Ancora mistero sui quattro «giustiziati» in una villetta riminese. Il capo della Criminalpol che conduce le indagini dichiara...

«UN MASSACRO ESAGERATO PER UNA RAPINA»

RIMINI — E' un giallo, ma dai contorni ancora ambigui e inquietanti. Chi ha ucciso i quattro amici, trovati cadaveri ieri nella villa di Rimini? E perché questa strage feroce e spietata? Gli interrogativi si susseguono tra i dubbi degli inquirenti. Ieri sera il capo della Criminalpol, che conduce le indagini, ha detto: «*Non ci convince del tutto l'ipotesi della rapina. Nella villa, attorno ai cadaveri, c'era troppo disordine, come se qualcuno avesse voluto simulare qualcosa. Anche il massacro di 4 persone è esagerato per una rapina...*». I quattro conoscevano i loro assassini? E' un'altra domanda per ora senza risposta, mentre si sta indagando nel passato delle vittime: Luigi Pagliarani, 60 anni; la moglie Patricia Schofield, 58 anni; Sergio Galassi, 58 anni; e Silvana Di Vita, 58 anni.

(Servizio a pagina 9)

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 117

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 11 Maggio 1988

BORSA A +0,20

BORSA MILANO — Qualche spunto in apertura e nel durante. Poi assestamento nel finale. L'indice Mib dalle 10,45 alle 11 segna +0,4. Sale a +0,5 alle 11,30 e ritorna a +0,4 alle 12. Poi alle 12,30 cala a +0,3. Chiusura alle 13,13 con Mib finale +0,20.

DOLLARO — Passato 1249,75 lire contro le 1249,45 lire di ieri.

Polemiche sulla decisione di «assumere» la delibera bocciata

«CARTE FALSE» PER SALVARE LO STADIO

«I LAVORI CONTINUINO, I FRANCHI TIRATORI NON PREVARRANNO»

TORINO — «*I lavori alla Continassa per il nuovo stadio possono continuare. Così i franchi tiratori che volevano togliere alla città la possibilità di avere un impianto sportivo in grado di ospitare le partite del mondiale del '90 non l'avranno vinta. I partiti di maggioranza devono chiedere scusa alla città*».

Questi sono in sintesi i significati che il sindaco Maria Magnani Noya e la giunta hanno inteso dare alle decisioni di rassegnare le dimissioni e di assumere d'urgenza, con l'articolo 140 del regolamento comunale, le delibere sullo stadio, compresa quella sul progetto esecutivo, che erano state bocciate dall'opposizione e dagli otto franchi tiratori.

Mentre è assicurato il proseguimento dei lavori alla Continassa, il cammino delle delibere dovrà trovare risposte dal Comitato regionale di controllo (Coreco), dove da stamane sono state inviate per il visto definitivo.

Torino. Il sindaco Magnani Noya ieri sera mentre lascia Palazzo Civico dopo il Consiglio

l'altra dal consiglio comunale, alla prossima seduta.

Il «140» può essere assunto dalla giunta per una delibera bocciata la sera prima dal consiglio comunale?

A esprimere dubbi sulla legittimità è uno degli stessi esponenti di primo piano dell'amministrazione civica. Ieri sera, prima di recarsi in giunta per l'approvazione della delibera, il proxindaco Procaccini (dc) ha detto preoccupato: «*Probabilmente è illegittimo. Se dico no, però, mi accusano di essere uno dei franchi tiratori, quando non lo sono mai. Bisogna arrivare quanto prima all'approvazione della delibera in consiglio comunale*». A volere la soluzione transitoria sono stati, in particolare, il psi e il psdi per dimostrare subito alla città «*la voglia realizzatrice*».

Le riserve dei componenti la giunta su questo iter diventano certezze per l'opposizione. I più convinti sono democrazia proletaria e sinistra indipendente che hanno presentato un ricorso al Coreco per chiedere l'annullamento dei suddetti provvedimenti d'urgenza della giunta.

Sindaco e giunta dimissionari hanno fatto una velocissima apparizione nel consiglio comunale, ieri sera. Il tempo di prendersi una bordata di critiche da sinistra e da destra, mentre al centro si torna a discutere dì domani sera, presso la sede del psi, dove il pentapartito intende riunire le forze e fissare gli obiettivi da raggiungere entro il '90. Ma i problemi, come gli esami, non finiscono mai. E all'orizzonte qualcuno li sta già indicando.

Luciano Borghesan

(Altro servizio a pagina 3)

Follie per la finale col Milan

COMO: 800 MILA LIRE PER VEDERE LA PARTITA

Ruud Gullit, il simbolo del Milan da scudetto

COMO — L'ultima follia, in ordine di tempo — ma c'è da credere che prima di domenica ce ne saranno altre — è quella di un supertifoso del Milan che, per assistere all'ultima di campionato, ha acquistato un posto in tribuna numerata coperta pagandolo 800 mila lire: otto volte il prezzo fissato dalla società. La notizia circola in città da un paio di giorni. Verificarla è naturalmente impossibile.

E' tale l'attesa per Como-Milan che non si può escludere nessuna follia. Sono in molti coloro che, soprattutto di fede rossonera, domenica non potranno accedere al Sinigallia, glorioso stadio di Como, reso famoso anche dalle imprese ciclistiche, quando sulla sua pista — prima che venisse eliminata a favore del calcio — si concludeva il Giro di Lombardia.

Per domenica al Sinigallia potranno stiparsi 28 mila persone, neppure una in più. L'ordine della prefettura è categorico. Un alto funzionario ha controllato quanti biglietti sono stati posti in vendita: 22 mila, che sono andati a ruba. Tutti (falsi veri? Farse nel domenica potrebbe essere anche giorno di festa per i bagarini. Il condizionale è d'obbligo poiché è stato deciso un servizio d'ordine gigantesco. Avvicinarsi al Sinigallia sarà impossibile per chi non sarà in grado di esibire biglietto o abbonamento (gli abbonati sono 3900).

Come accontentare quelli che resteranno fuori? Si è parlato di trasmettere l'incontro in diretta per la sola Lombardia. Altra ipotesi: piazzare schermi giganti in piazza Cavour e in piazza Duomo, con protezione dell'incontro attraverso un circuito televisivo chiuso. Una richiesta di questo genere è stata avanzata dall'amministratore delegato del Milan Galliani al prefetto di Como Gazzillo. Il Como non si è opposto, così come non s'è detto contrario a un'eventuale teletrasmissione in diretta. Tocca però alla Lega prendere una decisione.

Per quanto riguarda i biglietti, neppure l'ombra: sono introvabili fin dalla mattinata di lunedì. Sono andati esauriti nel giro di poche ore, e ai botteghini si è assistito a scene decisamente insolite per la città: incredibile ressa con scazzottature fra bagarini, che non intendevano perdere l'occasione. Poiché la ressa minacciava di dilagare, sono dovuti intervenire carabinieri e polizia. La preoccupazione non è scemata col passare delle ore: ed ora la sede del Como continua ad essere sorvegliata da guardie giurate con i dobermann.

Nessuno più felice, in questi giorni, del cassiere del Como. Con oltre 600 milioni d'incasso siamo ad un nuovo record, che «batte» il precedente circa 400 milioni incamerati in occasione di Como-Milan nel gennaio dello scorso anno. Cifre che allora parve da capogiro, e che adesso sembra «quasi» modesta.

Marco Marelli

Voci di divorzio

BAUDO LASCIA BERLUSCA?

Aria di cambiamenti alla Fininvest: voci insistenti parlano di imminente divorzio fra Pippo Baudo e Silvio Berlusconi. Fra il presentatore e il patron di Canale 5 sarebbe in atto una trattativa per regolare lo scioglimento del contratto che lega Baudo al network privato come conduttore e direttore artistico. Fininvest comunque non tornerebbe in Rai: una clausola glielo impedirebbe per due anni. Diverso il destino di Enrica Bonaccorti che passerebbe a condurre «OK il prezzo è giusto!».

(Servizio a pagina 21)

Un giro d'affari di 750 miliardi all'anno

LIBRI DI TESTO, GLI EDITORI IN ALLARME I PROF. CONTINUANO A BLOCCARE LA SCELTA

TORINO — «C'è un suicidarat», scherza un funzionario di una casa editrice torinese. Il blocco delle adozioni dei testi scolastici, da parte dei collegi dei docenti, si annuncia particolarmente compatto a Torino, dove, sì Cobas e allo Snals, si è aggiunto lo schieramento dei sindacati confederali. E i giorni utili per le adozioni, in base al calendario stabilito dal ministero, sono una decina a partire dell'altro ieri. Il business in gioco è da 750 miliardi.

Ufficialmente è stabilito che i presidi riuniscano i collegi docenti, dopo una prima fase, detta «preliminare» di incontri fra i professori delle stesse classi e una relazione al capo istituto sui testi che si intendono adottare o confermare. E' tutto quanto spiegato nel dettaglio in un volantino dello Snals dal titolo chiarificatore: «Istruzioni per il blocco dell'adozione dei libri di testo».

Il sindacato autonomo consiglia gli insegnanti «*di non partecipare sin dalla fase preliminare alle riunioni dei consigli di classe (dichiarandosi eventualmente in sciopero solo per il punto all'ordine del giorno riguardante l'adozione dei libri di testo)*». Bloccata la procedura in partenza, le «istruzioni» si estendono alle successive convocazioni plenarie dei professori. «*In quel caso il collega farà mancare la sua proposta di adozione, dichiarandosi in sciopero su quel punto. Di conseguenza non si potrà procedere a delibera...*».

«*Eppure noi siamo un bersaglio sbagliato* — replica dall'altro fronte il direttore commerciale della Petrini, Paolo Poggi —. *Guardiamo con simpatia alle rivendicazioni degli insegnanti e nello stesso continuiamo a non capire perché ritengano di usarci indirettamente come forza di pressione sul governo. Non abbiamo questo potere*».

L'associazione degli editori, l'Aiel, aveva già espresso pubblicamente il suo «rammarico» con un comunicato apparso sui maggiori quotidiani nelle edizioni del 28 aprile: una vera e propria «geremiade» affiancata dai ricorsi alle inserzioni per propagandare di... lontano le novità.

«*Si fa quel che si può*», risponde Francesco Turletti della Loescher. In molti casi gli agenti incaricati di consegnare i saggi in omaggio vengono ricevuti come ogni anno, ma in altri, ricorda il funzionario, succede che siano fermati sulla porta della scuola.

Più di un episodio di espulsione a viva forza di malcapitati propagandisti è stato segnalato nel Paese. E, eccessi a parte, da indagini condotte da una casa editrice risulta che un buon terzo dei professori italiani non abbia neppure aperto i pacchi contenenti i saggi scolastici su cui ruota buona parte della promozione e delle adozione dei testi.

«*Il danno è forte* — è l'opinione di Paolo Battazzi, direttore commerciale della Sei — *Se nemmeno i saggi vengono visti vuol dire che si aggiungono spese improduttive ad altre spese improduttive. Si pensi soltanto che un nuovo testo di geografia o un'antologia di italiano corrisponde ormai ad un investimento fra i settecento milioni e il miliardo di lire*».

Alberto Gaino

(Continua a pagina 2)

TORINO / Da domani al Colosseo il cantante più amato dai giovanissimi

TRE SERATE CON BARBAROSSA

TORINO — Campione di vendite, dopo il Festival di Sanremo, con l'Lp «Non tutti gli uomini», e Luca Barbarossa, il nuovo stakanovista della tournée, il cantautore che passa da un teatro a una piazza estiva collezionando una lunga serie d'«esauriti».

A Torino i concerti, al teatro Colosseo, saranno addirittura tre, da domani sera fino a sabato. Il pubblico s'è allargato, è cresciuto: non soltanto le ragazzine accompagnate dai genitori, ma anche qualche fan più adulto, soprattutto donne, conquistate con «L'amore rubato», canzone che racconta lo stupro, ma è anche metafora del disinganno che, soprattutto per le ragazze, segna spesso la prima esperienza d'amore.

Luca ha ventotto anni, e scrive canzoni da quando ne aveva 18. Suonava la chitarra per gli amici, sulla gradinata di Trinità dei Monti: «*Mesi dopo la maturità scientifica* — racconta — *ero già a Castrocaro: sapevo che la musica sarebbe stato il mio lavoro*».

Luca Barbarossa

La scuola è quella della canzone d'autore romana, il più amato è Francesco De Gregori. Cantautore in senso tradizionale, Barbarossa scrive in buon italiano, anteponendo comunque il testo alla musica, convinto che «*se l'italiano è una lingua che, dal punto di vista musicale, ci limita, curare il contenuto e il linguaggio sia l'unico modo di salvare la nostra canzone, di fronte all'invasione straniera*».

Barbarossa parla ai ragazzi raccontando storie di ragazzi: amori e disillusioni, turbamenti (come in «Roberto», la

Stefania Miretti

(Continua a pagina 21)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FUMO... COME SMETTERE

SOLO IL C.I.A. PUO' DARVI LA GARANZIA DI 10 ANNI DI SUCCESSI

Il metodo Gumilem applicato presso il Centro Italiano Antitabacco incontra sempre maggiori successi sia per la semplicità dell'applicazione che per i risultati ottenuti. Oltre l'85% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco ha definitivamente smesso di fumare.

Il metodo non presenta alcuna controindicazione ed è efficace indipendentemente dal numero di sigarette che si fumano.

Il desiderio di salvaguardare la propria salute e di eliminare dalle proprie abitudini un vizio «assurdo» spinge un numero sempre maggiore di fumatori a rivolgersi ai Centri Italiani Antitabacco di cui sono i quali, per la loro serietà e professionalità, offrono loro la possibilità di ottenere i risultati voluti.

Centro Italiano Antitabacco

TORINO - Via San Quintino 34 Tel. 011 510.883 - 544.670
ASTI - Via A. De Gasperi 2 Tel. 0141 52 796
AOSTA - Via Vevey 17 Tel. 0165 364.475
ALESSANDRIA - Via Parma 56 Tel. 0131 33.491

Sono falliti ieri sera i nuovi tentativi di mediazione della Chiesa

NO ALL'ACCORDO, DANZICA NON CEDE

La protesta continua anche se si spengono gli scioperi di solidarietà

VARSAVIA — Si è concluso in serata lo sciopero di solidarietà con i lavoratori di Danzica, che era cominciato ieri mattina alla fabbrica di trattori Ursus nei pressi di Varsavia, dove lavorano 15.000 persone.

A quanto riferisce l'esponente dell'opposizione Ewa Milewicz, i lavoratori del primo turno di ieri mattina si sono rifiutati in maggioranza di lavorare.

A un fotografo appostato all'uscita i lavoratori hanno confermato che circa mille lavoratori avevano scioperato. Ma nei turni successivi i lavoratori in uscita hanno segnalato appena un centinaio di lavoratori riuniti nel refettorio a occupare il locale, e anche la loro protesta si è esaurita alle ore 21.

A Danzica intanto i circa 700 lavoratori che occupano i cantieri navali hanno deciso di prolungare il loro sciopero, che comincia così la sua seconda settimana.

«Vinceremo, vinceremo» hanno scandito in coro i lavoratori dopo il discorso di Walesa (il quale ha detto: «Abbiamo ancora un paio di splendide carte da giocare») ed hanno deciso di continuare lo sciopero.

A tarda sera Alojzy Szablewski, capo del comitato di sciopero, ha riferito di nuovi tentativi compiuti dal vescovo di Danzica, Tadeusz Goclowski, di far ripartire la trattativa con la direzione aziendale; ma non c'è alcun indizio che possa far pensare ad una sviluppo del genere.

Di questo tenore è anche il resoconto riferito dal telegiornale serale trasmesso dalla tv del regime: «Si è rivelato illusorio — dice il commento mandato in onda dall'emittente ufficiale — il barlume di speranza di una soluzione positiva che avevamo offerto nei nostri notiziari precedenti: gli organizzatori dello sciopero illegale vanno rifiutando ogni iniziativa per una soluzione conciliante ed umanitaria».

Ieri mattina l'agenzia «Pap» ha pubblicato un comunicato del direttore in cui si sosteneva che le proposte da lui avanzate e respinte dagli operai erano state respinte anche dal ministero delle Finanze secondo cui ulteriori aumenti salariali erano «impossibili». Il direttore ha affermato quindi di aver rimesso «la decisione sul futuro della fabbrica» nelle mani del ministro dell'Industria.

Alcuni giornalisti occidentali nonché le équipes della televisione tedesca (Ard) e americana (Abc) sono stati fermati dalla polizia ieri all'uscita dai cantieri navali Lenin, e insieme a loro sono anche stati fermati alcuni fotografi. La maggior parte dei fermati, a quanto si è appreso, è stata rilasciata dopo un controllo di identità ed un ammonimento che potrebbero essere arrestati per penetrazione illegale nell'azienda in quanto si trova in un'area che è stata militarizzata.

Il direttore ha intanto annunciato che in seguito alla sospensione dell'attività dei cantieri a causa dello sciopero i lavoratori sono invitati a ritirare oggi i loro salari nella palestra dove si tenne il congresso di Solidarnosc e nella scuola delle costruzioni navali dalle 13 alle 18. I lavoratori che non ritireranno le loro competenze entro questi termini se le vedranno private a favore della cassa dei cantieri.

Ieri a Danzica è stato fermato per un'ora anche lord Nicholas Bethell, membro conservatore della Camera dei Lords britannica. Lo si apprende da fonti bene informate secondo le quali Bethell, autore di una famosa biografia di Gomulka, è stato fermato mentre prendeva alcune fotografie vicino ad un reparto di polizia.

Una ferma condanna della repressione esercitata dalle autorità polacche è stata espressa dalla conferenza europea dei sindacati che si è aperta a Stoccolma. Con una risoluzione d'urgenza Cgil Cisl e Uil hanno chiesto alle autorità di Varsavia di interrompere ogni atto d'autorità e di revocare l'ordine di repressione e di intimidazione verso gli operai, di rilasciare tutti i militanti e i responsabili sindacali, nonché i consiglieri di Solidarnosc; di reintegrare nel loro posto di lavoro tutti coloro che sono stati licenziati, di dare il via a veri negoziati e di garantire una «gestione trasparente». Ma non c'è solo in Polonia a destare preoccupazione nei sindacalisti europei. «Noi rifiutiamo il terrorismo e la violenza — ha affermato Ernst Breit, presidente della Ces — come mezzi per regolarizzare la situazione nel Medio Oriente e salutiamo la posizione del sindacato Histadrut (israeliano), che si è espresso contro l'uso della violenza nei territori occupati da Israele».

Una dura posizione infine è espressa contro il regime del Sud Africa che «continua sistematicamente a violare i diritti dei 'non bianchi' e per il quale — ha concluso Breit — vanno adottate sanzioni economiche severe».

L'ASTROLOGA DIFENDE REAGAN «E' UN GRANDE PRESIDENTE INFATTI E' DELL'ACQUARIO»

L'astrologa «presidenziale» Joan Quigley

SAN FRANCISCO — L'astrologa statunitense che, secondo le rivelazioni dell'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, preparava gli oroscopi per la «first lady» Nancy Reagan, ha difeso il suo lavoro e l'operato del presidente, e sostenuto di non aver mai influenzato decisioni politiche.

Joan Quigley, di San Francisco, identificata come la donna che forniva regolarmente gli oroscopi e altre informazioni astrologiche alla signora Reagan, ha detto — in un'intervista al quotidiano «San Francisco Examiner» — che considera il presidente un uomo di «grandi visioni». A suo avviso, Reagan dev'essere annoverato tra i migliori Presidenti degli Stati Uniti, poiché è del segno dell'Acquario, come Abramo Lincoln e Franklin Delano Roosevelt.

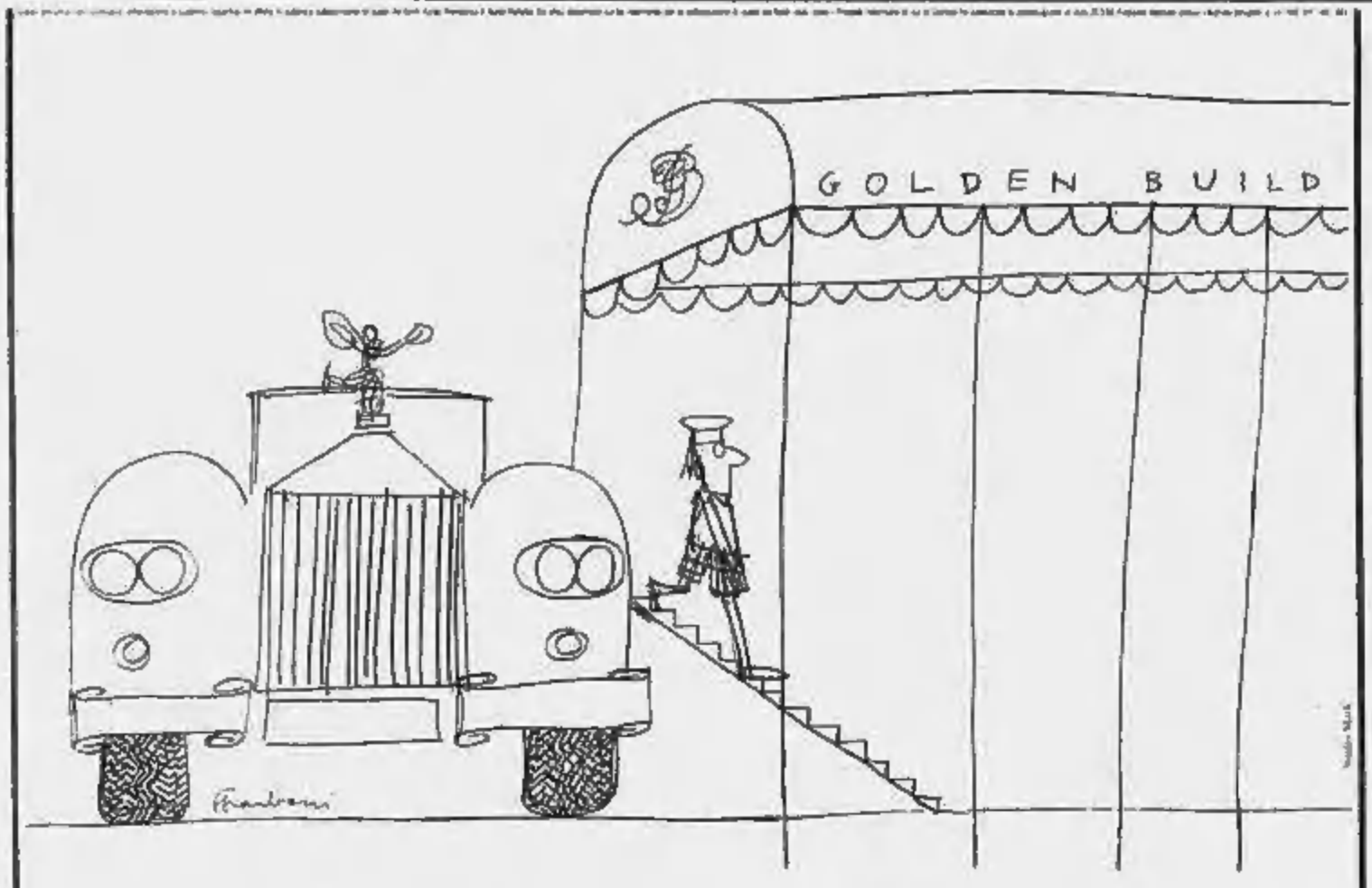
L'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, licenziato nel febbraio 1987, scrive nel suo libro, distribuito ieri nelle librerie Usa, che la signora Reagan gestiva una sorta di «presidenza ombra femminile», e dettava programmi e decisioni di viaggio dopo aver consultato un'astrologa. La Casa Bianca ha ieri condannato Regan accusandolo di sfruttare la presidenza, e difeso il diritto di Nancy di consultare astrologi.

Joan Quigley ha detto che il suo lavoro, da lei definito molto tecnico, era collegato alla programmazione dell'agenda di Reagan, non alle decisioni politiche. «L'astrologia politica si basa su cose quali la carta degli Stati Uniti, la carta del presidente, i noviluni e pleniluni, il materiale cosmico, il ciclo di Saturno, il ciclo di Urano, e così via», ha affermato l'astrologa, precisando altresì di aver incontrato Reagan una sola volta, nel 1985, a un pranzo per il presidente algerino Chadli Benjedid.

Dal canto suo, il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha difeso l'operato di Reagan. «Lo stile di gestione del presidente e i suoi metodi personali di comando e direzione sono stati discussi in innumerevoli sedi, in cosa fondamentale è che funzionano». Il portavoce ha risposto «no» quando i giornalisti gli hanno domandato se fosse vero che Nancy aveva consultato l'astrologa sulle date del prossimo vertice Reagan-Gorbaciov a Mosca (29 maggio-2 giugno), e ha negato che il rumore sulle propensioni zodiacali della Casa Bianca possa indebolire il presidente nei suoi colloqui con il leader sovietico. «Questi sono tutti scherzi e facezie interessanti qui a Washington, alla gente piace leggerli, ma non influenzano la gente al governo o le persone negli altri Paesi che prendono le decisioni politiche importanti» ha dichiarato Fitzwater.

SCORTATA DA MAMMA'

New York. La signorina a destra è Jessica Hahn, diventata famosa per aver «rovinato» la reputazione di un predicatore televisivo Usa. La signora con gli occhiali, al centro, si chiama anche lei Jessica Hahn ed è la mamma della «peccatrice». Sta scortando la figlia chiamata a testimoniare in tribunale



LONDRA, SUICIDA IL TECNICO RESPONSABILE DELL'EPIDEMIA DEL MORBO DEL LEGIONARIO

LONDRA — Si è tolto la vita oppresso dal rimorso un tecnico responsabile della manutenzione dei condizionatori d'aria attraverso i quali si è diffuso il morbo dei legionari negli studi della BBC, la radiotelevisione britannica. Don Best, di 42 anni, direttore del servizio manutenzione impianti nella divisione radiofonica della BBC, è stato trovato morto nel garage di casa sua, ucciso dai gas di scarico.

Best ha lasciato una lettera indirizzata alla moglie e ai bambini. Il contenuto non è stato rivelato ufficialmente, ma da alcune indiscrezioni si è saputo che il tecnico si sentiva in colpa per quanto è accaduto alla BBC. «Se gli impianti di condizionamento fossero stati disinfettati meglio — avrebbe detto a un amico — il morbo non sarebbe scoppiato». I casi accertati di morbo dei legionari sono saliti a 20, di cui 9 gravi, e altre 44 persone sono ricoverate in osservazione.

Una cinese di 72 anni rimane due volte incinta

HONG KONG — Rimanere incinta due volte in due anni non è certamente un caso raro. Lo è molto di più, però, se la donna che ha avuto le gravidanze ha 72 anni. Il fatto sarebbe accaduto — riferisce quanto scrive oggi il giornale di Hong Kong «Wen Wei Po» — alla contadina cinese Cai Axiu. Alcuni funzionari della località di Han Xiu, nella provincia centrale dello Hunan, avrebbero accertato che l'anziana contadina era rimasta incinta una prima volta nel 1986, ma per le conseguenze di una caduta fu costretta ad abortire. Poi di nuovo, nel novembre 1987, la contadina, sposata con un uomo di 81 anni e madre di otto figli, rimase incinta e si rese necessario un nuovo aborto.

Scimmia suicida sui cavi che uccisero suo compagno

NUOVA DELHI — La cittadina indiana di Kapur è rimasta ieri diverse ore al buio per un episodio che ha commosso l'intera opinione pubblica: una scimmia si è lanciata sui cavi dell'alta tensione dove, dieci giorni prima, era rimasto fulminato il suo compagno. La scimmia, che è rimasta anch'essa fulminata all'istante, era stata vista ogni giorno, per diverse ore consecutive, aggirarsi intorno al luogo dove il suo compagno aveva trovato la morte. L'agenzia di stampa Uni, che ha dato questa notizia, precisa che il compagno della scimmia era rimasto folgorato lanciandosi sui fili dell'alta tensione nello stesso modo in cui la sua compagna si è poi uccisa.

Rinviato sine die al Senato dibattito trattato Usa-Urss

WASHINGTON — Il Senato americano ha rinviato sine die il dibattito per la ratifica del trattato Usa-Urss sulla messa al bando delle armi nucleari a medio raggio e ciò rende molto dubbia la possibilità che il documento venga approvato dal Congresso prima del vertice di Mosca tra Ronald Reagan e Michael Gorbaciov. Il leader della maggioranza al Senato, Robert Byrd, ha cancellato l'apertura del dibattito, fissata per oggi, facendo risalire la responsabilità del rinvio ai contrasti apparentemente insanabili sulle ispezioni che il trattato propone per le ispezioni in loco.

Clandestini turchi arrestati alla frontiera con l'Italia

BELGRADO — Le guardie di frontiera jugoslave hanno arrestato 18 turchi che cercavano di attraversare clandestinamente il confine con l'Italia vicino a Nova Gorica, e ne hanno ferito uno. Lo ha annunciato l'agenzia jugoslava «Tanjug» senza precisare quando ha avuto luogo l'incidente. Due minorenni del gruppo sono stati successivamente posti in libertà mentre altri 16 sono stati rinchiusi nelle carceri di Nova Gorica.

I FIGLI DEI RICCHI

I figli dei ricchi sono ottimisti. Non portano l'ombrello e hanno fiducia nel domani.

Alla Princeton University direbbero che il loro successo dipenderà per il 70% dalla famiglia che c'è alle spalle e per il 30% dalle caratteristiche genetiche.

Insomma: educazione e talento.

Aureo Previdenza e **Aureo Rendita**, i due nuovi fondi comuni d'investimento che oggi fanno il loro debutto nel mondo della finanza, vengono da una solida famiglia: la Coogestioni, costituita da ICCREA-Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, Barclays, Tripcovich, Pasfin. Una famiglia molto nota agli operatori più attenti e severi del mondo bancario e finanziario.

Con il **Fondo Aureo**, primogenito illustre, la Coogestioni ha già conseguito quelle soddisfazioni e quei risultati che tutti sanno, puntando sul medio e lungo termine.

Ecco perché i nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, fondi determinati al successo e decisi ad arrivare, sono oggi così attesi dagli esperti.

Adesso non perdete tempo: andate subito ad informarvi. Verrete anche a sapere di una consistente polizza assicurativa gratuita, riservata ai sottoscrittori.

Ma per avere tutti i dettagli e le informazioni sui nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, potete rivolgervi a: ICCREA - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane Spa, Roma; Casse Rurali; Casse Rurali ed Artigiane; BARCLAYS BANK PLC, Milano, Roma; BARCLAYS Intermediazioni Spa, Milano; PASFIN servizi finanziari Spa, Milano; D. TRIPCOVICH & C.i, Trieste; GEFIDI - Generale Fiduciaria di Distribuzione Spa, Trieste.

AUREO PREVIDENZA

AUREO RENDITA

Ancora mistero sui quattro «giustiziati» in una villetta riminese. Il capo della Criminalpol che conduce le indagini dichiara...

«UN MASSACRO ESAGERATO PER UNA RAPINA»

RIMINI — E' un giallo, ma dai contorni ancora ambigui e inquietanti. Chi ha ucciso i quattro amici, trovati cadaveri ieri nella villa di Rimini? E perché questa strage feroce e spietata? Gli interrogativi si susseguono fra i dubbi degli inquirenti. Ieri sera il capo della Criminalpol, che conduce le indagini, ha detto: «*Non ci convince del tutto l'ipotesi della rapina. Nella villa, attorno ai cadaveri, c'era troppo disordine, come se qualcuno avesse voluto simulare qualcosa. Anche il massacro di 4 persone è esagerato per una rapina...*». I quattro conoscevano i loro assassini? E' un'altra domanda per ora senza risposta, mentre si sta indagando nel passato delle vittime: Luigi Pagliarani, 66 anni; la moglie Patricia Schofield, 58 anni; Sergio Galassi, 66 anni; e Silvana Di Vito, 59 anni.

(Servizio a pagina 9)

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 117

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 11 Maggio 1988

BORSA A +0,20

BORSA MILANO — Qualche spunto in apertura e nel durante. Poi assestamento nel finale. L'indice Mib dalle 10,45 alle 11 segna -0,4. Sale a -0,5 alle 11,30 e rimane a -0,4 alle 12. Poi alle 12,30 sale a -0,3. Chiusura alle 13,13 con Mib finale -0,20.

DOLLARO — Fissato 1249,75 lire contro le 1249,45 lire di ieri.

Polemiche sulla decisione di «assumere» la delibera bocciata

«CARTE FALSE» PER SALVARE LO STADIO

«I LAVORI CONTINUINO, I FRANCHI TIRATORI NON PREVARRANNO»

TORINO — «*I lavori alla Continassa per il nuovo stadio possono continuare. Così i franchi tiratori che volevano togliere alla città la possibilità di avere un impianto sportivo in grado di ospitare le partite del mondiale del '90 non l'avranno vinta. I partiti di maggioranza devono chiedere scusa alla città*».

Questi sono in sintesi i significati che il sindaco Maria Magnani Noya e la giunta hanno inteso dare alle decisioni di rassegnare le dimissioni e di assumere d'urgenza, con l'articolo 140 del regolamento comunale, le delibere sullo stadio, compresa quella sul progetto esecutivo, che erano state bocciate dall'opposizione e dagli stessi franchi tiratori.

Mentre è ricominciato il proseguimento dei lavori alla Continassa, il cammino delle delibere dovrà trovare due sponde: una dal Comitato regionale di controllo (Coreco), dove da stamane sono state inviate per il visto definitivo, l'altra dal consiglio comunale, alla prossima seduta.

Il «140» può essere assunto dalla giunta per una delibera bocciata la sera prima dal consiglio comunale?

A esprimere dubbi sulla legittimità è uno degli stessi esponenti di primo piano dell'amministrazione civica. Ieri sera, prima di recarsi in giunta per l'approvazione della delibera, il presindaco Procellana (dc) ha detto preoccupato: «*Probabilmente è illegittimo. Se dico no, però, mi accusano di essere uno dei franchi tiratori, quando non lo sono stato. Bisogna arrivare quanto prima all'approvazione della delibera in consiglio comunale*». A volere la soluzione transitoria sono stati, in particolare, il psi e il psdi per dimostrare subito alla città «*la voglia realizzatrice*».

Torino. Il sindaco Magnani Noya ieri sera mentre lascia Palazzo Civico dopo il Consiglio

Le riserve dei componenti la giunta su questo iter diventano certezze per l'opposizione. I più convinti sono democrazia proletaria e sinistra indipendente che hanno presentato un ricorso al Coreco per chiedere l'annullamento dei suddetti provvedimenti d'urgenza della giunta.

Sindaco e giunta dimissionari hanno fatto una velocissima apparizione nel consiglio comunale, ieri sera. Il tempo di prendersi una bordata di critiche da sinistra e da destra, mentre al centro si torna a discutere da domani sera, presso la sede del psi, dove il pentapartito intende riunire le forze e fissare gli obiettivi da raggiungere entro il '90. Ma i problemi, come gli esami, non finiscono mai. E all'orizzonte qualcuno li sta già indicando.

Luciano Borghesan

(Altro servizio a pagina 5)

Follie per la finale col Milan

COMO: 800 MILA LIRE PER VEDERE LA PARTITA

Ruud Gullit, il simbolo del Milan da scudetto

COMO — L'ultima follia, in ordine di tempo — ma c'è da credere che prima di domenica ne ne saranno altre — è quella di un supertifoso del Milan che, per assistere all'ultima di campionato, ha acquistato un posto in tribuna numerata coperta pagandolo 800 mila lire: otto volte il prezzo fissato dalla società. La notizia circola in città da un paio di giorni. Verificarla è naturalmente impossibile.

E' tale l'attesa per Como-Milan che non si può escludere nessuna follia. Sono in molti coloro che, soprattutto di fede rossonera, domenica non potranno accedere al Sinigallia, glorioso stadio di Como, reso famoso anche dalle imprese ciclistiche, quando sulla sua pista — prima che venisse eliminata a favore del calcio — si concludeva il Giro di Lombardia.

Per domenica al Sinigallia potranno entrare 28 mila persone, neppure una in più. L'ordine della prefettura è categorico. Un alto funzionario ha controllato quanti biglietti sono stati posti in vendita: 32 mila, che sono andati a ruba. Tutti tifosi veri? Forse no: domenica potrebbe essere anche giorno di festa per i bagnini. Il condizionale è d'obbligo poiché è stato deciso un servizio d'ordine gigantesco. Avvicinarsi al Sinigallia sarà impossibile per chi non sarà in grado di esibire biglietto o abbonamento (gli abbonati sono 3500).

Come accontentare quelli che resteranno fuori? Si è parlato di trasmettere l'incontro in diretta per la sola Lombardia. Altra ipotesi: piazzare schermi giganti in piazza Cavour e in piazza Duomo, con proiezione dell'incontro attraverso un circuito televisivo chiuso. Una richiesta di questo genere è stata avanzata dall'amministratore delegato del Milan Galliani al prefetto di Como Grazzillo. Il Como non si è opposto, così come non s'è detto contrario a un eventuale teletrasmissione in diretta. Tocca però alla Lega prendere una decisione.

Per quanto riguarda i biglietti, neppure l'ombra: sono introvabili fin dalla mattinata di lunedì. Sono andati esauriti nel giro di poche ore, e in botteghini si è assistito a scene decisamente inusuali per la città, incredibile ressa con scazzottature tra bagarini, che non intendevano perdere l'occasione. Poiché la rissa minacciava di dilagare, sono dovuti intervenire carabinieri e polizia. La preoccupazione non è scemata col passare delle ore: ed ora la sede del Como continua ad essere sorvegliata da guardie giurate con i dobermann.

Nessuno più febbre, in questi giorni, del cassiere del Como. Con oltre 800 milioni d'incasso siamo ad un nuovo record, che «brucia» il precedente: circa 400 milioni incamerati in occasione di Como-Milan nel gennaio dello scorso anno. Città che allora parve da capogiro, e che adesso sembra «quasi» modesta.

Marco Marelli

Voci di divorzio

BAUDO LASCIA BERLUSCA?

Aria di cambiamenti alla Fininvest, voci insistenti parlano di imminente divorzio fra Pippo Baudo e Silvio Berlusconi. Fra il presentatore e il patron di Canale 5 sarebbe in atto una trattativa per regolare lo scioglimento del contratto che lega Baudo al network privato come conduttore e direttore artistico. Baudo comunque non tornerebbe in Rai: una clausola glielo impedirebbe per due anni. Diverso il destino di Enrica Bonaccorti che passerebbe a condurre «OK il prezzo è giusto!».

(Servizio a pagina 21)

Un giro d'affari di 750 miliardi all'anno

LIBRI DI TESTO, GLI EDITORI IN ALLARME I PROF. CONTINUANO A BLOCCARE LA SCELTA

TORINO — «*C'è da suicidarsi*», sbotta un funzionario di una casa editrice torinese. Il blocco delle adozioni dei testi scolastici, da parte dei collegi dei docenti, si annuncia particolarmente compatto a Torino, dove, ai Cobas e allo Snals, si è aggiunto lo schieramento dei sindacati confederali. E i giorni utili per le adozioni, in base al calendario stabilito dal ministero, sono una decina a partire dell'altro ieri. Il *business* in gioco è da 750 miliardi.

Ufficialmente è stabilito che i presidi riuniscano i collegi docenti, dopo una prima fase, detta «preliminare», di incontri fra i professori delle stesse classi e una relazione al capo istituto sui testi che si intendono adottare o confermare. E' tutto quanto spiegato nei dettaglio in un volantino dello Snals dal titolo chiarificatore: «Istruzioni per il blocco dell'adozione dei libri di testo».

Il sindacato autonomo consiglia già insegnanti «*di non partecipare sin dalla fase preliminare alle riunioni dei consigli di classe (dichiarandosi eventualmente in sciopero solo per il punto all'ordine del giorno riguardante l'adozione dei libri di testo)*». Bloccata la procedura in partenza, le «istruzioni» si rimandano alle successive convocazioni plenarie dei professori. «*In quel caso si collega farà mancare la sua proposta di adozione, dichiarandosi in sciopero su quel punto. Di conseguenza non si potrà procedere a delibera...*».

«*Eppure noi siamo un bersaglio sbagliato*» — replica dall'altro fronte il direttore commerciale della Petrini, Paolo Poggi —. *Guardiamo con simpatia alle rivendicazioni degli insegnanti e nello stesso continuiamo a non capire perché ritengano di usarci indirettamente come forza di pressione sul governo. Non abbiamo questo potere*».

L'associazione degli editori, l'Aidi, aveva già espresso pubblicamente il suo «rammarico» con un comunicato apparso sui maggiori quotidiani nelle edizioni del 28 aprile: una vera e propria «geremiade» affiancata dal ricorso alle inserzioni per propagandare di... lontano le novità.

«*Si fa quel che si può*», risponde Francesco Turletti della Loescher. In molti casi gli agenti incaricati di consegnare i saggi in omaggio vengono ricevuti come ogni anno, ma in altri, ricorda il funzionario, succede che siano fermati sulla porta della scuola.

Più di un episodio di espulsione a viva forza di malcapitati propagandisti è stato segnalato nel Paese. E, eccessi a parte, da indagini condotte da una casa editrice risulta che un buon terzo dei professori italiani non abbia neppure aperto i pacchi contenenti i saggi scolastici su cui ruota buona parte della promozione e delle adozione dei testi.

«*Il danno è forte* — è l'opinione di Paolo Boltazzi, direttore commerciale della Sei —. *Se nemmeno i saggi vengono visti vuol dire che si aggiungono spese improduttive ad altre spese improduttive. Si pensi soltanto che un nuovo testo di geografia o un'antologia di italiano corrisponde ormai ad un investimento fra i settecento milioni e il miliardo di lire*».

Alberto Gaino

(Continua a pagina 2)

TORINO / Da domani al Colosseo il cantante più amato dai giovanissimi

TRE SERATE CON BARBAROSSA

Luca Barbarossa

TORINO — Campione di vendite, dopo il Festival di Sanremo, con l'Lp «Non tutti gli uomini», è Luca Barbarossa, il nuovo stakanovista delle tournée, il cantautore che passa da un teatro a una piazza estiva collezionando una lunga serie d'«esauriti».

A Torino i concerti, al teatro Colosseo, saranno addirittura tre, da domani sera fino a sabato. Il pubblico s'è allargato, è ovvio: non soltanto le ragazzine accompagnate dai genitori, ma anche qualche fan più adulto, soprattutto donne, conquistate con «L'amore rubato», canzone che racconta lo stupro, ma è anche metafora del disinganno che, soprattutto per le ragazze, segna spesso la prima esperienza d'amore.

Luca ha ventotto anni, e scrive canzoni da quando ne aveva 18. Suonava la chitarra per gli amici, sulla gradinata di Trinità dei Monti: «*Mesi dopo la maturità scientifica — racconta — ero già a Castrocaro, sapevo che la musica sarebbe stato il mio lavoro*».

La scuola è quella della canzone d'autore romana, il più amato è Francesco De Gregori. Cantautore in senso tradizionale, Barbarossa scrive in buon italiano, anteponendo comunque il testo alla musica, convinto che «*se l'italiana è una lingua che, dal punto di vista musicale, ci limita, curare il contenuto e il linguaggio sia l'unico modo di salvare la nostra canzone, di fronte all'invasione straniera*».

Barbarossa parla ai ragazzi raccontando storie di ragazzi: amori e disillusioni, turbamenti (come in «Roberto», la

Stefania Miretti

(Continua a pagina 21)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FUMO... COME SMETTERE

SOLO IL C.I.A. PUO' DARVI LA GARANZIA DI 10 ANNI DI SUCCESSI

Il metodo Svensson applicato presso il Centro Italiano Antitabacco riscontra sempre maggiori successi sia per la semplicità dell'applicazione che per i risultati ottenuti. Oltre l'85% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco ha definitivamente smesso di fumare.

Il metodo non presenta alcuna controindicazione ed è efficace indipendentemente dal numero di sigarette che si fumano.

Il desiderio di salvaguardare la propria salute e di eliminare dalle proprie abitudini un vizio «assurdo» spinge un numero sempre maggiore di fumatori a rivolgersi ai Centri Italiani Antitabacco di tutta Italia i quali, per la loro serietà e professionalità, offrono loro la possibilità di ottenere i risultati voluti.

Centro Italiano Antitabacco

TORINO - Via San Quintino 34 Tel. 011 512.653 - 544.010
AOSTA - Via Vevey 17 Tel. 0165 364.475
ASTI - Via V. De Gasperi 2 Tel. 0141 52.700
ALESSANDRIA - Via Parma 54 Tel. 0131 52.443

Convocato per domani il Cipe, deve scegliere i progetti da finanziare

ARRIVANO I MILIARDI DEL FIO

IN REGIONE SPERANO DI OTTENERNE ALMENO TRECENTOCINQUANTA

I soldi, attesi da circa due anni, serviranno per far decollare interventi urgenti per gli acquedotti, gli impianti di depurazione, l'interporto di Orbassano e la ristrutturazione delle Molinette

L'ingresso delle Molinette: l'ospedale aspetta i finanziamenti Fio per la ristrutturazione

Il Piemonte avrà i miliardi del Fio, il fondo investimenti occupazione. Quanti? Lo deciderà domani il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Era ora! I finanziamenti, chiesti quasi due anni fa, rischiavano di diventare «l'araba fenice». Se ne parla da un'infinità. Più volte al presidente della Regione Vittorio Beltrami sono giunte «voci» di «imminenti» riunioni del governo per sbrogliare la matassa. Ma erano falsi allarmi. E intanto dei miliardi del Fio s'è discusso con vari ministri del bilancio, prima coi socialdemocratici Pier Luigi Romita, quindi col dc Emilio Colombo, ora con Amintore Fanfani. Intanto a palazzo Chigi si è concretizzata l'alternanza tra il socialista Bettino Craxi e il democristiano Gianni Goria e ora c'è il segretario dello «scudo crociato», Cirisco De Mita.

Nel frattempo, però, le richieste del Piemonte sono sempre le stesse. Per recuperare a Roma i progetti, nell'autunno dell'86 venne affittato un pullmino. Tanta tempestività non è certo stata premiata. Il Piemonte ha chiesto oltre 1400 miliardi. Non li avrà sicuramente, ma spera che lo stanziamento raggiunga almeno i 300 miliardi. Gli esperti del Cipe hanno comunque sul loro tavoli quaranta progetti per opere pubbliche che sono stati divisi secondo le priorità. Cioè nei primi posti i più urgenti e via di seguito.

L'emergenza più grave è quella degli acquedotti. Servono almeno 45 miliardi per il Canavese, le Valli di Lanzo, il Piemonte Sud. Ma subito dopo bisognerà pensare alla depurazione delle acque e alle discariche: 171 miliardi. In terza posizione c'è la realizzazione del secondo lotto di lavori dell'interporto di Orbassano (83); al quarto la ristrutturazione dell'ospedale Molinette, un'operazione che assorbirà oltre 180 miliardi.

Seguono, nell'ordine, opere per l'innovazione tecnologica, per potenziare l'agricoltura, per i beni culturali. In lista d'attesa c'è anche il grande sogno delle «Residenze Sabaude». I primi finanziamenti, negli scorsi anni, hanno permesso i primi timidi passi, ma servono ancora tanti soldi per concludere un intervento ambizioso ma non impossibile e sicuramente in grado di rilanciare nel mondo l'immagine di un Piemonte storicamente ricco di tradizioni e di cultura. Ma queste ed altre «urgenze» sono state inserite in un separato pacchetto di richieste «di rilevante interesse regionale» presentate autonomamente al governo da altri enti. Sono sei progetti ministeriali per altre centinaia di miliardi. Riguardano l'edilizia universitaria, la linea ferroviaria Torino-Ceres, le residenze sabaude, la palazzina di Stupinigi, la diga di Stroppo in Valle Stura.

Ieri il presidente Beltrami è volato a Roma per un ultimo colloquio col ministro. E' tornato con speranze e certezze che sarà possibile conoscere soltanto dopo che il Cipe, domani, si sarà pronunciato definitivamente. Nell'85 il Piemonte ebbe complessivamente 385 miliardi, quest'anno la giunta spera di ottenere circa 400 miliardi. Dall'entità del finanziamento dipende il decollo di importanti progetti. Sembra scontato, comunque, che i primi lotti degli acquedotti, alcuni impianti di depurazione, l'interporto di Orbassano, le Molinette possano diventare presto realtà.

g. m. r.

Nel 1844 Pomba caldeggiava un salone librario

QUEL FORTE «DESIDERIO DI FIERA» E' REALTA', MA DOPO 100 ANNI

Quale diventerà, tra i centomila preannunciati, il volume-simbolo del primo Salone del Libro, in programma a To-Expo dal 19 al 23 maggio prossimi? Prevederlo è impossibile e assurdo, anche se ce n'è uno che sin da adesso avanza un'ottima, intrigante candidatura. E' la ristampa di un opuscolo che Giuseppe Pomba stampò nel 1844 a Torino per la Società Artisti Tipografi, con un titolo — augurale e insieme profetico — polarizzato «*Sul desiderio di una Fiera Libraria in Italia*».

Ci è voluto quasi un secolo e mezzo, e finalmente la grande fiera auspicata da Pomba adesso c'è. Con un posto d'onore riservato, come anticipa con soddisfazione il presidente dell'Associazione Librai Antiquari Italiani Vittorio Soave, al cuore antico dell'editoria di tutto il mondo: accanto ai libri di oggi e di domani, un'aulica sezione di esemplari «*da collezione*» inerenti all'antiquariato più raro e prestigioso. Per la prima volta offerti all'ammirazione ed alla curiosità del grande pubblico, al di là del circolo ristretto e appassionato del manipolo di bibliofili che normalmente se ne occupa, capitanato da «*maniaci*» illustri quali Eco o Sciascia. Con una passione intellettuale che ha il suo gergo fatto di volumi «*stanchi*», «*prime edizioni*», «*tirature limitate*». I suoi cataloghi delibati con febbre nascosta e implacabile, le sue scoperte e le sue amarie da caccia al tesoro.

Precisa Vittorio Soave: «*Sarà una partecipazione qualitativamente eccellente in cui confluiranno librerie delle maggiori città italiane, da Milano a Firenze e da Roma a Napoli, ovviamente oltre a quelle torinesi al gran completo. Alcune antichissime quali Rappaport, Bourlot Gazzini, Pregliasco o Mediolanum e altre giovani e rampanti, sulla linea dell'Architrollo di Milano, il Vascello di Roma o il Cartiglio di Torino*». In vetrina: incunaboli, codici miniati, cinquecentine, libri illustrati veneziani, classici dell'800 o libri del primo '900 in prima edizione, fondamentali testi d'arte e di storia, volumi di scienza e di viaggi, atlanti ed erbari antichi.

Nell'ambito di questa collana carica di echi e di richiami raccolti in mezzo millennio di storia, una serie di perle straordinarie: il foglio della prima Bibbia di Gutenberg del 1455 (di cui in Italia non è mai stato ospitato nessun esemplare o frammento) in ideale collegamento con la Bibbia illustrata con 105 acqueforti di Chagall, il primo Dante illustrato con due incisioni tratte da disegni del Botticelli, uno stupendo libro d'ore miniato dei primi del '400, preziose edizioni di prototipografi quali Aldo Manuzio (il capostipite delle celebri «*Aldine*»), testi storici illustrati quali la «*Battaglia del Principe Eugenio*» oppure pregiate edizioni '900 di Marinetti, De Chirico o Savinio. Particolarmente curiosa la raccolta monografica di ottanta titoli ispirati ai «*Fous Littéraires*» e basata su «*matterie stampate*», libri eccentrici, tomi paradossali sulla filosofia definitiva e sulla quadratura del cerchio. Decisamente sopra le righe i «*Primi Statuti Sabaudi*», stampati nel 1477 e pertanto i primi in assoluto a risultar pubblicati, proprio qui e proprio allora, rispetto ad ogni altra nazione del mondo.

Presidente Soave, tanti complimenti e una domanda: «*Cos'è che vi ha fatto decidere di uscire da quei salotti buoni ed esclusivi che sono per tradizione i vostri negozi?*».

«*Dopo il successo della mostra di Venezia di due anni fa, abbastanza elitaria in quanto rivolta esclusivamente a bibliofili ed operatori internazionali, l'ALAI ha ritenuto fosse arrivato il momento di sperimentare un grande evento collegato ai mass-media come la prossima fiera di Torino. Sarà la seconda tappa di un cammino che ci spinge verso il sogno di una grande manifestazione annuale di richiamo, ingestibile con le nostre sole forze.*

Traguardo di fondo? «*Quello di rinnovare un'immagine pubblica di categoria, sino ad oggi frenata da mimetismi fiscali e dalla difesa storica di una vecchia ed egocentrica egemonia che rischiano di soffocarci sotto la pseudoconcorrenza di troppi mercatini improvvisati. Dove opera gente che non ha né l'esperienza né la preparazione e gli sterminati apparati bibliografici che caratterizzano il vero antiquariato librario*».

Luisella Re

Scuola, il governo propone: «Più orario, più soldi»

I PROF: «GIA' NON CI PAGANO PER TUTTO IL LAVORO EXTRA»

Più soldi, meno lavoro recitava un vecchio adagio massimalista. *Più lavoro, più soldi* propone adesso il governo agli insegnanti. «*Per la verità, nel documento di 9 pagine presentato dal governo ieri* — commenta Franco Sburlati, segretario provinciale del Sism-Cisl — *questo progetto viene tratteggiato soltanto come intenzione di arrivare ad un full-time, il tempo pieno, senza quantificare l'orario e i riflessi economici. E' sotto sotto traspare l'idea non già di un impegno supplementare da dedicare ad attività di recupero o di insegnamento individualizzato, ma di un aumento tout court dell'orario di cattedra inaccettabile perché le 18 ore settimanali di oggi corrispondono agli standard europei*».

Per Sburlati la proposta *più lavoro, più soldi* diventa una mossa sbagliata, da parte dell'amministrazione, se fissata nell'equazione «*il lavoro attuale dell'insegnante è uguale ad un part-time*». Claudio Vigliot, professore alla media Croce ed esponente dei comitati di base torinesi, ne trae le «ovvie» deduzioni per gli insegnanti: «*Galloni e il governo vogliono dirci che sinora abbiamo lavorato pochissimo. E allora l'impegno sommerso? Noi abbiamo proposto il riconoscimento del tempo speso nelle correzioni dei compiti, nella preparazione delle lezioni e nell'aggiornamento. In base ai nostri calcoli teorici il reale impegno di lavoro di un insegnante è mediamente di 36 ore settimanali*».

La divergenza, rispetto alle posizioni espresse da Sburlati, sta nell'accentuazione da parte di quest'ultimo del rischio di attività sommerse di coordinamento e programmazione didattica, di carattere collegiale, piuttosto che di impegno individuale. «*In queste ultime* — precisa il sindacalista — *potrebbe rientrare intelligentemente l'idea di quelle attività di recupero cui accennano prima, in alternativa alle ripetizioni private*».

Di fatto esistono già, e moltissimi, professori che dedicano alla scuola più del dovuto e altri che si limitano allo stretto necessario. Marina Maria Chiara Acciarini, preside dell'Istituto tecnico commerciale Luxemburg. «*Se si sancisse questo stato di cose non potrei che essere favorevole* — aggiunge —. *Nel caso invece si intenda, come sembra, proporre un aumento di orario di cattedra per coprire eventuali assenze di colleghi mi sono decisamente contraria. La mia idea è che non serva affatto per la qualità della didattica, il vero nodo in questione, prevedere una pura e semplice maggiore copertura dell'orario di lezione. Servirebbe invece al governo per risparmiare quattrini, ma non equivarrebbe al riconoscimento professionale che chiedono gli insegnanti*».

a. g.

Interventi in piazza D'Armi e corso Re Umberto

NUOVE GIGANTESCHE TORRI DI LUCE

Verrà potenziata tutta la rete di illuminazione

Lavori in corso per innalzare le grosse torri che proiettano luce in piazza Costantino il Grande

Nuovi, giganteschi, punti luce in città. Sono in fase di montaggio e i lavori finiranno entro sabato. Nuove torri-faro, da trenta metri ognuna, equipaggiate con otto proiettori da mille Watt a ioduri metallici.

Tre sono state messe in piazza Costantino il Grande, in piazza d'Armi, alla confluenza con i corsi Bramante, Re Umberto, Galileo Ferraris e Giovanni Pascoli. Altre due nei giardini di Italia '61.

Le prime torri sono state innalzate in piazza Carducci, un anno fa ed hanno dato risultati soddisfacenti. La grande piazza, nelle ore notturne, è illuminata in ogni angolo, grazie all'altezza delle sorgenti luminose che creano coni di luce molto ampi.

Questi nuovi impianti fanno parte del piano di potenziamento e rinnovo dell'illuminazione pubblica a Torino, che l'Azienda energetica municipale sta realizzando, un po' per volta, già da un anno.

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavanna di Cravanzana
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aloisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presidente)
Luigi Dominici
Giovanni Pavarotto

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino

Sede Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 6713/205

CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO - Corso C. Colombo, 29 - Tel. (02) 69 981
TORINO: C.so Vittorio Emanuele 15 - Tel. (011) 54 31 61 - Via Marenco 32 - Tel. (011) 54 31 61
Filiali: ALBA - Via Cavour, 9 - Tel. 0173 / 35 717 - ALESSANDRIA - Piazza Vittorio Veneto, 49 - Tel. 0131 / 442 543-442 544 - AOSTA - Corso Ivrea, 65 Quart - Tel. 0165 / 776 826 - ARONA - Via Sempione, 40 - Tel. 0322 / 41 700 - ASTI - Via Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 0141 / 33 222 - BIELLA - Via Italia, 2 - Tel. 015 / 30 788 - BUSSOLENO - Via Torino, 28 - Tel. 0122 / 49 265 - CUNEO - Via Roma, 28 - Tel. 0171 / 693 230 - GENOVA - Via Cesarea, 11 - Tel. 010 / 58 63 - IMPERIA - Via Bonfante, 1 - Tel. 0183 / 273 571 - NOVARA - Corso Vittorio Emanuele, 2 - Tel. 0321 / 33 341 - ROMA - Via Quattro Fontane, 16 - Tel. 06 / 47 51 004 - SANREMO - Via Goito, 47 - Tel. 0184 / 504 949 - SAVONA - Via Astengo, 1/1 - Tel. 019 / 26 791 - VERCELLI - Via Foa, 53 - Tel. 0161 / 68 000

L'aggressione ieri sera in via Duchessa Jolanda: uno dei rapinatori finisce in carcere

RAID DI TEPPISTI CONTRO CINQUE RAGAZZI

Costretti dalle minacce e dalle botte a consegnare denaro, catenine d'oro e orologi

Ieri sera un gruppo di teppisti, almeno una quindicina — della zona Porta Palazzo — ha aggredito cinque ragazzi che sostavano davanti al bar di via Duchessa Jolanda angolo via Principi d'Acaja.

Pochi attimi e dopo le botte i cinque hanno dovuto consegnare ai giovinastri anche portafogli, orologi, catenine d'oro. Nel frattempo però qualcuno aveva avvisato la polizia. Sul posto la prima ad arrivare era la volante 15. Gli agenti iniziavano una battuta in zona, riuscendo a prendere uno dei malviventi: Giordano De Petris, 18 anni, via Aquila, non nuovo a imprese del genere. In tasca aveva ancora orologi e catenine di Vincenzo Gallea, 19 anni, e Cristiano Forte di 18.

Gallea veniva poi accompagnato all ospedale insieme con un altro suo amico, Roberto Altieri, di 17, per farsi medicare le ferite.

La polizia sta ora ricercando gli altri quattordici teppisti. Sono accusati di concorso in rapina e ferimento.

●Gli uomini della squadra Narcotici della polizia, guidati dal dirigente Poerio, sono riusciti a bloccare dopo indagini e appostamenti una Fiat Ritmo usata da due scippatori almeno cinque o sei volte nelle ultime settimane. A bordo Renato Ambriola, 25 anni, Collegno, via Manzoni 25, ed Enzo Finco, 38 anni, Collegno, piazza Che Guevara 2. Entrambi tossicodipendenti, avevano quattro grammi di eroina in tasca.

Pochi giorni fa avevano aggredito e ferito Angelina Ponsetto, 48 anni. La donna, residente a Collegno frazione Leumann, era uscita da una banca del paraggi, verso mezzogiorno, dopo avere prelevato dieci milioni.

Inutile il suo tentativo di evitare la rapina stringendosi la borsetta al petto appena accortasi di una macchina che la pedinava. Uno dei due giovani sportosi dal finestrino le dava uno spintone e contemporaneamente afferrava la borsetta. La donna però non mollava e veniva trascinata per una cinquantina di metri con la mano chiusa nel finestrino. Ricoverata poi in ospedale i sanitari le riscontravano una prognosi di dieci giorni.

Enzo Finco e Renato Ambriola, i due scippatori arrestati

E' in gioco un business di oltre settecento miliardi

ADOZIONI LIBRI DI TESTO SNALS: «BLOCCHIAMOLE»

(Segue dalla 1ª pagina)

Sono le nuove adozioni a «rischiare» di più, riassume Michele Lessona, direttore commerciale della Loescher. «*Il loro giro vale 100 miliardi l'anno ed è chiaro che, rispetto alla futura novità, fra dodici mesi quelle di oggi saranno un po' invecchiate. Non le butteremo certo via, ma un danno, alla fine, saltera fuori ed è prevedibile calcolarlo sin d'ora attorno ai 30 miliardi*». A rimetterci di più, comunque, saranno le piccole case editrici e soprattutto gli agenti.

Mentre altri temono il peggio Lessona e i suoi collaboratori si dicono fiduciosi: «*Sappiamo che molti docenti hanno le schede per le adozioni pronte nel cassetto ed aspettano soltanto l'evolversi della loro trattativa sindacale. Del resto, il ministero potrebbe sempre far slittare il calendario di queste operazioni, come fece già l'altr'anno per le zone di Roma, Napoli e Bari. Si potrebbe pure decidere tutto a settembre. In quel caso il rischio si limiterebbe, si fa per dire, al ritardo della consegna dei testi ai librai, ma anche quella è un'eventualità che i grandi editori possono calcolare con le previsioni di mercato*».

Il rischio principale, si fa notare, rimane comunque la conseguenza più «lapalissiana» del blocco: la mancata conferma dei vecchi testi in adozione, «e cioè — precisa Turletti — *la possibilità che scompaiano i libri di testo dalla scuola. E' un'eventualità, questa, che creerebbe grossi problemi. Ecco perché stiamo tutto sommato convinti che si troverà una soluzione entro settembre*». Per Tancredi Paravia, titolare dell'omonima casa editrice, però, l'attuale situazione d'incertezza potrebbe risolversi a favore del mercato del libro usato. «Già ora — aggiunge l'editore — *copre il 40 per cento delle vendite complessive e, una volta riaperte le scuole, a settembre, con le adozioni rinviate eventualmente ad allora, sarebbe più facile recuperare vecchi libri che trovarne di nuovi. Un incentivo in più a ricorrere a quel mercato in espansione*».

Alberto Gaino

Stadio: gli uomini del pentapartito cercano di ricucire la maggioranza

RIUSCIRANNO GLI «INDECISIONISTI»?

DOMANI SERA INCONTRO NELLA SEDE DEL PSI E LUNEDI' CONSIGLIO

Palazzo Civico è un viavai di politici e giornalisti al seguito. Le ore si consumano a interpretare, a rilasciare e a prendere dichiarazioni, a conoscere indiscrezioni.

Sotto i riflettori della Rai e delle tv private sfilano i protagonisti della «Torino maglia nera dello stadio». Tra maggioranza e opposizione c'è stata quasi una gara a chi riusciva a mettere più intoppi, fino a raggiungere, o a far raggiungere, i 20 «no» di lunedì sera.

Da due sere, la sala rossa, sì fa notte. Ieri, alle 23, si conclude la giornata ufficiale. Il consiglio comunale ha atteso per tutto il pomeriggio questo momento. Suona la campana dell'adunata, entra il sindaco Magnani Noya con passo deciso, si avvia verso la poltrona del presidente, dietro di lei il codazzo degli assessori, che prendono posto sui banchi della giunta.

«Comunico al consiglio le dimissioni del sindaco e della giunta, la seduta è tolta». L'annuncio di Maria Magnani Noya è tutt'uno con il suo rizzarsi dalla sedia e avviarsi verso l'uscita. Il comunista Carpanini cerca inutilmente di bloccare l'esodo del governo; *«Che fa signor sindaco, scappa?»*.

In aula restano i gruppi d'opposizione a presidiare simbolicamente un consiglio che avrebbe dovuto registrare il confronto pubblico su quanto sta avvenendo.

I commenti finiscono per essere argomenti per i giornali. Il dibattito si trasferisce sulle pagine dei quotidiani. Prima di tutto da parte dei gruppi di maggioranza, in attesa di riprendere il dialogo alle 21 di domani presso il psi in corso Palestro, dove sono state convocate segreterie e rappresentanze della dc, del psdi, del pli, del pri e della lista verde civica.

Apparentemente c'è una volontà comune di risolvere la crisi in fretta. Le dimissioni sono una risposta al consiglio comunale del «20 no» allo stadio, un gesto, in particolare, contro quella parte occulta che ha bocciato la delibera del progetto esecutivo. Ma il malessere nella maggioranza ha radici più profonde per pensare che si possa superare alla svelta, nonostante i solleciti romani, e primi fra tutti del psi (dal segretario Craxi al vice Martelli), il partito che appare conteso tra la volontà dell'onorevole La Ganga di proseguire il pentapartito e le critiche dell'ex sindaco Cardetti, fatte nell'intervista di *Stampa Sera*.

Il pentapartito ha la compattezza necessaria per riprendere il governo con più incisività di prima?

Al primo posto la risposta del segretario provinciale del psdi, Giangrande. E' il partito di minor peso nella coalizione a cinque (ha soltanto due consiglieri), ma è anche quello più vicino a un certo ambiente socialista.

«Il psdi tende a chiarire che sono stati i socialisti e i socialdemocratici a farsi promotori dell'assunzione della delibera sullo stadio con il «140» per dimostrare la volontà verso la città di non perdere la costruzione del nuovo impianto e i mondiali. Anche per sgombrare il terreno del confronto politico nella maggioranza da problemi che non hanno ragione di esserci. Resta il fatto che lunedì si è manifestato un malessere che si protrae da troppo tempo. Il psdi ritiene che le dimissioni di sindaco e giunta siano atto di rispetto e dovuto».

Ed ecco gli interrogativi sul futuro: *«In questi giorni si saprà* — dice Giangrande — *se questa maggioranza è in grado di avviare i grandi progetti di trasformazione di Torino, diversamente è superfluo porsi il problema se esista la maggioranza»*.

Il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, esprime: *«Passato lo stadio si apre il confronto sulle altre grandi opere perché a due anni dal '90 non intendiamo arrivare con un consuntivo negativo alle elezioni»*.

E gli alleati?

«La maggioranza c'è e pensa di operare — risponde il capogruppo dc Pizzetti —, *di rendere più efficace l'azione della giunta. Le dimissioni sono un atto dovuto, proprio per rendere efficace la maggioranza»*.

Il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara: *«Quanto accaduto in consiglio comunale rivela ancora una volta come troppo spesso prenda il sopravvento un inaccettabile e pericoloso metodo di azione politica. Non è ammissibile che tensioni e problemi interni ai partiti li scarichino in modo irresponsabile sull'amministrazione comunale, a danno degli interessi dei cittadini e dell'immagine della città.*

«Occorre anche per far luce su eventuali disegni alternativi un confronto serio, costruttivo e definitivo che chiarisca le volontà reali della maggioranza e che fissi i tempi e i modi di attuazione del programma concordato».

Un impegno che viene richiesto anche dal pli, la cui segreteria aveva già commesso un comunicato in seguito all'intervista di Cardetti a *Stampa Sera* di lunedì per ribadire la validità dell'attuale maggioranza e l'indisponibilità a maggioranze alternative, con un «no» secco ad eventuali aperture al pci.

L'opposizione attacca. Il pci ha già preparato un manifesto dal titolo *«Gli indecisionisti hanno fatto saltare anche lo stadio, Torino non deve perdere i mondiali, ma può fare a meno del pentapartito»*. L'onorevole Fassino dice che *«questa maggioranza se ne deve andare»*. Il missino Martinat parla di *«guerre per bande, interne alla maggioranza»* all'origine della crisi.

l. bor.

Una panoramica del Consiglio comunale: la prossima seduta sarà decisiva per lo stadio del '90

Ieri a Palazzo Carignano

SPADOLINI E AGNELLI NEL «PARLAMENTO»

Il presidente del Senato Spadolini, Gianni Agnelli e la moglie Marella ieri pomeriggio durante la celebrazione per ricordare la prima riunione del Parlamento Subalpino (8 maggio 1848). E' stata presentata, nell'occasione, l'aula del Guarini completamente restaurata grazie al finanziamento (400 milioni) di un pool di imprenditori torinesi.

Torino, una città che alleva migliaia di giovani calciatori

E DI DOMENICA LA CARICA DEI TREDICIMILA

Ma mancano campi e occorre migliorare quelli vecchi

Torino, una città senza lo stadio mundial che ha migliaia di calciatori. Infatti il settore giovanile è da due anni in continua crescita nonostante la crisi demografica e la mancanza di campi da gioco. I dati della Figc parlano chiaro: solo in città i tesserati sono 13 mila mentre in Piemonte e Valle d'Aosta il sale complessivamente a quota 40 mila.

Eppure i problemi non mancano di certo. Innanzitutto gli arbitri. Infatti sono sempre di meno e quindi continua la lotta per garantire la copertura di tutti gli incontri senza considerare che forzatamente si deve pensare più alla quantità che alla qualità delle giacchette nere. Anche i campi scarseggiano confermando un problema che ormai cronico si sta avvicinando rapidamente al collasso.

Augusto Giachino, segretario del Comitato regionale, traccia il quadro complessivo. Dice: *«Purtroppo molte società non riescono a trovare soluzioni valide per risolvere il problema del campo. Molte volte per poter far fronte a tutti gli impegni delle diverse categorie chiedono di spostare partite, di rivoluzionare orari. Questo non è però sempre realizzabile, spesso si scontra con esigenze tecniche e senza considerare che tutto si ripercuote alla fine sul campionato»*.

Un discorso che si complica ulteriormente quando arriva la brutta stagione che a volte obbliga ad una lunga sospensione. Infatti con la ripresa dei campionati inizia anche lo stillicidio dei «recuperi» mentre la domenica si prosegue con il calendario ufficiale. Insomma, a quella che dovrebbe essere l'ultima giornata si aggiunge un'appendice per riuscire a recuperare tutti gli incontri e dare così alla classifica il volto finale. In mezzo a questo caos c'è da aggiungere un'ulteriore confusione che nasce dai tornei che si susseguono numerosi dall'inizio della primavera. Vere e proprie passerelle di buon calcio (un esempio per tutti: la Coppa Primavera organizzata dal Barcanova o il torneo Lascaris che inizia domani) diventano soprattutto un modo per rafforzare le finanze dei sodalizi sportivi. Ancora Giachino: *«Torino ha vissuto negli ultimi anni un vero e proprio boom del calcio giovanile. C'è stata un'evoluzione e questo fa ben sperare anche se, d'altro canto, tutti i problemi che continuano ad assillarci preoccupano e non lasciano prevedere nulla di buono. Infatti bisognerebbe costruire campi e migliorare quelli già esistenti. Le società fanno tutto ciò che possono, non ha senso pretendere miracoli»*. Un parere confermato anche da Alberto Tredici, segretario del Comitato provinciale che ribadisce anche «come in un panorama che pone Torino tra i primi posti come tesserati si debba fronteggiare una situazione spesso difficile». Oltre tutto proprio sotto la Mole non mancano certo le grandi tradizioni. Società come Barcanova, Cenisia, Victoria Ivest — anche in quest'ultima è abbastanza giovane — Vanchiglia o Madonna di Campagna, e sono solo alcuni esempi, hanno un passato glorioso fatto anche di nomi di giovani poi arrivati sino al professionismo. Eppure non bastano i Cavallo (adesso al Pisa ma nato al Victoria Ivest), né i Contratto (Fiorentina, prima Barcanova) o i Brescianì (arrivato dalla Toscana ai Giovanissimi del Torino) per riuscire a cambiare la situazione.

Finale tra Lancia e Vanchiglia disputata nel giugno '87

Giachino ha però una nota d'ottimismo: *«Infatti oltre ad un aumento numerico dei tesserati c'è una maggior solidità ed omogeneità. A differenza di qualche anno fa ora il numero dei "pulcini" (i più giovani, 8 anni) è altissimo, segno di buone prospettive per il futuro»*.

Inferno per risolvere gli antichi problemi le vie non sembrano essere molte. Spesso sono stati richiesti interventi al Comune senza considerare che soltanto il 15 per cento delle società è proprietaria dei campi in cui gioca.

Insomma, Torino continua ad amare il calcio giovane nonostante difficoltà economiche e sforzi di ogni genere. Ogni domenica tredicimila ragazzi scendono in campo senza contare allenatori e dirigenti che fanno tutto questo soltanto per passione.

Paolo Negro

Lezione, ieri sera, del professor Klaus Koening

NELL'INDUSTRIAL DESIGN PER SCOPRIRE NUOVI LOOK

Nella sede della Avigdor, in via Marzini 42, il professor Giovanni Klaus Koening, titolare della cattedra di storia dell'architettura contemporanea alla Facoltà di Architettura di Firenze, ha tenuto ieri sera una conferenza sul tema: «Il design industriale italiano: orientamenti e tendenze d'oggi». Organizzatore per la Fiat delle mostre «Venti progetti per il Lingotto» e «Le forme dell'industria», presentata a Madrid, Koenig è stato anche insegnante di «Storia dell'industrial design» sino a quando il corso fu abolito dal ministro della Pubblica Istruzione.

E' proprio intorno alle vicende ed alle esperienze del design che il suo intervento ha rinnovato i momenti più significativi della produzione italiana con la macchina per scrivere «Valentina», disegnata da Sottsass, e con le linee particolari della «Vespa» e del «Mosquito», della sedia «Pila» al «Sacco», in una direzione creativa che si è affermata in campo internazionale: «La linea italiana — ha detto il conferenziere — è diventata subito famosa, negli Anni Cinquanta, perché non era un anonimo stile, come la "linea aerodinamica" degli Anni 1935-50. Era invece una stretta aderenza stilistica alle funzioni specifiche, studiate con molta attenzione».

Infatti i designers hanno ideato immagini nelle quali «la Fiat 500 non era una piccola Ferrari, così come la "Vespa" non era una motocicletta, ma uno "scooter". Gli stili — ha sottolineato ancora Koening — fanno assomigliare tutti gli oggetti fra loro (e la carrozzina da bambini era aerodinamica come un aereo), mentre la "linea italiana" li differenziava».

In particolare si tende ora alla «costruzione» di una «scuola di perfezionamento» in disegno industriale, con un numero limitato di laureati, per una seria «didattica del design» capace di approfondire tale settore della progettazione: da una sedia a un tavolo o un lume. In questo senso — è stato detto — si deve annoverare la convenzione firmata da Cesare Romiti con il Rettore dell'Università fiorentina.

a. mi.

Il rettile catturato è stato portato all'Università

BISCIA MORDE UN VIGILE DAVANTI... A PORTA SUSA

Un vigile urbano è stato morso da una biscia mentre cercava di spostarla dal centro della strada dove il rettile era stato schiacciato da un automobilista. E' Filippo De Martino, 29 anni, e questa mattina era in servizio presso la Stazione di Porta Susa.

Sul cavalcavia che porta dalla Stazione a corso Inghilterra, una biscia era stata schiacciata nella parte terminale del corpo, era rimasta incollata al suolo e non riusciva a liberarsi.

«Mi sono avvicinato per toglierla di mezzo — racconta De Martino — e non ho voluto spostarla a pedate per non farle male. Era proprio incollata a terra. Ho allungato la mano per prenderla dalla testa ma lei si è rivoltata e mi ha morsicato».

Sul dito indice della mano destra del vigile sono comparsi alcuni piccolissimi buchi, come se fosse stato punto da alcuni spilli. Si è spaventato ed ha cominciato a temere che, anziché di una inoffensiva biscia d'acqua, potesse trattarsi di una specie velenosa.

E' subito intervenuta un'autoradio di colleghi e sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno preso la biscia, mentre il vigile veniva accompagnato dai colleghi all'ospedale Mauriziano. I medici del pronto soccorso hanno preferito dirottarlo alle Molinette dove esiste un centro veleni. Vigile e biscia sono stati poi trasferiti nel secondo ospedale.

Anche alle Molinette, però, nessuno è stato in grado di definire a che specie appartenga il rettile ed i vigili del fuoco sono ripartiti alla volta della facoltà di Veterinaria, sperando di terminare il loro giro per arrivare ad una conclusione.

Filippo De Martino è stato tenuto in osservazione presso il centro di rianimazione nel timore che si potesse manifestare qualche sintomo di allergia. Dopo un'ora, però, è stato dimesso.

FRANCESCO ALBERONI
SALVATORE VECA
Questo libro parla della nostra felicità e della nostra libertà.
2 edizioni in dieci giorni
128 pagine, 10.000 lire

Portobello
1° MOSTRA MERCATO
Dedicata ai prodotti ARTIGIANALI E COMMERCIALI
Pal. Torino Esposizioni
dal 6 al 15 maggio
Orario: 15-23
Ingresso L. 3000
Organizzazione

Psst...
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540 - 6699423

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla **Famija Turinèisa** (via Po 43): ore 17,30 Audizioni discografiche. **Il teatro musicale contemporaneo**: Visita a Honegger, Hindemith, Krenek. A cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D **La Traviata** di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi.

ALFIERI/T. STABILE: avviso. Per motivi tecnici, lo spettacolo prodotto dall'Ater/Emilia Romagna Teatro, **I dialoghi delle Carmelitane**, programmato al Teatro Alfieri, debutterà il 12 maggio anziché il 10. I signori abbonati in possesso del biglietto per i giorni 10 e 11 maggio sono pregati di rivolgersi alla biglietteria del T.S.T. (via Roma 46, tel 557.53.40) per la sostituzione del biglietto. Attenzione: L'inizio dello spettacolo verrà anticipato, per ogni recita, di mezz'ora e cioè nei giorni festivi alle ore 20 e la domenica alle 15.

AUDITORIUM RAI UNIONE MUSICALE: ore 21 sono pari, **Radu Lupu**, pianoforte, musiche di Haydn e Schubert. Biglietti in piazza Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - C.R.U.T. Erasmus del Teatro Alfieri. Rassegna internazionale di Teatro Danza Off-Jazz. Oggi alle 21, Compagnia Dalsenil Hart in Burton Gewon. 12-13 maggio ore 21 Compagnia King Crabby in Senza Soperlo. 12-13 maggio ore 22 Compagnia Melle van der Sis in Manita en de Angelen. 14-15 maggio ore 21 Compagnia Gase Bed in Dans Concert. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7. Tel. 541 438 - 531 760. Ingresso soci.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 12, 13, 14/5 **Luca Barbareschi**, 17/5 **Zuzzurro e Gaspare**, 19/5 **Steve Nichols**, 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita casso teatro ore 10-13, 15-19, tel. 569.8034.

D'UOMO TEATRO - TEATRO STUDIO: **La Cimice** di W. Majakovsky, regia A. Zhora, ore 21,15. Prenot. 521.15.79.

FAMIJA TURINEISA Sala Azzurra (via Po 43): rumija sira **Concerto** ore 21. Lauretta Bronda, mezzosoprano; Cristina Aragno, pianoforte. Musiche di [illegible] Bizet, Saint-Saens, Massenet. Ingresso libero.

TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12) presenta **Fregoli show** (illusionismo - cabaret - cantato), si prenota per il 12 maggio, ore 21,15. Prezzo fisso L. 12.000.

TEATRO FREGOLI: L'Associazione Musicale Enrico Sarpaz di Torino con il **Teatro Fregoli** (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12) promuovono la prima **Stagione Concertistica di Primavera** da mercoledì 13 aprile a mercoledì 1° giugno, sempre alle 21,15. Questa sera «Gruppo Cameristico A. Corelli».

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Ispal Peri 3**. 25 spettacoli nella città. Programma da Città di Grugliasco. Regione Piemonte. Oggi ore 11 Outdoor Bocia **La Cassetta in Canadà** (locali scolastici): ore 14,30. Piccoli Principi (Fi) **Kindervaseen** (capannone Feri, via Lanza 31), repliche domani ore 11 (ris. scuole) e venerdì 13, ore 21 unica replica serale. Ingresso: serali L. 8000, ridotto L. 5000; per scuole L. 2500. Per inf. e pren.: Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO CLUB (via Sugino 9): ore 21,15, la Compagnia Nuovo Repertorio presenta Nonò Salamone in **La Sicilia Popolare**. Tel. 837.641 - 839.4634.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.450): Stefano Mazzotta (pianoforte) e [illegible] Peterseim [illegible], domani ore 21,15.

ABASTO CCT: Stage di Mezza Mascherà Contemporanea con Duzaco Co. Inf. via Magenta 59/a, tel. 557.53.65 - 581.09.92, ore 15-18.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito. Stage 13/14/15 maggio: **Jazz**, Brian e Garrison (Usa); Balletini in **Dancing**, 8 Fosse **Chorus Line, Fantastico 4, Risatissima, Grand Hotel**. Per informaz. e prenot. Centro Danza San Carlo, p.za San Carlo 197, tel. 546.173.

ECONATURA (piazza De Amicis 121 bis, Torino, tel. 636.022) comunica che giovedì, 12 maggio alle ore 20, si terrà una conferenza dal titolo **Terapia biosistemica: il ritmo dell'energia vitale di fronte allo stress**, tenuta dal prof. Jerome [illegible], psichiatra University di Harvard, collaboratore del prof. Henri Laborit.

CIRCHI

CIRCO DI FRANCIA (corso Trapani): continuano con successo gli spettacoli. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e ore 21. Tutti i giorni visita allo zoo e ranfaino dalle ore 10 in poi. Prenotazioni e informazioni tel. [illegible] 726.765.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 grande orchestra-spettacolo Antonella. Piazza unica L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 liscio con Armando Inglese e dischi liberi.

FRENZY DANCING - Ivrea: dalle 9 sino Disco Italo.

GARDEN (tel. 655.859): ore 15 decollazione liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso a pagamento.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Arsi 21): ore 21 Danzo.

EL PUNTO DI VISTA: Piano Bar (c. Moncalieri 5): canc. Bruno Trucco.

DA RODY (via Bassolasco 6): venerdì Cena e musica. «La festa Unità». Sabato Cena e musica con défilé moda. Giuoia Rody e i Gentlemen. Prenot. 317.965 - 335.2803.

DOPOREGO (via Veginio 1, tel. 534.773): ore 21 piano bar Carmen Ruzzi e Piera. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. 669.5996): Nino e Simon Papa (Escluso lunedì) r.s.

ODEON NIGHT: Danza 22-4 tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Paris's Trio. C. Alberione.

TRILUSSA non se russa - 514.496.

WHISKY NOTTE (687.563): ore 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Nino Piccolo.

AVERSA: (via Carlo Alberto 21, tel. 532.[illegible]): Mostri dell'800 Italiano.

CITTADELLA 2 (via Bertola 31): F. Martinengo. Or.: F. Martinengo, Qt. 15,19,30.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.88.[illegible]): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

GALLERIA LA ROCCA - **Cuneo** (corso Dante 33/a): personale di Daniele Pescino.

IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 35): Vinco.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Bruno Verdirame.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 506.257): Manifesti dell'800 e 900. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**. 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: lunedì 9-19, giovedì 9-19; 20-22,30. Festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): colori, volumi, espressioni. 10-19,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arte contemporanea.

ANTENICORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel.

BERMAN: Giancarlo Ferraris, tempere, acquarelli, incisioni.

CAPPELLI - **Mincivalleri** (tel. 840.0157): Camillo Fari dipinti.

DAVICO: personale di Maria Lattes.

FOGLIATO: Francesco Casolo.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Almond, Brindisi, Cassinari, Guidi, Guttuso, Morlotti, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vellani.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA - Asti: Sanguineti.

LA MAGGIOLINA - **Alessandria**: mostra personale di Vannetta Cavalieri.

LE IMMAGINI: opere d'arte contemporanea.

IL PRISMA - **Cuneo**: personale di Claudio Sella. Via XX Settembre 41, tel. 0171 54.931 cic. aut.

NARCISO: Bruno Canuso.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Lina Portin.

PORTICI (piazza Valpuio 20): Collettiva del Circolo Ricreativo S. Paolo ore 15,00-19,30.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

TUTTAGRAFICA: Autori vari.

appuntamenti in città

Una spina nella città

■ Conferenza stampa, domani mattina alle 11,30, presso la sede del comitato cittadino del pci, in via Stampatori 10, per presentare il convegno «*Una spina in città*» che si terrà sabato 14 maggio presso il centro civico di corso Ferrucci 65/a. Il Convegno avrà al centro la situazione socio-urbanistica della 3ª Circoscrizione, anche in vista della discussione sul Piano regolatore generale comunale e ai problemi relativi alle aree dismesse, in particolar modo della Cittadella Giudiziaria, della Venchi Unica, del possente ferrovario, ecc.

Porta Palazzo

■ Stasera, alle ore 20,30, presso il campo Vanchiglia, lungo Dora Colletta 177, si disputa la finale del II Trofeo di calcio Torri Palatine. La manifestazione, organizzata dall'Associazione commercianti Porta Palazzo, è a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.

Costruire per il Duemila

● Oggi, alle ore 17,30, nel Salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Franco Levi dell'Accademia delle Scienze e del Politecnico di Torino, tiene una conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema: «*Costruire per il Duemila*».

Servizio Radiomobile

■ Oggi, alle ore 18, nella sala Sip di [illegible] Bramante 20, Daniele Aceto tiene una conferenza su: «*Il servizio radiomobile terrestre*».

Emofilia

■ Sabato 14 maggio, presso la sala Emsa, via Bertola 34, Assemblea nazionale della Fondazione dell'Emofilia. Tema: «*Passato-presente-futuro dei farmaci contro l'emofilia/Cosa doveva, cosa deve, cosa dovrà fare il servizio sanitario nazionale*».

Giostra dei delfini

● A Carmagnola, venerdì 13 maggio, alle ore 21, presso il Salone della Soms «*F. Bussone*», via Valobra 143, verrà presentata la 6ª edizione della «*Giostra dei delfini*».

Videolingue

● Continua presso la Videolingue, piazza Carlo Felice 35, la rassegna di documentari in lingua tedesca, dedicati a Berlino, con il seguente programma: venerdì 13 maggio «*Sans-Souci - Federico il Grande*»; venerdì 20 maggio: «*Gli Anni Trenta. Hitler ed il nazionalsocialismo*». I filmati inizieranno alle ore 21, introdotti e commentati da Jürgen Schmuck. Dal 24 luglio al 14 agosto si effettuerà un viaggio studio a Berlino (costo del [illegible] e del programma culturale, comprese [illegible] ore di lingua tedesca, lire [illegible] mila).

Telecomunicazioni

● Oggi, alle ore 18, nella sede di Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, in occasione dell'Anno europeo delle telecomunicazioni, Giuseppe Porro, dell'Università di Torino, tiene una conferenza su: «*L'evoluzione delle telecomunicazioni nell'attuale ordinamento internazionale*».

Serata di poesia

● Stasera, alle 22, all'Idrovolante, viale Virgilio 105, poesia e musica con il poeta Mario Parodi; al pianoforte Luigi Di Cesare.

Angoscia e dolore

● Stasera, alle ore 21, alla Campus Libri, via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti introduce un seminario dal titolo: «*Angoscia e dolore*».

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 8-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello, da martedì a sabato 9,30-19; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura [illegible] apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: lunedì dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Dal 10 maggio al 22 maggio verrà trasmesso «Café del Bosso - Una storia di ieri», prodotto dalla Rai - Sede Regionale per il Veneto, immagini sul lago e trasporto della legna in una valle veneta.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Giuseppe - Marionetto Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.239): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso [illegible]. Visita guidata dai locatti.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 29 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAGLIOLINI ALL'OTELLO

Per la pasta: 400 gr farina bianca, 3 uova intere, 15 gr sale, 30 gr cacao amaro, 1 cucchiaio olio d'oliva, acqua.

Per il sugo: 250 gr prosciutto crudo, 200 gr panna da cucina, 3 o 4 cucchiai salsa pomodoro, burro, pepe bianco.

Setacciare la farina bianca insieme al cacao, disporla a fontana sul piano di lavoro ed impastarla con il sale, le uova, il cucchiaio d'olio ed acqua quanto basta. Tirare la sfoglia con il mattarello o a macchina e tagliarla quindi a tagliolini.

In una larga padella, per poi saltare la pasta, rosolare un attimo nel burro il prosciutto crudo tagliato a listerelle, aggiungere la panna, mescolare bene quindi aggiungere 2 o 4 cucchiai di salsa di pomodoro passata, solo per dare appena una colorazione rosa al sugo. Cuocere i tagliolini in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente e saltarli nella padella. Versarli sul piatto di portata spolverandoli in superficie con una leggera macinata di pepe bianco.

Agli ospiti, la dott. Emilia Bergoglio, consigliere regionale, e Flavio Borasio, giornalista, è stato offerto l'aperitivo «Mimosa». Vi mancano d'arancia e ½ spumante secco.

Dopo lunga sofferenza è salita serenamente al cielo la cara

Anna Santa Carbotti in Montanaro

ultico

Addolorati ne danno l'annuncio il marito **Michele** con i figli **Donato Rita** con e marito **Nico** e gli adorati nipoti **Luca** e **Matteo**. Funerali il 12 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Donato. La salma riposerà nel Rivara Can se

— **Torino**, 10 maggio 1988

A **Toro Riccardo Zanetti** il figlio inconsolabile lasciano la carissima amica **ANNA**.

Vanna e **Rocco** sono vicini al fratello Michele per la scomparsa della cara cognata **ANNA**.

Pino e **Lidia Ciccarone** si associano al dolore della famiglia

Eugenio, Tina Semeraro e figli partecipano commossi **ANNA**

Gaetano e **Lina** partecipano **ANNINA**

Carissima carissima **Melina** ti ricordiamo sempre

Carla e **Lorenzo Casanova** partecipano al dolore

Rosy e **Nilde** Lino e Rita

Il 5 maggio 1988 è mancato serenamente il

prof. dott. Elemér Gyarmati

ostetrico - ginecologo

ten. col. C.A.I.

Per espressa volontà dell'estinto, se ne dà partecipazione a funerali avvenuti e la famiglia non riceve il lutto

— **Torino**, 11 maggio 1988

Affettuosamente vicini a Lisa e Francesco

Andrea e **Jacqui Balsamo**
Annamaria Bouneus
Silvia Carrara
Gino Gorza

Giorgio Chiara, profondamente commosso, ricorda la doti umane dell'indimenticabile collega

prof. Elemér Gyarmati

— **Torino**, 10 maggio 1988

Carla Ruscalla immensamente commossa ricordano sempre con rimpianto le doti di valore e umanità del

prof. Elemér Gyarmati

— **Torino**, 11 maggio 1988

Costernatamente e mancata ai suoi cari

Maria Carmela Montesano

direttrice scuola di taglio

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali giovedì 12, ore 10,15 parrocchia Santa Barbara (via Assarotti 13).

— **Torino**, 10 maggio 1988

Elvira Agliotta
Mariagrazia Bulla
Franca Formento

partecipano al dolore per la perdita della loro

DIRETTRICE

Maria Montesano

— **Torino**, 11 maggio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Micelotta

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, nipoti. **Angelo, Daniela** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Tonello Bigga e Luisa tumbando per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 12 ore 9,30 partenza Trasfigurazione via Speluzzi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 maggio 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del Socio e nipote

Rocco Micelotta

— **Torino**, 10 maggio 1988

La **Direzione, Medici** e **Colleghi** del **Poliambulatorio Statuto** partecipano al dolore di Antonio per la scomparsa del papà

Rocco Micelotta

Torino, 10 maggio 1988

È mancato

Luigi Rusito in Pella

anni 71

Lo annunciano il figlio **Benedetto**, i figli **Maristella** e **Pulvio** con la rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Valperga giovedì 12 ore 15 partenza dall'abitazione Rotonda Galileo alle 15,30

— **Valperga**, 11 maggio 1988

Le famiglie **Tonso** partecipano commosse al dolore di Dario e famiglia

I **Collaboratori** della **Unicem Direzione Ingegneria** partecipano al lutto per ing. Pietro Bianchi per la scomparsa del papà

Valentino Bianchi

— **Lecco**, 9 maggio 1988

La **Società Progest** ed i **suoi Collaboratori** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Pietro Bianchi per la scomparsa del **PADRE**

Gli amici **Giorgio Carbaccio Beppe Valenta** ed **Enrico Toso** sono vicini a Paolo e Lella nel momento del loro dolore

È improvvisamente mancato

Antonio Zambon

Ne danno l'triste annuncio la moglie **Liliana**, il figlio **Gian Guido** nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente ore 14,30 parrocchia SS. Trinità

— **Nichelino**, 10 maggio 1988

I **Colleghi** del **Servizio Personale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** sono affettuosamente vicini a Gerardo per la scomparsa del padre

Antonio Zambon

— **Torino**, 11 maggio 1988

Joe Chirano e famiglia partecipano profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Marco Bono per la perdita della madre signora **Giuseppina**

Chivasso, 10 maggio 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del Socio e nipote

Severino Bovio

— **Torino**, 10 maggio 1988

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Gippy Bono

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Marco** con **Angiola, Franco** con **Paola**; i nipoti **Luca, Andrea, Anna Paola, Francesca** con **Ricky** e **Pietro, Stefano** e **Lorenzo**. I fratelli e sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 9,30 partenza Trasfigurazione via Speluzzi. La presente e partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 maggio 1988

Pietro ricorderà sempre la sua cara **SUSANNINA**.

Anna Maria Treves, con **Umberto Nicoletta Alberto** e figli piangono l'improvvisa **GIPPY** e si uniscono affettuosamente al dolore di Franco e Marco

— **Torino**, 10 Maggio 1988

Maria ed **Erminia Chiesa** partecipano con affetto la cara **GIPPY** a sono vicine a Marco e Franco

— **Torino**, 10 Maggio 1988

Giovanni e **Marella Agnelli, Umberto** e **Allegra Agnelli** partecipano parte al dolore di Marco e Franco Bono per la scomparsa della mamma signora

Gippy Bono

— **Torino**, 10 Maggio 1988

Cesare e **Gina Romiti** partecipano al lutto della famiglia Bono per la scomparsa della signora **GIPPY**.

— **Torino**, 10 Maggio 1988

La **FIAT S.p.A.** prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Bono con la scomparsa dell'amata madre signora

Gippy Bono

— **Torino**, 10 Maggio 1988

Clementina, Leopoldo e **Sandra Fuzioni, Gian Domenico** e **Livia Magrotta** addolorati per la scomparsa della signora

Gippy Bono

sono affettuosamente vicini a Marco, Franco e alle loro famiglie.

— **Torino**, 10 Maggio 1988

Gian Alberto Saporiti partecipa al dolore di Marco per la perdita della **MAMMA**.

Felicita Valletta, con i figli **Giuseppe** e **Mario Orazio Davide** e figli, addolorata per la scomparsa della carissima **AMICA**, esprimono ai figli e ai familiari tutti affettuose condoglianze

Giuberto e **Sergio** con **Laura Antonio** e **Francesco** partecipano commossi al dolore dei figli per la scomparsa della cara zia **GIPPY**.

Cia e **Tullio** con **Adriana** e **Paola** si uniscono al dolore di Marco e Franco per l'improvvisa scomparsa della carissima zia **GIPPY**.

La Magneti Marelli Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Marco Bono per la perdita della madre signora **Giuseppina**

— **Chivasso**, 10 maggio 1988

Alex e **Pia Barberis** partecipano al dolore che ha colpito il dott. Marco Bono per la perdita della madre signora **GIUSEPPINA**.

— **Torino**, 10 maggio 1988

Giulia e **Carlo Falzone** partecipano commossi al dolore delle famiglie Bono per la scomparsa della cara signora

Giuseppina Bono

— **Torino**, 11 maggio 1988

Maria Cavalla Peroglio e figli **Alessandro Giacinto Augusto** partecipano commossi al lutto della famiglia Bono

Nino Laura Riccardo Francesca Federica Perrone profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Bono per la scomparsa della cara **GIPPY**.

Orlando e **Miranda** con i figli partecipano commossi al dolore di Marco e Franco.

Matilde Rocchi e figli con profondo affetto sono vicini a Marco e Franco e piangono come se una grande donna per la scomparsa della loro carissima mamma

Gippy Bono

— **Torino**, 10 maggio 1988

Gianna Rocchi piange con infinito rammarico la scomparsa di

Gippy Bono

partecipando nel tempo il ricordo quale sono del suo affetto e con profonda commozione è vicina a Marco, Franco e loro cari nel loro grande dolore

— **Torino**, 10 maggio 1988

Lilly Adelio Rossi e profondamente commossa per la scomparsa della sua cara amica **GIPPY** nel ricordo di sante sue lacrime inverne

Maria Mariana, Ettore e **Chicca Mariano, Gianni** e **Maruccia Pane Vidari** piangono profondo sincero parte al cordoglio del signor Marco e Franco Bono per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Bado ved. Bono

— **Torino**, 10 maggio 1988

Le amiche
Ilia Tua
Vittoria Cutia
Maria Farinia
Clementina Lingua

Lino Maurizio Antonella Cacciatore partecipano al dolore di Franco e famiglia

Dottor Pantaleo e **Nilla Re** ricordano con affettuoso rimpianto l'indimenticabile **AMICA**

Franco e **Maria Spalatelli Matteoli** con i figli sono vicini a Marco, Franco ed a tutta la famiglia nel ricordo della carissima **GIPPY**.

Daddo Adriana Astore, Marco Renato Sarini, Elio Liuta Grittarudo, Paola Lia Mazzetto, Bruno Silvana Schumbari sono affettuosamente vicini a Franco e Marco nel loro dolore per la perdita della carissima **MAMMA**

Guido e **Cav. Fava** e **Lucia** sono affettuosamente vicini a Franco Paola Marco e Angela per la scomparsa della cara zia **MAMMA**

Condomini di **Amministrazione Condominio «Due Carli» corso Re Umberto, 28 bis** partecipano commossi al grave lutto

Pina e **Puzzi Codrino** e famiglia sono affettuosamente vicini a Marco e Franco e famiglia per la scomparsa dell'adorata mamma

Gippy Bono

— **Castronda**, 10 maggio 1988

La **Cavis S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Bono

— **Feltrzano**, 10 maggio 1988

Filippo Ciscio partecipano molto affettuosamente

Rosy Radolato è vicina con profondo dolore alla famiglia per la scomparsa della indimenticabile signora

Gippy Bono

— **Torino**, 11 maggio 1988

Giorgio Fenzino, Giancarlo Catalio, Mauro Buniino, piangono vivo parte al lutto dell'ex Franco Bono

Virginia Colonna partecipa con profondo dolore la scomparsa [illegible] signora

Gippy Bono

e si unisce al dolore di tutti i famigliari

— **Torino**, 10 maggio 1988

Fanty e **Ita Colonna** partecipano con affetto e profondo dolore al dolore di Franco, Marco, Paola, Angela e di tutti i loro famigliari per la scomparsa della cara signora

Gippy Bono

— **Torino**, 10 maggio 1988

Gianni e **Silvana** partecipano con affetto al dolore di Franco, Marco e di tutti i parenti

Vincenzo Notte e figli partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto la cara **GIPPY**.

Carla e **Graziella Martinola** partecipano al lutto di Franco e Paola

Collaboratori e **Dipendenti** della **Coperia Spa** partecipano al lutto dell'avv. Franco Bono e di tutti i famigliari

Profondo affettuosamente parte al grande dolore di Marco e Franco gli amici

Luciano Valeria Gatti
Giulio Carola Latino
Giorgio Raffaella Randolino
Vittorio Mima Salvi
Mimmo Marisita Zuvino

A tutti volle bene con grande affetto

Aldo Valfrè

anni 45

Lo piangono disperati i genitori, il fratello **Gianfranco** con **Laura**, gli affezionatissimi zia **Ines** e nugino **Giorgio**, zio **Arturo, Serena** e figli, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza (via Asmara di Borgaretto).

— **Torino**, 11 maggio 1988

La famiglia **Molo** partecipa commossa al dolore per la scomparsa di

Aldo Valfrè

— **Torino**, 10 maggio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Viano

anni 87

Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Chiaffredo** con la moglie **Maria Vacca, Annamaria** col marito **Angelo Lupara**, i nipoti **Alberto, Gianluca Marco** e **Alessandra** parenti tutti. Funerale giovedì 12 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via Torino 196 (in grave pericolosità la signora Paola Ciccio per l'angoscia insostenibile provata. La presente è partecipazione e ringraziamento)

— **Nichelino**, 10 maggio 1988

Presidente, Amministratore Delegato Dirigenti e **Colleghi** tutti della **FIAT Regie S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il cavalier Chiaffredo Viano per la morte del padre sig. **GIOVANNI**.

— **Torino**, 10 maggio 1988

Crudelmente e mancato

Vito Di Gioia

Lo annunciano la figlia **Maria**, nipoti parenti e conoscenti tutti. Funerali giovedì 12 maggio 1988. Partenza ore 10 Astanteria Martini ore 10,15 parrocchia S. Croce piazza Fontanesi.

— **Torino**, 7 maggio 1988

Crudelmente e mancata

Giuseppe Lisa

anni 80

ved. Vittoria Venetia

Fausto Fedelta FIAT

Lo annunciano la figlia **Francesca** col marito **Vincenzo Bonavoglia**, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Pescarolo 8, Tumulazione Cimitero di Brusnengo. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Moncalieri**, 10 maggio 1988

Crudelmente e mancata

Margherita Perin Ceresole vedova Colombatto

anni 89

L'annunciano i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente ore 17 via Alberto 3. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Cirié**, 10 maggio 1988

Ha raggiunto il suo Marcello

Margherita Marchini ved. Ramella

anni 77

L'annunciano, figlie **Mimma** con **Valter** e **Paola, Lucilla** con **Piero**, nipoti **Bufrasina**, nipote **Franca Marchini** e famiglia, **Lucia Bottari** e famiglia, parenti tutti. Un sentito grazie alla Dott. M. Margherita Danisi per le cure prestate. Funerali giovedì 12 ore 10,15 Cappella Mauriziana con pellegrinaggio Cimitero Tradizionale. La presente è partecipazione ringraziamento

— **Torino**, 11 maggio 1988

Condomini inquilini **Amministratore** dello stabile di **corso Matteotti 21** partecipano al dolore della famiglia Ramella

Gli **Amici** di **Corso Siena** partecipano al dolore per la perdita della nipote

Paola Intini

— **Torino**, 10 maggio 1988

Celebratamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Bechis

di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maggiorina**, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 9,30 Parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Lombardore (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 maggio 1988

RINGRAZIAMENTI

Adelina Giordanino sinceramente commossa dalla dimostrazione di stima e affetto per il suo

Giancarlo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia dal profondo del cuore tutti quanti hanno voluto essere vicini in questo momento terribile. L'affetto degli amici più cari — che affida a Giancarlo perché dal Cielo li protegga e li accompagni nel resto della loro vita — è l'unico conforto al suo immenso dolore e alla sua solitudine. Un pensiero particolare ai Gruppi e Colleghi della Rai. Messa di trigesima sabato 4 giugno ore 10 parrocchia di S. Martino Alpignano.

— **Torino**, 10 maggio 1988

La famiglia di

Pietro Marchisio

commossa ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo doloroso momento.

— **Torino**, 11 maggio 1988

ANNIVERSARI

1978 — 1988

Gino Catella Griva

Ogni giorno nel nostro pensiero. S. Messa 12 maggio ore 10, Crocetta.

1982 — 11 maggio — 1988

dott. Diego Camerano

Con affetto lo ricordano la famiglia, gli amici e i collaboratori

1906 — 1988

ing. Gaspare Artuso

I tuoi cari lo ricordano con immenso rimpianto. Santa Messa il giorno 12 maggio 1988 alle ore 10,15, parrocchia S. Anna.

1931 — 1988

RAGIONIER

Mario Perino Bert

Nel ricordo una preghiera

1870 — 1988

Dario Pasteris

E' ricordato con immutato affetto

1904 — 1988

Pietro Vaglienti

Il ricordo Viola.

Alla ricerca della moda che veste bene con poco

LE OCCASIONI PARTICOLARI... INVITANO AL RISPARMIO

Ombre in arrivo per la moda italiana? Voci allarmistiche ci bombardano da ogni parte: prima i francesi che sembra abbiano conquistato il mercato americano a scapito del prodotto italiano, poi i tedeschi che paiono più competitivi almeno sul piano organizzativo e gestionale. Forse si tratta solo di polemiche, ma il problema non è da sottovalutare. Certamente i nostri stilisti non sono secondi a nessuno riguardo a creatività e idee, ma peccano un po', e questo è un dato di fatto, nella distribuzione e nel rispetto dei tempi di produzione.

Al momento, moda italiana o no, il nostro problema è più contingente: siamo invogliati da pubblicità e riviste ad avere un aspetto sempre curato e l'abbigliamento adatto a ogni occasione. Come fare? Le tentazioni sono tantissime e i prezzi arrivano alle stelle. Ecco alcune proposte che possono aiutare a risolvere i nostri dubbi senza farci spendere troppo.

Il banco del «Marinaio» al mercato della Crocetta

Il Marinaio si definisce «banchettaro»: apre il suo lavoro e sceglie con attenzione i capi da portare stagione dopo stagione sul banco che monta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato al mercato della Crocetta (può però succedere di trovarlo anche negli altri giorni).

Certo non è un'impresa facile proporre novità dato il genere così particolare dell'abbigliamento in cui è specialista. Ciò nonostante Carlo Maggiorini, il titolare, è attento ai cambiamenti di tendenza, soprattutto in campo femminile. Il suo banco, curiosamente arricchito da tutti gli accessori indispensabili a una vera barca, remi, lampara, scaletta di corda e salvagente omologato, è sommerso di capi delle migliori case specializzate.

Per non essere da meno, lui stesso ha deciso di creare pure una personale linea di abbigliamento con marchio regolarmente registrato. Il nome? Naturalmente «Il Marinaio». Altra particolarità, primo ambulante e forse unico in città, accetta tutte le carte di credito.

Maggiorini ha anche altri punti vendita, ma sul banco porta i capi in offerta. Capita infatti spesso che nel negozio si esaurisca l'assortimento di colori o di taglie: le fine serie vengono quindi offerte al mercato e proposte a prezzi di occasione.

Al momento ci sono maglie a righe di Navigare nelle taglie più grandi (58.000), felpe della North Pole (35.000), giacche a vento imbottite della Yachting by Josette (50.000), giubbini in panno blu (100.000) e maglie in lana idrorepellente (80.000).

Centonovantacinquemila è il prezzo dello spolverino firmato Roberto Capucci in cotone impermeabilizzato che si piega e si nella in una tasca interna che funge da borsello.

Troviamo ancora maglie a righe (135.000), giubbini e caban della Uno Yachting in cotone impermeabilizzato (170.000), magliette in filo di Scozia (65.000), polo (70.000) e giacche di linea sciolta della Harry Moore: qui il prezzo sale notevolmente (226.000) ma si tratta di capi perfettamente rifiniti e curati nei dettagli.

Un particolare simpatico: tra le case rappresentate c'è anche la North Pole, sponsor ufficiale in Formula 1 del team Osella.

IL BAMBINO FIRMATO QUI E' PIU' CONVENIENTE BASTA SOLO DIVERTIRSI A CERCARE NEL MUCCHIO

Il Grifoncino, in via G. B. Bodoni 7, è specializzato in abbigliamento per bambini, firmato, a prezzo stock. Le taglie vanno da zero a dodici anni e capita spesso che le mammine dalle boutiques da manichini riescano a vestirsi con gli abiti proposti per i loro figli. Vale il solito discorso: purtroppo non troviamo l'assortimento delle taglie e dei modelli. Bisogna andare, per una volta tanto senza idee precise, cercare, tornare più volte perché gli arrivi sono continui e solo frugando nei mucchi di roba riusciamo a trovare l'occasione adatta a noi.

Un'idea dei prezzi? Diciotto-venticinquemila lire è il costo dei pigiamini in spugna della Stellina, trentamila quello delle tutine Absorbo, delle marche Cacharel e dei completini di filo di Joseph Baby. Polo, T-shirt, magliette girocollo con disegni o ricami sui davanti costano tra le 13 e le 35 mila lire. Ottimo prezzo anche per i jeans firmati Fiorucci, Trussardi, Armani, Kinghino, Think Pink (20-35.000): unico difetto, sono prezzi di campionario e non c'è l'assortimento delle taglie.

Se non troviamo niente oggi, tra un mese forse ci sarà quello che cerchiamo. La cosa divertente è proprio quella di non sapere cosa andare a cercare e riuscire a scovare, a metà prezzo, la cosa che avevamo visto la stagione precedente in negozio e che costava un patrimonio.

Convenienti anche i giubbotti di Armani (35.000), le giacche maschili di Trussardi (60.000) e gli abitini da bimba firmati Fiorucci, Cacharel o Coveri (25-140.000). Elegantissimo e molto classico l'abitino in shantung di seta scozzese nei toni del rosso con carré di Simonetta. La bimba più moderna opterà invece per la gonnellina di pelle nera con zip davanti e giubbotto sempre in pelle nera di Kinghino.

Per il Grifoncino siamo già a fine stagione e molti capi sono già in saldo, come gli spolverini in cotone impermeabilizzato o in tessuto gommato (50.000), i gilet in tela jeans (25.000) e le scarpe da ginnastica (5000). La tradizionale vendita promozionale avrà inizio ufficialmente il 20 maggio quando tutta la merce sarà messa in enormi cestoni e offerta a prezzi stracciati, 3 e 10 mila lire.

Una curiosità: nella loro ricerca di blocchi e pensioni, le titolari si trovano spesso di fronte a stock di merce di altro genere. Prevedibilmente, sapendo di fare cosa gradita alle clienti, ne approfittano. Ora è il momento della biancheria intima firmata Versace, Valentino, Joëlle e La Perla. Si tratta di capi della stagione precedente, ma solo le più esigenti storceranno un po' il naso per le altre si tratta sicuramente di un affare forse irripetibile da non lasciarsi scappare. Pigiami, camicie da notte, vestaglie in pura seta hanno prezzi più che buoni, per non parlare dei bustier, slip, reggiseni, corpetti, pagliaccetti, sottovesti, magliette e guêpières. Non si può certo elencare l'enorme numero di pezzi offerti: conviene piuttosto andare e rendersi conto di persona di quello che c'è.

Blazer di Simonetta e jeans Coveri. Spolverino in cotone impermeabilizzato e jeans di Armani. Dal Grifoncino

UN QUINTALE DI BLUE JEANS ASPETTA COL SUPERSCONTO

Per lei: giubbotto in cotone di Greezly
Per lui: giacca nera a parigine di Controvento

Abbigliamento meno casual e linee un po' più classiche dal mese di giugno al **Primo Emporio** di via Carlo Alberto 31/C. Vendita promozionale quindi per eliminare i quintali (non esageriamo) di jeans, felpe e magliette stipati all'inverosimile. I capi sono offerti con sconti che arrivano al sessanta per cento e vale la pena di andare a vedere che cosa c'è. Forse non abbiamo bisogno di nulla, ma certo abbiamo voglia della cosina in più per rinnovarci un armadio e poi, si sa, gli ultimi giorni dei saldi sono sempre i più convenienti. Il negoziante ha interesse a vendere e aumento di conseguenza gli sconti. Un'idea dei prezzi? I jeans, firmati e comunque delle migliori case, sono offerti a trentamila lire, giacche in cotone a spencer oscillano tra le 45 e le 90 mila lire.

Convenientissimi anche i pantaloni con pinces (24.900-39.900) e quelli neri di linea un po' informale firmati Controvento (19.900), gli spolverini in diversi colori (59.000), e i camiciotti di Coveri (39.900). Boxer e cravatte in seta non superano le cinquemila lire, mentre il prezzo delle cinture oscilla tra le 5 e le 35 mila lire.

Buoni anche i prezzi della camicia a fiori di Controvento (24.900), dei gilet in cuoio e tessuto impermeabilizzato, sempre di Controvento, (139.900) e dei giubbotti in tela jeans (60-70.000).

Servizi di
Paola Amico

Tutina di Coveri, blazer di Simonetta e stola in shantung di seta scozzese di Simonetta

Pensioni

HO 30 ANNI DI CONTRIBUTI (CINQUANTACINQUENNE) ANDREI IN RIPOSO MA...

«Ho già raggiunto un'anzianità di contributi Inps pari a 30 anni. Avendo nel frattempo raggiunto anche i 55 anni di età, potrei tranquillamente andarmene in pensione essendo nubile e senza carichi familiari. Parlando con un collega e sopratutto con il direttore del personale mi è stata fatta balenare la enorme differenza pensionistica che potrei realizzare restando ancora in azienda (ove mi hanno cordialmente pregato di continuare il mio delicato lavoro) sino a 65 anni. Non so come comportarmi, considerato che il lavoro che faccio mi piace molto e che l'avere una migliore pensione mi alletta indubbiamente...»

Anna Rosina Mussa
Torino

Dubbio amletico, quello della nostra lettrice: se va in pensione di vecchiaia con 30 anni di contributi avrà diritto ad un importo pari al 60% della retribuzione pensionabile.

Tale retribuzione pensionabile si determina sulla base delle retribuzioni pensionabili corrispondenti alle 260 settimane (5 anni) precedenti la decorrenza della pensione con determinate indicizzazioni, e nei limiti del tempo pensionabile in vigore alla data della decorrenza stessa della pensione.

Proseguendo invece nell'attività lavorativa subordinata avrà diritto, alle prescritte periodicità, a supplementi di pensione che verranno liquidati con lo stesso sistema di calcolo «retributivo» previsto per la liquidazione della pensione. Durante tale attività lavorativa verrà garantita un importo di pensione pari al trattamento minimo (il resto cadrà sotto la scure del divieto di cumulo pensione-retribuzione), mentre avrà diritto alla tredicesima mensilità di pensione intera.

Se, al contrario, non chiederà la pensione e proseguirà fino a 35 anni di contributi, la nostra lettrice avrà diritto ad una pensione pari al 70% della retribuzione pensionabile. E' quindi una scelta che è direttamente proporzionale alla «voglia di continuare» della lettrice. Nel primo caso potrebbe avere una pensione meno consistente, ma percepita con anni di anticipo. Nel secondo, una pensione più «ricca», ma ottenuta 5 anni dopo.

«Le sarei grato di un cortese suggerimento per trovare soluzione ad un caso che si è verificato con la Previdenza sociale di Milano. Dal 1978 al 1986 ho lavorato come dipendente e quindi mi sono iscritto all'albo dei periti agrari. Nel marzo '87 ho presentato domanda all'Inps per avere l'autorizzazione ai versamenti volontari. La domanda mi è stata respinta con la motivazione che risultavo iscritto a un albo professionale, ma mi chiarito che come perito agrario io non ho alcuna pensione, né ora né mai».

4168; RO

Il provvedimento negativo adottato dall'Inps trova purtroppo conferma nell'art. 3 della legge 47 del del 18 febbraio 1983 che ha completamente ridisegnato la situazione dei versamenti volontari. In base a tale risposta gli iscritti ad albi professionali non possono proseguire con i versamenti volontari, salvo che non risultino già autorizzati alla prosecuzione volontaria alla data di pubblicazione della citata legge 46/83. Il nostro lettore non potrà pertanto fare ricorso a questa assicurazione alternativa.

A cura di
Maria Stratta

Assicurazioni

LE POLIZZE E LE DETRAZIONI AL MOMENTO DI FARE LA DENUNCIA DEI REDDITI

Anche per quest'anno il tetto massimo di detrazioni dalla denuncia dei redditi, resta fermo a 2 milioni e mezzo che si tratti di polizze sulla vita, sulle «pensioni», sulle rendite, sia che riguardi le assicurazioni contro infortuni. Eppure, ogni tanto, si parla di modifiche. vi è chi sostiene che l'ammontare della detrazione è subordinata a quella dei redditi e chi, al contrario, manifesta che, «quanto prima» il tetto minimo sarà elevato a 4 o 5 milioni di lire. Purtroppo, tali intenzioni rimangono nei propositi. Che dire poi della possibilità di elencare nel modulo fiscale anche i «premi» pagati per le assicurazioni malattie? Anche in questo caso si sono fatte solo parole. E pensare che coloro che si rivolgono all'industria assicurativa privata è perché quella nazionale non funziona.

Inoltre, quando il cittadino usufruisce delle strutture sanitarie mediante l'intervento delle polizze, procura solo un beneficio alle casse dell'ente di Stato. Perché, allora, non rivedere la situazione anche sotto il profilo della detrazione?

«Ho acquistato un televisore presso un negozio di Nichelino — scrive G.L. di Moncalieri — e in omaggio mi è stato fornito un modulo di garanzia assicurativa. Sta di fatto che dopo qualche settimana dall'acquisto, il televisore si guastava e, in pochi giorni, mi è stato sostituito. Questa volta bisogna parlare bene delle assicurazioni».

Probabilmente trattasi di un'assicurazione che ha stipulato il rivenditore con la quale, appunto, la garanzia scatta nell'ipotesi di un guasto all'apparecchio. Non sappiamo se questa assicurazione si sostituisce alla garanzia fornita dal produttore ma, comunque, l'iniziativa dimostra che il settore assicurativo sta prendendo sempre più piede.

«Fino a qualche anno fa — scrive G.O. di Settimo Torinese — l'erazione del "premio" di polizza veniva fatto a mio carico da parte di un esattore della società. Ora, però, questo sistema non viene più applicato: per stare in regola con la legge, mi debbo portare negli uffici della compagnia. Non è forse obbligata l'assicurazione ad effettuare l'incasso presso l'abitazione del cliente?».

Le compagnie non sono tenute né ad avvisare il cliente della prossima scadenza della polizza né ad adoperarsi per effettuare l'incasso a domicilio dell'assicurato.

«Quali sono — scrive L.M. di Torino — i termini per pagare le assicurazioni? Se il cliente è obbligato a rinnovare la polizza perché non è stata disdetta, la copertura dovrebbe, comunque, essere valida». I mercatinismi, per questi casi, sono due: il contratto, tacitamente prorogato, è valido per 15 giorni dopo quello della scadenza. Questo non è operante se una delle parti ha disdetto in tempo utile la polizza. Stesso criterio se l'assicurazione è stata stipulata con la clausola del "senza tacito rinnovo".

«Mi piacerebbe sapere — scrive Paola O. Zanin di Torino — se dalla denuncia dei redditi è possibile detrarre anche le assicurazioni contro gli infortuni per i trasportati familiari sulle auto». Tutte le polizze infortuni, sempre fino al tetto di 2 milioni e mezzo di lire, fanno parte del «pacchetto» che rientra, appunto, nelle possibilità di detrazione imposte.

«Con la stipulazione — scrive Ernesto B. Varri di Torino — della polizza "difesa legale", si ha anche diritto all'esenzione dal pagamento delle multe?». Certamente no, salvo che si tratti di situazioni particolari. Di solito, la polizza "spese legali" funziona quando, per esempio, vi è da fare un recupero dei danni riportati a seguito di incidente della circolazione. Non risulta che queste compagnie intervengano per pagare contravvenzioni.

Giuseppe Alberti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via C. Cantoni 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Mattiotti 94; GENOVA, via Ceccardi 1/16; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 181/I; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47** (chiuse) presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 4400** la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 2200**, tecnici **L. 2750**, dirigenti **L. 3850. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 2200.** Avvisi urgenti data fissa o natalizi + doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (a Stampa Sera del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio-cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle rubriche. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di eliminare soltanto quelle chiaramente intenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cartoni o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.31.68** (a linea ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche ai pensionati concede in 1 giorno lavorando tutta carta oppure documenti (vedere) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, tempo fino 6/30 mesi, e in 4 giorni garantendo atto di proprietà mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola. Le migliori tasse di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX SPA

749.8703 - 77.0629 corso Francia 15

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 172.000, 15 milioni 36 rate 516.000, 100 milioni 60 rate 2.490.000 a tutti e senza fidejussori in tutta Italia. 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'edilizia, consultateci proteggete e costruite!

V.S.V.2

Collegno (To), v.le Giaimaa 1, 780.4183

A.A.A. Vi servo un prestito? Fin Nova pi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 831.222 (8 linee r.a.).

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali imprenditori. No spese. Tel 583.436 - 506.931

FINANZIAMO in 24 ore dipendenti categoria particolare artigiani e commercianti. Tel. 624.972

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 80 milioni rateizzo telefonica massima riservatezza. Tel 503.254 - 502.770

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati finanzio senza spese anticipate. Tel 011 610.830

PRIVATO concedo rapidamente prestiti cambiari da L. 5 a L. 50 milioni. Tel. 011 / 683.829

SOLO sette Alfetta 1740 milioni soltanto per tutte le seguenti 3 milioni brike singola Tel. 096.5248.

VOI pensate come spendere e darvi di generoso no senza cambiali anche a protestati Federiti 011 383.773.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, ricevuti. Prest ma Garibaldi 59. Tel 518.299 - 538.422

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO bibelle 00 a XIV via Nizza ultima occasione arredamento nuovo causa giro affari. Prezzi 503.318

AFFARE cartoleria giocattoli zona corso Francia ottimo giro d'affari vendo a L. 40 milioni ageviazioni. Tel 380.810

BAR a conduzione familiare forte incasso settimanale zona Vanchiglia, affitto 45 mila settimanale. Telefonare 380.810

BAR centralissimo prestigioso ambiente passeggio delfi a referenziati incasso L. 1 milione 500 mila Tel. 547.189

BAR ottimo con L. 2 milioni al dì ottimo con banche uffici vendesi L. 80 milioni ampissimi. Stanza 521.2272

BAR zona probabile chiusura vendo con ampissimi ricambi vendo cedo ancora L. 40 milioni. Tel. 530.470

BAR zona Santa Rita mercato luna passaggio ottimo giro d'affari causa donna vendesi. Telefonare 382.298

BIRRERIA mq 170 mq cedesi a L. 120 milioni, aumentati L. 30 milioni di ambiente Tel. 885.317 L.S. altare

CALZATURE pellicceria maglieria store L. 250 milioni annui L. 80 milioni. Studio Grosso 511.236

CAVIT 588.992 cede settore/vasca con affitto zona Vaqueria 1300 mq buono unico dietro vicinale fermata bus

CAVIT 588.993 cede bar super zona Nizza ottimi conti anche nuovi incasso L. 500 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 588.993 cede cartoleria S. Rita 80 mq 3 vetrine offerta giro affari forte valore dilazioni pagamento.

CAVIT 588.992 cede tabaccheria ottima fruita vendita tabella VI posto fisso via Di Nanni L. 28 milioni

GASTRONOMIA zona S. Rita incasso L. 345 milioni annui L. 90 milioni. Studio Grosso Tel. 511.236

MERCERIA cancellaria intima incasso L. 200 milioni gi annui L. 75 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236

ORTOFRUTTA con cella frigo incasso L. 300 milioni annui affittasi L. 80 milioni. Studio Grosso 511.236

RISTORANTE bar 150 coperti attrezzatissimo zona Algiurana L. 170 milioni trattabili. Studio Grosso 511.236.

4 Terreni

S. TERESA vendiamo lotti edificabili proggetto in centro di approvazione, mq 1000-1700-2600 da L. 30 mila al mq immediatamente tel. 0789 754 500

5 Locali e negozi

domande

BARATELLI IMMOBILI

cerca per conto clients locali commerciali industriali artigianali in Torino e cintura. Tel. 011 655 309 - 668.2660

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio di via Galliari imprese vende direttamente in due ragioni pronta consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto livello, possibile anche angolare. Mutuo fondiario. Disegni e perizie. Tel. 599.204

A. CORSO S. Maurizio libero box per 3 auto ottimo investimento L. 38 milioni 500 mila agevolazioni B.&P. 752.096

A. CORSO Valperga (Via S. Francesco da Paola) ristrutturato a magazzino 90 mq circa L. 68 milioni B.&P. 752.096

A. VIA Foà (Melchiorre) negozio o magazzino 40 mq circa più soppalco ottimo affare L. 40 milioni B.&P. 752.096

CENTRO CASA 510.831 affitta grazie Grepa locali uso deposito o laboratorio con piano carrico mq 150 circa

FIERE

libero piazza Crimea posizione commerciale negozio mq 90, 2 vetrine, servizi, adatto ogni attività forte passaggio L. 75 milioni L. 15 milioni contanti e mutuo agevolato. Tel. 540.010

IMPRESA vende direttamente in Torino via D. Vigliani 202 alloggi tipo studio trediceo o attico primo rialzato con doppio ingresso privato o condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Possibilità di ufficio mq 112 magazzino mq 190. Tel. 610.250

IMPRESA vende direttamente negozi in costruzione Torino corso Regio Parco 145 angolo via Rossini recentemente autorizzato iva 2% possibilità permuta e mutui vari di comodo.

NEGOZIO libero mq 50 vendesi Crocetta via Da Verazzano-via Carlo Appia. Tel 537.923

SEBIM 519.051 vende box via S. Francesco quasi via Garibaldi (mesi 4x4, 80) L. 25 milioni agevolati

SOGEM srl 832.444 affitta corso G. Ferraris locali commerciali mq 340 a vetrine ampie per punto di immagine.

S. Paolo via Rubino semiarredato mq 170 magazzino-laboratorio, vuoto L. 50 milioni più mutuo 18 milioni. Aurelio 598.607 - 597.774.

VAL di Susa vendiamo mun albergo adatto a pensionato. Dilazioni, permute anche immm. 516.283.

ZONA Vanchiglia vendesi locale uso magazzino o laboratorio mq 200 con 2 passi carrai Tel. 650.7819

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. L. 500.000 mensili più incentivi offresi lavoro a giovani automuniti via Borgo 910. Tel. 658.410

CERCASI collaboratrice familiare fissa meglio se 2 sorelle o madre e figlia per andamento casa signora sola zona stupendo. Telefonare 011 832.739

FAMIGLIA con bambini cerca coll'ig. fissa pulizie massima serietà ambiente signorile Tel. 560.029 ufficio

GALEATORE e TIG in alluminio e acciaio cerco importante industria. È richiesta comprovata esperienza, scuola professionale e buona conoscenza disegno. Scrivere: Publikompass 47 - 10100 Torino.

impiegati

AGENZIA ha-Assitalia ricerca ambosessi per importante lavoro di intermediazione. Si richiede età compresa fra i 25-55 anni, qualifica alla patente, residenza minima provincia Torino. Si offre corso di formazione in sede operativa in singolare organizzata posizione professionale ed economica decisamente qualificata - possibilità di anticipi. Telefonare ore ufficio 541.899.

CAMSA Assicurazioni cerca venditori/trici esperienza minima interessate vendita disegno tradizione clienti. Tel. solo su ridenze 315.091 mattino

CAPO vendita 25-40enne con titolo di studio annuncia organizzativa ed espositivo nel ramo senza primaria conoscenza purché ben. Scrivere Publikompass 45 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto ricerca accettatore collaudatore. Richiedesi esperienza qualificata. Scrivere Publikompass 46 - 10100 Torino

FURDATTO IMMOBILI ricerca urgente laureatista diplomato quale responsabile acquisizione marchiano promozione. Interessante e bene retribuita opportunità professionale per lavoro dinamico massima autonomia. Tel. per appuntamento 640.909.

K, crescente sviluppo delle nostre attività nel settore delle previdenze integrative ci propone la ricerca e selezione di collaboratori/trici che collaboreranno alla primaria attività sopra brevemente menzionata all'affiancare un rapporto di collaborazione con le nostre sedi. Si richiede residenza in Rivoli Collegno Grugliasco Alpignano e limitrofi. Telefonare ore ufficio al 959.3907. Sig.ra per appuntamento.

IL PORTICO immobiliare assume agli ventitrenni/e per completamento quadro organico. Stipendio più alte provvigioni possibilità di carriera. Tel. 839.546.

IL PORTICO immobiliare assume agli quarantotto con possibilità di carriera di formazione. Offresi stipendio più alte provvigioni. Tel. 839.546.

MAGAZZINIERE capo volumante capace gestione magazzino auto capacità adjunti vendita computers cerca primaria concessionaria auto Torino Nord ristrutturata adeguata. Scrivere Publikompass 105 - 10100 Torino

OTTIMO trattamento economico più provvigioni offresi a giovane diplomato/a. Tel. 658.393 - 658.938.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine di assemblaggio cerca progettista V-VI livello per proprio ufficio tecnico. Tel. 290.292

AZIENDA costruttori macchine speciali per saponificazione di trucioli cerca programmatore quinto-sesto livello per proprio ufficio tecnico. Tel. 218.4312

8 Rappresentanti

CERCHIAMO arrotondare stipendi ad ex cordato umano proveniente dalla vendita assicurativa scuola per corrispondenza per lavoro autonomo organizzato. Retribuzione superiore alla media provvigioni di legge. Tel. 557.5772

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rb Go3. Piazza Martino 18 angolo c. Grosseto. tel 310.2264

AUDI 80 turbo diesel 1984 nero metallizzato tetto apribile pochi km garantita vendo Torino Simboli via P.C. Boggio 56

AUTOCENTAURO BMW 320 i 4 porte bianco 85; BX diesel 88 L. 9 milioni; M.B. 240 TD 80; Volvo 740 GLED 760 TD; Golf GTD 86; M.B. 190 E 85 D 88. Fuoristrada Ruoki 85; Ape 84; M.B. 200 DE 12/87; Nissan CHINO five 84; Range Rover T9 vendo per mutui agevolati corso G. Cesare 304, tel. 265.3321.

AUTOMAR presenta nuova Skoda 1050 cc. 4 posti robusta confortevole economica L. 6 milioni 240 mila su strada. Automar, via Torino 50, tel. 319-6122

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media pagata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.047

BMW 635 CSI grigio metallizzato 1979 interno pelle autoradio garanzia vendo Torino Simboli via P.C. Boggio 56.

BMW 635 CSI sette M 1988 ABS autoradio interno pelle verde Torino Simboli via P.C. Boggio 56. Tel. 335.5678

FERRARI 328 GTS 4 valvole 1986 iniettata elettronica autoradio in perfette condizioni. Lancia corso Regina 370. Tel. 751.886

FIAT Uno diesel 5 P 12/85 bianca poche km garanzia vendo Torino Simboli via P.C. Boggio 56. Tel. 335.5678.

LANCIA Thema SW turbo diesel 1988 blu pari completissima cerchi lega vendo Torino Simboli via P.C. Boggio 56

MERCEDES Benz vende corso chiesi 260 SLC - 200 CE - 280 CE - 190 E - 190 D - 420 SLC - 240 D - 240 TD Telefonare Cuneo 0171 411 777

RENAULT super 5 GTL bordeaux 1988 buone condizioni vendo Torino Simboli via P.C. Boggio 56 Tel. 335.5678

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO libero in Torino 3-4 vani servizi anche da ristrutturare pagamento contanti Tel. 740.624 ore ufficio

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel 820.8890

A. PRIVATO cerca alloggio signorile di 100-130 mq in zona bella pagamento contanti. Tel. pasti o serali 880.241

A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapido dell'acquisto paghi o rateali. Tel. 998.8407

ABBISOGNA acquistare appartamento 2-3 camere servizi in stabile decoroso c. Francia o Allamanni Tel. 582.707.

ACQUISTASI alloggio libero Torino cittadella tinello cucinino o ristretto camera cucina Tel. 447.5627 ore negozio

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Cenisio precollina S. Rita Bonnet pagamento contanti Aiello 595.607

ACQUISTASI alloggi 1/2/3 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Tel. 590.607 - 597.774

ACQUISTASI libero camera tinello cucinino servizi pagasi in contanti. Astenersi agenzie. Tel. 650.4090.

ACQUISTASI libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno 50-80 mq per contanti. Tel. 510.693

ACQUISTASI libero pagando in contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi no agenzie o perditempo. Tel. 687.834

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 3-4 camere pagamento in contanti. Tel. 657.967 ore pasti.

ACQUISTASI solo privatamente camera tinello servizi Cit Turin e limitrofe Telefonare 820.722 negozio tel. 840.7437.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere tinello servizi decoroso Tel. 530.722 negozio Tel. 510.7606 pasti

ACQUISTEREI in Torino piano alto 1/2 vani anche in casa decente pagamento contanti. Telefonare 481.114

ACQUISTO alloggio anche da ristrutturare in zona centrale disponibili L. 47 milioni Tel. 481.314.

ACQUISTO alloggio nuovo o garantito sicuramente libero anche qualche mese pagamento contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO con urgenza camera tinello cucinino bagno disponibili contanti L. 45 milioni Tel. 539.181.

ACQUISTO in Torino alloggio libero di 1-2 camere cucina in qualsiasi zona purché decorosa Tel. 775.0171 pasti

ACQUISTO privatamente alloggio arioso 0/3 camere in Torino oppure 1° tinello libero a cintura. Tel. 826.1136.

ACQUISTO solo in Torino appartamento signorile libero 2 camere cucina bi-servizi possibilità box Tel. 380.298

ALLOGGIO bella zona casa signorile professionista cerca uso studio minimo 100 mq calefazione rapida. Tel. 835.686

CALCIATORE cerca in zona prestigiosa di Torino o collina limitrofa appartamento o villa Tel. 956.5459.

DENTISTA acquista privatamente anche prima casa non abitazione 2/3 camere in Torino zona dignitosa. Tel. 548.095

FUNZIONARIO banca acquista uso abitativo alloggio mq 100-130 comodamente parcheggio, in contanti Tel. 305.486.

IMPRESA edile acquista vari lotti terreni stabili anche occupati o da ristrutturare. Asti o pagamento immediato. Tel. 537.710 - 512.048.

MEDICO acquista privatamente in zona signorile salone 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 534.497.

MONOLOCALE acquisto per investimento con servizi in terreno ingresso vano scala. Tel. 473.0118

PICCOLO alloggetto acquisto 1 camera cucina bagno pagamento immediato Tel. 473.0118.

PRIVATO cerca da Torino a Pinerolo alloggio o casetta di 2/3 camere cucina servizi. Tel. 958.8348

SIGNORILE stanza 2 camere tinello cucinino bagno acquisto libero prezzo ragionevole valore. Tel. 532.400

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino Tel. 835.535.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE libero adiacente piazza Carducci tinello predisposizione 3 camere cucina ingresso servizi cantina L. 95 milioni. Fidejussori 505.606

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Galliari imprese vende direttamente appartamenti pronta consegna in ristrutturazione di alto livello, salone 2 camere ampia cucina 2 bagni, eventualmente mansarda, iva 2%, mutuo fondiario e permuta. Telefonare 599.204.

A.A. AFFARISSIMO libero Crocetta via Massena 3 camere cucina servizi mq 100 splendido terrazzo mq 70 L. 115 milioni. Fidejussori 500.606.

A.A. CASABASE 513.916 Crocetta libero Duca signorili stesse case appartamenti abitabili da mq 90. 56 milioni.

A.A. CASABASE 513.916 libero Cotogno corso Francia signorile recente 3 camere tinello cucinotto servizi mq 90.

A.A. CASABASE 513.916 libero corso Brunelleschi ottimo 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 L. 90 milioni.

A.A. CASABASE 513.916 libero corso Re Umberto signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85.

A.A. CASABASE 513.916 libero via Cibrario decoroso camere cucina abitabile servizi mq 45 ottimo affare.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 181 angolo corso Cincinnato. Mutui rateazioni.

A. BERNASCO alloggio 1 camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore signorile L. 29 milioni 500 mila B.&P. 752.096.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero zona Montecuccо camera tinello servizi L. 55 milioni volendo box distinti.

A. EUROCASE TORINO 545.049 libero zona Monginevro 2 camere tinello cucinino piano alto panoramico tecnicato.

A. EUROCASE TORINO 657.087 libero Moncalieri camera tinello servizi 90 mq terzo ascensore. Facilitazioni.

A. MERAFIORI Nord (via Viglieri) 2 camere tinello cucinino servizi box terreno. Medim 839.7473

A. OTTIMO corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi. Medim 839.7473.

A. STUDIO MESSINA 506.686 Gassino signorile villa di recentissima costruzione salone 2 camere servizi terreno.

A. STUDIO MESSINA 506.686 Moncalieri recente signorile villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Stretto esecutivo fino 80.

A. VIA Berrà affare da ristrutturare 2 camere cucinotto 1° piano L. 32 milioni 500 mila agevolazioni B.&P. 752.096.

A. ZONA Garca Torino alloggio libero signorile 1987 soggiorno letto cucina servizi terrazzo giardino box mutuo. Dilazioni. Tel 532.711 - 540.785.

ADIACENTE corso Racconigi (via Pellico) libero 3 camere cucina bagno mq 80 L. 87 milioni. Crimea snc 541.850.

ADIACENTE corso Rosselli in casa d'epoca piano 2° libero panoramico soggiorno-pranzo 3 camere cucina servizi, L. 1 milione 700 mila al mq. Corsaro 882.016.

ADIACENTE corso Tassoni libero vendesi camere tinello servizi tutti confort. Tel. 590.044

ADIACENTE piazza Rivoli villa 6 camere 2 saloni 2 servizi lavanderia giardino box Florio 545.222.

ADIACENTE Stadio corso Agnelli libero vendesi camera cucina grande servizi prezzo affare. Tel. 595.044.

ADIACENTE corso Raffaello (v. Ormea) in casa d'epoca ristrutturata alloggi nuovi signorili salone 3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 780.1220.

AFFARE Baniera Milano libero 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 83 milioni. Segim 447.2377 - 446.453.

AFFARE corso Francia libero 2 camere cucina bagno ampio L. 8 milioni più mutuo. Segim 447.2377 - 446.453.

AFFARE libero via Fiadella presso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 56 milioni. Multicase 534.124

AFFARE via Ventimiglia (adiacenze) splendido ingresso camera cucina servizi ripostiglio cantina. Banca Dati 506.648.

AFIT 650.3755 fr. Salvalo libero 100 mq salone 2 camere cucinino bagno posto auto riscaldamento parcellato.

AGEVOLAZIONI per acquisti in blocco Uberi subito utilizzabili via Giachino 75 -79 palazzo eleganti recentissimo con/da 2 camere ingresso bagno L. 28 milioni. 3 camere bagno L. 38 milioni. Negozi 2-3-4-7 locali da L. 36 milioni. Box auto L. 20 milioni. Tel. 557.5650.

ALBERTO PARRI 545.042 libero via S. Quintino ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi ristrutturato.

ALBERTO PARRI 545.042 libero via Tripoli attico tinello cucinino 2 camere cucina splendido ampio terrazzo e soleium.

ALPIGNANO 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box Tel. 958.1526 Balm.

BARRIERA di Milano stabile 1 camera tinello cucinino bagno terzo piano Florio 595.223.

BARRIERA di Milano piano alto no ascensore camera tinello cucinino bagno ampio L. 7 milioni. Tel. 447.6408.

BERNASCO

Via Verdi in nuovo complesso vendonsi box per 1 posto auto L. 15 milioni box doppi L. 26 milioni volendo mutui al [illegible] permute Tel. 020.500

BORGARO

libero in stabile del 1973 salone 3 camere cucinotto bagno ampio terrazzo coperto piano 4° ascensore terme centrale L. 106 milioni Attuale 537.421.

BORGO Vittoria libero subito v. Baracca ingresso 1 camera tinello cucinino bagno volendo box Tel. 811.314.

BORGO Vittoria mansarda camera cucinotto servizi vuota L. 25 milioni Aurelio 598.607 - 597.774.

BOSCONERO villetta recente su 2 piani sole 2 camere cucina 2 bagni taverna/box portico verandato terreno 1000 mq L. 90 milioni. A. Gueli 741.3051.

BUTTIGLIERA Alta villa su 2 piani posizione meravigliosa mansarda più box auto e 2000 mq giardino. Studio Cerrato 591.1788.

BUTTIGLIERA Alta 2 camere tinello cucinino bagno 1 box auto mq 100 L. 110 milioni. Studio Grosso 511.236.

BUTTIGLIERA recentissima villa bifamiliare su 2 piani con mansarda e giardino Esmi 512.012

CANTALUPA

villetta recente costruzione composta camere cucina servizi 2 [illegible] box terreno mq 800 circa. Geniaci 505.917.

CARMAGNOLA via Avise libero camera tinello cucinino servizio ingresso living L. 34 milioni Especasa 504.283.

CASABIANCA libero piazza Sofia due camere cucinetta cucina servizi L. 58 milioni Gazzanga Tel 531.006

CASABIANCA libero signorile corso Appio Claudio salone due camere cucina doppi servizi Tel. 531.310

CASABIANCA libero signorile zona via Cibrario ampie due camere cucina servizi L. 66 milioni Tel. 531.006

CASABIANCA libero zona corso Marconi in camere cucina servizi L. 80 milioni mercato mutuo Tel. 531.310

CASABIANCA 531.006 libero corso Giambone due camere cucina abitabile servizi L. 40 milioni mercato mutuo.

CASABIANCA 531.310 libero via Alberto piazza Galimberti salone due camere cucinotto servizi L. 113 milioni.

CASA GESTIONI 756.381 Lucento ottimo signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonome.

CASAMERCATO 582.316 Barriera Milano (adiac Duca d'Aosta) libero appartam camere cucina bagno.

CASAMERCATO 582.316 corso Grosseto recente con giardino condominiale libero camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 582.316 corso Potenza libero vicinanza camere tinello cucinino bagno. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 582.316 presso piazza Bengasi in stabili recenti 1-2 camere ripostiglio cucinino bagno

CASAMERCATO 99.44 Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Occasione.

(continua)

UNO STRUMENTO D'AVANGUARDIA PER LA TUA BELLEZZA. DOVE ? DA CAMURATI, NATURALMENTE.

Dal 10 al 14 maggio, presso la Profumeria CAMURATI 2 di Piazza Adriano 1, ti attende il più sofisticato strumento oggi esistente per la diagnosi immediata della pelle, realizzato nei famosi **Laboratori Shiseido.**

In più un gruppo di esperte **Specialiste Shiseido** è a disposizione per una consulenza personalizzata.
Ti aiuteranno a scegliere il trattamento "su misura", più facile e più adatto per il tuo tipo di pelle.

Importante: diagnosi e consulenza sono gratuite.

È SUBITO PER LE TUE VACANZE I PIU' ESCLUSIVI
OMAGGI
SUL TUO ACQUISTO SHISEIDO

SOLO DAL 10 AL 14 MAGGIO

AUT. MIN.

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19,30

il solarium di **camurati**
C.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 9/20

IL PRIMO AMORE DI MAMMA'.

Cara mammà, suvvia!
Non essere gelosa. Va bene, l'hai amata tanto: bella, scattante, elegante, sempre alla moda; per forza, è la Mini! 1000 cc. di design, di comfort, di classe unica ed irripetibile. Di mito. Se pensi che poi fa 21 Km con un litro (a 90)... La mia nuova Mini è stata davvero un colpo di fulmine. Se proprio insisti, ti lascio fare un giro...ma non è che poi fuggi con lei?
Da Lit. 7.626.000 IVA inclusa.

IL CAPRICCIO DI PAPA'.

Caro papà, ora esageri.
D'accordo, è giovane, simpaticissima e decisamente poco vestita. Grazie, lo so, che nessuna è come lei: così sportiva eppure snob, spigliata ed elegante, 1000 cc. di energia vulcanica, un design che è già nel mito. Nel Mini Mito.
Però in vacanza ci andiamo da soli, io e la mia Mini Moke.
Lit. 9.498.000 IVA inclusa.

MINI. UNICA COME IL SUO MITO.

Tbwa

Austin Rover vincue con Agip

MILANO

Tono stabile

MILANO — Intonazione molto stabile oggi in Borsa alla vigilia della scadenza della risposta premi. Minime le variazioni iniziali dei prezzi con tendenza però a migliorare, specialmente per i titoli primari. All'inizio della seduta l'indice generale è salito subito di +0,4 per cento. Volume di affari sempre molto limitato sui valori di primo piano con le Pirelli a 2700 lire, mentre la Ras è salita con un movimento discreto a 41.150, ossia su livelli di resistenza. Lo stesso le Generali hanno chiuso a 86.350.

Nessuna variazione alle ore 11, con l'indice di Borsa sempre inchiodato a +0,4 per cento. Mercato dei premi attivo con scambi ristretti a fine giugno e sui titoli primari. I dont sono resistenti. Chiusura stabile anche per le Assitalia a 15,800. Ben tenute le Toro, rimaste a 10.000.

Alle 11,30 l'indice generale ha ripreso ancora quota portandosi a +0,8 per cento sul 81 per cento del listino. D'altra parte superata la risposta premi il mercato troverà lunedì l'altro scoglio dei riporti, ma non si prevedono particolari difficoltà. Chiusura stabile per le Olivetti che è risalita a 10.140, mentre le Fiat in dopolistino risalgono fino a 9010. L'indice generale dalle ore 12 si porta a +0,4. Per quanto riguarda il settore del reddito fisso attività discreta e prezzi poco mossi nei due sensi con qualche miglioramento per alcune scadenze.

I prezzi: Generali 86.350, 86.400; Fiat 8953, 8970, 8990, 8995, 9000, 9010; Fiat privilegiata 5535, 5550, 5570; Montedison 1565, 1570, 1590, 1568; Viscosa 1875; Olivetti 10.140, privilegiata 5640; Toro 10.000, privilegiata 11.850; Sai 16.200, risparmio 7480; Ifi 15.420, 15.450; Burgo 12.400, 12.450; Burgo privilegiata 9225.

TORINO

Mercato migliore

TORINO — Mercato con migliore tenuta di fondo. L'indice ha segnato un lieve recupero +0,20%. Gli scambi hanno registrato incrementi.

Recuperi in quasi tutti i comparti, specie per gli assicurativi (+0,70) e i meccanici (+0,65). Non sono mancati i contrasti neanche in questi settori. Infatti le Toro privilegiate perdono l'1,33%, le risparmio il 4,63%. Il resto dei titoli ha tenuto bene. Si va infatti da un +0,81% delle Generali a un +0,97% delle Ras e a un recupero 0,65% per le Sai.

Perdono terreno i bancari, soprattutto per la flessione registrata dal Credito Italiano -2,05% mentre Interbanca, Mediobanca e Banco di Roma fanno segnare miglioramenti contenuti.

Si sono rivisti nuovamente acquisti sulle Montedison. Migliora dell'1,03% il titolo ord. e dell'1,36% il titolo a risp. Si sono avuti progressi anche per le Snia, mentre sui prezzi precedenti rimangono le Italgas, le Miralanza e le Saffa.

Attività in aumento per i valori finanziari. Si hanno variazioni positive per quasi tutti i titoli, ad eccezione delle Ifil che perdono l'1,00%. Buono il comportamento delle Pirelli, delle Bastogi e delle Cir. Le Fiat e le Olivetti nel comparto degli industriali hanno registrato progressi. Il titolo ordinario delle Fiat si è riportato vicino a quota 9000 con un massimo di 8965 lire e un progresso dello 0,73%. Le Olivetti ordinarie migliorano dell'1,05 recuperando abbondantemente quota 10.000. Qualche lieve contrasto nelle fasi finali non ha tuttavia inficiato la tendenza positiva. Scambi piuttosto dinamici anche per i titoli obbligazionari, soprattutto per quelli di Stato.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1889, risp. 1840, risp.n.c. 1280; Sip 2070, risp. 2200; Stet 3830, warrant 875, risp. 2830; Fiat 8960, priv. 5549, risp. 5520; Generali 86.290; Montedison 1562, risp. 733.

BERTONE (AUTO) UTILI NEL 1987 PER DUE MILIARDI

TORINO — Duecentoventiquattro miliardi di fatturato, otto miliardi di investimenti, 10 miliardi di ammortamenti, 15 miliardi di autofinanziamento, due miliardi di utile dopo imposte: questi i dati salienti dell'esercizio 1987 — il 75° dalla fondazione — della «Carrozzeria Bertone S.p.A.», il cui bilancio è stato approvato dall'assemblea ordinaria riunita oggi sotto la presidenza di Nuccio Bertone. Tutte le cifre segnano un «consistente incremento» sul 1986, così come quelle relative alla produzione.

Nel 1987 la «Bertone» ha venduto 12.683 autovetture, contro le 8.870 dell'anno precedente, con un incremento del 43 per cento. Questo successo è stato determinato — informa una nota dell'azienda — dall'avvio produttivo della «Opel Kadett cabrio» e dal consolidamento della commessa «Volvo 780», ammiraglia della Casa svedese che il carrozziere torinese ha progettato due anni fa. Anche la X1/9, una indovinatissima sportiva a marchio Bertone con motore della Fiat, ha favorevolmente contribuito al risultato.

Il primo quadrimestre del 1988 ha intanto confermato il positivo andamento dell'attività della Bertone: sono state infatti vendute 4,809 unità per un fatturato di 87 miliardi.

r. e.

DOW CHEMICAL NON E' TRA I PRIMI 10 AZIONISTI DI «META»

MILANO — La Dow Chemical, il colosso americano che per sua stessa ammissione detiene una quota inferiore al 2 per cento del capitale di Iniziativa Meta (gruppo Ferruzzi-Montedison) non si è presentata all'assemblea straordinaria della società per approvare il bilancio '87 e la fusione della Ferruzzi finanziaria. La Dow non compare neppure fra i primi 10 maggiori azionisti di Meta iscritti a libro soci al 31 marzo scorso e risultanti dalle «comunicazioni ufficiali — ha detto l'amministrazione delegato Giuseppe Garofano — pervenute ad oggi».

MEDIOBANCA IL 17 MAGGIO SCATTA OPERAZIONE «SPLIT»

ROMA — Dal 17 maggio prossimo, in coincidenza con l'inizio del nuovo ciclo menalle di giugno, verrà dato corso in borsa al frazionamento delle azioni Mediobanca nel rapporto di 10 nuove azioni da 1000 nominali per ogni azione da 10.000 lire nominali in circolazione. L'operazione di frazionamento deliberata nel corso dell'assemblea degli azionisti del 14 marzo sarà eseguita mediante stampiglia dei certificati azionari esistenti e potrà essere richiesta alla sede sociale oppure alle filiali della Commerciale, del Credito e del Banco di Roma.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/05	10/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	103	103
Enel 82/89 II indicizzate	105	105
Enel 82/89 III indicizzate	103 60	103 50
Enel 82/89 IV indicizzate	104 70	104 70
Enel 82/90 I indicizzate	106 10	106 10
Enel 82/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	103 90	103 50
Enel 84/92 I indicizzate	105 70	105 90
Enel 84/93 II indicizzate	105 60	105 80
Enel 84/93 III indicizzate	107 80	107 80
Enel 84/93 IV indicizzate	107 70	107 70
Autostrade 6% 89/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	85 50	85 50
C.C. OO. PP. 5%	86 60	87
C.C. OO. PP. 5,5%	87 50	87 60
C.C. OO. PP. 6%	79 40	79 80
C.C. OO. PP. 7%	79 70	80 10
C.C. OO. PP. 8% 74	80 20	80 20
C.C. Int. St. 5% 69 IV	96 80	96 80
C.C. Int. St. 5% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 70	96 70
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84 60	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	79 60	79 60
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	81 50	81 50
Amm. FF.SS. 7% 70	85 50	85 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	103	98 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 60	103 60
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 95	103 95
ICIPU vent. 6%	90 60	101
ICIPU 7% 71 I	84 50	90 50
IMI 68/88 XXVII	97 60	97 80
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	106	106
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/90 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 66	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82	82 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	94 90	94 80
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 9%	77 10	77 10
S. Paolo OO. PP. 5%	77 25	77 25
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134 80	134 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 80	102 90
S. Paolo OO. PP. 81 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1050	1040
Cir 10% 85/92	104	104
Eridania 10,75% 85/90	103	103
GIM 85/91 9,75%	110	110
La Rinascente 86/93 8,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 88/96	83	83
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/96	81	81
Medio Sabaudia 7% 86/96	85	85

Titoli	11/05	10/05
Medio Sip 8% 88/91	95	95
Smi 10,25% 85/93	100	100
Snia 10% 85/93	112	113
Stet 10,30% 85/88	109	110
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/89	107 90	107 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	105 80	105 90
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 50	105 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109 50	109 50
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-7-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 60	100 50
C.C.T. 1-9-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	102 40	102 55
C.C.T. 18-12-90	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-91	102 60	102 60
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 60	102 60
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	101 50	101 50
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-5-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-7-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-8-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-9-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-92	99 55	99 55
C.C.T. 1-2-95	98 25	98 55
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 75
C.C.T. 1-4-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-6-95	93	93
C.C.T. 1-7-95	94	94
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 80	93 90
C.C.T. 1-10-95	93 65	93 90
C.C.T. 1-11-95	94	94 20
C.C.T. 1-12-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-1-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-2-96	95 40	95 50
C.C.T. 1-3-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-4-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-6-88 12,25%	—	—
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-10-88	101 10	101 10
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60
B.T.P. 1-01-89	101 90	101 90

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1247,50-1248,50
Sterlina	2351,10-2352,10
Marco tedesco	744,25-744,75
Franco svizzero	896,20-896,70
Franco francese	219,10-219,35
Franco belga	35,58-35,59
Fiorino olandese	663,60-664,10
Scellino	105,65-105,90
Dracma	9,27-9,28
Peseta	11,205-11,315
Escudo	9,0900-9,10
Yen	10,004-10,005
Ecu	1545,80-1546,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/05	10/05
ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	3360	3350
Eridania risp	2280	2275
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	22000
Milano Ass. r. n.c.	10700	10450
C. Latina	16000	16000
C. Latina r. n.c.	6400	6400
Lloyd Adriatico	16400	16400
Lloyd Adriatico r.	7300	7000
Generali	86290	85850
Ras	41700	41200
Ras r.	17200	17400
Sai	16200	15800
Sai r.	7500	7500
Toro	16700	16700
Toro p.	12100	12100
Toro r.	6300	6300
Un. Subalpina Ass.	23100	23100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2220	2240
Banca C. Ital. r. n.c.	2340	2340
B. Naz. Agr.	6900	6900
B. Naz. Agr. p.	2100	2100
B. Naz. Agr. r.	1950	1910
Banco di Roma	5150	5150
Credito Italiano	1130	1130
Credito Italiano r.	1250	1250
Interbanca	15300	15150
Interbanca p.	10700	10000
Mediobanca	173500	168000
N. Banco Ambr.	2300	2300
N. Banco Ambr. r.	1210	1210
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12450	12400
Burgo p.	9200	9200
Burgo r.	12450	12450
Gruppo ed. Fabbri p.	1650	1650
S.I.S.A.	1650	1610
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4400	4400
Cement. di Barletta	7750	7750
Unicem	17900	17900
Unicem r. n.c.	8500	8500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1780	1770
Mira Lanza	38800	38500
Montedison	1582	1581
Montedison r. n.c.	733	744
Pierrel	1850	1890
Pierrel r. n.c.	685	670
Saffa	8700	8700
Saffa r.	8700	8750
Saffa r. n.c.	5190	5190
Saiag	2000	2000
Saiag r.	1150	1150
Snia Bpd	1880	1875
Snia Bpd r.	1840	1815
Snia Bpd r. n.c.	1200	1200
Sorin	7700	7700
COMMERCIO		
Rinascente	3800	3750
Rinascente p.	2290	2220
Rinascente r.	2600	2600
Silos Genova	530	560
Silos god. 1-7-87	530	540
Silos r. n.c.	400	420
COMUNICAZIONI		
Alitalia	848	845
Alitalia p.	505	508
Autostrada To-Mi	9900	9500
Italcable	10000	10000
Italcable r. n.c.	9600	9800
Sip	2075	2070
Sip r. n.c.	2300	2200
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	232	230
Cir	5580	5580
Cir r.	5550	5500
Cir r. n.c.	2480	2470
Cofide	5360	5300
Cofide r. n.c.	1600	1600
Comau Finanziaria	2230	2230
Gaic	32600	32600
Fidis	5730	5650
Pozzi-Ginori	1150	1150
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	3000	3000
Fornara	2051	2065
Gim	6550	6550
Gim r. n.c.	2500	2500
Ifi p.	15450	15400
Ifil	3380	3350
Ifil r. n.c.	1725	1730
Iseli	1650	1650
Mittel	3100	3100
Pirelli & C.	3850	3850
Pirelli & C. r.	3100	3100
Pirelli	2700	2680
Pirelli r.	2630	2650
Pirelli r. n.c.	1310	1325
Sabaudia	1750	1750
Sabaudia r. n.c.	1060	1060
Saes	1500	1510
Saes r.	1005	1000
Sarti	5390	5390
Schiapparelli	718	732
Eme	2020	2000
Smi	1960	1980
Smi r.	1980	1980
Sogefi	4850	4850
Stet	3030	3060
Stet risp.	2830	2820
Stet warrant	875	875
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3270	3220
I.p.I.	4930	4820
Risanamento	13400	13200
Risanamento r. n.c.	10800	10750
Sifa	1830	1830
Sifa r.	1330	1330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamet	5300	5350
Castagnetti	5000	5000
Fiat	8960	8900
Fiat p.	5549	5550
Fiat r.	5520	5530
Gilardini	13200	13200
Gilardini r. n.c.	9500	9350
Magneti Marelli	2380	2380
Magneti Marelli r.	2400	2390
Saes Getters p.	3100	3070
Tecnost	2400	2400
Olivetti	10150	9870
Olivetti p.	5900	5870
Olivetti r. n.c.	4850	4800
Pininfarina	9780	9700
Pininfarina r.	9950	10000
Sasib	3750	3750
Sasib p.	3750	3750
Sasib r. n.c.	2420	2459
Westinghouse	29400	29200
METALLURGICI		
Dalmine	235	230
Technocomp	1150	1150
Technocomp r.	910	900
Technocomp 1/7/87	1050	1060
Valeo	5710	5910
TESSILI		
Benetton	9700	9800
Cantoni	4500	4500
Cantoni r.	4800	5250
Fisac	4100	4100
Fisac r.	4050	4050
DIVERSI		
Acqua Potabili	6300	6350
Ciga	3440	3440
Ciga r. n.c.	1000	1600
Pacchetti	130	126

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/05	10/05
ALIMENTARI		
Alivar	8488	8490
Bonifiche Ferr.	35000	35900
Buitoni	9010	8902
Buitoni r. n.c.	4900	4800
Eridania	3359	3352
Eridania r. n.c.	2360	2365
Perugina	3840	3850
Perugina r. n.c.	1740	1742
Zignago	4700	4690
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46450	45950
Alleanza r.	47280	47290
Assitalia	15800	15800
Ausonia	2429	2405
Milano Ass.	21680	21780
Milano Ass. r. n.c.	10780	10755
C. Latina	15970	15960
C. Latina r. n.c.	6300	6350
Generali	86380	85510
Italia Assicurazioni	10700	10600
L'Abeille	86500	86500
La Fondiaria	61500	61500
La Previdente	23750	23750
Lloyd Adriatico	16080	16400
Lloyd Adriatico r.	7280	7099
Ras	41550	41200
Ras r. n.c.	17110	17400
Sai	16200	15960
Sai r.	7400	7390
Toro	16600	16510
Toro p.	11850	12010
Toro r.	7820	8300
Un. Subalpina Ass.	23060	23020
Unipol p.	17140	17190
Vittoria Ass	21600	20500
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3780	3790
Banca C. Ven. r. n.c.	2810	2780
Banca Comm. Ital.	2210	2210
Banca C. Ital. r. n.c.	2310	2330
B. Agr. Milanese	7840	7880
Manusardi	1000	1000
B. Mercantile	10850	10870
Bna	6850	6900
Bna p.	3130	3115
Bna r. n.c.	1960	1950
Bnl r. n.c.	10990	11410
B. Chiavari	2940	2935
Banca Toscana	3850	3850
Banco Roma	5130	5130
Banco Lariano	2565	2550
Banco Napoli r.	17000	17000
B. Sardegna r.	10200	10250
Credito Comm.	3210	3280
Cr. Fondiario	2730	2740
Credito Italiano	1100	1123
Credito Ital. r. n.c.	1200	1235
Cred. Varesino	3100	3100
Cr. Varesino r. n.c.	1780	1789
Interbanca	15310	15310
Interbanca p.	10200	10150
Mediobanca	172800	172000
Nba	2390	2300
Nba r. n.c.	1180	1220
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1890	1900
Burgo	12400	12400
Burgo p.	9225	9210
Burgo r.	12430	12450
Cartiere Ascoli	3470	3500
Ed. Espresso	21800	21500
Fabbri p.	1838	1832
Mondadori	20000	20300
Mondadori p.	9520	9530
Mondadori r. n.c.	6870	6850
Poligrafici Ed.	4100	3980
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2350	2575
C. Augusta	4410	4370
C. Barletta	7780	7770
C. Merone	3740	3740
C. Merone r. nc	2850	2845
C. Sardegna	5400	5405
C. Siciliano	7000	7005
Cementir	2775	2771
Italcementi	98200	98100
Italcementi r. n.c.	38000	37850
Unicem	17760	17880
Unicem r. n.c.	8470	8470
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5570	5566
Caffaro	747	751
Caffaro r.	750	760
F.M.C.	1830	1725
Fidenza Vet.	6345	6345
Italgas	1775	1775
Manuli Cavi	3850	3480
Manuli Cavi r. n.c.	1770	1755
Mira Lanza	38810	38800
Marangoni	5450	5430
Montedison	1562	1545
Montedison r. n.c.	733	740
Montefibre	1722	1740
Montefibre r. n.c.	1205	1211
Perlier	1485	1485
Pierrel	1800	1584
Pierrel r. n.c.	879	880
Pirelli Spa	2700	2680
Pirelli Spa r.	2625	2660
Pirelli Spa r. n.c.	1910	1923
Recordati	7380	7350
Recordati r. n.c.	3740	3740
Rol	1781	1735
Rol r. n.c.	1577	1570
Saffa	8690	8705
Saffa r.	8700	8750
Saffa r. n.c.	5175	5180
Saiag	2006	2000
Saiag r. n.c.	1165	1165
Siossigeno	21300	21250
Siossigeno r.	25250	25250
Snia	1875	1868
Snia r.	1835	1835
Snia r. n.c.	1230	1230
Snia Fibre	1525	1533
Snia Tecnop.	4470	4810
Sorin Biom	7846	7560
Vetreria Ital.	3715	3707
COMMERCIO		
La Rinascente	3786	3802
La Rinascente p.	2245	2251
La Rinascente r. n.c.	2625	2610
Silos Genova	538	549 50
Silos 1.7.87	536	537
Silos r. n.c.	400	420
Standa	15470	15400
Standa r. n.c.	5790	5810
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	843	845
Alitalia p.	504 50	508
Ansaldo Tr.	3895	3900
Ausiliare	7030	7030
Autostrada To Mi	9900	9480
Autostrade p.	1084	1089
Italcable	9700	9900
Italcable r. n.c.	9400	9550
Sabm	1204	1199
Sabm r.	1270	1290
Sip	2099	2100
Sip r. n.c.	2205	2200
Sirti	10645	10501
Sondel	680	667
Tecnomasio	1670	1670
FINANZIARI		
Acqua Marcia	401	406
Acqua Marcia 1-4-88	310	308
Acqua Marcia r. n.c.	253	260
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	188	189
Ame Fin.	9370	9450
Bastogi	234	232 50
Bonif. Siele	24300	24450
Bonif. Siele r. n.c.	8000	8500
Brioschi	705	701
Buton	2850	2830
Cant. Fin.	1850	1560
Cir	5845	5585
Cir r.	5625	5570
Cir r. n.c.	2481	2465
Cofide	5345	5330
Cofide r. n.c.	1595	1580
Comau	2215	2230
Editoriale	2630	2410
Euromobiliare	6480	6490
Euromobiliare r. n.c.	2080	2130
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	1410	1401
Ferruzzi Ag. risp.	2510	2600
Ferruzzi Ag. r. n.c.	818	818
Fidis	5600	5710
Fimpar	1330	1310
Finarte	2880	3005
Fin Breda	4390	4395
Finsurop Galo	32600	32000
Finrex	1030	1030
Finrex r. n.c.	714	720
Finrex r. n.c. pr.	730	740
Fiscambi	6700	6600
Fiscambi r. n.c.	2625	3020
Fornara	2050	2068
Gemina	1220	1010
Gemina r.	1160	1161
Gerolimich	86	88
Gerolimich r. n.c.	87 50	88
Gim	6810	5800
Gim r. n.c.	2515	2485
Ifi p.	15420	15360
Ifil	3378	3310
Ifil r. n.c.	1728	1725
Iniz. MeTa	9670	9800
Iniz MeTa pr	9389	9459
Iniz. MeTa r. n.c.	3800	3800
Iseli	1648	1638
Italmobiliare	98900	99100
Italmobiliare r. n.c.	43000	43000
Mittel	3080	3095
Kernel	508	508
Partec. Finanz.	3340	3390
P. Fin. r. n.c. ex w.	1345	1355
Pirelli & C.	3970	3970
Pirelli & C. r.	3080	3050
Pozzi	1165	1150
Pozzi r. n.c.	1065	1053
Raggio Sole	2940	2940
Raggio Sole r. n.c.	2275	2265
Rejna	12980	12600
Rejna r. n.c.	34300	34000
Riva Finanz.	9390	9400
Sabaudia	1771	1755
Sabaudia r. n.c.	1050	1051
Saes	1500	1510
Saes r.	1007	1009
Saes gett. p.	3095	3095
Schiapparelli	710	720
Serfi	5415	5368
Setemer	10600	10670
Sifa	1820	1800
Sifa r. n.c.	1330	1309
Sisa	1850	1815
Sme	2065	2020
Smi	1870	1885
Smi r.	1969	1979
Sogefi	4750	4810
So.pa.f.	2745	2738
So.pa.f. r. n.c.	1301	1310
Stet	3005	3005
Stet risp.	2811	2800
Stet warrant	860	855
Stet warrant Sip	480	470
Terme Acqui	1967	1965
Trenno	2151	2160
Tripcovich	7450	7450
Tripcovich r. n.c.	2860	2900
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7350	7300
Aedes r.	3880	3800
Attività Immobiliari	3210	3250
Calcestruzzi	7210	7180
Cogefar	4715	4680
Cogefar r.	2170	2186
Del Favero	3590	3551
Grassetto	6330	6080
Imm. Metanopoli	1050	1047
Risanamento	13400	13350
Risanamento r. n.c.	10761	10761
Vianini	2810	2900
Vianini r. n.c.	2790	2805
Vianini Ind.	1098	1120
Vianini Lav.	2810	2800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2380	2401
Danieli & C.	4530	4530
Danieli & C. r. n.c.	2401	2401
Datoconsyst	8821	8921
Faema	2970	2980
Fiar	15430	12310
Fiat	8953	8900
Fiat p.	5535	5505
Fiat r.	5500	5480
Fochi Filippo	1485	1515
Franco Tosi	13800	13510
Gilardini	13135	13080
Gilardini r. n.c.	9450	9600
Ind. Secco	1400	1310
Magneti M.	2381	2386
Magneti M. r.	2449	2421
Merloni	1500	1509
Necchi	2375	2368
Necchi r.	2900	2890
Necchi r. w.	250	211
Nuovo Pignone	4341	4340
Olivetti	10140	9850
Olivetti p.	5640	5640
Olivetti r. n.c.	4900	4778
Pininfarina	9744	9731
Pininfarina r.	9930	10000
Rodriquez	10000	10000
Safilo	5265	5250
Safilo r.	5300	5110
Saipem	2175	2170
Saipem r.	2200	2200
Saipem r. w.	230	220
Sasib	3870	3700
Sasib p.	3755	3755
Sasib r. n.c.	2411	2405
Tecnost	2420	2400
Teknecomp	1110	1148
Teknecomp r. n.c.	909	909
Teknecomp 1-7-87	1040	1040
Valeo	5715	5810
Westinghouse	29400	29200
Worthington	1250	1250
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4191	4242
Dalmine	223	224
Eur. Metalli	902	905
Falck	5140	5200
Falck r.	5230	5200
Maffei	3480	3510
La Magona	7750	7800
TESSILI		
Benetton	9700	9810
Cantoni	4210	4488
Cantoni r.	5011	4800
Cucirini	1700	1700
Eliolona	2880	2878
Fisac	4100	4090
Fisac r.	4050	4060
Linificio	1584	1605
Linificio r. n.c.	1589	1600
Marzotto	4750	4808
Marzotto r.	4880	4885
Marzotto r. n.c.	3790	3780
Olcese Veneziano	2410	2480
Rotondi	20100	20200
S. It. Manuletti	5800	6000
Stefanel	5810	5661
Zucchi	3870	3870
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5040	5041
A. De Ferrari r. n.c.	1880	1850
Acqua Potabili	6310	6275
Ciga	3440	3440
Ciga r. n.c.	1594	1589
Jolly Hotel	10740	[illegible]
Jolly Hotel r.	10590	10590
Pacchetti	119 75	119 75

Scoppia la guerra delle giunte: i socialisti accusano i due «grandi»

«IL PCI PREFERISCE LA DC A NOI»

«NOVE ITALIANI SU CENTO GOVERNATI DAL COMPROMESSO STORICO»

Guido Bodrato

Renato Zangheri

ROMA — Il pentapartito è superato dagli eventi? A Roma, Milano e Venezia non esiste più. A Napoli vacilla. A Torino tentennano di recuperarlo in extremis dal coma nel quale è caduto sotto il tiro di 8 franchi tiratori del consiglio comunale. Che succede? Il psi si prepara a volgere le spalle alla dc in tutto il territorio?

Arturo Barbi, direttore dell'ufficio studi del psi, nega che sia in corso questo voltafaccia: «*Solo nel dieci per cento dei casi la formula a cinque è stata abbandonata. Tuttavia a parte i casi di Milano e Venezia, non ha ceduto il posto a un patto psi-pci. La vera formula scoppiante è quella delle giunte anomale, dove convivono democristiani e comunisti, con noi socialisti all'opposizione. Qualche numero. Sei capiluogo: Imperia, Massa, Rieti, Brindisi, Palermo e Caltanissetta più alcune province rette da queste giunte anomale. Noi stimiamo che oggi il 9 per cento della popolazione sia amministrata così, e che democristiani e comunisti governino insieme il 13,7 per cento dei comuni con più di 5 mila abitanti. In molti casi il psi arriva a preferire le giunte con la dc a quelle con il psi*».

L'accusa è respinta da Guido Bodrato: «*Quelle sono eccezioni a volte inevitabili. E comunque non siamo stati noi a cercarle. Nella maggior parte dei casi queste giunte sono state provocate dai socialisti, che si sono resi indisponibili o hanno creato delle situazioni di concorrenza molto spregiudicate*».

In questi disidi si inserisce il partito comunista. Il presidente del gruppo pci della Camera Renato Zangheri in un editoriale apparso oggi sull'«Unità» si sofferma sulle giunte di pentapartito. «*Un terremoto scuote in questi giorni il quadro amministrativo delle grandi città italiane, e non solo delle grandi. Al di là delle motivazioni contingenti, le alleanze di pentapartito entrano in crisi, una dopo l'altra. In realtà la formula di governo, esportata negli anni scorsi, era fallita nei comuni anche prima delle rotture cui assistiamo. Ora saltano i coperchi che erano stati imposti alle città. La pretesa di omologare la varietà e ricchezza delle situazioni locali ad uno schema fabbricato al centro si rivela insostenibile.*

«*Ogni esperienza* — continua Zangheri — *ricerca assetti politico-amministrativi meglio rispondenti a realtà specifiche, tradizioni, culture, rapporti di forza locali, che la cappa pentapartitica aveva tentato di soffocare. E' salutare questo scrollarsi di dosso, come a Milano e a Venezia, sovrastrutture create artificialmente. Può essere altrove l'inizio di nuovi itinerari, in direzione che non è sempre possibile prevedere. Ci batteremo in ogni caso perché si parta, nel ricostruire amministrazioni efficienti, dallo stato delle città, dal difetto dei servizi, dalla morsa del traffico, dalla necessaria difesa dell'ambiente. Perché si parta dai programmi che non possono essere meccanicamente ripetitivi*».

Secondo Zangheri «*le tensioni e i sussulti che attraversano i comuni sono anche il risultato di una legislazione palesemente incongrua ed errata*». Sostiene che «*i comuni, oltreché istituti di rappresentanza democratica, sono enti di gestione ed abbisognano di sicurezza finanziaria e di stabilità. Si dovrà pensare, nella prossima sessione della Camera dedicata alle riforme istituzionali, ai modi opportuni per assicurare ai comuni la certezza delle risorse e la durata degli esecutivi che le norme attuali non garantiscono*».

Zangheri identifica più vie: «*E' certo che i comuni presentano problemi specifici non di tipo parlamentare. Anche le leggi elettorali dovrebbero tener conto della particolarità della vita comunale. L'organizzazione dei servizi d'altra parte dovrebbe poter basarsi su una snellezza e mobilità che il diritto pubblico non sempre ammette. La stabilità, che è stata minata dagli esperimenti faticosamente del pentapartito, non può essere ritrovata solo con riforme legislative*».

r. l.

Accesso simultaneo al mercato di quotidiani e tv

FIAT, NO ALL'OPZIONE ZERO «IN EUROPA NON ESISTE»

ROMA — La Fiat è contraria alla cosiddetta «opzione zero», cioè all'ipotesi di non consentire l'accesso simultaneo al mercato della carta stampata e a quello della tv a imprese che operano nel settore della comunicazione. Tuttavia ritiene che l'informazione sia «*materia così delicata da dover essere protetta da norme anti-trust che non diano luogo però a distorsioni, discriminazioni o incertezze nella loro interpretazione e attuazione*».

Lo ha detto il direttore centrale della Fiat Francesco Paolo Mattioli in una audizione alla commissione Cultura della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'assetto del sistema dell'informazione e sui fenomeni della concentrazione nei settori dell'editoria, dell'emittenza e della pubblicità.

«*In sostanza*», ha detto Mattioli, «*l'opzione zero ci trova contrari perché va contro la tendenza "multimedia" del "business" della comunicazione; non consente alle imprese operanti nel settore di diversificare e integrarsi in modo correlato, coerentemente con gli sviluppi della tecnologia e del mercato e con le forti sinergie esistenti fra i media; non apporta contributi effettivi alla soluzione del problema della concentrazione verticale (all'interno di uno stesso media e di un medesimo mercato); ci pone in condizioni di svantaggio competitivo rispetto ai grandi gruppi europei e mondiali che sono, in lorsignoria, maggioranza, gruppi multimediali*».

Francesco Paolo Mattioli

Quanto alla disciplina antitrust, secondo Mattioli, essa «*dovrebbe intervenire su tutti i mezzi di informazione, siano essi in mano pubblica o privata, siano essi la stampa e le trasmissioni televisive. Vista l'irreversibilità del processo verso l'informazione globale, sarebbe inutile tutelare il pluralismo solo in un comparto e non in un altro*».

Mattioli ha aggiunto, d'altra parte, che «*è solo il Parlamento che collegialmente può valutare se gli indici di concentrazione da prevedere in una legge sulla disciplina dell'informazione debbano essere unici o stabiliti comparto per comparto per tener conto di eventuali differenze*».

Più in generale, Mattioli si è chiesto se si debba o meno concedere a gruppi industriali-finanziari di possedere partecipazioni in imprese operanti nel settore delle comunicazioni. «*E' opinione della Fiat che non esista alcun motivo né sostanziale, né giuridico per impedire a un gruppo industriale-finanziario di assumere partecipazioni minoritarie ed di controllo nei limiti del rispetto di eventuali norme che regolino le concentrazioni di mercato in imprese operanti nel settore della comunicazione*».

Il problema, secondo Mattioli, «*è posto in modo improprio nell'attuale dibattito in corso nel Paese. Non si tratta, a nostro modo di vedere, di stabilire se tali gruppi possano o non possano, quanto di stabilire quali regole debbano seguire tutti gli operatori che agiscono nell'industria della comunicazione per garantire insieme pluralità e indipendenza dell'informazione e solidità e redditività delle gestioni*». Dopo aver ribadito che «*la scelta della Fiat nel settore della comunicazione è e resta quella dell'editoria quotidiana*», Mattioli ha osservato che il punto di vista del gruppo è «*fortemente contrario all'ipotesi di non consentire l'accesso simultaneo al mercato della carta stampata e a quello della televisione ad imprese che operano nel settore della comunicazione. In nessun Paese europeo esiste una disposizione del genere*».

Anche nello stabilimento di Settimo

CEAT-CAVI, UTILE 25 MILIARDI ALTRI 60 SARANNO INVESTITI

SETTIMO — Il gruppo Ceat Cavi, controllato dalla Fornara del finanziere torinese Guido Accornero, investirà 60 miliardi nei suoi stabilimenti di Settimo, il principale, Ascoli e Frosinone. La conferma è venuta alla presentazione del bilancio della società da parte dei due massimi dirigenti Guido Accornero e Enrico Bertagna, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo, da quando l'attività del settore cavi è passata alla Fornara, dopo il crollo dell'impero Ceat della famiglia Bruni-Tedeschi.

La Ceat Cavi registrò nell'87 un utile operativo di 25,8 miliardi contro i 16,5 miliardi dell'esercizio precedente. L'utile netto è stato di 15,8 miliardi contro i 14 dell'86. Il fatturato ha raggiunto i 212 miliardi.

«Il netto miglioramento della Ceat Cavi — ha detto Accornero — è da porre in relazione ad interventi per accrescere l'efficienza che hanno determinato un aumento della produttività del 9 per cento, alla riorganizzazione delle attività commerciali e al positivo andamento della domanda interna. Commesse importanti sono arrivate dalla Sip e dalla Fiat».

L'intero gruppo Ceat era stato costituito sul finire dell'86 e ha concluso il suo primo anno di attività con risultati positivi.

I principali dati sono: utile netto di 22 miliardi e mezzo, fatturato di 231 miliardi.

Eccellente la situazione finanziaria: il gruppo gode di una disponibilità netta di 47 miliardi e mezzo e sono stati effettuati investimenti per 11 miliardi.

Bertagna indica per la fine dell'89 il completamento del programma di riassetto del gruppo con un impegno previsto di 60 miliardi che sono utilizzati nella riorganizzazione degli stabilimenti di Settimo, Ascoli e Frosinone.

pi. gal.

Oggi

GEYMONAT COMPIE 80 ANNI

ROMA — Ludovico Geymonat, il più autorevole filosofo della scienza in Italia, compie oggi 80 anni. Professore prima a Cagliari, poi a Pavia e quindi a Milano, città dove vive e dove dal 1950 al 1975 è stato titolare della prima cattedra di Filosofia della scienza istituita nel nostro paese, Geymonat fin dal suo primo libro, «Il problema della conoscenza nel positivismo» (1931), avviò la polemica con le posizioni idealistiche di Croce e Gentile che dominavano la cultura italiana. Le sue opere sono state tradotte nelle principali lingue.

VIOLENZA SESSUALE LA LEGGE NON DECOLLA POLEMICA DA PARTE DC

ROMA — Alla commissione Giustizia del Senato continuano a registrarsi difficoltà per l'esame e la votazione dei singoli articoli che compongono il disegno di legge sulla violenza sessuale nel testo predisposto dal comitato ristretto. Oggi la commissione ha cominciato i lavori con notevole ritardo in attesa che si concludesse una riunione di tutti i membri dc della commissione stessa (convocati dal capogruppo Nicola Mancino), per fare il punto della situazione alla luce del fatto che tutti gli emendamenti presentati sino a questo momento dalla dc sono stati respinti.

Come hanno informato i senatori dc Gallo e Lipari prima che cominciasse la commissione, «ci sono parecchie difficoltà anche perché, mesi adesso, abbiamo registrato una non disponibilità da parte degli altri gruppi di farsi carico delle nostre proposte relative alla violenza presunta sui minori di 14 anni e sulla pornografia: principi questi sui quali non siamo disposti ad arretramenti».

RAMBA IN TRIBUNALE CONTRO CICCIOLINA «MI HA TRADITA...»

ROMA — E' guerra tra le pornostar. «Ramba» l'ha dichiarata a «Cicciolina». Ha deciso di farlo sul piano giudiziario, raccontando ai giudici quelli che definisce «fatti e misfatti» del deputato radicale. Ieri «Ramba» si è presentata spontaneamente in tribunale per parlare con il pubblico ministero Alfredo Rossini, che conduce un'inchiesta sulla «Diva futura», la società che raccoglie le più note pornostar oggi sul mercato. Ma il giudice era fuori sede ed allora l'appuntamento è stato rinviato a oggi. Intrattenendosi con i giornalisti, in sala stampa, «Ramba» ha spiegato le ragioni che l'hanno indotta ad uscire dalla «Diva futura» e a dar battaglia a Ilona Staller.

«*Si presentò a me parlandomi di fiori, di amore e di sesso, ma poi mi sono resa conto che la sua unica passione è il denaro. Una volta eletta a Montecitorio, Ilona ha badato solo a se stessa, ai suoi interessi, io per lui mi sono trasformata in "Ramba" per difenderla dagli attacchi che le piovevano addosso, ho assunto la grinta del personaggio violento, ma poi mi sono accorta di essere stata tradita, come tante altre ragazzine*».

Lo sfogo di Ileana Carusio, questo il nome di «Ramba», è proseguito: «*Ho preso sei mesi di carcere per aver mostrato una tettina; mi hanno parlato di erotismo ma gli spettacoli che ci hanno fatto fare si sono rivelati piatti, senza idee*».

Nata a Ravenna da madre romagnola e da padre olandese, la ragazza ha deciso di abbandonare il soprannome di «Ramba» e di tornare ad adoperare quello di «Malù». Oltre alla condanna a sei mesi, ha in corso tre processi, oltre a undici denunce.

EROINA NEGLI SLIP LILLI CARATI FINISCE IN GALERA

VARESE — L'attrice varesina Lilli Carati, 31 anni, una fra le più note protagoniste di film erotici, è stata arrestata dai carabinieri per possesso di sostanze stupefacenti. I militari le hanno trovato quattro grammi di polvere bianca (eroina, secondo i primi accertamenti) nascosti nelle mutandine. Pare che i carabinieri sospettassero da tempo della Carati. La pedinavano e quindi, dopo una serie di appostamenti, sono entrati in azione.

L'arresto, di cui si è avuta notizia soltanto ieri, è avvenuto l'altro ieri a Mesenzana (Varese), nelle vicinanze di Luino.

Lilli Carati, che vive a Ghirla (Varese), era a bordo di una «128» su cui si trovavano anche due uomini. Uno dei due, il luinese Gerlando Ilardi di 33 anni, è stato arrestato con lei per detenzione di stupefacenti, mentre l'altro, di cui non sono stati resi noti nome e cognome, è risultato estraneo al fatto.

L'attrice, rinchiusa nel carcere varesino dei Miogni, sarà interrogata entro oggi dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Abate. Rischia grosso anche perché la legge è particolarmente severa in questi casi.

Gerlando Ilardi, già noto ai carabinieri per precedenti penali, è stato interrogato oggi.

Lilli Carati esordì nel cinema diversi anni fa interpretando film comici e di contenuto erotico. Ultimamente è stata protagonista di alcuni film «hard core», in programmazione nelle sale a luci rosse di diverse città.

Già in passato la bella attrice era stata coinvolta in due inchieste relative a stupefacenti, ma ne era uscita scagionata.

c. b.

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Serrate indagini a Rimini dopo la scoperta della strage della villa

TROPPI MISTERI PER QUEI QUATTRO CADAVERI L'IPOTESI RAPINA NON CONVINCE LA POLIZIA

Forlì. La disperazione della sorella di Luigi Pagliarini, il proprietario della villa di Coriano

RIMINI — Si svolgerà nel pomeriggio di oggi presso il cimitero di Rimini l'autopsia delle quattro persone trovate morte all'interno di una villetta a Sant'Andrea in Besanigo, in località Coriano, poco distante dal centro balneare. Si tratta come è noto dei sessantenne riminese Luigi Pagliarani e di sua moglie Patricia Schifield e dei coniugi Sergio e Silvana Galassi di 58 e 56 anni residenti a Massa e Cozzile, in provincia di Pistoia. Gli inquirenti sperano che anche dall'autopsia possano giungere degli elementi utili. Per il momento si nutrono molti dubbi sulla prima ipotesi avanzata per spiegare la strage: quella di una rapina finita con una feroce esecuzione. «E' un metodo tipico per una rapina», ha detto ieri il capo della Criminalpol. I quali sono morti conoscevano i loro assassini? Polizia e carabinieri stanno indagando nel passato delle vittime.

Le due coppie trovate morte nella villetta avevano in comune lo stesso tipo di attività. A Londra, dove da tempo si erano trasferiti per lavoro, erano gestori di rinomati e qualificati ristoranti. Le due coppie da qualche tempo avevano ceduto l'attività e ora erano in pensione. I coniugi Galassi avevano infatti deciso di far visita agli amici e avevano previsto il ritorno a Montecatini nella serata di martedì.

Ma nella serata di lunedì, tra le undici e la mezzanotte — pare quindi l'ora del loro omicidio, anche perché sembra che alle 23 il Pagliarani abbia chiamato telefonicamente l'idraulico del paese per riparare la caldaia del riscaldamento —, qualcuno penetra nella villetta isolata nella campagna riminese e dopo averli legati con merzi di fortuna li fredda con un colpo di pistola calibro 7,65 alla testa. Due sono colpiti alla nuca e due in mezzo alla fronte.

«E' prematuro parlare di esecuzione — commenta il dirigente della Criminalpol regionale Carlo Lamastro —, quanto si vede sembra emergere per una rapina», lasciando intendere che il disordine presente nella villetta potrebbe essere voluto per simulare una rapina o qualcos'altro. Resta a questa oscura strage il movente. Da dove sono infatti venuti i killer che in una tranquilla notte di maggio hanno ucciso freddamente?

Da Londra Mino Parianti, socio per oltre trent'anni della Galassi ed amico della famiglia Pagliarani sembra escludere l'ipotesi del regolamento di conti di tipo «Mafia»? «Non scherziamo — afferma Mino Parianti —. Noi non abbiamo mai saputo cosa sia questa parola».

Polizia e carabinieri stanno indagando in queste ore nel Riminese, in zona di Montecatini dove abitava la famiglia Galassi ed anche a Londra. La perizia balistica sarà eseguita dal gabinetto scientifico della questura di Bologna. Non ha trovato finora conferma invece l'ipotesi circolata nel pomeriggio di ieri avanzata da una «villetta della morte» indicava la presenza davanti alla casa mattinata di ieri, assieme alla Mercedes di Pagliarani e alla Bmw dei Galassi, di un'auto di cilindrata, forse una Porsche o una Maserati, che si sarebbe poi dileguata.

Nel frattempo la riviera è interroga su questo ennesimo fatto di sangue. Sempre nella giornata di ieri sulla A14, nei pressi di Forlì, ha trovato la morte nel corso di un conflitto a fuoco un malvivente che pochi minuti prima aveva rapinato con altri complici, poi arrestati, una banca di San Marino.

Pochi giorni di Villa Grande, un pensino del Pesarese, è stato giustiziato Cesare Tosi, riminese, pregiudicato affari di droga. Altri fatti di morte insoluti hanno visto la riviera romagnola protagonista, come l'oscura di due omosessuali cesenati, Gabriele Montanari e Franco Migani, avvenuta a Rimini nell'ottobre 1987.

Per non parlare, infine, del recente assassinio del Roberto Ruffilli a Forlì ad opera Brigate rosse e della liberazione a Porto Verde di Misano Adriatico nel dicembre '87 di Cristiana Bessi, sequestrata in Toscana.

Cosa succedendo in Romagna? Questa la domanda che operatori e forze politiche si stanno ponendo in queste ore. Il sindaco di Riccione, Terzo Pierani, commenta: «Quello che è successo è una cosa che non può passare sotto silenzio. Come sindaci del circondario riuniremo nelle prossime ore una posizione precisa e richieste precise agli organi competenti in vista della prossima stagione turistica, tenendo conto che questa zona sta diventando una zona a rischio».

Riccardo

ESCE EROINA-KILLER DAI LABORATORI DELLA LOMBARDIA?

— Una primavera di morte nel Comasco per l'eroina-killer continua a uccidere: dal 19 aprile al 9 maggio si continuo aggiornamento «contabilità» dei decessi. Sei le vittime della droga fra Como, Cantù e Lomazzo. In precedenza era accaduto qualcosa di così tragico.

Quanto basta insomma per far capire che il problema continua ad esistere. Non è stato sufficiente ignorarlo per rimuoverlo. Ora però c'è qualcosa che inquieta maggiormente: la quasi certezza che è in circolazione un'eroina che esce da un laboratorio della zona, che sarebbe di mano o degli sprovveduti. Anche questo ieri il procuratore della Repubblica Mario Del Franco, ha lanciato un appello. «Non possiamo assistere a questo vero e proprio suicidio di giovani, fare qualcosa, tutti assieme». L'appello e angoscia del magistrato, è una voce autorevole che si è levata a rompere un silenzio quasi totale. Del Franco ha fatto sapere che si è preso carico di coordinare interventi non solo da parte delle forze repressive, ma che prevedono anche il coinvolgimento delle istituzioni.

Il dott. Del Franco, ieri nel pomeriggio, è rivolto ai giornali per segnale molto preciso, inequivocabile: una sorta di richiamo alla tragica realtà che nel Comasco, ma forse anche in Lombardia, è rappresentata dalla circolazione di una micidiale partita di eroina che uccide, come a indicare i sei decessi di cui si è detto all'inizio: tre a Como, due a Cantù e uno a Lomazzo.

A questo punto, sembra essere qualcosa di più di un semplice sospetto, di un'ipotesi di lavoro per magistrati e forze dell'ordine. L'eroina-killer esce da un laboratorio della zona che le forze dell'ordine stanno cercando? L'eroina sarebbe, secondo quanto sostengono alcuni pentiti tribunale di Como, il frutto di un errore di laboratorio. La conferma arriva anche recenti operazioni antidroga che hanno consentito di sequestrare eroina parzialmente raffinata. «Eroina uscita dal forno troppo presto», è la conclusione di un pentito del capoluogo lariano. Droga che invece essere in polvere si presenta in grani molto duri, difficilmente triturabili. Una droga voluminosa, difficile da occultare e trasportare.

L'accorato appello del magistrato è pratitutto ai tossicodipendenti, ma esteso anche a famiglie e istituzioni che poco o nulla in questi anni hanno fatto per arginare l'eroina. Contro il flagello della tossicodipendenza solo poche, meritevoli associazioni si sono impegnate.

m. mia.

Chiusa prima istruttoria sulla violenza di Mazzarino

LO STUPRO DI PINA: 4 A GIUDIZIO

Ancora nella inchiesta undici minorenni

CALTANISSETTA — Sette degli undici minorenni arrestati insieme ad altre quattro persone per avere violentato il giorno di Pasquetta Giuseppina Siracusa, 21 anni, hanno ottenuto la libertà provvisoria. Il provvedimento è stato emesso dal procuratore della Repubblica dei minorenni di Caltanissetta. I quindici furono individuati dopo la denuncia presentata dalla ragazza ai carabinieri di Mazzarino. La ragazza ha sostenuto di essere stata invitata da due suoi amici a trascorrere la giornata di Pasquetta in campagna dove, in un casolare, sarebbe stata poi violentata da quindici persone, undici delle quali appunto minorenni.

La procura della Repubblica invece oggi ha rinviato a giudizio per violenza carnale e rapimento a scopo di libidine i quattro maggiorenni che parteciparono alla violenza di gruppo, due dei quali, Cono Alagona, 27 anni, e Giuseppe Capobianco, 24 anni, sono di essere stati gli organizzatori dello stupro. Gli altri due Sergio Cascino, 24 anni e Luigi Margiotta, di 21. Il processo ai quattro imputati maggiorenni si svolgerà il 6 giugno prossimo davanti ai giudici del tribunale di Caltanissetta. I giudici di Caltanissetta hanno condotto l'istruttoria secondo il rito rito, separata da quella presso il tribunale per i minorenni che giudicherà a parte gli 11 imputati che hanno ancora compiuto i 16 anni di età.

Secondo la versione fornita ai carabinieri da Pina Siracusa tre giorni dopo la violenza, fu Cono Alagona ad invitare la giovane il giorno di Pasquetta a fare una scampagnata. «Vieni, ci sono anche le nostre ragazze», le avrebbe detto per farle credere che non sarebbe stata sola con tanti ragazzi. Ad due si aggiunse Giuseppe Capobianco e prima in uno, poi in un altro casolare nelle campagne di Mazzarino, la giovane fu costretta a sottostare alle voglie dei 15 giovani. Fu lo stesso Cono Alagona, spalleggiato da Giuseppe Capobianco, a riaccompagnare in serata Pina Siracusa nella sua poverissima casa: «L'abbiamo trovata in strada, ridotta in questo stato, forse è stata investita», avevano detto Cono Alagona ai genitori della ragazza che soltanto in un secondo tempo si decise a rivelare tutto al padre e alla madre e successivamente a sporgere denuncia.

Dopo che Mazzarino si è spaccata in due tra innocentisti e colpevolisti (c'è chi, prendendo di fatto le parti degli stupratori, sostiene che Pina era una ragazza «leggera» e chi, prima fra tutti il sindaco Rocco Anzaldi, comunista, ritiene che Pina vada difesa ad oltranza), la giovane ha lasciato il paese ed è ospite dell'Udi. Unione donne italiane, a Palermo e a Roma. Daniela Dioguardi, presidente dell'Udi siciliana, e i congiunti di Pina Siracusa non hanno voluto ancora rivelare dove la ragazza si è stabilita.

A Verona: Manuela Piva, 17 anni, studentessa

SBAGLIA UN SALTO A SCUOLA E MUORE DOPO SEI SETTIMANE

VERONA — Un salto in alto, durante l'ora di ginnastica a scuola, è costato la vita a Manuela Piva, 17 anni, allieva della classe IV D dell'Istituto tecnico commerciale «Alcardo Alcardi». Si è dopo 45 giorni di calvario, per lesione corticosurrenalica, dopo che ripetute visite e ricoveri in ospedale non avevano rilevato nulla, tra smentite e incredulità dei medici.

cominciò a scuola, durante l'ora di ginnastica. «Manuela ha sbagliato la rincorsa — raccontano i compagni di scuola — ha fatto bene la capriola ed è caduta con violenza fuori dal tappeto». A subire le più gravi è la spina dorsale della ragazza. Una veloce corsa in automobile al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Borgo Trento, ma le radiografie non rilevano nulla.

Manuela a casa, ma per qualche giorno continua ad avvertire dolori. Per tre volte i genitori la fanno visitare da altrettanti specialisti in ortopedia: ancora una volta il responso è negativo, la ragazza — si sentirà i medici — non ha nulla, deve assumere le della caduta. La famiglia decide portarla in vacanza sul Lago di Garda, ma Manuela continua a lamentarsi, non ce la fa più: «Torniamo a casa, non resisto».

Stanchi pareri inconcludenti medici, i genitori la fanno ricoverare in una clinica, ma anche qui le nuove radiografie rilevano nulla. E' l'ultimo consulto per la ragazza. L'altro ieri mattina comincia ad avvertire difficoltà respiratorie. Viene intubata, il corpo è collegato alle macchine della vita, ma alle 10 circa Manuela muore.

Adesso il magistrato, che ha ricevuto un esposto dei genitori, ha perizia per accertare le esatte decesso cadavere della giovane e trasferito a Medicina legale.

IL SACERDOTE CHIAMA L'ESORCISTA CHE «SALVA» NOVANTA DI VITTIME

MARSALA — Il sequestro della registrazione della rubrica televisiva «Telefono giallo», trasmessa sulla terza rete Rai la sera del 6 maggio scorso, è stato disposto dal procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino nell'ambito di un'inchiesta per favoreggiamento, allora allo stato di «atti relativi».

Nel corso della trasmissione, dedicata alla sciagura aerea del 27 giugno del 1980 (l'esplosione in volo di un DC 9 dell'Itavia, nella quale morirono 81 persone), arrivò la telefonata di un uomo, che disse di essere un ex aviere in servizio a Marsala nel periodo in cui avvenne la disgrazia ed aggiunse, tra l'altro «Quella sera ero di riposo a Marsala, ma non tutto. Ma la mattina dopo il maresciallo ci disse di farci gli affari nostri».

Per identificare la persona che ha telefonato alla Rai, il procuratore Borsellino ha appunto disposto il sequestro della registrazione, affidando il compito al sostituto procuratore Giuseppe Salvo e al maresciallo dei carabinieri Carmelo Canale, comandante del nucleo di polizia giudiziaria di Marsala.

IL GESUITA SI SCAGLIA CONTRO LA CREDULITÀ POPOLARE

PESCARA — Il superiore dei gesuiti padre Colonna è stato ascoltato ieri per oltre due ore dal pretore di Pescara Renato Prezioso nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte apparizioni della Madonna annunciate da Maria Antonella Fioritti a don Vincenzo Diodati, i avevano di «visioni celesti» e che il 28 febbraio scorso la Madonna sarebbe apparsa alla popolazione un colle di Montesilvano. Quella domenica migliaia di persone si arrampicarono sulla collina, ma videro nessuna traccia né della Madonna e delle scritte in cielo.

Il pretore sta tando se a carico dei presunti veggenti possano configurarsi i reati di abuso della credulità popolare e di diffusione di notizie false e tendenziose.

Padre Colonna stato incaricato dall'arcivescovo di Pescara, Iannucci, di compiere accertamenti di tipo spirituale sulla personalità della presunta veggente. Il pretore, secondo quanto si è appreso, il gesuita avrebbe riferito tenuto della relazione, nella quale definiva la donna «una visionaria» e avrebbe consegnato anche altri documenti. Al strato, inoltre, padre Colonna ha riferito che secondo proprie informazioni, nel periodo cui erano divulgate notizie sulle presunte a Pescara si sarebbero svolte messe nere. Non si è però appreso quale nesso possa esserci, secondo il gesuita, tra i due episodi.

Contengono una sostanza, il beta-carotene, che impedisce l'insorgenza della malattia perché contrasta l'ossidazione molecolare

CON LE CAROTE E LA VERDURA SI COMBATTE IL TUMORE

E' il risultato degli studi dei ricercatori dell'Università di Pavia guidati dal professor

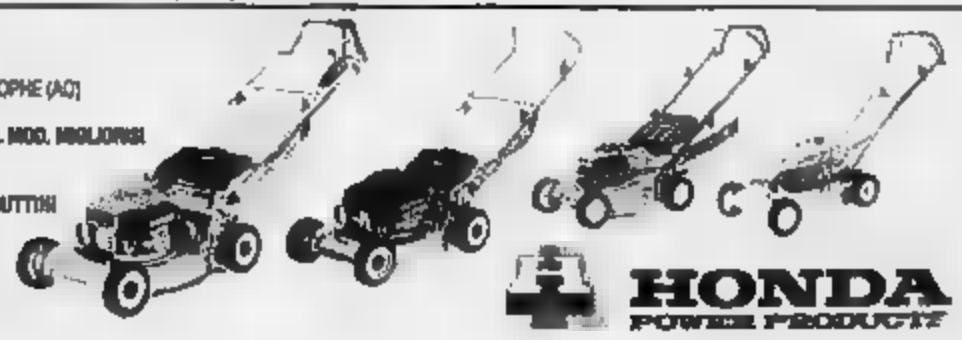
PAVIA — Si può combattere il cancro o, meglio, contrastare l'evoluzione precancerosi con il beta-carotene, agente antitumorale ad ampio spettro d'azione? Ne sono convinti i ricercatori dell'Istituto di patologia generale dell'università di Pavia, diretto professor Leonida Santamaria che già nel luglio dello scorso anno tenne una conferenza in proposito all'ottavo simposio internazionale sui carotenoidi, svoltosi a Boston. Da circa dieci anni l'équipe del professor conduce di esperimenti di laboratorio su queste sostanze (assai diffuse in natura, soprattutto nelle verdure) che sembrano effettivamente utili nel l'evoluzione di stadi clinici precursori del cancro. Ma cosa succede assumendo carotenoidi? «Nel nostro organismo — ha più volte sottolineato il docente pavese — avvengono continuamente processi di ossidazione, controllati da antiossidanti che li annullano». Ebbene, il beta-carotene è un ottimo antiossidante che viene estratto dalla carota ma si trova in molti altri vegetali. E' un precursore della vitamina A che, già nel 1980, avevamo registrato come ottimo protettore l'azione cancerogena del famigerato benzopirene, sostanza presente nel fumo di sigaretta e nell'atmosfera zione industrializzate».

Basta dunque carota al giorno per lontano il tumore? Non proprio. devono adeguate. Sembra accertato, infatti, che solo l'assunzione di almeno 20 milligrammi di carotenoidi per via orale (possibile solo attraverso un concentrato in pillole) produca effetti benefici e preventivi nei confronti tumori della cute, vescica, polmone, dello stomaco, delle mammella e del colon-retto. Il beta-carotene, infatti, può bloccare le cancerogenesi chimiche derivate, quelle cui sono responsabili agenti che diventano pericolo solo in di opportuno antiossidante.

● ROMA — All'inizio del secolo durata vita media un italiano era di 47 anni, oggi è arrivata a 73 anni per l'uomo e per la donna. Secondo le proiezioni delle Nazioni questo progressivo della speranze di vita nei prossimi anni l'Italia fra i protagonisti nella classifica della longevità. L'aumento della vita media pone però il problema di stabilire un'idonea igiene per vivere senza guai terza e la quarta Esperti di varie nazioni si incontreranno a Lucca il 27 e 28 maggio per affrontare questo problema in congresso internazionale dal titolo «Meccanismi molecolari dell'invecchiamento: ruolo dei lipidi alimentari», promosso dalla Camera di commercio di Lucca il patrocinio dell'Accademia nazionale dell'olivo. Fra i relatori, Pietro Avegaro (Venezia) e Renata Barzacchi (Pisa).

Dove trovare i concessionari HONDA in Piemonte

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173/65.009
JOLLY GARDEN - TORINO Tel. 011/69.63.436
[illegible] GIUSEPPE DOMENICO CASTELNUOVO D. BOSCO (AT) Tel. 011/96.76.136
F.LLI ZANETTA - BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/82.063
DURETTO - TORINO Tel. 011/83.96.8[illegible]
DFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO L. PASTURANA (AL) Tel. 0143/58.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO) Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIE' (TO) Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C. CUORGNE' (TO) Tel. 0124/68.793
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO) Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGR. MOD. MIGLIORINI [illegible] (VC) Tel. 015/96.080
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI GIAVENO (TO) Tel. 011/937.405
PERTUSI FLORIANA CRESCENTINO (VC) Tel. 0161/84.28.92



FIAT
veicoli commerciali

NUOVO FIORINO. BUON LAVORO.

Detentore di tanti primati, il Fiorino non poteva che superare se stesso. Con il nuovo Fiorino non nasce solo un nuovo veicolo commerciale: nasce un nuovo modo ■ lavorare. ■ veloce e brillante, grazie alle nuove motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 Diesel. Più confortevole, grazie all'abitacolo luminoso e riposante. Più redditizio, grazie al vano di carico più ampio della categoria: ben 2,7 m³ di volume utile. Più bello da guardare ■ da guidare. Con la proverbiale economia d'esercizio che solo il Fiorino vi può dare. Furgone, Combinato, Pick-up: ■ modi di essere il numero 1.

Il Fiorino è disponibile in versione Furgone, Combinato e Pick-up, nelle motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 diesel con potenze da 55 a 67 CV e velocità da 130 a 150 Km/h.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 65 44 Compra Cn Turin doppia ingresso salone 3 camere cucina ufficio doppi servizi 2 cantine

CASAMERCATO 65 44 corso Duca Cesare ingresso camera cucina bagno abitab. Mutuo fondiario fino al 75%

CASAMERCATO 65 44 corso Lombardia ingresso camera letto cucinino bagno mansarda cantina Duomo

CASAMERCATO 65 44 corso Principe Odone ingresso 3 camere cucina bagno cantina Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 corso Regio Parco ingresso camera letto cucinino bagno cantina Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 corso Sebastopoli ingresso 2 camere letto cucinino bagno cantina Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 corso Vittorio ingresso 2 camere letto cucinino bagno cantina Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 via Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 via Bologna ingresso su soggiorno angolo cottura camera letto camera Ristrutturato

CASAMERCATO 65 44 via Cardinal Massaia ingresso camera cucina bagno cantina Ristrutturato Mutuo fondiario

CASAMERCATO 65 44 via Castelgomberto ingresso 2 camere letto cucinino bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 65 44 via Duchi di Aosta ingresso camera letto cucinino bagno cantina Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 65 44 via Incisa ingresso camera letto cucinino bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 65 44 via Principe Amedeo ingresso 2 camere cucina bagno cantina Ristrutturato Mutuo 75%

CASAMERCATO 65 44 via Trapani ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio cantina Permuta.

CASAMERCATO 65 470 corso Grosseto libero seconda ingresso camera cucina bagno cantina Mutuo fondiario

CASAMERCATO 65 479 Regio Parco recente giusto alto ingresso salone 2 camere letto cucinino bagno terrazzo.

CASAMERCATO 65 479 via Principe Aurora ottimo ingresso cottimo letto cucinino bagno 45 milioni reali.

CASASTANDAR 548 344 libero Crocetta ai casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno mezzo ammezzo e cielo

CASASTANDAR 546 344 libero giardino Moncenisio mq 110 salone 2 camere cucina bagno ingresso mezzo ammezzo

CASASTANDAR 547 866 libero grande zona Mirafiori-Lingotto ingresso unico 2 camere letto cucinino bagno ripostiglio.

CASASTANDAR 547 880 libero 3 fila dietro 1950 ampia dimora letto cucinino bagno mezzo ammezzo cantina mutuo 75%

CASASTANDAR 561 1758 libero piazza c. Reg.na 3 camere cucina bagno e sgombero non ammezzo e comodo box

CASASTANDAR 561 1758 libero corso Brunelleschi mansardato soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno Mutuo

CASCINE VICA libero salone 3 camere letto cucinino bagno cantina Tel 558 1525 Ebm

CASETTA Borgata Paradiso 3 camere cucina servizi arredabile giardino box Tel. 932 327 Edicasa

CASETTA Vista indipendente Caprie Vista lago 100 abitabili (su lotto 1000 edificabile) con garage magazzino ristrutturato a nuovo L. 180 milioni Favia & Bertinetto 741 2574

CENTRALE libero salone 3 camere cucina bagno cantina Tel. 650 1522 Ebm

CENTRALISSIMO piazza IV Cantina 3 letto 4 vani servizi prezzo affare L. 36 milioni immobiliare Associati 508 334

CENTRO CASA 513 831 libero signorile via Vanchiglia 25 mq da Torino Ovest salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda lavanderia garage box

CENTRO CASA 513 831 libero attiguo via Vanchiglia ingresso soggiorno cottura cucina bagno ampio studio

CENTRO CASA 513 831 libero Crocetta Via Cernaia luminosa 2 camere ingresso cucinino bagno L. 80 milioni trattativa.

CENTRO ultimo libero epoca ristrutturato stabile 3 camere cucina servizi Tel Studio Tecnico 601 1364

CENTRO via Consolata in stabile d'epoca alloggio ingressato 3 vani servizi libero subito Tel 545 832 - 535 211

CENTRO via Lagrange ristrutturato libero salone 3 camere cucina 2 bagni casa d'epoca A. Gallo 741 3061

CENTRO via Po libero da ristrutturare al 3° piano ampio ingresso 4 vani cucina servizi mq 160 lire 81 T 581 2061

CIBRARIO zona vendiamo in palazzina liberty ristrutturata ultimo piano mansarda mq 102 + p. inizio mq 107 soffitto stucco Arneno 607 368 - 506 300

CIT TURIN (via Morgari) libero ingresso salone camera cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 105 milioni La Casadele tel. 519 260.

COLLEGNO libero signorile ampio 2 camere grande cucina bagni box in palazzina Casamercato 953 44 91.

COMPRACASA 748 880 [redacted] privati v. Borgaro camera cucina bagno ingresso mezzo ammezzo L. 5 milioni

COMPRACASA 748 880 libero subito 3. Donato camera cucinetta bagno soffitto L. 6 milioni a comodo rate.

COMPRACASA 771 1499 libero corso Francia Crocetta p. alta 3 camere finestre bagno ascensore Chiamo prima.

COMPRACASA 771 1585 libero subito Barriera Milano ottimo camera cucina bagno soffitto L. 4 milioni di affare.

CONSULENTE 835 335 libero via Mazzini (piazza de Amicis) 2 camere cucina bagno 3 ripostigli L. 65 milioni.

CORSO Francia via Palermo libero 3 camere cucina bagni ampio box anche uso ufficio. Tel. 390 604 - 356 830

CORSO Francia via Lodi 3 vani cucina semiarredato mq 600 box corte uscita. Aurea 596 007 - 507 774

CORSO G. Cesare libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 45 milioni Affaccioni. Immobiliare Associati 713 848

CORSO Palermo libero camera cucina servizi cantina ottimo stabile L. 25 milioni. La Cittadella 519 990.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere cucina bagno piano alto terme ascensore L. 75 milioni A. Gallo 741 3061

CORSO Vercelli libero, luminoso salone 3 camere cucina bagni mq 170 L. 145 milioni Euroarea Viale 531 078

CROCETTA
affitto in corso in stabile signorile mq 200 completa ristrutturazione. Scrivere Autolocomprare 108 - 10100 Torino

CROCETTA libero ottimo stato ingresso soggiorno camera cucina servizi mq 80 Santacasa 548 106.

CROCETTA Nizza stabile decorato brillantemente ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Banca Dati 006 648.

CROCETTA libero 4 camere cucina bagno cantina Tel. 959.1625 Ebm

CROCETTA (via Tortona) libero 4 camere cameriera cucina bagno da ristrutturare L. 240 milioni Cimap 541 850.

DELTA libero palazzina corso Turati 1° piano 2 camere letto cucinetta bagno L. 41 milioni affezion Tel 598 630

DELTA libero c.so Unità d'Italia ottimo 3 camere letto cucinino bagno possibilità mutuo e permuta Tel. 598 458

ECOCASA 546 266 (I Piedi libero al 2° piano 4 vani e servizi 788 mq da ristrutturare L. 41 milioni

EDILIZIA CONVENZIONATA
Borgaro Italiana Costruzioni vendesi unità alloggi in costruzione composti di soggiorno 1/2/3 camere servizi box. Mutuo L. 50 milioni Legge 457 Permute in cantiere Tel 059 450 006

EBIM libero Galileo Ferraris via Goito/Cairoli panoramico ultimo stabile camera letto cucinino bagno ristrutt. Tel. 512.012.

EBIM libero centralissimo c.so Matteotti signorile salone camera cucina bagno ristrutt di prestigio Tel. 512 012

EBIM libero corso Regina Grazia stabile signorile 2 camere letto cucinino bagno ristrutturato permuta Tel 512 012

EBIM libero Madonna Pilone soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 78 milioni Tel. 512 012

EBIM libero piazza Solferino panoramico salone camera angolo cottura bagno permuta Tel. 512 012

EBIM libero S. Salvario prima c. Marconi camera soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda 2 camere T. 512 012

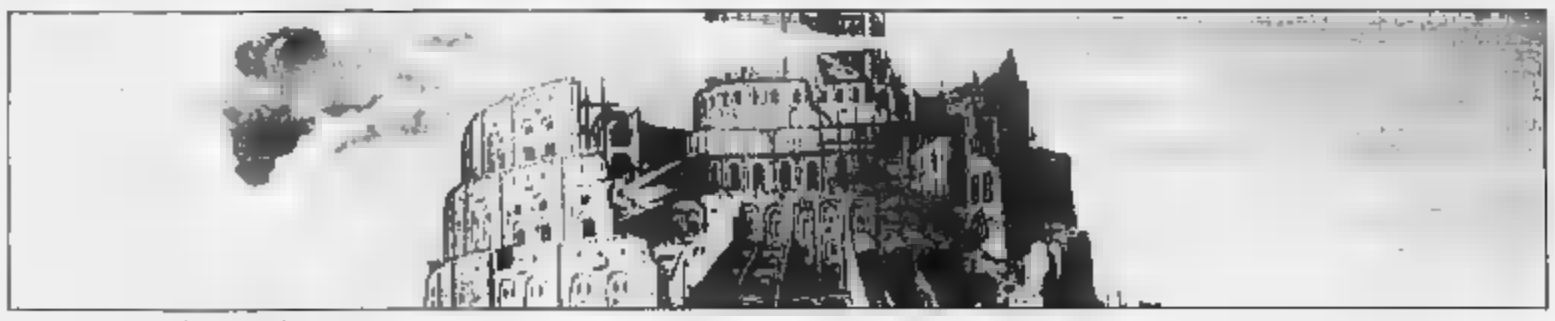
EBIM libero via Sacchi signorile salone 2 camere cucina bagno ristrutturato permuta Tel. 512 012.

EBIM occasione ottimo investimento c.so Cosenza ultimo p. soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato permuta Tel 512 012

EUROCASE A 547 470 libero Valentino 2 camere letto cucina servizi ristrutturato da privato

(continua)

...e tutti tornarono ad usare lo stesso linguaggio.



Il bisogno di informatica all'interno del mondo aziendale cresce con una rapidità sorprendente.

Ma la crescita non deve assolutamente mettere in crisi gli uomini che vi lavorano. Sarebbe la fine di un rapido idillio di storia.

Per questo NCR ha creato la famiglia Tower®. E oggi, l'ha ulteriormente ampliata per soddisfare pienamente le esigenze

nascita, sono una grande famiglia di computer capaci di integrarsi perfettamente nelle strutture già esistenti. Possono facilmente essere ampliati secondo la crescita aziendale.

Perfettamente compatibili tra loro, dal più piccolo al più grande, assicurano una multiutenza variabile da 2 a 500 posti di lavoro.

I Tower NCR sono il miglior difesa per gli investimenti fatti in hardware, software e personale. Sono un ulteriore esempio della capacità e dell'impegno NCR di creare valore per i suoi clienti e i clienti dei suoi clienti.

delle piccole, medie e grandi aziende.

I Tower NCR, basati sul sistema Unix®, standard riconosciuto in tutto il

NCR

Valore su valore

Sorgerà presso la tangenziale della Voltri-Sempione

ALESSANDRIA, UNDICI MILIARDI PER UNA «DISCARICA MODELLO»

ALESSANDRIA — Una discarica per materiali inerti ampia dieci ettari e in regola con le disposizioni regionali è disponibile per gli alessandrini in zona «cascina Aulara», alla periferia Sud della città nei pressi della tangenziale che porta all'Autostrada Voltri-Sempione.

E' stato approvato il progetto per la costruzione di una piattaforma di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani del costo di 11 miliardi.

«In Piemonte ci sono due sole discariche concepite come la nostra, molti Comuni ne attivano altre pluttosto frettolosamente: tutto il materiale proveniente da demolizioni, costruzioni, scavi può essere conferito pagando mille lire al metro cubo. La zona è recintata e sorvegliata costantemente. E' anche questo un modo per ridurre gli scarichi abusivi di inerti che deturpano il paesaggio», dice il presidente dell'azienda municipalizzata di nettezza urbana, Giuseppe Ravera.

Sui terreni della cascina «Aulara» esistono falde freatiche che puntano verso il pozzo dell'acquedotto, perciò l'Amiu si preoccupa che in discarica finiscano solo materiali inerti. *«La spazzatura della città da cinque anni va nella discarica consortile di Castelceriolo, di cui siamo i maggiori conferenti tra 15 Comuni dell'area alessandrina. E' anch'esso un esempio di corretta gestione perché il fondo è impermeabilizzato, ogni giorno i rifiuti sono compattati e coperti da strati di terreno»*, afferma Anselmo Rinaldi, direttore dell'azienda.

A Castelceriolo sorgerà anche la piattaforma di smaltimento dei rifiuti urbani: selezionando e riciclando si produrrà «compost» da usare come fertilizzante in agricoltura.

«Proprio per evitare di trattare in piattaforma pelati provenienti da pile e batterie ai [illegible] e [illegible] costo [illegible] da medicinali, abbiamo lanciato la campagna di [illegible] ta differenziata», dice Giuseppe Ravera e aggiunge: *«Nell'87 [illegible] raccolto 5320 quintali di vetro in 120 [illegible] e più di 1000 quintali di carta; abbiamo appena distribuito 200 contenitori per pile nei negozi di materiale elettrico e ferramenta»*.

L'Amiu si presenta quindi [illegible] azienda municipalizzata attiva e in crescita: ha un bilancio di 7 miliardi (cinque [illegible] ne vanno [illegible] 120 dipendenti) chiuso l'anno scorso in att[illegible] 93 milioni, una meccanizzazione dei servizi in espansione, *«in proporzione siamo più attrezzati [illegible] Torino»*, sostiene il presidente Ravera e aggiunge: *«Ogni anno raccogliamo 3[illegible] mila quintali di rifiuti, in 15 anni siamo passati da 400 [illegible] 1200 quintali al giorno. L'incremento annuo della spazzatura è del [illegible] per cento, gli alessandrini consumano e buttano più di altre città. Volendo attrezzarci anche per raccogliere richieste di privati e svuotare pozzi neri, cantitoie, piazzali, non [illegible]no che acquistare nuovi macchinari. [illegible] manutenzione dei mezzi meccanici ci costa un milione al giorno ma lavorano continuamente»*.

Tra gli ultimi acquisti dell'Amiu ci [illegible] spazzatrici, tre macchine per idropulitura dei cassonetti, [illegible] nuovi contenitori in lamiera zincata prodotti dalla «Mortec» [illegible] Pozzolo Formigaro: sostituiranno quelli [illegible] plastica [illegible] si [illegible] rivelati rifugio di colibattari.

«Cerchiamo di avere un buon rapporto con l'utenza ma [illegible] collaborazione dei cittadino spesso è scarsa: c'è [illegible] chi getta rifiuti sciolti, anziché in sacchetto, nel cassonetto che diventerà difficile da lavare e puzzerà a causa della fermentazione. Non c'è organizzazione che tenga [illegible] educazione dell'utente», [illegible] Anselmo Rinaldi.

Ma [illegible] sempre [illegible] inefficienze e carenze del servizio «nettezza urbana» può [illegible] responsabile la maleducazione del cittadino, [illegible] molti [illegible] alessandrini che non [illegible] mai visto in funzione le idropulitrici dei cassonetti, la signora Ines Bocchio [illegible]ce: *«Sono soddisfatta complessivamente del servizio, ma non ho mai visto lavare i [illegible] netti»* e [illegible] signora Maria Carnero aggiunge: *«Attorno [illegible] cassonetto e sui marciapiedi non puliscono mai nessuno, spesso il contenitore rimane [illegible] troppo tempo»*; Paolo Larocca si lamenta degli orari di svuotamento dei [illegible] netti: *«Perché non farlo di se[illegible] [illegible] notte anziché di pri[illegible] mattino, quando si dorme ancora?»*.

[illegible] presidente dell'Amiu Giuseppe Ravera risponde: *«Effettivamente le vecchie spazzatrici americane perdevano nelle [illegible] ciò che raccoglievano [illegible] rettifili; lavoriamo i cassonetti [illegible] d'estate, quando odori e fermentazione sono maggiori. Ci sono quartieri a forte immigrazione, come il Cristo dove l'utente non [illegible] aiuta a ben servirlo. Se [illegible] inefficiense, l'utente ce lo comunichi, anche [illegible] [illegible] è facile distrarre uomini dal servizio, provvederemo»*.

Sandro Buoro

DUE ANNI DI SUCCESSI

La popolare trasmissione [illegible] «Sereno variabile» ha [illegible] piulo [illegible] anni. Li compiranno è stato festeggiato dai suoi conduttori: [illegible] Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua

Dalla Banda a Cremona i [illegible] per 11 miliardi

CREMONA — Quattro o cinque violini «firmati» da Antonio Stradivari, altrettanti «firmati» Guarneri, 8 strumenti di Antonio, Geroiamo e Nicola Amati ed un'altra decina di violini, viole e violoncelli costruiti dai famosissimi [illegible] della scuola cremonese del '700: sono in tutto 26 strumenti di grandissimo valore storico-musicale, oltre che commerciale (sono [illegible] valutati complessivamente 12 miliardi [illegible] [illegible] che usciranno dalle teche di alcuni musei dell'Unione Sovietica per giungere a [illegible] in [illegible] della Quinta biennale internazionale degli strumenti ad arco. E' la prima volta che i preziosi strumenti settecenteschi giungono in Occidente [illegible] essere ammirati dagli studiosi e dagli appassionati non soltanto italiani, e saranno «accompagnati» da una delegazione composta da cinque liutai e conservatori museali. Gli [illegible] dei musei sovietici [illegible] in esposizione a Cremona [illegible] [illegible] settembre [illegible] 12 ottobre. E' già prevista la stampa di un catalogo della mostra, che fa seguito degnamente alla mostra degli strumenti stradivariani [illegible] scorso anno, in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della morte [illegible] più [illegible]mosi liutaio cremonese.

Le [illegible] lettori a un [illegible] di pagare [illegible] [illegible] tv

CALTANISSETTA — Da due [illegible] la [illegible] invia un'ingiunzione [illegible] pagamento del canone televisivo ad un bambino di nove [illegible], Antonio Pulici, che abita con i [illegible] genitori a Gela. L'ente vuole [illegible] il piccolo Antonio versi all'erario tassa e sovrattassa per il possesso [illegible] [illegible] televisore in bianco e nero. L'importo dell'ultima bolletta, inviata il [illegible] aprile di quest'anno, è di [illegible] mila e ottanta [illegible] da p[illegible] -entro [illegible] giorni». Il padre del bambino, Elio Pulici, impiegato comunale, [illegible] pensato in un primo momento ad un disguido postale e ad un errore di persona. L'ufficio delle imposte dirette ha [illegible] [illegible] fermato che la notifica di [illegible] riguarda proprio [illegible] giovanissimo «evasore» il dipendente comunale. [illegible] [illegible] l'altro paga regolarmente il canone televisivo, ha inviato numerose lettere alla Rai per far notare l'errore com[illegible] Ma le ingiunzioni continuano ad arrivare.

[illegible] [illegible] [illegible] scoperte [illegible] Salernitano

SALERNO — Quattro tombe [illegible] epoca romana sono state scoperte a Pollestro Bussentino in località Porzillo, mentre [illegible] effettuavano, per conto della sovrintendenza ai beni archeologici di Salerno, lavori di [illegible]razione della cinta muraria. Il prof. Werner Johannowsky, già sovrintendente ai beni ambientali ed attualmente ispettore centrale, ha definito il ritrovamento «interessante» ai fini di una migliore comprensione del territorio e della civiltà della cittadina cilentana. Due delle tombe, che sono state datate intorno al secondo secolo dopo Cristo, sono del tipo «cappuccina», ossia a tegola e conservano resti di [illegible] appartenuti ad uomini adulti. Perfettamente conservati sono i resti del cranio ed i molari. I [illegible] del cranio di un bambino sono [illegible] [illegible] [illegible] un'anfora di tipo [illegible].

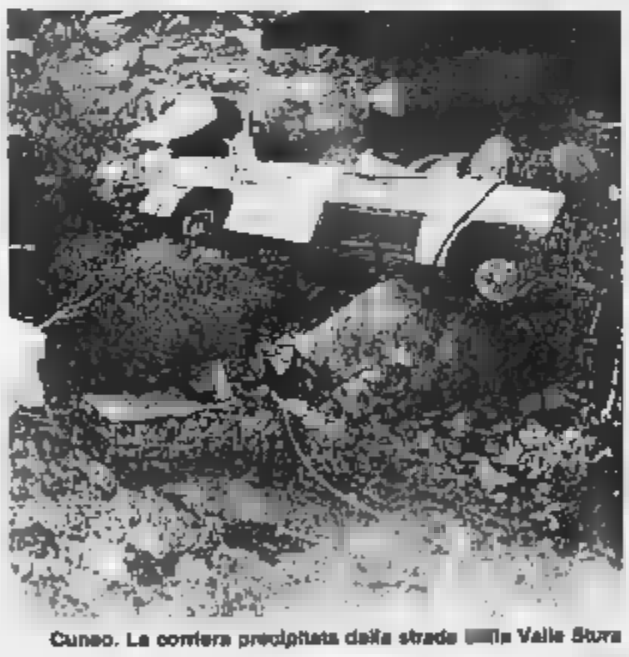
[illegible] [illegible] in Irpinia [illegible] padre e figlio

AVELLINO — Padre e figlio sono morti in un incidente stradale accaduto sulla statale ofantina, in località «Santa Lucia» di Castelvetere sul Calore, in Irpinia. Si tratta [illegible] Giovanni Di Domenico, di 35 anni, e del figlio Carmine, [illegible] [illegible]. La moglie dell'uomo — Maria Di Domenico, di 34 [illegible], che viaggiava insieme con i congiunti, a bordo di [illegible] Fiat «Regata» — è [illegible] gravemente fe[illegible]. L'auto si è scontrata [illegible] [illegible] fuoristrada «Patrol» proveniente dalla direzione opposta, condotto da Carmine Iuliani, di 27 anni.

Il 3 agosto dell'85 precipitò [illegible] una scarpata il pullman in servizio nell'alta Val Stura

CUNEO, PER LA CORRIERA DELLA MORTE DIECI ACCUSATI

Nell'incidente morirono undici persone. Il pm ha presentato la requisitoria al giudice istruttore



Cuneo. La corriera precipitata dalla strada [illegible]lla Valle Stura

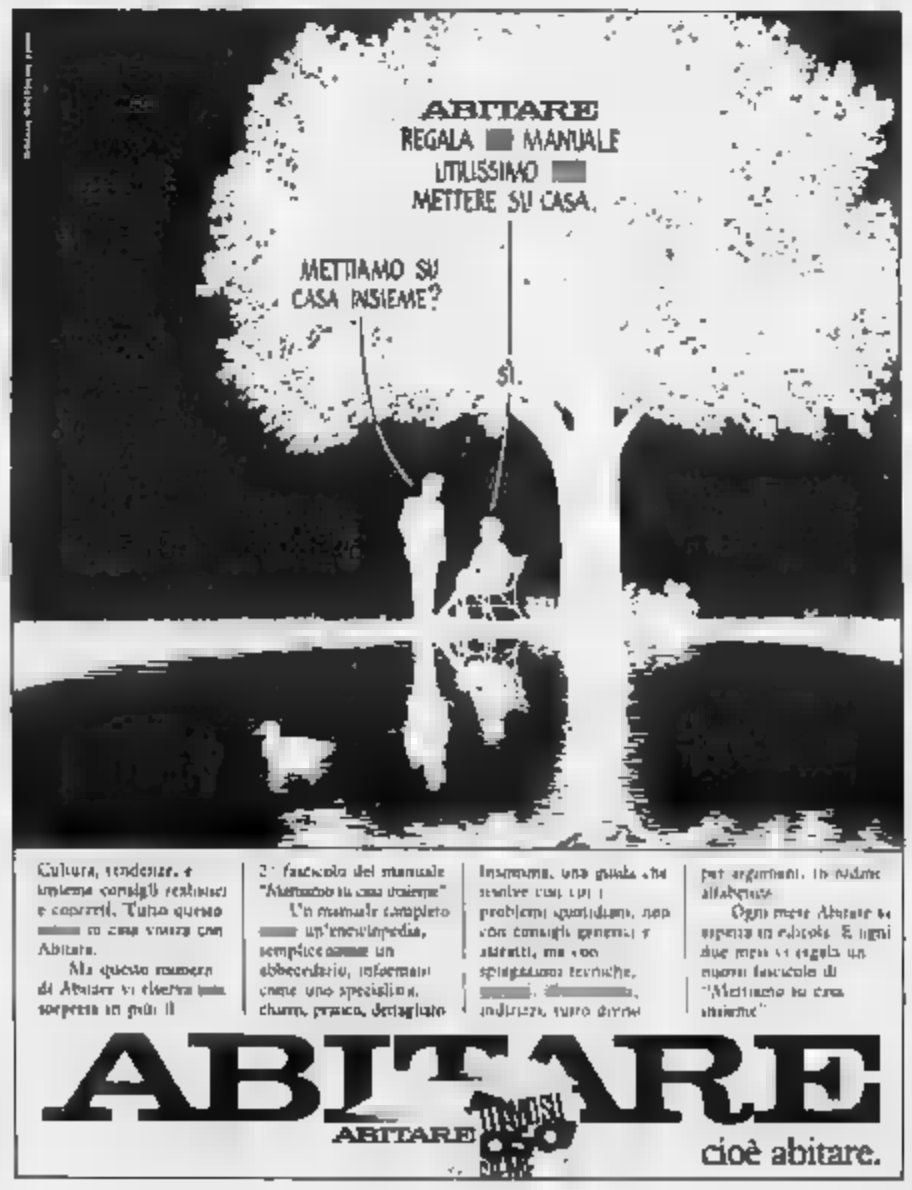
CUNEO — Dovrebbero es[illegible] dieci gli imputati a dover rispondere in tribunale per [illegible] tragico incidente che il p[illegible] riggio del [illegible] agosto '85 provocò la morte [illegible] undici persone, e il ferimento di altre venti[illegible], tutti a bordo della corriera precipitata nel valloncello di Sant'Anna di Vinadio, in Alta Valle Stura.

Il procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi ha presentato [illegible] giudice istruttore [illegible] Monge [illegible] requisitoria scritta [illegible] le richieste dell'accusa: rinvio a giudizio per i reati di «cooperazione in omicidio colposo plurimo e disastro colposo» a carico dell'ex assessore regionale dei Trasporti [illegible] Bajardi, e del funzionario dello stesso assessorato Giuseppe Sulprizio, responsabile dei servizi di trasporto in [illegible]sione e Antonino Giordano, direttore dell'ufficio [illegible]zazioni; Ignazio Grandi e Guido Lagerd già presidente e direttore della disciolta società Sotip che dno al 1983 gestiva gran parte delle linee automobilistiche della provincia; Pietro Grioso, attuale amministratore delegato dell'Azienda Trasporti Interur[illegible] (Ati) subentrata alla Sotip; Pier Sandro Picco, [illegible] sponsabile dell'ufficio movimento dell'Ati, Gioacchino Piumatti e Pietro Alluminio, dipendenti del deposito [illegible] Cuneo dell'Ati e Roberto Grigila, che era alla guida della corriera precipitata nel burrone.

Il procuratore capo della Repubblica Campisi ritiene di avere ricostruito dopo [illegible] anni di indagini e [illegible] perizie tecniche [illegible] cause che sono alle origine del disastro stradale: il «pullman della morte» non era abilitato a viaggiare su quella strada accidentata, non solo, [illegible] la richiesta per la concessione della linea Cuneo-Santuario di Sant'Anna di Vinadio venne respinta nel 1972 appunto per motivi di sicurezza e p[illegible] invece rilasciata nel 1976 dall'assessorato ai Trasporti senza che venissero compiuti i prescritti sopralluoghi. Il magistrato [illegible] ha potuto chiarire il motivo [illegible] ripensamento perché il funzionario che ha firmato materialmente il documento è nel frattempo deceduto. Il dottor Giordano, che lo ha sostituito, e il dottor Sulprizio, dell'ufficio concessioni, secondo il [illegible] non avrebbero però controllato in seguito la regolarità della pratica di concessione.

E' lo stesso addebito [illegible] il dottor Campisi contesta all'allora assessore regionale Sante Bajardi. L'ex amministratore aveva dichiarato che l'autorizzazione [illegible] è che l'atto conclusivo di un iter burocratico in [illegible] parte tecnica e demandato ad altri organi. Il magistrato concorda, ma poi sostiene che «è però altrettanto indubitabile che nel caso che ci occupa [illegible] iter [illegible] era [illegible] assolto in modo regolare. L'autorizzazione [illegible] 1976 della Regione Piemonte venne rilasciata esclusivamente in base alla richiesta dell'azienda e sulla valutazione del [illegible] di es[illegible]sa, i quali evidentemente ave[illegible] [illegible] l'interesse a giudicare l'idoneità del mezzo capace di trasportare [illegible] cleva[illegible] [illegible] numero [illegible] passeggeri». Tutti gli imputati si protestano innocenti. L'ultima parola sulla tragica vicenda della [illegible] spetta ora al giudice istruttore [illegible] Monge, che potrebbe concludere già [illegible] prossime [illegible] l'istruttoria. Il magistrato potrebbe avere opinioni diverse dal pm sulle responsabilità dell'incidente.

Gianni De Matteis



Alessandria: inutilizzato il mega-complesso

POLEMICA SULL'OSPEDALE E' VUOTO DA DIECI ANNI

ALESSANDRIA — Si va, finalmente, all'utilizzazione dello «Spandonaro», l'edificio costruito nel 1975 perché ospitasse [illegible] nuovo, moderno ospedale psichiatrico e mai utilizzato a seguito della riforma della legge sui manicomi. L'imponente struttura ospedaliera ospiterà il Laboratorio di sanità pubblica con [illegible] spesa, per adeguarne le strutture, di oltre sei miliardi e mezzo. Lo ha annunciato il presidente dell'Unità sanitaria locale Domenico Marchegiani nel presentare un piano di lavori ospedalieri in programma ad [illegible]sandria.

Ma per il momento continua [illegible] esempio, con sperpero di denaro pubblico di questo edificio costato, all'epoca, centinaia di [illegible], per costruirlo e oltre [illegible] miliardo per ristrutturarlo.

Un caso [illegible] di riprova che la pubblica ammi[illegible] non sa spendere bene il denaro del contribuente, un'ennesima dimostrazione poi delle tante [illegible]surdità della riforma sanitaria.

Nel giugno '86 dopo che una polemica campagna di stampa aveva riportato all'attenzione il [illegible] dell'abbandono e [illegible] esempio nel[illegible] Spandonaro dove è stato rubato tutto quello che era possibile portare via, il Comune affidò ad un'impresa i lavori per ristrutturare l'edificio così da renderlo utilizzabile per divenire sede del Centro di formazione professionale del personale medico e paramedico delle Usl del quadrante Sud-Est del Piemonte con [illegible] [illegible] di un miliardo.

«Sarà pronto al massimo per l'anno scolastico '85-'86» dissero all'Usl di Alessandria. Il che avrebbe significato utilizzare finalmente lo Spandonaro [illegible] dieci anni dopo la costruzione, circostanza abbastanza [illegible] assurda. Ma tutto ciò non è mai avvenuto e le condizioni della struttura hanno continuato inesorabilmente a deteriorarsi grandemente. Vetri spaccati, serramenti [illegible] divelti, tubature rotte, erbacce, rovina assoluta.

Ora l'annuncio dato dal presidente dell'Usl ha sbloc[illegible] la situazione.

s. c.

BIELLA, [illegible] (LIQUORE E [illegible] «STREGA») [illegible]

BIELLA — L'«Homo faber, homo poeticus [illegible] è *Guido Alberti. L'annuncio del direttore dell'ambito riconoscimento istituito dall'Accademia di cultura di Biella è stato dato ieri sera al Circolo sociale dal presidente dell'associazione, Vittorangelo Croce e dal vicepresidente, il pittore Pippo Pozzi.*

«La nostra scelta quest'an[illegible] è caduta [illegible] un grande personaggio del mondo [illegible]prenditoriale e culturale italiano dopo una attenta [illegible]sione su un buon numero di candidati — [illegible] *spiegato Vittorangelo Croce* — [illegible] Alberti è "homo faber" in quanto contitolare della "Strega", l'azienda che produce il [illegible] liquore a Benevento, la cui proprietà, [illegible] 1860, anno di fondazione, [illegible]partiene [illegible] famiglia Alberti. Inoltre la ditta pur raggiungendo innumerevoli mercati esteri ha sempre mantenuto [illegible] caratteristica [illegible] familiarità e genuinità».

«Guido Alberti — *ha [illegible]giunto il presidente dell'Accademia* — è poi "homo poe[illegible]" per [illegible] ideato nel 1947 con Maria Bellonci, in tempi non sospetti [illegible] punto di vista del ritorno pubblicitario, [illegible] Strega, il premio che ha valorizzato in 41 edizioni i maggiori personaggi della letteratura. Inoltre lui stesso si è cimentato nell'esperienza di attore cinematografico prendendo parte a due [illegible] di enorme [illegible] e [illegible] culturale: "Otto e mezzo" di Federico Fellini e "Mani sulla città" di Francesco Rosi. In più nelle vesti [illegible] regista-ideatore ha girato un documentario su Rossini per la Bbc».

La proclamazione ufficiale [illegible] «Homo faber, homo poeticus» *è fissata a Biella per venerdì 27 maggio. Guido [illegible]berti, 80 anni portati splendidamente, è il quinto vincitore dell'ambito premio, dopo Sergio Pininfarina, Livio Garzanti, Aldo Zegna e [illegible]do Malgara.*

Contemporaneamente all'assegnazione della targa d'oro verrà annunciato l'undicesimo premio Biella poe[illegible]. Questa [illegible] edizione oltre ad [illegible] riservata [illegible] sempre ai poeti contemporanei, avrà una sezione anche per i traduttori.

Roberto Eynard

IL PROGRESSO DI UN PAESE DIPENDE DA TANTE COSE. UNA È L'INDUSTRIA

Senza industria non c'è progresso. Industria pubblica e industria privata. Con una differenza: le imprese pubbliche non possono accontentarsi del profitto e dell'efficienza. Hanno un dovere in più, lo sviluppo del Paese. In sei settori fondamentali per il presente e per il futuro dell'Italia questo sviluppo si chiama EFIM:

- sistemi di trasporto
- aeronautico
- sistemi di difesa
- alluminio
- vetro
- impiantistica

Oltre cento aziende, tecnologie d'avanguardia, un terzo del fatturato in export.
Tre finanziarie (Aviofer Breda, FEB, MCS), due società capogruppo (SIV, Efimpianti). Un'unica strategia.
E la garanzia di basi solide per il progresso italiano.
Tutto questo ha un [illegible] EFIM.

©CdP

EFIM

INDUSTRIALE PUBBLICO STRATEGICO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE [illegible] corso Montecucco [illegible]

EUROCASE [illegible] Tassoni salone 2 camere cucina [illegible]

EUROCASE [illegible] 2 camere [illegible]

EXPOCASE 534.263 [illegible] 2 camere cucina 2 servizi [illegible] L. 80 milioni

EXPOCASE 545.207 corso Racconigi [illegible] L. 37 milioni

EXPOCASE [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 52 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Cecchi 2 camere [illegible] L. 55 milioni [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 2 camere [illegible] L. 52 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] L. 77 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno L. 37 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso S. Maurizio [illegible] soggiorno camera cameretta cucinotta bagno L. 100 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso Traiano [illegible] camera cucina bagno L. 50 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] piazza Risorgimento [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Cigna [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 84 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] camera [illegible] cucinino bagno mq 60 [illegible] L. 60 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 52 milioni [illegible]

FIMINTER [illegible] via Garibaldi [illegible] 110 mq [illegible] Tel. 557.0021

FIMINTER corso Vinzaglio [illegible] 160 mq [illegible] Telefonare 557.0021

FIMINTER piazza Statuto via Cibrario [illegible] 1 camera cucina bagno [illegible] Tel. 557.0021

FIMINTER [illegible] 3 camere [illegible] 3 bagni [illegible] Tel. 557.0021

FIMINTER via S. Quintino [illegible] 2° piano [illegible] 120 mq [illegible] Telefonare 557.0021

FISIM

[illegible] mq 90 + 80 [illegible] L. 125 milioni con mutuo fondiario. Tel. 590.897

FISIM

[illegible] corso Traiano recente luminoso 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo mq 90 L. 130 milioni con minimo anticipo e mutuo casa. Box. Tel. 503.077

FISIM

libero piazza Pitagora [illegible] 2 camere cucina bagno mq 110 [illegible] Tel. 590.897

FISIM

libero Regio Parco via Gottardo [illegible] 3 camere cucina bagno giardino [illegible] Mutuo casa 9,5% C.R. Tel. 605.500

FISIM 503.010 libero [illegible] 2 camere tinello bagno. Minimo anticipo e mutuo

FISIM 503.010 libero [illegible] mq 120 soggiorno 3 camere cucina bagno autoclave. L. 125 milioni. Minimo contanti e mutuo

FISIM 503.077 corso Tazzoli [illegible] due alloggi mq 40 e mq 75 in bella casa [illegible] Forte mutuo

FISIM 503.077 libero p. Carducci, 2 camere cucina bagno bella casa L. 59 milioni con L. 15 milioni contanti e mutuo

FISIM 503.077 libero piazza Sabotino [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 30 milioni [illegible] mutuo casa 9,5% C.R.

FISIM 503.500 [illegible] camera tinello bagno [illegible] L. 300 [illegible]

FISIM 505.500 [illegible] corso Principe Oddone [illegible] soggiorno 3 camere [illegible] 100 [illegible] L. 30 milioni e mutuo 9,5% C.R.

FISIM 505.500 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Minimo contanti e mutuo

FISIM 590.897 [illegible] in bella casa d'epoca mq 75 [illegible] Mutuo casa 9,5%

FISIM 590.897 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 15 milioni contanti e mutuo casa 9,5% C.R.

FRAZIONIAMO [illegible] Tel. 653.44.01

GABBINO [illegible] 250 [illegible] Tel. [illegible] 561.7091

GEDIM corso G. Cesare [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tel. 517.666

GEDIM via [illegible] ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 5 milioni [illegible] Tel. 517.666

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] L. 32 milioni [illegible] camera cucina bagno a Carmagnola

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Corso Europa [illegible] 2 camere cucina bagno box [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 90 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] San Salvario salone 4 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] via Vanchiglia [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 San Paolo recente piano [illegible] 2 camere [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere cucina [illegible] autonomo [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] San Martino [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 2 camere cucina [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 2 ca[illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] Santa Rita [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 1975 [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] San Paolo [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] 2 camere cucina 2 bagni [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 [illegible] Pio VII [illegible]

GIAVENO [illegible] L. 185 milioni [illegible] 908.7701

GIAVENO [illegible] L. 110 milioni [illegible] Euro 512.012

Grimaldi

GRIMALDI A piazza [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] mq 100 [illegible] L. 132 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI corso Agnelli libero piano [illegible] 3 camere cucina servizi [illegible] L. 138 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI piazza Statuto [illegible] L. 18 milioni Tel. 505.917

GRUGLIASCO [illegible] 2 camere [illegible] soggiorno cucinotta bagno [illegible] 502.308 - 506.202

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 [illegible] con bagno [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Santa Rita 2 camere cucina bagno L. 76 milioni e mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 [illegible] camera tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 [illegible] 2 camere [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 [illegible] 5 camere 2 servizi [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.068 [illegible] Regio Parco 2 camere cucina servizi [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero Collegno [illegible] camera cucina bagno box [illegible] 1980

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero Borgaro [illegible] 2 camere cucina [illegible] mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero piazza [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 [illegible] 2 camere cucina [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 [illegible] camera [illegible]

IMMOBILIA

598.333 corso Francia [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi piano 4° ascensore

IMMOBILIA

598.333 corso Taranto libero panoramico 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 116 milioni

IMMOBILIA

598.333 via Salvatori [illegible] 3 [illegible] 4° piano con ascensore

IMMOBILIA

598.333 via Verolengo recente [illegible] salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi [illegible]

IMPRESA vende [illegible] Torino corso Regio Parco 148 angolo via Rossetti salone cucina 1-2 camere doppi servizi [illegible] [illegible] mutuo. Prezzi convenienti [illegible]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi L. 35 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Moncalieri 2 camere cucina servizi L. 60 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero c.so Gabetti [illegible] 2 camere cucina servizi. Mutuo Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Sabotino camera cucina servizi L. 33 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Pitagora [illegible] 2 camere cucina bagno box Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero [illegible] via Cecchi 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero [illegible] corso Telesio camera cucina bagno L. 31 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Genova 2 camere cucina servizi L. 45 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Spezia camera cucina servizio L. 35 milioni. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via [illegible] camera tinello cucinino bagno Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso Novara 2 camere cucina servizi L. 47 milioni Tel. 505.991

LA LOGGIA

libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 44 milioni dilazionabili [illegible] 658.553

LARGO Racconigi libero mq 80 camere cucina servizi nuovo 5° p. [illegible] L. 68 milioni. Grandi 650.2687

LIBERO A Barriera Milano 3 camere cucina ingresso bagno 1° piano mq 100 L. 30 milioni mutuo Tecnocasa 557.858

[illegible] Agnelli [illegible] camera tinello cucinino servizi prezzo adeguato Tel. 687.634

LIBERO A corso Agnelli Stadio 3 camere cucina ingresso bagno [illegible] L. 30 milioni Mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo camera tinello cucinino bagno bella casa L. 18 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Regina Statuto camera cucina servizi [illegible] 2° piano L. 4 milioni e rata TC 473.0666

LIBERO A corso Rosselli Crocetta [illegible] 80 mq da ristrutturare casa bella L. 10 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano 3 camere cucina bagno 2° piano [illegible] L. 10 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Vittorio living 2 camere cucina bagno [illegible] L. 35 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A c.so Moncalieri 2 camere cucina bagno [illegible] 2° piano L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO adiacente via Cigna camera tinello cucinino [illegible] bagno L. 32 milioni dilazionabili Tel. 441.787

LIBERO A Mirafiori via Bellini [illegible] con bagno casa nuova [illegible] L. 6 milioni e comoda rata TC 473.0666

LIBERO A piazza Carlina (centro) [illegible] 2 camere cucina bagno ingresso bella casa mutuo TC 473.0666

LIBERO A piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] ascensore 1° p. L. 35 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Borgaro Mad. Campagna camera cucina ingresso bagno tutto nuovo L. 20 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO c.so Agnelli camera tinello servizi ristrutturato piano alto [illegible] ascensore mutuo. Tel. 518.013 - 535.455

LIBERO fronte giardini Cittadella [illegible] in stabile prestigioso alloggio adatto uffici e abitazione 4° piano [illegible] Tel. [illegible] 836.069

LIBERO piazza Barcellona B. Donato 3 camere tinello ingresso servizi anche uffici. Tel. 532.711 - 540.795

LIBERO S. Salvario signorile salone 2 camere cucina bagno 3° p. [illegible] ascensore mutuo Tel. 518.013 - 535.455

LIBERO [illegible] corso Francia Cascine Vica camera cucina servizi prezzo interessante Tel. 954.491

LIBERO via Amari recente [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina [illegible] e Portico 835.544

LIBERO via Monterosa 69 ingresso camera tinello cucinino bagno, ristrutturato L. 15 milioni contanti più mutuo Tel. 357.0669

(continua)

Nonostante le proteste comincia una nuova fase di «austerità»

POLONIA, «STANGATA» DOPO LA RESA

Finito lo sciopero, da oggi il Parlamento vota i poteri speciali al governo

DANZICA — L'occupazione è finita e da oggi comincia un periodo [illegible] più duro per [illegible] Polonia. Il Parlamento vota infatti i poteri speciali che permetteranno al governo fino [illegible] primo gennaio del 1989 di decretare licenziamenti di lavoratori e la bancarotta delle aziende in passivo «irrecuperabile». Qualsiasi protesta verrà vietata se diretta contro le «misure eccezionali».

Ieri sera, a [illegible] lento, in silenzio, i lavoratori che [illegible] maggio scorso avevano occupato i cantieri navali «Lenin» di Danzica sotto le insegne di Solidarnosc, ne sono usciti in corteo, innalzando come insegna la croce e la bandiera polacca. «Abbiamo preso la decisione sovrana di lasciare il cantiere navale senza [illegible] accordo con le autorità», hanno [illegible] i lavoratori [illegible] un comunicato che è stato letto nell'stigum [illegible] di Santa Brigida, [illegible] prima dell'uscita degli scioperanti dal grande cancello principale dell'impianto. Erano da poco passate le 20 quando il corteo di centinaia di lavoratori ha superato il cancello. Molti avevano valigie e scatoloni, e le forze di polizia che avevano cinto d'assedio il cantiere [illegible] hanno lasciati passare, arretrando in silenzio per lasciar loro un varco. Solo [illegible] gruppetto di «spettatori» [illegible] applaudito il passaggio [illegible] corteo degli scioperanti in uscita dal cancello. Alcuni si son fatti loro incontro per [illegible] al [illegible].

Il presidente e fondatore del soppresso sindacato indipendente polacco Lech Walesa, che aveva promesso che sarebbe stato «l'ultimo ad uscire», ha invece capeggiato il corteo dei lavoratori che sono usciti sconfitti. La polizia ha seguito [illegible] scioperanti con discrezione, tenendosi a qualche distanza [illegible] coda del corteo.

La sconfitta dello sciopero era stata «annunciata» nelle ore precedenti [illegible] portavoce del governo polacco, Jerzy Urban, secondo il quale l'isolamento degli scioperanti dei cantieri [illegible] di Danzica era [illegible] evidente [illegible] di altri scioperi in Polonia: «Scioperi e proteste — ne aveva concluso Urban — non hanno ottenuto il [illegible] della classe lavoratrice e della società», poiché i lavoratori polacchi hanno deciso di «non entrare nel medesimo fiume» degli scioperi degli [illegible] 1980-81, nel quale «si buscammo tutti [illegible] brutto raffreddore».

Danzica. Walesa [illegible] gli [illegible]rai abbandonano i cantieri. La [illegible] è il simbolo della loro [illegible]

«Noi — dice il comunicato degli scioperanti letto nella chiesa di Santa Brigida per annunciare [illegible] [illegible] dell'occupazione del cantiere — siamo convinti [illegible] avere avuto ragione a protestare contro le [illegible] di lavoro in Polonia, [illegible] il modo di trattare che viola la dignità umana, contro l'arroganza delle autorità che sono responsabili della crisi. La Polonia versa in una crisi profonda e le autorità trattano il Paese come se [illegible] una loro proprietà. Il [illegible] sciopero dovrebbe rendere tutti consapevoli [illegible] fatto che bisogna lottare [illegible] vincere».

Il documento si conclude così: «E' [illegible] [illegible] primavera per Solidarnosc. Noi restiamo fedeli allo slogan [illegible] sciopero: [illegible] c'è lì[illegible] in Polonia senza [illegible]darnosc».

Difficoltà per la decisione del Senato Usa di rinviare il voto sul [illegible] Inf

SHULTZ E [illegible]EVARDNADZE A GINEVRA METTONO A PUNTO IL SUMMIT DI MOSCA

[illegible] — Il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze tornano ad incontrarsi [illegible] a Ginevra per completare la preparazione del prossimo «vertice» americano-sovietico [illegible] che [illegible] svolgerà a Mosca. I colloqui, che dureranno due giorni, saranno particolarmente centrati sulla decisione [illegible] statunitense di rinviare «sine die» il dibattito sulla ratifica del trattato Inf, firmato da Ronald Reagan e [illegible] Gorbaciov nel [illegible] scorso a Washington.

Arrivando a Ginevra, Shevardnadze ha comunque tenuto a [illegible] l'importanza del contratto: «Gli americani ci avevano chiesto dei chiarimenti [illegible] alcuni punti relativi alle verifiche previste [illegible] trattato. Noi abbiamo [illegible] e quindi, fondamentalmente, il problema [illegible] risolto».

«Del resto — ha aggiunto — io conosco personalmente i negoziatori americani che hanno partecipato alla redazione [illegible] trattato e so [illegible] sono tutti degli ottimi professionisti, che non avrebbero mai presentato al Senato un documento imperfetto». Secondo il ministro degli Esteri sovietico, il prossimo vertice [illegible] 55 [illegible] al 3 giugno, dovrà quindi, più che [illegible] polemiche del passato, guardare alle prospettive future, ed in particolare alla possibilità di concludere un trattato per la riduzione del cinquanta [illegible] cento degli arsenali strategici dei due Paesi (il cosiddetto trattato Start). Shevardnadze ha ammesso che l'obiettivo di firmare il nuovo [illegible] [illegible] durante la visita di Reagan è stato ormai abbandonato. «Ma il negoziato ha permesso di compiere sostanziali progressi [illegible] altri ne compiremo certamente a fine mese a Mosca» ha detto.

Il ministro [illegible] Shevardnadze e George Shultz

I negoziati per il trattato Start continueranno quindi dopo il «vertice» e, se necessario, anche dopo le elezioni presidenziali americane del prossimo novembre. «Negli Stati Uniti ci sarà sempre un'amministrazione [illegible] cui discutere», ha detto a questo proposito Shevardnadze.

Tornando all'agenda dei [illegible] prossimi colloqui con Shultz, il ministro degli [illegible]ri sovietico ha sottolineato che saranno trattati tutti i problemi legati al disarmo, e cioè quelli delle armi convenzionali, delle armi chimiche e della limitazione degli esperimenti [illegible].

A questo proposito egli ha dichiarato che la delegazione sovietica intende sottoporre alla controparte «alcune idee interessanti» ma per ora non nuove proposte.

Shevardnadze non [illegible] parlato invece dell'altro grande [illegible] del prossimo «vertice» di Mosca, che [illegible] dedicato ai conflitti regionali.

L'inizio del ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan (previsto per il 15 maggio) e le nuove iniziative americane per [illegible] soluzione diplomatica della crisi del [illegible]o Oriente rendono infatti [illegible] particolare attualità [illegible] questione, che non potrà essere elusa dai [illegible] statisti.

«Sintomo della crisi della società»

LA CHIESA [illegible]NCESE ORA ATTACCA LE PEN

PARIGI — L'ascesa [illegible] Fronte nazionale al primo turno delle presidenziali (in cui Jean Marie Le Pen ha ottenuto il 14,4 per cento dei voti) preoccupa la Chiesa francese. L'arcivescovo di Parigi, mons. Lustiger, ha detto che ciò «traduce una malattia della società, la quale è in contraddizione perché promuove il rispetto del diritto e dell'uguaglianza e [illegible] tempo stesso genera l'ineguaglianza». Commentando le recenti dichiarazioni che il presidente del Fronte nazionale Jean Marie Le Pen ha fatto a Roma al comizio del mat, secondo [illegible] le quali «i valori dell'ammirevole civiltà umanista e cristiana» sono «la patria, il lavoro, la famiglia, Dio», Lustiger ha detto che tutto ciò non [illegible] può capire se [illegible] tornando indietro, «perché quel che risorge ora è tutto il neopaganesimo dell'azione francese e il neopaganesimo dell'inizio del secolo; queste idee non sono nuove».

La risposta di Jean Marie Le Pen è stata immediata: egli ha accusato il [illegible]. Lustiger di aver «enunciato [illegible] certo numero di controverità, di giudizi temerari e perfino insulti) calunniosi» [illegible]cernenti il Fronte nazionale e di aver «peccato contro lo Spirito Santo, contro la [illegible]rità, contro la carità», «uscendo ancora una volta dalla sua funzione pastorale per avventurarsi nel campo politico».

Le Pen ha in particolare respinto «l'accusa menzognera, ingiusta e ingiuriosa di vecchio paganesimo anticristiano».

Anche il presidente della Conferenza episcopale, mons. Decourtray, dopo [illegible] rispettato l'impegno preso [illegible] tutto l'episcopato francese di non intervenire in occasione delle presidenziali, è uscito [illegible] silenzio per dichiarare «affitto» dall'ascesa del Fronte nazionale al primo turno e «sconcertato» dagli avvenimenti delle ultime tre settimane

Mentre si tenta di riprendere il dialogo [illegible] Managua

AMMUTINATI I CONTRAS

Tremila antisandinisti contro i loro capi

MANAGUA — Tremila contras si sarebbero ammutinati al confine tra Honduras e Nicaragua. E' [illegible] nuovo segnale delle difficoltà nelle quali si dibattono [illegible] gli antisandinisti dopo il blocco di fatto dei finanziamenti provenienti [illegible] Washington.

[illegible] fronte [illegible] trattative il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha annunciato oggi che il [illegible] governo ha mantenuto i contatti con la «resistenza nicaraguense» al fine di fissare la data della terza tornata di colloqui per concordare [illegible] definitiva cessazione del fuoco. Come si sa il generale Umberto Ortega, [illegible] rappresentanza del [illegible]verno di Managua, e Adolfo Calero, per i ribelli, [illegible] incontrati i giorni 28, 29 e 30 aprile a Managua, ma senza pervenire ad alcun accordo concreto, [illegible] sulla [illegible]ta del nuovo incontro. I capi dei contras non gradirebbero le date dal 12 al 14 maggio, accettate sia pure [illegible] forma [illegible] definitiva dalle due parti in occasione della loro ultima riunione. Ortega insiste perché la prossima riunione avvenga a Managua, come nelle due occasioni precedenti, mentre i contras preferiscono un altro p[illegible]. Comunque Ortega è disposto ad allungare l'attuale tregua, concordata il 23 marzo scorso a Sapoa e iniziata il 1° aprile con validità fino al 31 maggio.

Intanto al confine fra l'Honduras e il Nicaragua si sono incontrati domenica dieci rappresentanti dei ribelli per cercare [illegible] dirimere le divisioni all'interno della loro organizzazione fra cui, secondo il Washington Post, anche [illegible] ribellione [illegible] guerriglieri. Vi hanno partecipato membri civili e militari non identificati della «Resistenza nicaraguense (RN)», il [illegible]vimento più importante degli antisandinisti, con l'obiettivo di realizzare la coesione delle forze partigiane.

In [illegible] intervista telefonica con l'Associated Press, il [illegible] favore della resistenza [illegible]sco Malamoros ha precisato che alla riunione non erano presenti [illegible] dei capi. Malamoros ha anche cercato [illegible] smentire (ma [illegible] modo non troppo convincente) le notizie di stampa [illegible] le quali un gruppo [illegible] contras da sabato si sarebbe trincerato in una base honduregna e si rifiuterebbe di prendere ordini [illegible] capi della resistenza.

[illegible] affermarlo è stato il Washington Post secondo il quale [illegible] 1500 a [illegible] del campo base di Yamales si [illegible] ribellati. Yamales è [illegible] piccolo villaggio honduregno a circa 5 chilometri dal confine col Nicaragua. Secondo il giornale il capo della rivolta è Diogene Hernandez Meinbreno, [illegible] comandante di reparto. «Non c'è alcuna ribellione. E' falso», ha affermato Matamoros, ma poi ha ammesso che «ci sono divergenze di valutazione come accade [illegible] [illegible] movimento democratico».

SAMURAI
[illegible]

LA SAMURAI È IN CITTÀ E TI INVITA ALL'ANTEPRIMA DEL FUTURO

Potrai toccarla e sperimentare le nuove sensazioni di guida [illegible] totalmente anatomica

Potrai scattare un indimenticabile ritratto di prova [illegible] da Scatchi in salsa rosa attrezzata, con modella

Potrai conoscere la più evoluta tecnologia fotografica oggi esistente

Giovedì 12 maggio 1988, ore 16-22
Teatro Nuovo, Corso M. d'Azeglio, 17 Torino

LOVE YASHICA
L'impegno della [illegible]

[illegible] Control. Nel corso dell'anteprima Samurai verrà effettuato il consueto check up gratuito, in preparazione delle prossime vacanze per fotocamere ed apparecchiature minute [illegible] garanzia originale Fowa [illegible] e Swa [illegible].

Hasselblad - Contax - Zeiss - Metz
Minox - Yashica - Vivitar - Chinon

Fowa S.p.A. [illegible]

Dopo l'epidemia scoppiata nei giorni scorsi fra i dipendenti della Bbc

LONDRA, IL MORBO [illegible] LEGIONARI ARRIVA ANCHE NELLA CAMERA DEI LORD

LONDRA — Dopo [illegible] Bbc, anche la Camera dei Lord britannica è in allarme per il morbo dei legionari. Una quarantina di persone, tra cui due Pari del regno, sono state colpite negli ultimi tre giorni [illegible] un virus misterioso. Esperti del servizio sanitario hanno analizzato campioni di acqua e di cibo, ed esaminato gli impianti di condizionamento d'aria attraverso i quali si diffonde il morbo dei legionari.

Accertamenti dello stesso tipo [illegible] stati disposti [illegible] nella Camera dei Comuni, che si trova nello stesso edificio a Westminster. «Fino a questo momento non si è trovata una spiegazione — ha dichiarato [illegible] un [illegible]bro della Camera alta — sembra [illegible] che [illegible] tratti di un'intossicazione da cibo avariato, anche [illegible] 17 fra coloro che si [illegible] ammalati lu[illegible] nelle cucine».

I due parlamentari colpiti dal virus sono lord Carter e lord Peston, entrambi laburisti ed entrambi [illegible] 66 anni. Alcuni fra i lord hanno preannunciato un'interpellanza al governo. Per il momento tuttavia il ministro per l'Ambiente Nicholas Ridley non è in grado di [illegible] una spiegazione, in attesa dei risultati delle analisi.

[illegible] misteriosa catena [illegible] malori coincide con il divampare del contagio alla Bbc, la radiotelevisione britannica, [illegible] [illegible] stati accertati 20 [illegible] di morbo dei legionari [illegible] altre 44 persone sono state ricoverate in osservazione. Ieri è stato annunciato il suicidio di Don Best, un tecnico che [illegible] sentiva responsabile dell'accaduto per [illegible] aver disinfettato in tempo i condizionatori d'aria attraverso i quali si è diffuso il virus.

La direzione della Bbc ha però sostenuto che egli [illegible] aveva alcuna ragione di rimproverarsi.

Tanto nel Parlamento quanto nella Bbc l'attività procede normalmente. «Le autorità sanitarie hanno ispezionato i nostri impianti e hanno ritenuto che non vi sia più nulla da temere» [illegible] ribadito un portavoce della radiotelevisione. Negli ultimi sette anni, 165 persone sono [illegible] per il morbo dei legionari in Gran Bretagna.

AUTO-BOMBA A CIPRO [illegible] MORTI

NICOSIA — Un'auto [illegible] è esplosa [illegible] nei pressi dell'ambasciata israeliana nella capitale cipriota. Il bilancio dell'attentato sarebbe, secondo le prime informazioni, di due morti e di parecchi feriti. Voci [illegible] confermate riferiscono che l'automobile, un fuoristrada, avrebbe tentato di parcheggiare davanti all'ambasciata [illegible] che la manovra sarebbe stata impedita dagli agenti di guardia all'edificio. L'auto sarebbe esplosa mentre [illegible] allontanava. E' possibile che almeno una delle vittime sia un terrorista.

Francia, [illegible] di [illegible] [illegible] dopo [illegible] di [illegible]

OYONNA (Francia) — Patricia Dallox-Fuet, [illegible] donna [illegible] 30 anni, è morta nella città francese di Oyonna, dopo [illegible] stata [illegible] 27 anni in stato [illegible] coma. All'età di 3 anni la Dallox-Fuet fu vittima di un incidente che rese necessario [illegible] intervento chirurgico. La bambina non si risvegliò mai dall'anestesia e, dopo aver trascorso dieci anni all'ospedale di Oyonna, fu trasferita in un centro speciale dove è rimasta fino ad oggi.

Pompe [illegible]i vendevano «pezzi» [illegible]

NEW YORK — L'impresa di pompe funebri californiana «Lamb Funeral Home» aveva escogitato un macabro sistema per ricavare un triplo profitto dai morti ricevuti in consegna. Oltre al guadagno per le normali attività funerarie (sepoltura o cremazione), l'impresa ricavava profitti clandestini extra strappa[illegible] e rivendendo i denti d'oro dei defunti e vendendo [illegible] istituti di ricerca parti del corpo dei deceduti. I titolari dell'impresa sono stati incriminati per «commercio non autorizzato».

Orsetto lavatore blocca [illegible] [illegible]

DETROIT — La curiosità di un orsetto lavatore ha provocato l'arresto nel funzionamento di una centrale nucleare sabato scorso. La centrale Fermi II nella regione di Detroit (Michigan), costruita per resistere al tornado e al terremoti, è stata bloccata da un guasto dovuto ad un orsetto lavatore il quale, infilatosi in un trasformatore situato al di fuori dell'impianto, ha determinato un corto circuito. Un portavoce della centrale, Dan Vecchiani, ha precisato che i generatori [illegible]ti sul retro dell'edificio hanno permesso di mantenere operativo il sistema di sicurezza. Il reattore è stato [illegible] funzione poco dopo. L'orsetto lavatore è morto.

IL BAGNO: PIACERE, PROFUMO VOLUTTÀ.

Il piacere
il piacere delle forme morbide dei ciottoli, sulla spiaggia il piacere del colore giada, delicato incontro tra il verde dei vegetali ed il blu dei Mari del Sud.

Il profumo
l'inquietante profondità di MITSOUKO o la provocazione di SHALIMAR I rischi di sospetto di CHAMADE o le note fiorite di JARDINS DE BAGATELLE, o ancora l'esotismo di NAHEMA.

La voluttà
di un'intera linea profumata con prodotti tradizionali: deodorante, essenza, shampoo per il corpo, sapone, talco, o i nuovi: ***Emulsion pour le corps,*** *leggera, fluida, idratante (PCANA) e antidisidratante (Collagene).* ***Crème pour le corps:*** *nutriente e protettiva (Peridrosqualene), idratante (PCANA), ammorbidente (Allantoina), una vera cura di bellezza per il corpo.*

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martina, 38
Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

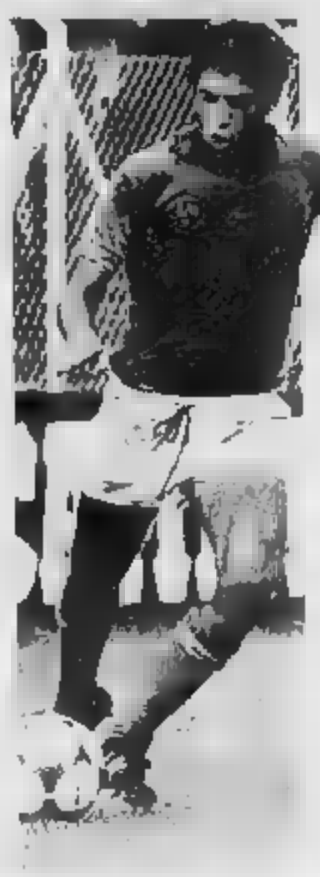
Koeman e Detari (che fare anche il regista) sono gli obiettivi primari. Galia e Berti potrebbero completare il centrocampo, anche se l'ex veronese interpreta bene la parte del terzino. Rizzitelli uomo-movimento da affiancare a Rush. Per quanto riguarda il tecnico, Maifredi è l'uomo che sostituirà Marchesi

E' LA JUVE DEL FUTURO FRA DESIDERI E REALTA'

Maifredi

Berti

Rizzitelli


Galia

Detari, il primo nella lista del rinnovamento

L'area operativa in cui si muove la Juventus si restringe. E' tempo di concludere affari. L'avvocato Giovanni Agnelli e Giampiero Boniperti esigono una Juventus più competitiva ed affidabile. Non vogliono più uscire dallo stadio insoddisfatti. Al di là del finale di cui è stata protagonista, troppe cose, quest'anno, sono andate male alla Juve. Inutile ripetere le ragioni, che sono note a tutti acclarate, ma se esiste una persona che ha giudicato insoddisfacente la campagna acquisti dell'87 scagli la prima pietra... Nell'analizzare le operazioni condotte in porto da Boniperti e da Giuliano si levò in agosto, lungo il meridiano della Penisola, un coro di elogi e di consensi perfino trionfalistici.

Il verdetto del campo, però, a poco a poco ha segnalato l'insufficiente adattamento dei «provinciali» rimasti storditi delle esigenze metropolitane, l'inadattabilità di uomini a certi ruoli, il correre troppo con la palla, il finire nell'imbuto ignorando quasi il gioco sulle linee esterne dal quale Rush avrebbe tratto grossi profitti; e venivano denunciati la mancanza del gol del gallese, la tardiva e sempre incompleta esplosione di Laudrup, gli errori a ripetizione ed una formazione rivista continuamente non soltanto a causa di infortuni.

Boniperti e Giuliano sono al lavoro. Le indicazioni del campionato, la necessità di infondere vitalità e fosforo al centrocampo, il bisogno di affiancare un uomo di rifinitura a Rush e di scoprire almeno un jolly, conducono ad un elenco di nomi molti interessanti.

Innanzitutto si parla di Ronald Koeman, biondo olandese del PSV Eindhoven, libero e centromediano metodista capace di difendere, impostare l'azione e di finalizzarla. Sfumato l'affare Rijkaar (è del Milan grazie ad un'antica opzione), Giovanni Agnelli e Giampiero Boniperti puntano ogni chance su Koeman. L'operazione è agevole, poiché il PSV non intende lasciare il giovane bravissimo che potrebbe essergli utile nella prossima Coppa dei Campioni ed eventualmente nella Coppa Intercontinentale qualora superasse il Benfica in finale. Koeman potrebbe essere affiancato da Detari (se il nuovo allenatore insisterà a metterlo nel ruolo di laterale avanzato) oppure da Galia, da Detari e da Berti.

Detari, visto all'opera ieri in Ungheria-Danimarca, ha qualità. E' tutt'altro che lento, è costretto a giocare in mezzo a colleghi lenti come tartarughe che lo cercano poco. La tecnica è indiscutibile, l'eleganza anche, ha ottimo tiro anche nei «piazzati», è capace di lanci lunghissimi, sa inserirsi anche al ruolo di mezza e gradisce progressioni nelle quali esprime in modo brillante. Bisogna vederne la continuità nel rendimento. Un dettaglio che possono chiarire soltanto gli osservatori che lo hanno visionato a fiora.

A dare sostegno a due stranieri di centrocampo, potrebbe arrivare il fiorentino Berti, alquanto bizzoso ma pieno di temperamento e con i piedi buoni. Il carattere è un problema. Quanti giocatori hanno eliminato certe reazioni respirando aria bianconera! La Fiorentina, in cambio, vorrebbe Alessio, la Juventus offre Bonini. Per trovare l'intesa bisogna percorrere una strada di mezzo.

Sembra a buon punto l'operazione Rizzitelli, visto che Mancini è incedibile. Il Cesena chiede però troppo, anche nel pacchetto ha inserito il tornante Bianchi, il quale resterebbe un anno a Romagna prima di fare le valigie per Torino. Un giocatore come Galia (ecco il jolly) sarebbe utile per completare il panorama, a grado di giocare come terzino (in alternativa a Bruno) e centrocampista di fascia in caso di indisponibilità di Cabrini. Questi i nomi nuovi a questa i'Tacconi; Galia, Cabrini; Koeman, Brio, Tricella; Berti, De Agostini, Rush, Detari e Rizzitelli) potrebbe essere la Juve 1988. E il tecnico? Nonostante i pensieri rivolti a Zoff, impegnato comunque nell'Olimpica, l'allenatore sarà il rinnovatore Maifredi, anche se portarlo a Torino sarà impresa non agevole.

Angelo

TACCONI			
GALIA (BRUNO)	BRIO	TRICELLA	DE AGOSTINI
BERTI (MAURO)	KOEMAN		CABRINI (GALIA)
Allenatore			

I tifosi rossoneri vogliono andare tutti a Como

A MILANO SCENE DA WESTERN PER CONQUISTARE UN BIGLIETTO

La «Milan Point» presa d'assalto E' scoppiata del biglietti

DAL INVIATO

MILANO — Adesso siamo alla follia pura. Milanesi che si azzuffano per i biglietti della partita di Como, transenne abbattute, cariche della polizia: succedeva nel profondo Sud, a quanto pare ora succede veramente un solo popolo. E' successo la piena centro a Milano e la bagarre è stata provocata dagli ultimi biglietti in vendita dall'organizzazione rossonera. Così succederà domenica a Como? E così succederà ogni volta si questo Milan campione «pubblicizzato» come uno dei tanti spot delle televisioni di Berlusconi? I tifosi del Milan hanno tutti i per «impazzire» dopo nove anni di attesa, o forse si sta esagerando, a cominciare dal ragionier Sacchi per finire alla società pronta a strombazzare la minima cosa a costo di negare poi anche l'evidenza.

Sacchi, ad esempio, ieri ha proseguito nella sua marcia indietro mai pensato di difendere la Juventus e di riflesso il presidente Boniperti, persona al di sopra di ogni sospetto, ha pensato di dare lezione di calcio: allora perché è permesso domenica di dire *«Non mi sognerei mai di far giocare una mia squadra come ha giocato la Juventus qui a Siro»*. è critica questa... Diamogli atto invece di aver mai detto, e noi infatti l'avevamo scritto, che *«la Juventus fa allontanare tifosi dagli stadi»*. Sarebbe stato oltretutto un falso facilmente dimostrabile.

«Il mio sangue romagnolo — ha aggiunto Sacchi — *ogni tanto mi fa dire cose che non dovrei neppure pensare; per fortuna subentra anche la mia mezza origine lombarda, più ragionevole, ed allora non dò più i numeri»*. Intanto oggi Sacchi rischia una squalifica e dunque di «perdersi» la panchina il giro d'onore di Como. Domenica negli spogliatoi di San Siro c'è stato un episodio poco chiaro: peraltro è avvenuto proprio davanti all'arbitro Lanese e questi deve averlo segnalato nel referto. Una lite con Cabrini di quale Sacchi rimproverava il calcio ostruzionistico della Juventus? E' possibile. Sacchi in partita si trasforma, la sua doppia personalità viene fuori. Il buon Ramaccioni deve fare salti mortali per tenerlo buono la panchina. Immaginarsi nel chiuso degli spogliatoi quando può «parlare», si fa per dire, con i suoi giocatori.

Il Milan società sta organizzando festeggiamenti a non finire: domenica cena nella villa di Arcore; lunedì collegamento col Processo del lunedì dalla sede di via Turati; martedì puntata a Manchester, antichivole e rientro a casa; giovedì sfida col Real Madrid, sabato Sacchi vuole trasformare la sua squadra nel Real Milan e così prende le misure. Salta invece la prevista tournée in Brasile e in Sudamerica per il semplice fatto che fra poco Sacchi non avrà più giocatori: alcuni andranno con l'Olimpica, altri con la Nazionale A, e Van Basten con l'Olanda, Filippo Galli e Massaro verranno operati. Meglio evitare figuracce praticato quando si porta sulla casacca lo scudetto tricolore.

Oggi a Milanello dovrebbe atterrare Berlusconi: porterà il suo saluto alla squadra e nel contempo dovrebbe spiegare a Borghi perché la società ha scelto Rijkaard ma straniero nonostante le sue assicurazioni in proposito. Anche Berlusconi, a quanto pare, è personaggio pronto a smentirsi: aveva ripetuto almeno dieci *«Borghi sarà il nostro terzo straniero»* poi ha cambiato parere sollecitato, a quanto pare, dal tecnico che necessita di un centrocampista più veloce, più adatto al suo gioco. Dunque, sotto un altro olandese che verrà a costare complessivamente quasi miliardi: 4 ai possessori del cartellino, milioni netti (dunque 1600 lordi) per tre anni. Fate i conti e saltano fuori quasi miliardi. E' la cifra abituale di Berlusconi: anzi, rispetto a Gullit ha ottenuto uno sconto...

Giorgio Gandolfi

DAL NOSTRO INVIATO

di G. P. ORMEZZANO

Tra care memorie e graffiti più forti del tempo

UN VIAGGIO CHE COMINCIA DAL MITICO «FILADELFIA»

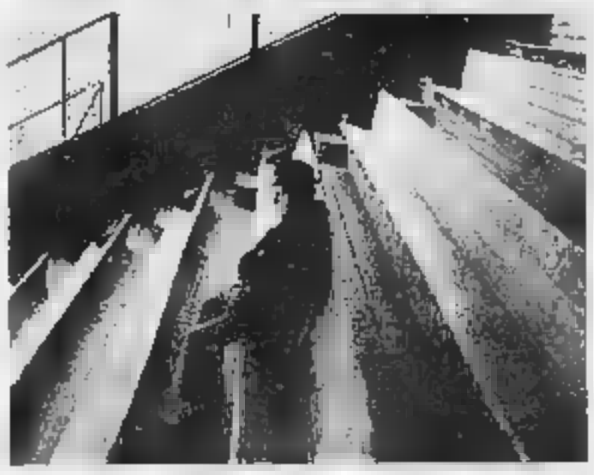
Il più bel viaggio da inviato speciale che il sottoscritto può fare, e sovente fa, è in via Filadelfia, dove sta il vecchio e nuovo, nel senso di restaurato e prossimo/ studio del Torino. Ci sono memorie curiosine, di un nato e cresciuto ed cliato in curva, sempre nello stesso posto, in alto a destra di chi guardava dalla tribuna. Il padre accanto a dire che Loik-Gabetto-Mazzola sia più Baloncieri-Libonatti-Rossetti.

Molti anni fa un calciatore filiforme, Giuliano Giovetti, modenese approdato al Torino via Como, ci disse: *segnalo, in via Filadelfia, in maglia granata, poi bellissimi senza farlo apposta: la curva tifosi macchiava il pallone in rete»*. Fu la prima esemplificazione di amore orale in cui ci imbattemmo. Anche allora la metafora non ci era assolutamente chiara (d'altronde, non era ancora scritta «La tribù del calcio», dove Desmond spiega tutto, preso il risvolto del gol, la violazione della porta: sempre però precisare la parata è il coitus interruptus).

Ma a parte le memorie, caso mai renderebbero il viaggio dolcemente dolente, più che bello e interessante, c'è la constatazione della «cosa» che esiste. La «cosa», cioè il più interessante scritta murale Torino dopo quella, in splendido corsivo, di uno stabile di corso Palestro, all'angolo con la sede del pci, la scritta in verde, periodicamente rinnovata che ce: *«... è un momentaccio»*.

chimico, subito chiaro: Sì, perché scritta dice *«Ingresso popolari laterali — Militari bailla»* Balilla: cioè la scritta è, se stiamo all'ultimo pionato di guerra disputato, al più tardi Dunque almeno quarantacinque anni. E la scritta, bianca su di mattoni scuri, legge benissimo, sembra l'altro ieri.

Interesse chimico: quale miracolosa materia, quasi mezzo secolo fa, venne usata? Sarebbe il caso esaminare la vernice, con i nuovi sofisticati strumenti che un ossicino pollo residuo di un pasto permettono sapere se il fenomeno era astigmatico o



Il «Filadelfia» e graffiti sui muri del Comunale

suale o meteoropatico.

D'altronde scritta è lì, nel nostro speciale Guinness primati. Con quale vernice erano scritte le frasi del duce, muri ad esempio delle case niche, dove resistono ra, nitidissime? E quale decadenza prodotti nasconde questo nostro ora dello spray comodo e facile ma destinato a sparire in fretta! Viaggiando l'Italia stradine, magari proprio il Giro dei ciclisti, si leggono ancora i «viva Bartali» e i «viva Coppi», mentre sbiaditissimi sono i «viva Gimondi», per non dire degli evanescenti Moser».

Mezzo secolo di «militari balilla» sempre freschi, a pochi metri, sul dove si apre il cancello che da sull'antistadio, crepitano le scritte nuove, presto succhiate dall'intonaco, già debolì quelle per Kiff, sparite quelle per Hernandez. Che il segreto sia dei mattoni?

O che l'aria buona di allora, quando la città non era ancora in camera a gas di adesso, abbia fissato per sempre, in certi miei processi antichi di mummificazione, quella scritta nei del , e nulla possa lo smog di adesso contro queste chimiche antiche? Ipotesi suggestiva, ma non sappiamo di quale consistenza scientifica.

Comunque la scritta vale il viaggio. Per chi viene da fuori, ad esempio da Asti culla del tifo granata, prendere la radiale da Moncalieri, farsi scorrere a destra il Po, a il Palazzo a Vela che è il più bell'impianto sportivo d'Europa per sport di massa al coperto (ma a Torino è vietato dirlo), al primo ponte prendere a sinistra, lasciando a destra il ponte stesso, passare l'ospedale delle Molinette, superare il cavalcavia, prendere al lo del cavalcavia la prima strada a sinistra, si intitola a Giordano Bruno, fare un chilometrino, ecco lo stadio sulla destra, curvare a destra seguendo la curva dello stadio, ancora cinquanta metri ed ecco la scritta. Attenzione a frenare subito, sullo slancio, si può proseguire per via Filadelfia e arrivare, in pochi secondi, all'altro stadio, quello grande, quello con sui muri suoi e vicini scritte oscene, persino scritta che inneggia a Rudolph Hess, e ci fa capire come ci è andata bene ad avere soltanto i balilla, ancorché indelebili muri e in certi crani.

Questa rubrica

delle credenze nel mondo del giornalismo, riguarda la firma e le rubriche. Nel senso che il giornalista crede che tutti guardino alla firma di articolo, specie se è lì, e che se poi è inizio di una rubrica, tutti leggano, oltre al titolo di giornata, anche il titolo fisso, quello che appunto connota la rubrica stessa. Quando poi la gente confonde, quanto a firme, Rossi Bianchi, e al massimo sa di rubrica rubrica) telefonica.

Così, arrivati a questo punto della rubrica che state leggendo, ci permettiamo due domande, lasciando perdere accertamenti sulla firma, sarebbero troppo stressanti: si è accorto qualcuno che si tratta più di «Sportobello», e che è nata «Dal nostro inviato»? La cosa provoca qualche problema, qualche corruzione?

avremo risposta. Ma intanto il vostro inviato parte, oggi in questa rubrica, per viaggiarsi dentro la memoria e viaggiare dentro quel nuovo che si stratifica sul vecchio senza seppellirlo. Andremo in giro per il mondo, per i mondi (esistono sentimentali ideologici; o no?): tornando sempre a Torino, anche in via Filadelfia, dove sta il graffito più misterioso e chiaro della nostra vita graffitisti carta di giornale.

Gian Paolo Ormezzano

INDESIT SERIE MISSI

Missi Solara styled by Missoni: una linea Indesit. 20 programmi ed il dispositivo di controllo della temperatura dell'acqua per lavare vuoi qualunque tipo di tessuto. Centrifuga a velocità variabile, con il brevettato sistema antipiega, e temporizzatore che regola la durata e temperatura dell'aria per asciugare come vuoi ogni capo: ancora "morbido" per essere stirato o già pronto da indossare. Niente umidità nell'ambiente grazie ad un funzionale sistema di scarico; manutenzione ridotta al della originale pompa autopulente; esclusivo sistema "Securind", con angoli di protezione in gomma. Affidabilità totale, design, prestazioni d'eccezione. E un tocco di eleganza in più. Missi Solara styled by Missoni.

SOLARA LAVA E ASCIUGA NEL MODO PIÙ NATURALE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LINGOTTO via Onorevoli camera tinello cucinino vano bagno ascensore L. 48 interni completo mutuo Tel 599.782

LINGOTTO via Vela Gaeta Ivea De Sanctis ingresso camera cucina lavino bagno L. 42 mutui Tel 599 782

LUCIANA VOLA Borgaro centro in. dipl. recente tripl. 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 501 074

LUCIANA VOLA Fiano fonte Bignone alla ristrut. con mansarda 3 camere per vari livelli box giardino Tel 519 848

LUCIANA VOLA via S. Mauro in. tinello soggiorno cucina 2 camere bagno L. 70 ristrutturabile L. 35 mutuo Tel 519 848

MADONNA di Campagna ristrutturato camera cucina bagno rustico 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 501 074

MADONNA di Campagna recente camera cucina bagno rustico 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 501 074

MADONNA di Campagna ingresso terrazzo 2 camere cucina bagno rustico vendo box Tel 858 1525 Esm

MADONNA di Campagna 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina box Tel 858 1525 Esm

MEDIOCASE libero panoramico 3 camere cucina tavernetta servizi terrazzo ampio giardino Cambiasio affare. 388 182

MEDIOCASE libero prima via Barletta doccia camera ampio cucinino servizi terrazzo 3 piano affare Tel 388 182

MONCALIERI casa in stabile libera 2 alloggi 2 ampia posizione interessante vendo Genève L. 130 mutuo contenuto più mutuo Tel 557 6856.

MONCALIERI corso Trieste vicino recente luminoso camera cucina servizi ammobiliato Tel 332 741 340 765

MONCAMERA arredato con box e servizi molto bella libera subito via Reiss 1 L. 35 mutuo Alba 442 245

MONTICASE vende a Pecetto casa indipendente su 2 livelli mq 100 L. 185 milioni Tel 504 2141 561 2166

MONTICASE vende a Sant'Ambrogio villetta a schiera indipendente con giardino L. 225 milioni 561 2141 561 2166

MONTICASE vende libero bilocale di Milano metodo ingresso box cucina 2 camere doppi servizi ottima rendita posizione Tel 561 2141 561 2166

MONTICASE vende libero via Principe Eugenio ingresso soggiorno cucinotta camera servizi terrazzo box L. 60 milioni Tel 561.2141 - 561.2166.

MONTICASE vende libero via Principe Eugenio ingresso soggiorno cucinotta camera servizi box L. 60 milioni Tel 561.2141 - 561.2166.

MICHELINO

centro completamente ristrutturato in fronte Municipio vendonsi box per 1-2 posti auto e magazzini fino 2% ribassi tel 650 560

NUOVI

abitabili subito in pregiatissima signorile Borgata di Sala (20 km da Rivoli) e presso accreditate delizie 3 camere cucina biservizi L. 181 milioni 500 mila fonte mutuo Valentin box Perla & Bertinetto Tel 2874

NUOVO prima consegna Caserma Vica adiacenze 2 camere cucina biservizi L. 145 milioni rateizzo box Perla & Bertinetto Tel Tel 2874

PALAZZO elegante, moderno, via Orbassano 3° liberi camere tinello ingresso bagno L. 15 milioni cedonsi più mutuo. 3 camere cucina 2 bagni e 30 metri comuni più mutuo, vera affare Tel 357 6984

PALAZZO ristrutturato signorile via P. Torricella vendiamo libero 2-3 camere cucina bagno e ripostiglio aperti e occupati 70 100 mila. Arranco 882 398 508 202.

PARELLA

via Carema stabile piano 1° camere cucina servizi da L. 24 milioni 2° camere cucina bagno da L. 45 milioni box solo possibile abbinamento Affare 537.421

PIAZZA Bengasi libero mansardato ristrutturato mq 90 Studio Tecnico tel 561 2234

PIAZZA Rivoli prima libera casa indipendente mq 330 con giardino mq 170 box Tel Studio Tecnico 561 2234

PIAZZA Savoia 4 disponibile a via Cavour, palazzo settecentesco ben tenuto, dettagliato, ristrutturato signorile ufficio vigilanza 5 camere doppi mansarda 2-3 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi 115 mq di superficie abitabile commerciale collegata con scarico privato e spogliatoio piano 2° mq 150/200 vasta superficie

PIAZZA Statuto graziosa adiacente via Nizza soleggiato cucinino doppi servizi casa di pregiato primo anche per uffici L. 180 Molaro Alba 442 245

PIAZZA Vittorio mansarda libera ottima ristrutturazione possibile ascensore servizi doppi 4 magazzini Alba 2% ribassi tel 650 560

PINO Torinese libera panoramica via Belmonte ampio cucinino 3 camere 2 servizi box e posto auto Esm 512 012

PINO Torinese occupato, in villa signorile piano 3 camere bagno box giardino terrazzo posizione Esm 512 012.

PINO maggio splendida su 2 piani mq 350 terrazzo panoramico e giardino mq 250 parco mq 1500 vuoto L. 800 milioni Arato 504 007 582 374

PINEROLO comodo ampio e recente appartamento di 3 camere cucina servizi box solo Gennaio 502 917.

PINEROLO (nuovo Fiat Privata) in stabile del 1979 monolocale con angolo cottura ingresso libero Tel 513 031

POMARO vendonsi villini alloggi 2 camere cucina box auto in palazzina libertino antecedo mutuo fondiario, comodità servizi Telefonare 011 657 837

PRIVATO vende 2 alloggi camere cucina intimo bagno L. 58 milioni zona Belgio Milano dettagli 70% Tel. 505 125.

PROMOAFFARI 60.20 Moncalieri corso Unità affitto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

PROMOAFFARI 46.00 piazza Solferino Galleria signorile camere tinello cucinino bagno mutuo agevolato

PROMOAFFARI 00.20 via Venaria Andi Vadoi vigilata 2 camere cucina bagno terzo eccezionale mutuo

REANO in via Pertinace adiacenze 2 camere cucina servizi ampia mansarda giardino. Immediata Agenzia 715 548

RESIDENCE in Perosa monolocale con angolo cottura e bagno finemente arredato inclusa e box auto Castellaro 011 801.6005 - 800 4584.

REVIGLIASCO strada Cavour libero mq 65 cadauno lineo cucinino bagno box vi cobbiamo con patio Esmm 519 801

RIVALTA in villa nuova recente cucinetta 2 camere servizi posti auto giardino L. 125 milioni Multicasa 534 124

RIVOLI corso Francia libero ampio primo piano 2 camere tinello cucinino servizi box Rubino 539 231 - 545 832

RIVOLI libero corso Susa signorile ottimo 3 camere tinello cucinino bagno impianti. Casamentotorinesi 953 44 91

SABATELLI IMMOBILI

Venaria libero via Bracone (Meadows) ingresso 2 camere tinello cucinino L. 74 milioni dilazioni Tel 466 304

SERMIG 519 801 libero via Bodoni quasi via G. Reni mq 60 camere tinello cucinino bagno stabile 1982. Permute

SERMIG 519.801 libero via Mongrando ristrut 2 camere cucinotta bagno piano 2° L. 35 milioni agevolato

SERMIG 519.801 libero zona corso Francia via Magie camere cucina bagno 2 box L. 35 milioni 500 mila agevolato

SERMIG 519 801 C. Salvemo via Sebastiano mq 150 ingresso 3 camere cucina bagno L. 80 milioni occupato

SETTIMO centro bella casa su 2 piani cabina 3 camere cucina tripli servizi ristrutturata libera Tel 899.708

SETTIMO recente soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 127 milioni mutuo permute A Rustico 532 506

SETTIMO 2 camere ampio cucinino con dipo Cassiano 011 899 4005 - 800 4584

S. MAURO libera casetta su 2 piani giardino box mensarda L. 160 milioni Multicasa 534 124

S. MAURO libera zona residenziale ottimo 3 camere tinello cucinotta bagno box Casamotorinesi 953 44 91

S. MAURO presso libero ampio soggiorno tinello cucinetta servizi Esm 512 012

SOLFERINO piazza grandi ampio appogg 3 camere doppi servizi cantina o ripostiglio libero 011 567 2001

SPLENDIDA esterna non deve niente via Cristoforo 3 camere bagno, vendo gravato L. 75 milioni vero affare Tel 557 6856

S. RITA signorile recente 4 camere cucina doppi servizi cantina box Tel 858 1525 Esm

STAMURA

mq 3600 circa perfettamente occupato ottimo ritorno trattative riservate solo per privati Tel. 500 918

SVENDO 4 alloggi 10 camere di cui 5 libere immediate 14 milioni 4 camere via Fiume Corso Grosseto Tel. 500 125.

SVENDO 5 alloggi occupati camere cucine termosifoni 200 mq ci camere 12 milioni a cucina V. Lanzo T 503 125.

TAXI 513 931 libero prima e Stati Uniti Massimo camere cameriera cucina ingresso bagno terzo ascensore

TAXI 513 931 libero zona S. Rita camere tinello cucinino ingresso bagno terzo ascensore L. 98 milioni 500 mila

TORINO

vendonsi appartamenti nuovi tutto installazioni delle Madonnine 5/6/8 camere soggiorno ampio cucina L. 57 milioni 2 camere soggiorno cucina ripostiglio L. 105 milioni Affare su 2 piani di cucina e camere cucina biservizi box L. 210 milioni. Mutuo ventennale ottenibile. Mutuo e lavori fino dal 10% Telefonare 053 150 9066

VALLE Cappa prima Borgata libera casa semindipendente su 2 piani ammobiliata ristrutturata Esm 512 012

VANCHIGLIA libera spaziosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina vero affare a Pecetto 835 644

VENARIA centro libero recente su 2 piani salone 3 camere cucina servizi L. 135 milioni Studio Tecnico 561 2234

VIA Cavour libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina servizi e mansarda L. 155 milioni Grigolon 510 260

VIA Misurata non libera cuba 2-3 camere cucina bagno ripostiglio servizi no spese d Pecetto 835 644

VIA Pergolesi libero tranquillo bello ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 circa Pecetto 835 644

VIA Saluzzo libero 4 piano ascensore 3 camere cucina bagno box Tel 561 2234

VIA Sospello libero camere cucina bagno ristrutturato recentemente ingresso mq L. 80 milioni A. Casa Tel 3051

VIA Toscanini 22, ultimi appartamenti, 5 locali piccoli ingresso, 2-3 camere, tinello, cucinino bagno Tel 011 511 382

VILLA bifamiliare Rivalta 2 alloggi da salone 2 camere cucina ripostigli mansarda garage Multicasa 534 124

VILLA signorile prima collina Torino 730 mq abitazione piscina riscaldata interna edificio 2500 mq giardino con laghetto ornamentale arredato e villetta custode ottimo stato di mantenimento proprietà valutabile a ribasso Multicasa 534 124

VILLA signorile prima collina Torino 730 mq abitazione piscina riscaldata interna edificio 2500 mq giardino con laghetto ornamentale arredato e villetta custode ottimo stato di mantenimento proprietà privata valutabile a ribasso Multicasa 534 124

VILLA signorile prima collina Torino 730 mq abitazione piscina riscaldata interna edificio 2500 mq giardino con laghetto ornamentale arredato e villetta custode ottimo stato di mantenimento proprietà privata valutabile a ribasso Multicasa 534 124

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA zona Chiaraseno ristrutturata 300 mq abitabili su 2 piani più locale servizio cortile giardino Tel 399 706

VILLE A SCHIERA

in costruzione a Casalle completi di 3/4 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Permute in contanti Telefonare 051 650 0088

VILLETTA Caselle Vica ristrutturata con ampio locale giardino di mq 400 box via Castelli libera Tel 399 706

VILLETTA panoramica in corso stato ass 3 camere cucina bagno mq 100. L. 72 milioni tel 667 634

VINOVO libero recentissimo con giardino condominiale ingresso salone 2 camere cucina bagno. A Pecetto 835 644

838.7981 corso Unione Sovietica 488 in casa nuova con ampio giardino impianti vendo direttamente vista collina

839.7981 permuto a vostro alloggio con villa a schiera fuori residenziale Doge Anzio Pininfarina 6 camere anche vecchio a domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO ricevuto alcuni validi e graditi non a equo canone tenete vostre spese Tel 853 6580

A.A.A. ETIMO CASE 513 434 c. Sempre di 11 dis. ancor sicure buoni referenze

A.A. SOCIETA' cerca vos immobile alloggi vuoti, uffici, Massima riservatezza

A.A. SOCIETA' cerca vos immobile alloggi vuoti o arredati anche vostre spese ristorante Tel 513 914

A. UFFICIALE esercizi laureato Pecetto valutazione appuntamento comodo ed immediato Tel 519 808

AMMINISTRAZIONE ricerca per valutazioni gratuite alloggi vuoti e arredati massime referenze Tel. 447.1655

BANCARIO impiegato Deceve cerca in Torino appartamento vuoto arredato consulto contratti Tel 761 545.

BANCARIO usufrutto uso residenziale cerca alloggio o ufficio; mq 600-1.500 massima riservatezza Tel 598.1138

INGEGNERE cerca uso residenziale alloggio vuoto o arredato pagamento trimestrale anticipati Tel 650 7204

MEDICO americano assistente Pediatra cerca appartamento uso residenziale massima referenze Tel 519 808

SOCIETA' cerca per ristrutturazione cinque alloggi vuoti in Torino di varie metrature Tel 540 241

USO benestante studio professione ufficio vuoto affittare a zona valentino/città Diritti Storici 885.358 540 spese.

Il lavoro formazione cercano di offrire un appartamento arredato referenze Tel 740 429

21 Offerte affitto

AFFITTASI posizione piazza Solferino in stabile prestigioso ufficio/studio professionale Tel 696.5800

AFFITTIAMO arredato appartamento a monteroni in Torino stessa casa. Telefonare 357.269

AFFITTIAMO in Torino Centro del 700 con parco alloggi di prestigio da 90 a 220 mq telefono riservato Tel 696 5900

ADIACENTE corso Traiano affittasi signorile soggiorno 2 letto tinello cucinino doppio servizi. Abbia 537 223

ADIACENTE disponibile Ottobre via Bouvenuin affittasi ultimo ingresso 2 locali bagno Appar. tel. 537 223.

AFFITTASI uso industriale comune vicino Università ottimo condizioni ideale ampio L. 350 mila Tel 595-214

AFFITTASI uso ufficio zona Giardini Reali 4 vani e servizi piano rialzato L. 550 mila La Cittadella 519 260

BORGARETTO affittasi casetta recente piano terreno locale mq 250 cantinetta mq 150 alloggio 4 camere tinello doppi servizi Di Salvatore 587 183 - 587 835

CENTRO CASA 513 831 affitta via Arsenale ufficio di 5 camere ampio ingresso doppi servizi posto auto

CENTRO CASA 513 831 affitta vasto ed arioso 3 camere tinello cucinino bagni uso transitorio non residenti

CORSO Inghilterra vuoto signorile attico 3 camere studio cucina 3 bagni L. 1 milione 600 mila Tel 546.782

CORSO Unione adiacenze piazza Arbarello affittasi grazioso signorile 2 camere cucina bagno Tel 830 218

EXPOCASE 508 458 affitta alloggi vuoti e graditi case signorile semicentrale da mq 100 a 150

FALLA & BERTINETTO 741 3674 affitta ufficio via Morghen ingresso ascensori centrale 3 vani bagno L. 550 mila mensili

PIAZZA Maria Teresa signorile vuoto di stabile 2 camere cucinotta bagno ripostiglio Tel. 504 113

PIAZZA Statuto corso P. Eugenio libero vi casa epoca signorile uso ufficio 5 vani tinello L. 440 433

SOFFITTA abitabili studenti impiegati L. 80 mila mensili più caparra no abbinamento servizi esterni Tel 668 7384

S. SALVARIO grossa casa vuoti di sala 2-3 camere cucina biservizi vero balcone e studio abitazione Tel 506 113

VIA Pergolesi appartamento signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina box Tel 511 382

VILLA bifamiliare Rivalta 2 alloggi da salone 2 camere cucina ripostigli mansarda e giardino Multicasa 534 124

VILLA signorile prima collina Torino 730 mq abitazione piscina riscaldata interna ambiente 2500 mq giardino con laghetto ornamentale arredato e villetta custode ottimo stato di mantenimento proprietà privata valutabile a ribasso Multicasa 534 124

VILLA signorile prima collina Torino 730 mq abitazione piscina riscaldata interna ambiente 2500 mq giardino con laghetto ornamentale arredato e villetta custode ottimo stato di mantenimento proprietà privata valutabile a ribasso Multicasa 534 124

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

VILLA Chieri zona Cappuccini 6 camere 3 bagni box 2 posti auto giardino 1.000 mq Tel 561 2141 - 561 2166

Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a

brilfur

AOSTA 8
TEL. - 284.348
ORARIO 9-12 e 15-18,30
IN MAGGIO E ANCHE SABATO 9-12

custodia assicurazione
intero anche presso di Voi

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali stili moderni, cucine in laminato da 409 mila Pagliano Mobili via Lagrange 29, corso

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna prepara diplomi Regione Piemonte Via Camorera 6 (Porta Nuova) Tel 835.533 Sono negozi, le iscrizioni vino corso parrucchiere maschile. Specializzazioni settimanali a questa professione presso le Sem

42 Antiquariato

AVETE da a un perfetto amici dipinti antichi argenti, oggetti di cornici Cerchiamo mobili vendiamo con assistenza qualificata perito di tribunale vendite giudiziarie, lubrighi Via Bonaparte 18 - Torino, telefoni 011 655 338 - 460 826

GALLERIA Pietà - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543 293 acquista dipinti dall'800 e prima 900 Pomeriggio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno nel 35 km da Torino pagamento per contanti affitto intanto Tel 858 303 - 858 735

ALASSIO centralissimo ingresso 2 camere soggiorno ampia cucina servizi 2 grandi terrazze privati L. 70.000.000 e lunghe dilazioni Tel 0182 543 036

ALBENGA in piano centro quadrifamiliare costruita da notevole pregio ha ancora vasto di ampliamento solo L. 37.000.000 e lunghe dilazioni. Tel 0182 543

ALTA Valle Susa imprese vende chalets tradizionali ristrutturati autonomo lotto di terreno giardino da L. 55 milioni con 8 posti letto Telefonare 011 502.110 - 0122 831 770

ANDORA zona comoda mare e negozi avendo contratti soggiorno cottura servizi terrazza terreno pubblicano 19 milioni più resto da concordare Tel 0182 543 036

A Bardineto di Vezzolo vendiamo pochissime ville con giardino. A 100 mtavi dal negozi, materiale eccellenti lunghe dilazioni Tel 010 843 134

AGTIGNANO casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno terreno a Rubiano Tel 667 834

DI
Provincia di Torino
Concorso pubblico per titoli ed n. 1 di «Vigile Urbano» (5° qualifica funzionale D.P.R. 347/83 con riferimento di cui all'art. 24 del D.P.R. 347/83)
Termine di presentazione domande: 3 giugno 1986
informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.
IL SINDACO
(Scaglia Corrado)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Marenco 32 Torino

PK
publikompass spa

BIFAMILIARE di nuovo da ristrutturare recentissimo in mattoni pronta cinque di Torino. Tel 500 047

BORGHESINERA zona residenziale ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina garage BIT 581.2001.

BORGHETTO S. Spirito 150 mt mare recente costruzione 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 20.000.000 e rate pari affitto Tel 0182 543 005

CAMAGNANO (Frazionetto) appartamenti vacanze 2/3 vani ci vista piscina parcheggi posto auto privato a partire da L. 20 milioni contanti e 35 milioni mutuo. Tel 380 443

CASA di campagna abitabile con terreno circostante nel Canavese L. 06 milioni. Tel 0124 48 018 ore 13-14 o sera.

CASA rustica cortile Valle Po ristrutturata Pecetto comoda piano soggiorno pozzo 1. 10 milioni. Tel 0121 71.274.

CASA rustica comoda piano Vinzaglio Ist Statale Sempione acqua luce terreno L. 20 milioni Tel 0121 71 821

CASA rustica ristrutturata posizione panoramica vicinanze Biella con 1000 mq terreno L. 31 milioni. Tel 0121 71 831

CASCINA vicinanze Alba 20 giornate colpo unico sul vigneto vendo causa Tel. 011 354.481 - 300 027

SPOTORNO albergo Autogrill, già 748 274, giardino 80 mt mare vasta metri primavera L. 30-34 mila.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. DICHELLERIA compera ora stipite bronzo gioiello pietra preziosa Corso Peschiera 261, tel 304 832

A.A.A.A. COMPRIAMO argentum graecum quadrifoglio vecchie penne usate Hotel Nord Tel 817 2027, via Madama 27

A. ACQUISTO rivolte fino a 2 anni 900 argento lavori e oggetti vari, compro anche completo Tel 837 546 Negrino

ACQUISTO motori antichi smontati completi usati apparecchiature, biciclette qualsiasi locale Tel. 011 1963

CENTRO esercizi per solo genere alla penna strumento stenografia a chi telefona al 610 292

SALA bianco alla vigevanese esaurita grandezza negli Anni 50, permanente conservata, privato vende Telefonare 011 748.5178

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
IL PRETORE DI

6 sez M. F. Christillin
ha pronunciato la seguente

nel procedimento penale contro
IACICICCO Lucia n. linea 30-7-55 re resto Stradale Torino 271.

Libero assente
IMPUTATA

del delitto p. e p. dall'art. 116, 1 co 21-12-33 n. 1736 per avere omesso, senza che prima l'istituto assicurasse i fondi sufficienti alla copertura i seguenti assegni:

In Ivrea 30-6-87	L. 5.000.000
In Torino il 31-8-87	L. 1.000.000
In Milano il 20-10-87	L.
In Galleria 30-9-87	L. 926.902

Ipotesi grave per l'importo elevato nelle condizioni per l'applicazione dell'u.c. art. 118 R.D. 1736/33 anzi come 136 L.

P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 488 C.P.P.

DICHIARA

l'impunità colpevole dei reati ascritti e unità del vincolo della continuazione, e con la recidiva condanna la condanna alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 300.000 di multa.

Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1.

Pubblicazione della sentenza condanna per estratto «Stampa Sera», oltre le spese processuali e tassa di sentenza.

Visti gli artt. 163 e 487 C.P.P. sospende la pena inflitta.

Ivrea, 16-1-1988

IL CANCELLIERE
dr. L. Sala

IL PRETORE
dr. F. Christillin

TORINO, OCCORRONO I PUNTI LE POLEMICHE SI FANNO DOPO

Alla vigilia d'una partita importantissima per il futuro europeo della squadra, Polster avrebbe fatto meglio a star zitto. Comi e Radice sicuri che ■ Pisa i granata si faranno onore

Crippa ha segnato uno splendido gol domenica contro la Roma. L'eccesso di gioia gli è costato un'ammonizione

Una squadra stanca? A giudicare dal 2-0 inflitto al glorioso non sembrerebbe. A Pisa i granata avranno la loro giornata particolare

E' esploso il «caso-Polster. ■ centravanti ■■■ ha digerito l'ennesima sostituzione che Radice gli ha regalato durante la partita con ■ Roma e non fatica ad esprimere il proprio malu■■■. A pochi giorni dalla decisiva trasferta di Pisa ecco un problema scottante, un'indesiderata polemica che viene a turbare ■ ■■■quillità dell'ambiente.

Attacca Polster: *«Domenica pomeriggio sono scappato via in tutta fretta per non litigare con Radice. Non capisco perché tocchi sempre a me uscire di squadra. Al momento della sostituzione stavamo giocando ■■■ e pareggiavamo ed avrei accettato magari ■ ■■■■ rimpiazzato da un difensore a ■■ un centrocampista, ma ■■■ da un altro attaccante. Il mio è un vero primato, perché con quella di domenica ho raggiunto la ventesima sostituzione. Che sogni a no conta poco. In qualunque caso dalla panchina spunta il numero ■■■. Così è difficile andare avanti, perché si perde la ■■■nità».*

E' un giocatore deluso ed amareggiato. ■ sente tradito ■■ Radice. Ammette: *«L'allenatore mi ha ■■■ ■ passato che contro ■ me non ■■ assolutamente nulla, ma intanto non cambia il suo atteggiamento. A quel■■■ punto posso pensare a ■■■■ cose, forse anche che vogliano farmi fuori. ■ al Torino sto bene e vorrei ■■stare perché ■■■■ sicuro che questa squadra abbia grossi margini di miglioramento. Però ■■■ avrei neppure problemi ■■ andarme■■. Ogni giorno in sede arrivano richieste pe■■■ ■■ dall'Italia e dall'estero, quindi non avrei alcuna difficoltà a trovare in fretta una sistemazione ■■ mio gradimento».*

Lo sfogo di Polster è comprensibile anche se arriva in un momento molto delica■■. Al Torino servono punti, non polemiche. A Pisa è atteso da un compito davvero ■■■■■, contro ■■■ squa■■■ che è a pochi centimetri ■■■ baratro della retrocessione. ■■■ passo falso, mezzo passo falso e precipita. Polster ha fiducia: *«Possiamo vincere anche se tra le squadre che lottano per l'Uefa a noi è toccato l'avversario più difficile. Juve ed Inter stanno meglio di noi, ma io confido nell'aiuto di Schachner, che mi ha promesso di segnare un gol all'Inter».*

L'ottimismo di Polster non ■ invece condiviso da Berggreen che a ■■■■ non potrà giocare, ■■■ che ■■ già messo i compagni in guardia: *«Conosco bene la squadra e la società. Sono abituati a lottare per la salvezza e ricorreranno ■■■ ogni stratagemma per battersi. Anche alle botte se sarà il caso. Ai miei compa■■ raccomando ■ fare attenzione alle cavigliè, perché quando si è disperati non si va tanto per il sottile. ■ poi ■■ quella ■■■chia volpe ■■ Ancelotti. Lui crede nella salvezza e farà ■ tutto per creare attorno a questa partita un clima ■■ battaglia. Ci sarà un tifo caldissimo e per una domenica lo stadio si trasformerà ■■ una fossa dei leoni».*

Ma il Torino non cadrà nel tranello della provocazione. Sentite Comi: *«A no■■■ minuti dalla fine del campionato i valori tecnici hanno un'importanza relativa. Le partite più che giocare si combattono e chi ha nervi più saldi la spunta. Il Pisa è inferiore tecnicamente ■■ Torino, ma ci renderà ■■ vita durissima. E ■■■ faremo di tutto per contrabattere colpo su colpo. Nei pronostici tutti ci danno per sfavoriti, ■■■ al■■ prudenza prima ■■ esporsi ■■ maniera tanto decisa».*

Comi ha fiducia non solo per la trasferta ■ Pisa, ma anche per il successivo impegno con la Sampdoria. Ammette: *«Il Torino non è stanco e l'ha dimostrato domenica con la Roma. ■■■ penso che alla fine resteremo a mani vuote e fuori strada, perché questa squadra ha carattere e potrebbe ribaltare anche lo 0-2 di ■■■■■■. I tifosi sono galvanizzati dopo il premio ricevuto dalla Domenica Sportiva e so che si preparano a sostenere la squadra ■■■ a Pisa che contro ■■ Samp».*

Radice, alle prese con le bizze di Polster, cerca di ■■■dicare la squadra: *«Chi pen■■■ che possimo cotti ha visto contro la Roma che ■■■■■ invece ben vivi. Che ■■ ■■■ scetticismo ■■■ nostri confronti non ■■ turba più ■■ tanto. Io credo invece che almeno ad uno spareggio si possa arrivare».*

Fabio Verguano

A NAPOLI C'E' LA RIVOLUZIONE ANCHE BIANCHI SARA' EPURATO?

In lista di trasferimento Garella, Ferrario, Miano, Giordano, Bagni, Carnevale ■ Sola. Il tecnico ha firmato tempo fa un contratto annuale ma dopo la «sconfitta» subita dal Milan neppure lui è sicuro di restare

Maradona

■■ manifesto che invita i tifosi a ■■■■ domenica lo stadio ■■■■ nella via ■ Napoli

NAPOLI — Se il Napoli ■■■■ vinto ■ scudetto, al Milan sarebbero stati felici e contenti di ■■■■ giunti secondi. Lo vincerà il Milan il titolo, al Napoli è scoppiata la rivoluzione. Nonostante i tentativi di Ferlaino e Moggi, c'è grande tensione in società e nella squadra. Si annuncia che non ci sarà lo «sfascio», ma tutto lascia pensare ad una rivoluzione. Bianchi potrebbe cambiare panchina. In lista di sbarco ci ■■■o Garella, Ferrario, Gior■■■lo, Carnevale, Sola, Miano, Bagni.

Tutti davano per scontata la riconferma di Bianchi che ha già firmato da venti giorni per un anno. Ma ora tutto ritorna in discussione. E' stata la società o il tecnico a volerlo? Tutto comunque è legato alla presa di posizione degli azzurri nei confronti dell'allenatore. Il rapporto fra Bianchi e i giocatori è sempre stato molto labile. Rispetto forzato, non stima ■■■■. Un rapporto legato fin quando si è vinto. Alle prime sconfitte, ognuno ha iniziato a remare per il proprio verso. Alla perdita dello scudetto (solo la matematica per ora vieta al Milan di cucirlo sulle maglie) ecco che le dichiarazioni sono state rilasciate a ruota li■■■.

C'è chi ricorda che comunque il Napoli è secondo, che di più non si poteva pretendere da una squadra in testa da due anni, che il Milan è stato superio■■■ in tutti i sensi. Anche perché ha Berlusconi, presidente dall'assegno facile.

Ma ritorniamo all'allenatore. Il Napoli, per la prima volta, ha avuto un tecnico vincente. In tre anni ha registrato un terzo posto, uno scudetto, una Coppa Italia, un secondo posto. Cosa si può pretendere di più? Si ■■■ le preparazioni in precampionato sono state sbagliate. Alt! Non sbagliate, semmai mirate al Tokyo prima e al Real Madrid poi. Allora la società avrebbe dovuto fornire a Bianchi un organico più valido, qualitativamente e quantitativamente. Affrontare il Real Madrid e Milan, in tempi diversi e in condizioni d'inferiorità, non è colpa del tecnico. Occorrevano quasi due squadre.

Ora Bianchi è inviso a quegli stessi giocatori che gli ha■■■ cerò il coro ad Ascoli dopo lo scudetto. Solo Maradona sembra stare al fianco del tecnico. Ma negli ultimi tempi è difficile stabilire la posizione di Diego: non lo si vede più. ■■■■ ieri ha disertato l'allenamento. Un ■■■ giorno ■ permesso a ■■■ per il noto infortunio. ■■■ un caso che anche Careca ora ha una distrazione? Oggi sarà sottoposto ad ecografia.

Insomma un vero *bailamme* nel Napoli. Moggi tenta di ricomporre i cocci. Ricorda ai suoi i doveri del professionista, li invita ad evitare polemiche, ha chiesto provvedimenti disciplinari contro Garella. Già, la lista pubblicizzata da Garella. Chi l'ha stilata? Bi■■■? Maradona? Il portiere si limita a dire che *«difficilmente potrò restare a Napoli perché non vado più d'■■■rdo con un personaggio»*.

Cosa accadrà? Bianchi dovrebbe andare via, come detto. Sarà lui ad ufficializzare la decisione o la società? Dovesse resta■■■ sarebbe da mandar via quasi tutta la formazione titolare. Pensate, anche De Napoli, un pupillo del tecnico, si è sbilanciato: *«Bianchi è un grande allenatore, gli devo molto, ma ha un brutto carattere. Dovrete andar ■■■ non piangerci»*.

Chiaro? Se uno più uno ■ due, le dichiarazioni di Moggi e quelle di De Napoli lasciano trasparire: Bianchi cambierà aria. Ciò significherebbe che molti azzurri sarebbero più calmi. Almeno al momento. Non disdegnerebbero una riconferma. Cosa succederà poi con l'arrivo del nuovo allenatore? Sarà un tecnico scelto da Moggi?

Insomma un momento difficile per il Napoli. Non dovesse essere amministrato bene il periodo che ■ sta vivendo, si rischierebbe di fare la fine della Lazio dopo lo scudetto. C'è poco da toccare ferro...

Mentre sono state annullate alcune amichevoli postcampionato e la tournée in Sud Africa, la società in settimana esaminerà a fondo tutta la questione. Allenatore, rinforzi, cessioni, sede del prossimo ritiro precampionato.

E gli azzurri cosa dicono? Careca: *«Solo un caso che tutte le squadre hanno affrontato solo il Napoli con tanto agonismo? Roma e Verona poi sono calate. Visto i giallorossi contro il Milan e il Verona contro l'Empoli ed il Como?»*. Bagni: *«Mi vogliono cedere? Al Cesena mi starebbe bene, è vicino a casa. O meglio ancora al Cesenatico, lì vogliono un allenatore-giocatore... Ragazzi, nello spogliatoio ■■■■ problema. Lo scudetto lo abbiamo perso ■■■ perché siamo calati fisicamente. Tra ■■ c'è grande armonia»*. Giordano: *«Ricordo solo le mie cifre: 32 gare, 8 gol. Vi sembra poco? Ad un certo punto sembrava quasi ■■ dovessi finire in Nazio■■■... Bianchi? E' l'allenatore che deve dire quali giocatori gradisce, non il contrario»*. Carnevale: *«La penta sbaglia a criticarci. Per due settimane non ho dormito. In campo si va senza pensare ai contratti e agli allenatori. La verità è che non ci siamo più fisicamente»*. Ferrario: *«Ci dispiace soprattutto per il no■■■ meraviglioso ■■■bblico»*. Renica: *«Mai badato alle liste. Io ho firmato per altri due anni la settimana scorsa. Un suggerimento? Sarebbe una follia smantellare il Napoli»*.

Vittorio Raio

Tessuti Artistici
FORTUNY

Moncalieri
Saldi d'Assortimento
Esclusività in Torino
Via P. Micca 27 Tel. 53 57 0

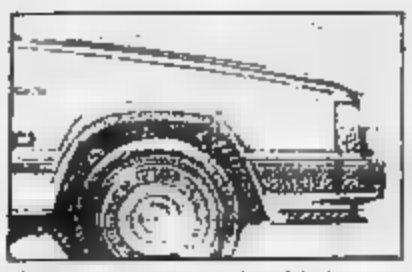
SERVIZI S.R.L.
FINTIME
— MUTUI PER ACQUISTO IMMOBILI A TASSI
— ■■■■■■ LIQUIDITA'
A TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORO
Fintime servizi srl - Via Sacchi 58 - Torino 10128
■■■.918 - 594.780

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
TOTAL IMMERSION
(QUANDO UNA LINGUA
TI SERVE SUBITO)
TELEFONA OGGI
BERLITZ TORINO:
Via Lagrange, 7
Tel. (011) 533826

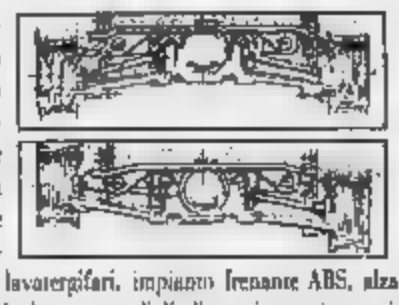
RACING SHOW
OGGI AL PALAVELA
TRIAL ACROBATICO
Adamoli, Gaggero e Ferrari
TUTTI PALLE IN PISTA
NOLEGGIO KART
ESIBIZIONI DI SLALOM
ESIBIZIONI DI SIDECAR
APERTO DALLE 15 ALLE
BIGLIETTI A TUTTE LE CAT

NUOVA VOLVO 760.

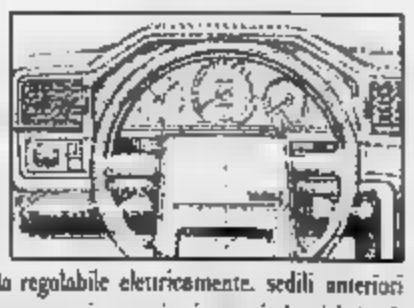
PIU' AVANTI.



Là dove altri arrivano, Volvo comincia. Constatatelo nella nuova Volvo 760. I concessionari Volvo sono a vostra disposizione per farvi toccare con mano in quale misura quest'auto abbia fatto avanzare lo stato dell'arte automobilistica. A partire dalle nuove sospensioni posteriori multilink: una realizzazione della tecnologia Volvo, che integrate da un sistema automatico di livellamento, garanti-



scono un costante assetto di marcia in qualsiasi condizione di carico e un eccezionale confort. Quindi il nuovo profilo del frontale: caratterizzato da linee morbide e arrotondate che offrono all'aria la minima resistenza e da un personalissimo design che vede alloggiati in un unico gruppo ottico i fari e le luci di profondità. Anche nel confort, già proverbiale, la nuova Volvo 760 fa un balzo in avanti.



Ciò che altrove è optional, qui è rigorosamente di serie: tetto apribile elettrico, vetri atermici, lavatergifari, impianto frenante ABS, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, sedile di guida regolabile elettricamente, sedili anteriori riscaldati con supporto lombare regolabile, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, cerchi in lega con radiali ribassati, poggiatesta imbottiti anteriori e posteriori, braccioli centrali con portaoggetti, retrovisori esterni elettrici riscaldati, cinture di sicurezza anteriori e posteriori autoavvolgenti, luci di lettura passeggeri, climatizzatore elettronico automatico, predisposizione radio. E la silenziosità e la sicurezza sono quelle Volvo, cioè il meglio. Infine i propulsori. Dai sei cilindri a V a iniezione al turbo diesel sei cilindri intercooler: agili, elastici, brillanti, sfrattami. Perché anche in marcia, a quest'auto eccezionale sia consentita la posizione che più le si addice: quella più avanti.

VOLVO
QUALITA' E SICUREZZA

I Concessionari Volvo sono lieti di farvi conoscere nei dettagli questo nuovo modello di perfezione, gli esclusivi servizi del programma «Vantaggio Volvo» e i servizi finanziari personalizzati della Svevia Leasing.

Capolavoro del napoletano a Roma contro Sanchez

NARGISO CONTINUA A CRESCERE NEPPURE I CRAMPI LO FERMANO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Se la felicità, la gioia, la contentezza più grande hanno un nome, ieri sera alle 22,30 al Foro Italico di [illegible]a avevano quello di Diego Nargiso: il diciottenne mancino napoletano, che [illegible] anno aveva vinto il titolo juniores di Wimbledon, [illegible] battuto con due tie-break il finalista [illegible] '86, lo spagnolo Emilio Sanchez, la testa di serie n. 11, il 18° giocatore del mondo, uno dei maggiori esperti dei campi in terra battuta.

«E' il risultato più importante della mia carriera — diceva raggiante, in conferenza stampa, mentre sugli spalti il pubblico romano ripeteva i cori che erano soliti salutare le vittorie di Adriano Panatta —. *Sapevo che prima o poi sarei riuscita a realizzare un grande risultato anche giocando sulla terra battuta in un torneo importante. Contro Sanchez penso di avere meritato la vittoria e di aver dimostrato di poter giocare bene anche su questi campi mentre molti ritenevano che potessi dire la mia solo sui campi veloci*».

«Ho vinto con una gamba sola», esclamava raggiante papà Dario. Il figlio [illegible] finito il match con la gamba sinistra vittima di crampi. Spiega il giovane: «*Verso la fine dell'incontro ho incominciato a sentire i crampi. Tensione nervosa, prima, più che stanchezza vera e propria. Non potevo mollare, dovevo farcela, anche pubblico che mi incoraggiava con ovazioni ad ogni punto, non potevo ritirarmi e non poteo perdere. E' stata una sofferenza perché nell'ultimo tie-break Sanchez [illegible] salvato un paio di punti in maniera davvero incredibile*

«*Prima della partita* — dice Nargiso — *avevo parlato a lungo con Paolo Bertolucci che mi aveva consigliato di incrociare spesso il mio gioco per fare in modo che Emilio accorciasse i colpi e mi permettesse di attaccare. E' andato tutto [illegible] previsto. Un'operazione meravigliosa*».

Ed oggi Osterhun «*Lo so perché me [illegible] dite [illegible]. Sapevo solo di dover giocare contro Emilio Sanchez e [illegible] ho guardato il tabellone, [illegible] quale parte sia, se dal lato di Lendl e da quello di Wilander. Contro il tedesco ho giocato diverse volte [illegible] allenamento ed è [illegible] forte. Ma se riesco a giocare come ho fatto contro Sanchez, [illegible]do bene nella stessa maniera, penso [illegible] poter disputare un'altra bella partita. Con un pubblico che mi incoraggia in questa maniera non posso perdere, non posso [illegible] Sul piano fisico [illegible] poter recuperare bene. Non [illegible] stanco, maltitto il dolore del crampo potrei già sostenere [illegible] seduta di allenamento*». Quell'allenamento intenso che insieme ad una dieta l'ha portato a perdere [illegible] di [illegible] rispetto a quando esordì [illegible] molta fortuna in Coppa Davis a Palermo contro Israele e che [illegible] gli permette di [illegible] molto più rapido e leggero negli spostamenti sul campo. Per il tennis italiano che aspetta sempre il grande campione, Diego può essere la grande speranza. Speriamo che non tradisca e che con i suoi progressi sia anche di stimolo per [illegible] rendimento più costante [illegible] Paolino Cané, l'altro vessillifero del [illegible] italiano, oggi in [illegible] contro lo svedese Jarryd, che ieri ha prevalso sul veronese Corrado Aprili.

Fra gli altri incontri di ieri, ha impilo ma non troppo la sconfitta di Becker contro Tulbane (il tedesco sulla terra battuta non riesce proprio a giocare bene). [illegible] entusiasmato invece Agassi, che ha battuto Pistolesi [illegible] set.

Rino Cacioppo

Nargiso oggi dovrà affrontare il tedesco Osterhun

Tennis under 18 ad Alessandria

UN AUSTRALIANO DI 17 ANNI METTE TUTTI K.O.

ALESSANDRIA — E' calato il sipario sul «Cassa di Risparmio Trophy», importante torneo internazionale under [illegible] di tennis, valevole [illegible] la classifica mondiale della categoria.

Vi hanno partecipato, per [illegible] settimana, oltre 100 piccoli divi della racchetta, in rappresentanza di [illegible] nazioni. Ad aggiudicarsi [illegible] mini [illegible] per il singolare [illegible] il [illegible] Jamie Morgan, diciassettenne australiano, testa [illegible] serie n. 7. Ha battuto in finale per 6-4, 1-6, 6-4 Pietro Pennisi, campione italiano assoluto di doppio.

Per Morgan non si è trattato di una formalità: dopo aver chiuso a proprio favore il primo set con un certo affanno, ha poi subito gli incalzanti attacchi sotto rete [illegible] toscano, che sembrava ben avviato alla vittoria finale. Un po' per deconcentrazione e un po' per il fastidio di un ginocchio dolente. Pennisi ha sciupato la preziosa occasione di annullare anche nella [illegible] partita le velleità dell'avversario, accusandone, al contrario, le iniziative basate su calibrati passanti lungolinea.

Di origine [illegible] è anche la vincitrice dell'oro nel singolare femminile Rachel Mc Quilland, giunta a sorpresa al rush finale, ha superato la cilena Macarena Miranda con un secco 6-3, 6-4.

«*Era la prima volta che incontravo Miranda* — ha esclamato la biondissima [illegible] — *e devo dire che mi ha impressionato per il suo stile irruente tipicamente latino. Sono felice per questo inaspettato successo. Ho rimediato fatti i pronostici della vigilia che mi vedevano semplice comparsa*».

Trionfo invece del tennis sudamericano [illegible] doppio. Per il maschile, lo scettro è andato alla coppia formato dall'ecuadoriano Giorgio Comende e dall'argentino Martin Stringari, i quali hanno superato, grazie [illegible] gioco brillante ed [illegible]mente spettacolare, gli spagnoli Juan Oliveri e Sergio Gomez per 6-1, 7-6, 6-4.

Per [illegible], si sono imposte le brave e belle argentine Cristina Deasi e Debora Garat sulla coppia europea composta dalle favorite Elena Brukhovetz sovietica, e Nanne Dahlman, finlandese, per 6-3, 2-6, 6-2.

A [illegible] spente [illegible] ribalta dove si [illegible]o alternati i ragazzi di mezzo mondo che nel tennis hanno puntato il loro futuro, il presidente del Circolo tennistico dipendenti CRA da l'appuntamento al prossimo anno. «*Siamo soddisfatti ed emozionati* — dice Pierangelo Taverna — *Ce l'abbiamo [illegible] tutta per organizzare una manifestazione [illegible] prestigio, che per qualcuno potrà servire da trampolino di lancio, come a suo tempo fu, [illegible] esempio, per la Sabatini*».

Danilo Varasio

Basket - La San Benedetto, rinforzata [illegible] Vidili e Pessina, nelle finali [illegible] campionato juniores

A CACCIA DI UN PICCOLO SCUDETTO

[illegible] San Benedetto Basket è ancora in corsa per il titolo [illegible]. Non quello assoluto, [illegible] traguardo rimasto molto lontano in una stagione condizionata da alti e bassi un po' misteriosi, ma lo «scudettino» in palio [illegible] 23 al 28 maggio a Trieste nelle finali del campionato nazionale juniores. Il torneo, fatte le debite proporzioni, viene paragonato all'Nba, il campionato universitario americano, e nelle [illegible] si vedono all'opera i giocatori che poi diventeranno i protagonisti del massimo campionato. Anzi, alcuni lo sono già, come Vidili e Pessina, punti di forza della San Benedetto juniores.

«*Ma con i "big" solo di nome, non si vince il titolo juniores* — precisa Luca Camurri, tecnico della formazione torinese —, *l'ha capito a suo [illegible] la Snaidero Caserta l'anno [illegible] nelle finali di Udine. Era convinta di sbaragliare il campo grazie a Gentile [illegible] Esposito ed ha dovuto accontentarsi di giocare le finali dal nono al undicesimo posto. E' indispensabile, allora, che chi ha giocato in serie A si cali nella nuova realtà. Questo [illegible] di far capire a Vidili e Pessina: fare il play e l'ala della squadra juniores non è esattamente la medesima cosa che giocare [illegible] stesso ruolo in una partita di serie A. Le situazioni cambiano, gli avversari sono di diverso livello. [illegible] fortuna, Vidili e Pessina hanno saputo capire subito le mie esigenze. Se ci siamo qualificati eliminando Segafredo Gorizia ed Esperia Cagliari nel concentramento di La Spezia, lo dobbiamo anche all'umiltà dei due ragazzi, al loro immediato e spontaneo calarsi nella realtà del campionato juniores. Anche a Trieste dovranno [illegible] la carica, [illegible] senza sentirsi i salvatori della patria*».

La San Benedetto «babyvuole migliorare l'ottavo posto ottenuto l'anno scorso a Udine: «*La società ci tiene moltissimo a fare bella [illegible] figura alle finali di Trieste* — [illegible] Camurri — *Un pronostico è molto difficile, ma un buon piazzamento rientra nelle possibilità di questa squadra. Tutto dipende dall'intensità degli allenamenti e [illegible] come [illegible] inseriranno quei giocatori che ho avuto a disposizione soltanto dopo la fine del campionato [illegible] serie A perché fino ad allora si erano allenati [illegible] la prima squadra*».

A Trieste la San Benedetto troverà le avversarie della [illegible] serie A. Tracer, DiVarese, Dietor Bologna, Scavolini Pesaro, Enichem Livorno, Wuber Napoli, Yoga Bologna, Snaidero Caserta, Benetton Treviso. La formazione allenata [illegible] Luca Camurri è formata dai playmakers Vidili, Ajmar e Lomanto, dalle guardie Grossi, Nestasio e Bogliatto, dalle ali Sandilippo, Negro e Pessina e dai pivot Cognolato, Lanzavecchia e Algerini.

Renato Botto

Vidili

Football Usa: continua la «serie nera» dei torinesi

L'ALLENATORE MORDE ED HUNTER MUORE ALLA PORTA DAI GIAGUARI

Vittime illustri [illegible] casa [illegible]guari Gig: l'allenatore Tom Nordee ed il giocatore americano Troy Lee Hunter sono stati licenziati in tronco. Il provvedimento è stato comu[illegible] ai diretti interessati alla vigilia [illegible] partita [illegible] sabato scorso, l'interdivisionale che opponeva i Giaguari Gig agli Skorpions [illegible].

Non [illegible] stato dato spiegazioni ufficiali, [illegible] i motivi che hanno portato [illegible] licenziamento dei due americani è facilmente immaginabile. La squadra non [illegible] ottenuto, nel corso della stagione, quei risultati che tutti avevano sperato, anzi a due partite dalla conclusione del torneo si trova [illegible] un passo dalla [illegible] retrocessione.

«*Probabilmente* [illegible] lavoro *impostato* [illegible] *Tom Nordee avrebbe dato i suoi frutti a distanza di anni* — spiegano i dirigenti torinesi —, *ma purtroppo [illegible] campionato come il nostro non c'è tempo da perdere. Sono i risultati che contano*».

Il presidente [illegible]

[illegible] di risultati [illegible] questa stagione [illegible] ne sono [illegible] veramente pochini. La serie nera dei Giaguari Gig intanto è proseguita anche sabato scorso, quando si sono visti battere dagli Skorpions con il pesante passivo di 7-33.

Fortunatamente per loro però anche i [illegible] Verona [illegible] sono stati sconfitti (35-33 a Bolzano) e questo [illegible] [illegible] ai torinesi di mantenere [illegible] [illegible] posto in classifica e [illegible] continuare a sperare di poter accedere al play-off.

Le novità comunque in casa Giaguari Gig non sono ancora finite. si parla di un [illegible] allenatore, che dovrebbe venire anche questo dagli States, [illegible] [illegible] giocatore americano, [illegible] qualche cambiamento anche a livello [illegible] organigramma. Con questi interrogativi da sciogliere, i Giaguari Gig torneranno in campo [illegible] al Motovelodromo [illegible] corso [illegible] [illegible] lando (ore 14,30) gli Squali Genova.

Marco Sannazzaro

Campionati societari di atletica al Ruffini

SISPORT, SORPASSO AL VERTICE

In campo femminile ha superato la Snia Bpd Milano

[illegible] Torino [illegible] settore maschile e Sisport Fiat ed Ina Primavera [illegible] quello femminile hanno dominato secondo pronostico la fase regionale piemontese dei campionati societari di atletica svoltasi nello scorso week-end [illegible] campo Ruffini torinese.

Le [illegible] «big» si sono praticamente ripe[illegible] sui livelli della scorsa stagione. Il Cus ha centrato agevolmente l'obiettivo della qualificazione alla finale A1 sigiando il quinto punteggio nazionale fra i club «civili» (i «militari» sono stati inseriti in [illegible] classifica a parte).

In campo femminile la Sisport ha compiuto il prestigioso «sorpasso» al vertice ai danni [illegible] Snia Bpd Milano mentre l'Ina si è piazzata in terza posizione, a 118 punti [illegible] qualificazione diretta alla finale A conquistata dalle prime due della graduatoria. Altre cinque società [illegible] (Ceat cavi Pont Donnas, Atletica '71, Atletica Alessandria, Libertas Novara e [illegible] Cogne Aosta) e due femminili (Atletica Alessandria e Atletica Canavesana) hanno partecipato a ranghi completi a questa fase eliminatoria della manifestazione tricolore senza però riuscire a racimolare i punti necessari per l'ammissione alla finale A2.

La Ceat Cavi Pont Donnas ha fallito l'ingresso nella [illegible] «fascia» nazionale a causa di una serie di «buchi» nelle gare della prima giornata (1500, asta e 4x100) che non hanno rovinato la buona prova generale di un collettivo che ha comunque regalato all'atletica nostrana uno «storico» secondo posto a livello regionale.

Le gare dei «societari» [illegible] hanno sostanzialmente offerto spunti entusiasmanti: i protagonisti più attesi hanno tutti vinto ed i risultati tecnici sono stati nella [illegible] [illegible] inizio stagione.

Maurizio Damilano [illegible] è [illegible]posto in settilleza nei 10 km di marcia, Roberto Cerri [illegible] superato Davito nell'alto a 2,16, il debuttante Paolo Bellino ha fatto una bella «doppietta» sui 110 e 400 [illegible] coli.

Più elevato è stato il livello della competizione femminile, con Sisport ed Ina a lottare gomito a gomito fino all'ultima prova. Di rilievo il «ko» della lunetarian Agnese Maffeis (15,30 nel peso e 35,16 nel disco dopo un'avvincente lotta con la Marello, decisa soltanto nel lancio finale).

Tanta gente in tribuna, soprattutto nel pomeriggio di domenica. Peccato che la mancanza [illegible] [illegible] speaker e di [illegible] adeguato sistema di segnalazione dei risultati abbia impedito [illegible] pubblico di seguire [illegible] gare con maggior competenza.

Roberto Condio

Cerri, vincitore del salto in alto

IL TENNIS E' ENTRATO NELLE SCUOLE A TORINO UNO STADIO DA 7000 POSTI?

Fino a pochi anni fa parlare di «tennis nella scuola» faceva quasi l'effetto di chiamare in [illegible] il diavolo: considerato sport asimmetrico, addirittura dannoso, il [illegible] veniva spesso e volentieri sconsigliato ai giovanissimi, con [illegible] pregiudizi infondati.

Ma adesso al via prendendo la rivincita: [illegible] provincia di Torino [illegible] esperimento-pilota, promosso da una commissione di insegnanti [illegible] educazione fisica e «sponsorizzato» dal Comitato Regionale Piemontese della Fit, ha coinvolto 20 scuole medie inferiori nel 1987, già [illegible] nel [illegible]88. Centodieci classi degli istituti di Torino e provincia, circa 2000 allievi hanno fatto la conoscenza con il tennis durante le ore volgarmente dette «di ginnastica».

«*Con questa iniziativa crediamo di aver contribuito a spazzare via [illegible] luoghi comuni* — spiega Romano Frola, presidente del Comitato Regionale della Fit — *e cioè che il tennis sia uno sport d'élite e che la sua pratica in età scolastica porti scompensi e malformazioni, come la scoliosi. E' logico che un ragazzo non può di punto in bianco mettersi a giocare a tennis per 5-6 ore al giorno, ma la preparazione atletica e gli esercizi complementari che si fanno oltre [illegible] fasi [illegible] gioco assicurano [illegible] crescita perfetta anche per il giovanissimo tennista.*

«*L'iniziativa del "tennis nella scuola" non [illegible] è limitata alle medie: sono stati interessati anche 2000 bambini delle elementari con invio [illegible] racchette, palline e campi di mini-tennis a cura [illegible] del [illegible] Comitato. Per [illegible] realizzazione [illegible] questa iniziativa sono state [illegible] grandissimo aiuto la sensibilità e la collaborazione che [illegible] sono venute dall'Assessore allo Sport di Torino, Lorenzo Matteoli*».

Confortati [illegible] brillanti esiti di quello che inizialmente era un progetto pieno [illegible] belle intenzioni, ma anche [illegible] incognite (era possibile incontrare difficoltà da [illegible] [illegible] gli insegnanti di educazione fisica, dei maestri e dei genitori [illegible] studenti), i piani [illegible] Comitato Regionale della Fit si arricchiscono di [illegible] prospettive.

«*Abbiamo trovato grande disponibilità e lungimiranza di vedute nei confronti del tennis da parte sia del professor Matteoli che dell'assessore allo Sport della Regione Morelli. Ci sono insomma le premesse per [illegible] realizzazione di uno stadio del tennis da 6-[illegible] posti che Torino indubbiamente merita e di una sede nuova per [illegible] Centro Tecnico. [illegible] presidente [illegible] Comitato Regionale e [illegible] cittadino non posso che [illegible] entusiasta di poter trovato questa grande disponibilità da parte dei nostri importanti interlocutori.*

«*A parte lo stadio del tennis, che darebbe grande prestigio portando la città e la regione nel calendario di grandi manifestazioni internazionali* — prosegue Frola —, *una sede idonea per il Centro tecnico [illegible] permetterebbe non soltanto di fornire l'adeguata assistenza [illegible] giovani agonisti, [illegible] anche di realizzare i nostri progetti che riguardano corsi gratuiti per i ragazzi che altrimenti, per motivi [illegible], non potrebbero mai praticare il tennis e per portatori di handicap. Oltre naturalmente alle attività collaterali quali conferenze e meeting [illegible] aggiornamento tecnico*».

C'è tanta [illegible] [illegible] fuoco, [illegible]ma, ma la concretizzazione [illegible] tutte le iniziative non può prescindere dalla creazione di [illegible] strutture.

Intanto, sabato 21 maggio arriverà a Torino il famoso maestro americano Nik Bollettieri: il suo stage di aggiornamento in programma nel pomeriggio sui campi del T.C. Monviso [illegible] Grugliasco inaugurerà la «1ª festa del [illegible]stro», una iniziativa promossa dal Comitato Regionale dell'Aimat (Associazione italiana maestri e allievi istruttori) che durerà per tutto il [illegible] di maggio: verranno raccolti fondi per [illegible] Lega Piemontese per la ricerca sul cancro grazie [illegible] contributi [illegible] maestri, [illegible] loro [illegible] e dei [illegible] e dirigenti del circolo piemontesi. In parallelo, [illegible] svolgeranno tre concorsi sul tema «Il mio maestro di tennis»: di carattere fotografico, letterario e di disegno.

r. b.

Calcio - Dalla Seconda Categoria, due promozioni: e si guarda avanti

MONTANARO, UN CLUB VECCHIO E NUOVO PUCHI AMBIZIONI, PIENI GIOVANI

U.S. Montanaro una società vecchia e nuova al tempo [illegible]. Vecchia perché le sue origini risalgono ai primi [illegible] del secolo, [illegible] la precisione al 1919; nuova perché la sua storia ha avuto uno scrollone nell'ultimo decennio, sia per quanto riguarda la prima squadra, sia per il settore giovanile.

[illegible] stato infatti negli ultimi dieci [illegible] che l'U.S. Montanaro [illegible] vinto il campionato di Seconda categoria, in cui militava da tempo, e poi ha vinto anche il torneo superiore raggiungendo [illegible] il campionato di Promozione.

Il presidente Michele Pa[illegible] ha rafforzato l'organico [illegible] squadra che attualmente occupa il quinto posto nella classifica del girone B.

Il vero fiore all'occhiello dell'U.S. Montanaro è [illegible] il settore giovanile, diretto da Mario Gallon, è forte [illegible] 150 ragazzi suddivisi in sei squadre.

Si tratta [illegible] un impegno notevole [illegible] la società, tanto più che cinque di queste formazioni sono iscritte ai campionati federali. Un impegno che dirigenti ed allenatori affrontano [illegible] entusiasmo, nell'intento [illegible] solo di creare dei piccoli campioni della pedata, ma soprattutto di dare ai giovani dei sani principi morali e [illegible] tenerli lontani dalla strada.

Sei squadre, con 150 ragazzi. Per la prima volta, la formazione «Under 18» quest'anno milita nel girone regionale

Le squadre del settore giovanile dell'U.S. Montanaro [illegible] guidate da Francesco Diaferia, Francesco Perrello, Franco Actis Grosso, Vincenzo Cassia, Giancarlo Zerbin, Emilio Zandarin, Dario Pizzano, Giorgio Gregolin, Renato Nelle, Armando e Arcange lo Gallon, Marino Nicolin.

La formazione teamante dell'intero settore e la «under 18» che quest'anno per la prima volta nella storia della società, milita nel girone regionale. La formazione, condotta da Giorgio Mazzucotto, con l'aiuto di Graziano Milanese e Alessandro Giudici, si trova attualmente a metà classifica, per [illegible] inimmaginabile dal fatto di dover giocare contro avversarie ben più blasonate.

Nessun problema di giocatori, ne [illegible] [illegible] dunque per questa società. [illegible] piuttosto [illegible] problema di dirigenti. Gli appassionati che [illegible] tengono in mano le [illegible] sono infatti troppo pochi per far fronte a tutte le evenienze, e sperano di poter inserire nel direttivo qualche volto nuovo, [illegible] consolidare la guida delle squadre.

m. san.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

con

la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Vittorio De Sisti sta completando il film in episodi per Raiuno

BARBARA E LA GIOVINEZZA

LA DE ROSSI ALLE PRESE CON L'ELISIR DI LUNGA VITA

Maria [illegible] e [illegible] De Rossi in una scena di «L'eterna giovinezza»

Fin da quando esiste il mondo l'uomo ha sempre sognato di trovare un elisir della lunga vita. Sulla [illegible]ginaria scoperta fatta da un geniale biologo italiano che mette a punto un miracoloso prodotto, l'Acronil, capace di arrestare l'invecchiamento dell[illegible], nonché sugli interessi commerciali che si sviluppano attorno a questa formula prodigiosa, si dipana la vicenda di un [illegible] due episodi realizzato [illegible] Raiuno. La lavorazione è pressoché terminata per la [illegible] di Vittorio De Sisti con l'interpretazione di Barbara [illegible] Rossi, nell'importante ruolo [illegible] moglie dello scienziato che invece è Françoise Marthouret. Altri ruoli sono ricoperti [illegible] Alberto Maria Merli, Jean Desailly, Serge Reggiani, Susanna Javicoli.

E' appunto la moglie del biologo che entra in contatto coi vicepresidente di una multinazionale farmaceutica, Manera (il Merli, per lo sfruttamento commerciale del prod[illegible]. A questo punto i due coniugi vengono coinvolti in uno spietato gioco di potere che li spinge a vari compromessi, mentre la stessa unità familiare ne viene incrinata, tanto più che la moglie, frastornata dagli avvenimenti, soggiace al fascino [illegible] Manera...

«Il nostro matrimonio — dice Barbara De Rossi — va pian piano deteriorandosi, anche perché il Manera — cioè la persona con cui entro in rapporto per la vendita della formula di mio marito — era stato qualche anno prima innamorato di me e si sviluppa un intreccio fatto di interessi e di amore, provocando tutta una situazione di ambiguità che coinvolge i vari personaggi della vicenda».

Perché un prodotto tipo l'Acronil è capace di scatenare tanti interessi? E' solo il miraggio dell'elisir di lunga vita?

«Io credo che, tutto sommato, il mito della bellezza, dell'efficienza fisica, diventi addirittura secondario, nel senso che è un mezzo per raggiungere altri scopi. Nel film questo viene evidenziato e diventa l'elemento principale. In sostanza non è tanto l'Acronil il tema fondamentale, in quanto l'assunto vero è il desiderio [illegible], la rincorsa a questo mito preciso, più prepotente che altri nel mondo di oggi».

Lei, personalmente, avrebbe condiviso questo mito o desiderio dell'eterna giovinezza?

«No, devo [illegible] che personalmente non ho alcuna paura di invecchiare, spero solo di poter arrivare alla vecchiaia ed arrivarci bene. Non è tanto della decadenza fisica che ho p[illegible], quanto di ritrovarmi un giorno distante [illegible] realtà dei più giovani, di non riuscire a capirli, come del resto accade fra le nuove generazioni e le vecchie per cui l'anziano è considerato qualcosa di inutile, da relegare ai margini [illegible] società. Questo è il vero problema. Non è l'invecchiare, dunque, ma il finire col sentirsi dimenticati, non produttivi, inutili...».

Perdendo la giovinezza ci sono secondo lei alcuni aspetti positivi? Cioè l'arrivo della maturità può anche essere piacevole facendo dimenticare i vantaggi della giovinezza?

«La maturità significa [illegible] comunque una crescita, un migliorarsi nella cultura, nella professionalità, nell'esperienza e anche un rafforzamento degli affetti familiari in cui io confido molto. Quando avrò raggiunto l'età di mezzo crede[illegible] che l'amore per il mio consorte e per i miei figli non mi farà rimpiangere la perduta gioventù, gli anni della spensieratezza che, tutto sommato, sono molto meno sereni della maturità».

Pensa dunque che potrà continuare nel suo lavoro, facendo personaggi adeguati alla sua età?

«Lo spero proprio e ritengo che l'accettare non con esagerazione ma come sviluppo creativo il [illegible] degli [illegible] potrà permettermi di mantenermi in grado di affrontare i nuovi compiti. Se si punta tutto [illegible] giovinezza, sulla bellezza, è chiaro che col tramontare di questa, non [illegible] è più in grado [illegible] adattarsi alle nuove condizioni».

Fra le sue tante interpretazioni qual è quella a cui lei si sente più legata?

«Senz'altro al personaggio de "La piovra". E' un personaggio [illegible] cui ho creduto di più perché si sviluppa in un mondo e [illegible] una particolare situazione che mi ha toccato molto [illegible] punto di vista emotivo».

Però è un personaggio molto diverso da questo de «L'eterna giovinezza»...

«Del tutto diverso, un ruolo completamente nuovo. Qui [illegible] una donna calcolatrice, fredda, anche [illegible] po' ambigua, sebbene verso il finale c'è il [illegible] riscatto. E' un personaggio molto difficile da interpretare e dunque è stato per me una grossa prova, di quell'avvio alla maturità di cui parlavo prima».

Lamberto Antonelli

Ora rappacificati

RACCONTA PIAZZOLLA: «I TANGHI VOLEVANO UCCIDERMI»

Astor Piazzolla e il suo bandoneon

WASHINGTON — Astor Piazzolla, che verrà premiato lunedì dall'«Inter-american music council» e dall'organizzazione degli Stati americani per il suo «eminente [illegible] tributo al mondo della musica», ha raccontato, in un'intervista [illegible] Washington Post, che [illegible] volta a Buenos Aires tentarono addirittura di dargli fuoco.

Il [illegible]evo tango inaugurato da Piazzolla negli Anni 50 venne, infatti, accolto in Argentina come [illegible] un'eresia: «*I miei musicisti venivano minacciati*», ricorda l'autore argentino, che veniva deriso da tutti i musicisti tradizionali, ignorato dalle stazioni radio e insultato per la strada [illegible] perfetti sconosciuti.

Fortunatamente, dopo trent'anni [illegible] fama musicale, Piazzolla può ora finalmente annunciare con evidente sollievo di avere «*appena firmato, due settimane fa, [illegible] trattato di pace con [illegible] musicisti della tradizione del tango degli Anni 30 e 40*» e [illegible] essere [illegible] insignito della cittadinanza onoraria [illegible] Buenos Aires. Il suo più grande [illegible] desiderio, rivela il musicista, rimane quello di suggellare la ritrovata armonia nel mondo del tango: «*Quando Dizzie Gillespie e Louis Armstrong suonarono insieme, fu il giorno più bello per il jazz... credo ci possa essere un giorno più bello anche per me, quando suonerò con uno dei [illegible] miei della tradizione*».

Il creatore del Nuevo tango, nato a Mar del Plata, in Argentina, nel 1921, si trasferì con la famiglia, all'età di due anni, nella Little Italy di New York, dove visse fino a [illegible] anni. Fu suo padre a regalargli il primo «bandoneon», all'età [illegible] nove anni, e ad introdurlo al tango, una musica che, secondo Piazzolla, è «*nostalgia assoluta e totale per l'Europa*» tant'è che «*il novantanove per cento delle pe[illegible]che la suonano sono [illegible] discendenza italiana*».

Di famiglia italiana anche lui, tornò in Argentina all'età di diciott'anni dove, però, venne considerato un «pazzo» perché suonava pezzi di jazz e musica classica al «bandoneon». Terzo lavoro [illegible] arrangiatore con l'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires ed inizio [illegible] studi [illegible] il celebre compositore Alberto Ginastera. «Volevo diventare il Gershwin argentino» confessa Piazzolla. Per fortuna, invece, vinse una borsa per andare a studiare composizione [illegible] celebre Nadia Boulanger che, una volta [illegible] i testi scritti [illegible] Piazzolla, lo convinse a «buttare tutto nel cesso» ed a suonare il «vero Astor Piazzolla», «musica classica [illegible] sinfonie con un tocco di tango».

Tutti i perché sulle decisioni future dei personaggi televisivi dei network di Berlusconi

BAUDO SE NE VA E RESTITUISCE AL BOSS 5 MILIARDI

Enrica Bonaccorti [illegible] «OK il prezzo [illegible] giusto». Gabriel Ricci [illegible] l'Arabo [illegible]

E' cosa certissima, anzi, probabile. Il divorzio tra Pippo [illegible] e Silvio Berlusconi sarebbe già stato siglato — secondo alcuni — oppure è [illegible] via di definizione — secondo altri — oppure è una certezza [illegible] *fiori*. Comunque se ne parla, e si dice che la trattativa dovrebbe svolgersi nei binari seguenti: Baudo renderebbe (se [illegible] li ha già restituiti) cinque miliardi [illegible] Sua Emit[illegible] che, in cambio, lo scioglierebbe da ogni impegno eccetto uno.

Il presentatore non potrebbe infatti mettere piede in Rai per due anni, cosa che comunque dovrebbe ragergli già resa difficile causa qualche ostilità maturata nei confronti dei due massimi personaggi dell'Ente, Agnes e Manca. Con Manca c'è ancora [illegible] aria di questione [illegible] «*nazionalpopolare*». Agnes invece pare che se la sia un [illegible] presa per il trasloco.

Perché fra Berlusconi e Baudo ci sarebbe disaccordo? Berlusconi, in privato, dice di [illegible] sopportarlo, mentre [illegible] parte dei funzionari di Canale 5 lo dice anche in pubblico. Le idee baudiane di rinnovamento del palinsesto sono andate più [illegible] meno tutte a rotoli, anche perché forse sono state applicate a metà. I quasi-flop di «*Festival*», della «*Ciao*» e della Carlucci [illegible] spinto le autorità televisive a dichiarare [illegible] la ventesima volta che accade) lo definitivo [illegible] del mal[illegible]varietà. Baudo, che del varietà è il simbolo, diverrebbe automaticamente un'anticaglia.

E Enrica Bonaccorti? Sembra che vada a condurre «*OK il prezzo è giusto!*» e la sua ristrutturazione suona come una degradazione sul campo. La Carrà, che ha apparecchiato e condotto [illegible] gli show più belli di questi anni, giochini sponsorizzati a parte, pare stia invece a guardare, mentre il più contento di tutti sarebbe Massimo Boldi, convinto che la soluzione del divorzio Baudo coinciderebbe con quella [illegible] suo, riportandogli in tasca almeno una parte [illegible] e milioni che la Fininvest gli ha fatto congelare dopo il suo «*tradimento*».

Dal terremoto in casa Canale [illegible] il solo [illegible] sembrerebbe uscire indenne sarebbe lo sberleffatore Antonio Ricci, che fino a qualche settimana [illegible] pareva il più terremotato di tutti. C'è stato un momento in cui lui e Berlusconi sembravano disposti a non scambiarsi più nemmeno il fustino di detersivo, causa [illegible] «*Matrjoska*» inarrestabilissima e accusata di tutto. Poi, l'altra sera, apprendo la tv potevamo vedere brani [illegible]ginali di «*Matrjoska*» (si riconoscono appunto dalle giganteschi matrioske disseminate sulla scena) e confermarci nell'idea che la nuova «*Araba Fenice*» non sia che la trasmissione precedente passata sotto un altro titolo, con [illegible] di signorino Pozzi tutta nuda ed altri brani proibiti trasmessi tranquillamente, com'era logico aspettarsi.

Ricci è un geniaccio dello spettacolo, e lo spettacolo è [illegible]. Sempre nell'ultima puntata dell'«*Araba*» ha fatto [illegible] [illegible] Vastano con [illegible] scenataccia ai presenti che, ignari dello scherzo, sono rimasti esterrefatti (finta scenata e vere reazioni [illegible] presenti [illegible] regolarmente andate in onda).

Sarebbe divertente pensare che tutto [illegible] cancan suscitato in precedenza dal suo show fosse magari finto e c[illegible] un po' forzato per dar lustro al programma: la [illegible] sonore pernacchie dell'ex preside, inventore [illegible] Beppe Grillo.

Stefano Pettinati

In quella notte può succedere di tutto...

Domani al CAPITOL

Una commedia thriller dai risvolti molto eccitanti

Domani al VITTORIA

BARBAROSSA

A Torino fino [illegible] sabato

(Segue dalla 1ª pagina)

belle canzone che ha vinto l'ultimo Saint Vincent, e che racconta della timidezza [illegible] un sedicenne); lo sberleffo [illegible] «yuppies», la denuncia sociale con «L'amore rubato», ma anche [illegible] curiosità nei confronti [illegible] cinema, la scuola, l'omosessualità, l'amicizia, la politica, trovano posto [illegible] un repertorio garbato (tre [illegible] gli lp [illegible] [illegible] pubblicati), molto curato, coerente anche [illegible] i tempi, perché non son tempi di grandi passioni giovanili.

Discorsi, pochi: convinto che «*le canzoni non debbano essere spiegate: è più romantico ascoltarle per [illegible]zioni*», schivo e sempre molto autoironico, Barbarossa intrattiene [illegible] le [illegible] [illegible] un rapporto fatto di piccole frasi, battute veloci scambiate tra palcoscenico e platea.

Si dice diffidente nei confronti del proprio successo: «*L'artista e il pubblico compiono sempre percorsi separati: l'incontro tra queste due linee è il successo, ma è difficile spiegare perché ciò accada. La prima volta che ho partecipato al Festival di Sanremo, la maschera dell'Ariston [illegible] voleva farmi entrare, non voleva credere [illegible] ch'io fossi un cantante. Dieci minuti dopo, uscivo con la scorta della polizia...*».

Il futuro? «*Chissà, ormai cantanti [illegible] uomo [illegible] dei pezzi, ma [illegible] sono titubante perché faticoso più molto a scrivere per me. Credo che continuerò ad esibirmi, privilegiando i teatri, finché questo mestiere mi divertirà. Poi, forse farò l'autore, perché scrivere è l'aspetto che preferisco del mio lavoro*».

ste. mir.

IRVING BERLIN

Gala di star per i cento anni

NEW [illegible] — Il compositore Irving Berlin viene festeggiato oggi a New York con una grande celebrazione alla «*Carnegie Hall*» in occasione del suo centesimo compleanno, organizzato dalla Società americana dei compositori e degli [illegible], di cui l'artista fu [illegible] nel 1914.

Sul palcoscenico s'alterneranno [illegible] di venti «*celebrità*», tra cui Leonard Bernstein, [illegible] Nelson, Frank Sinatra, Isaac Stern, Shirley MacLaine, Marilyn Horne, Tony Bennett, Ray Charles e Tommy Tune (esauriti da tempo i biglietti, venduti a prezzi proibitivi).

[illegible] ha scritto nei suoi quasi 80 anni di attività creativa decine di canzoni [illegible] grande successo, tra cui classici come «*White Christmas*», «*Remember*» e «*God bless America*».

Ha continuato a comporre persino in questi ultimi anni, anche [illegible] negli ultimi tempi sembra preferire l'attività di pittore.

Emigrato nel 1893 negli [illegible] Uniti [illegible] nativa Russia [illegible] nome [illegible] Izay Baline), ha continuato a sfornare [illegible] 1911 ad oggi motivi di grande successo. Nel 1924 era già una leggenda pur [illegible] essendo ancora in grado di leggere o scrivere [illegible] spartito musicale. Ha cercato successivamente di imparare a suonare il piano: «*So [illegible] solo in fa diesis*», ha più volte ammesso.

Berlin [illegible] sempre sostenuto che «*ai [illegible]ci esistono non più di sei motivi musicali*». Ad un amico che aveva espresso [illegible] apprezzamen[illegible] per uno dei suoi motivi, Berlin rispose: «*Piace anche a me, l'ho usato in molte canzoni*».

Molti lo credevano scomparso da tempo: è infatti dal 1962, dopo [illegible] [illegible] alla prima della sua [illegible] commedia musica[illegible], «*Mr Presidents*», che Berlin [illegible] è ritirato. E [illegible] quel momento nessuno, al [illegible] fuori del gruppo di amici più cari, l'aveva [illegible] incontrato.

[illegible] almeno trenta le canzoni scritte [illegible] Berlin (che [illegible] sempre suonato i [illegible] motivi [illegible] sola chiave «*fa diesis*», facendo[illegible] costruire un pianoforte dotato [illegible] [illegible] congegno che gli consentiva di cambiare tonalità senza cambiare [illegible] [illegible] sulle quali era abituato a suonare), diciannove [illegible] commedie musicali, alcune delle quali [illegible] [illegible] [illegible] scena [illegible] Broadway per anni. Tra le più conosciute, «*Eastern Parade*», «*Annie get you gun*».

Ma il musicista fu autore anche di [illegible] [illegible] [illegible] per diciannove film.

Le [illegible] musiche sono state interpretate [illegible] grandissimi cantanti, [illegible] Ethel Waters e [illegible] Jolson, Beasie Smith e [illegible] Vaughan, Ella Fitzgerald, Mel Tormé, Rosemary Clooney, Tony Bennett.

Gershwin aveva definito Irving Berlin «*lo Schubert d'America*».

[illegible] a Berlin al gala [illegible] questa sera ci [illegible] l'ultima moglie, la [illegible] ottantacinquenne Ellin MacKay. Immediatamente dopo [illegible] concerto, un gruppo di ospiti [illegible] trasferirà all'hotel Hilton [illegible] [illegible] a un secondo concerto (con cena da mille dollari a coperto), raccolto da Peter Duchin e dalla [illegible] orchestra.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'HIROSHIMA
Ricordando Bob Marley

a cura di Clara Caroli

Teatro

Teatro-danza olandese. Per la rassegna internazionale di danza «Frontiera del teatro '88», de Souza Palmeri, stasera alle 21 (ultima replica) al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 la compagnia Berend Hart ripropone lo spettacolo «Buden gunwoon» (Fuori norma)

Saluti dalla rivoluzione. A conclusione del ciclo di incontri dedicati al teatro di Majakovskij stasera alle 21,15 al Circolo di piazza San Giovanni in scena «La cimice», la regia di Andrea Dosio. Lo spettacolo, realizzato dal Teatro Studio Crai Sip con la collaborazione del T.S.T.-Centro Studi, replica fino al maggio.

Input-Port 3. Per la rassegna di teatro di ricerca, oggi alle 14,30 nel Cagnacone Sud delle Serre Comunali Grugliasco la compagnia incidi merle in scena lo spettacolo di Alessandro Libertini «Kindereszenen» (ripresche domani alle 11 e venerdì alle 21).

Scuola & teatro. Per «L'Acchiappanuvole» fino al maggio alcune scuole per l'infanzia di Torino ha compagnia Qollet già presentato «La cuisine au Canada» scritto e diretto da Anna Barzizelli

Dialoghi sulla Carmelitana. Il lavoro di Georges Bernanos diretto da Ranzoni debutta domani sera alle 20 al Teatro Alfieri. La produzione è dell'Alfieri, Emilia Romagna Teatro la collaborazione Centre Culturel Français de Milan. Lo spettacolo andrà in scena fino al 22 maggio, sempre alle ore 20

Accade

Idrovolante. Serata di poesia nel locale di viale Virgilio 105 (Borgo Medievale del Valentino): Mario Parodi recita dal suo «Odore del 2000» con l'accompagnamento di Luigi Di Cesare

Il in casa. E' il rassegna di film dall'Associazione Camera-Warsaw presso la Casa delle Donne di via Venchiglia 3. La pellicola programma stasera per titolo «Liquid Sky».

Per Bob Marley. In occasione del primo anniversario della scomparsa dell'artista giamaicano, questa sera all'Hiroshima Mon Amour di via Bellfiore 24 si svolgerà un meeting dedicato alla musica reggae al quale parteciperanno i Babylon System, formazione lyrica torinese. E' inoltre prevista la proiezione del video «One Love Concert» di Marley & The Wailers

Audizioni discografiche. Per i Mercoledì del Regio, oggi alle 17,30 nella sede della Famija Turineisa, in via Po 45, si terrà un incontro sul tema «Il teatro musicale contemporaneo visto a Honegger, Hindemith Krenek»

Come eravamo. Il Top Negroni di via Le Chiuse 19 questa sera fa un passo indietro nel tempo e rivolta ad essere «College», come nel '77. L'animazione e la musica sono ispirati alle mode e all'atmosfera di dieci anni fa

Italia. Oggi alle 16 Sala Convegni della Fondazione Agnelli (via Giacosa 38) avrà luogo un incontro-dibattito su «Il sistema educativo di fronte al cambiamento socio-economico e culturale: un confronto Italia Usa» interverranno i professori Michael Kurst, Salvatore Valitutti e Aldo A. Mola

Concerti

David Sylvian. Sono esauriti i biglietti d'ingresso per il concerto che l'ex Japan David Sylvian terrà questa sera alle 21 al Colosseo.

Lucio Dalla. Stasera alle 21 al Palasport di Rimini Lucio Dalla presenta il suo nuovo album «Dalla» in anteprima assoluta. Domani sera alle 21 al Palasport di Bologna. Biglietti in vendita alla cassa (ore 10-13, 15-19) disponibili quelli Luca Barbarossa (25 mila lire poltroncina, 20 mila poltrona e 18 mila gallerie) protagonista di tre serate, da domani a sabato (ore per presentare vivo al pubblico torinese il long playing «Non tutti i uomini». biglietteria di via Madama Cristina 71/A si possono acquistare anche i biglietti di ingresso per il concerto di Steve Hackett in chiamata dal Genesis di scena il 18 maggio, sempre alle 21

Unione Musicale. Stasera alle 21 all'Auditorium del Lingotto il pianista Radu Lupu, uno dei maggiori interpreti contemporanei, che esegue brani di Haydn e Schubert

Teatro Fregoli. La sala pietra Santa Giulia 3/bis questa quinta sera alle 21,15 il Gruppo Cameristico «Canelli» (Nadia Tonda e Fabrizio Bambace al violoncello Cecile Peyrot al violoncello Elena Buttigo alla spinetta), impegnato su Bach, Telemann, Vivaldi e Haendel

Michael Jackson. Il per l'on della disco-music internazionale portera Stadio Comunale da Torino il suo show multicolorato e spettacolare domenica 29 maggio alle 21. Per il concerto promosso da David Zard e organizzato da Good Music, sono ancora disponibili biglietti in gradinata e di accesso in piedi (25 mila lire ciascuno) dotati di prevendita, che si possono acquistare da Discoventto Fan's Shop, Hot Point Neat Master sound, Hot Point New My Music, Ponta Dischi, Top Music, Tam Tam, Echo Disco, Centralino, Batteria Re Carta E inoltre da Marchetto, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping Arena e Fragolapanna (Biella). In questi punti si trovano anche i biglietti d'ingresso per assistere al concerto Whitni George Michael terrà al Palasport di Genova mercoledì 18 maggio alle 21,15. Prezzo 25 mila lire, prevendita esclusa

In poltrona davanti alla TV

IL PLAGIO
Profanatori di cervelli

Raiuno

Ore 18,05: Parola mia Questo pomeriggio a «Parola mia» la trasmissione sulla lingua italiana condotta da Luciano Rispoli e Anna Carlucci si occupa sulle giochi su Raiuno alle 18,05 Ottavia Piccolo parlerà della sua inseparabile radio

Sarà l'occasione per di scutere con i ultimi il rapporto tra lingua dialetto e letteratura teatrale dopo che è appena andato in onda su Raidue lo sceneggiato «La cittadella» di Zenzo di Sandro Bolchi, che l'ha vista tra i protagonisti

Raitre

Ore 20,30: Buddy Buddy Quando nel 1981 la Paramount affidò a Billy Wilder la sua commedia sceneggiatore I. A. Diamond i specialisti di ridere e divertire ritenne per un film si dice che finalmente era stato operato un grave e che il genio di Billy Wilder (-L'appartamento», «Mattino 5» e tante irresistibili commedie grande Hollywood), avrebbe recuperato a splendore

Il film ora «Buddy Buddy», in onda questa sera alle 20,30 su Raitre. Eppure nonostante due «divi» come Jack Lemmon e Walter Matthau (beati compagni di gioco nei tanti successi di Wilder), la pellicola non riscosse immediato successo e condannò il suo regista all'oblio in cui rimane ancora oggi, ingiustamente

Per il tempo ha messo le cose a posto e «Buddy Buddy» adesso tanti cinefili come oggetto di «culto» per la particolare maniacale dei tempi comici, per la sceneggiatura di ferro (in alcuni tratti è un gaibato remake di altri film), per la smagliante coppia d'interpreti

Trabucco (Walter Matthau), killer di professione, viene ingaggiato per colpire un delitto mai forse che il disperato Victor Clooney (Jack Lemmon), funzionario televisivo con eccezione nervoso un colosso isterismo

Il caso vuole che Trabucco sappienza un'ottima psicoterapeuta a salvare Clooney dal suicidio e che poi i due diventino piacevolmente amici

Italia 1

Ore 22,30: Ciak gira! Ai fermenti del cinema degli esordienti è dedicata la copertina di «Ciak» in gira, il rotocalcio di cinema di Italia a cura di Antonio Medici, in onda alle 22,30

«I ragazzi del cinema italiano» è infatti il tema della tavola rotonda in studio che vedrà ospiti i registi Pasquale Infascelli, Daniele Luchetti (che partecipano al festival di Cannes) e Francesca Archibugi

Seguirà un servizio su «Sogno», film «post moderno» di Marty Lidmiller i registi sono specializzati in videoclip (la donna ed alieni, con Isabella Rossellini, Grace Jones, Gabriel Byrne e musiche di Miles Davis

Obiettivo poi su i maestri d'anime italiani, con un'intervista a Bozzetto e a Marco Gentilini padre e figlio (collaboratori fissi di Werner Herzog) che insieme rappresentano quasi un'intera di avventure e stravaganze

Tra le nuove antologiche su «Colore» con le parole del regista Dennis Hopper, cui seguirà sul terra delle critiche circuiti cinematografici il giovane di Vittorio Storaro dopo aver assistito alla proiezione dell'«Ultimo imperatore» in «70 mm dolby stereo»

Chiude un'intervista a Paul Newman, alla sua quinta regia con «Zoo di vetro»

Canale 5

Ore 22,30: Profanatori di cervelli Come si spiegli la «disposizione» di 400 lire a sacrificare la propria vita sull'altare di pirotecnico fumoso, legato all'accusa, come è successo nella bel veggia Guyana?

Che sulla vista dell'imperatore di Eta Gubiola Giorgini, meglio conosciuta «Mamma Ebe»?

Canale 5 propone «Profanatori di cervelli» (ore 22,30) un'indagine Vittorio Lopiccolo sulle frode elettroniche del plagio

E' dal 1957 l'ultima condanna per plagio, un reato che lo cinematografo dei cosiddetti «adepti» e il rapporto tra la vittima e il carnefice?

Fino a che punto si può parlare di plagio?

Ancora oggi sono una trentina le «fedelissime» di mamma Ebe che credono ciecamente, la vengono una santa dal sapiente che, in realtà predica la castità senza praticarla e la povertà condannando pellicce

Che sono i Bambini di Dio? Quale forza psicologica tiene legati alla religione degli Hare Krishna centinaia di adepti? Che cosa può spingere giovane in non a raggruppersi in sette e obbedire a santoni del passato e dal presente spesso esauriti poco credibili?

Ore 23,15: Maurizio Costanzo immagina una trasmissione lavoro nero e «clandestina» lavoro nero e «clandestino» assistito da telecamere nascoste negli studi di televisione. Quale i temi d'attualità discussi al teatro Parioli di Roma nel «Processo all'idea» nel corso della 162ª puntata del «Maurizio Costanzo show», dedicato ai problemi ed ai pareri degli italiani sull'immigrazione. La domanda, alla quale potrà dare una risposta tutto il pubblico del «Costanzo Show» scrivendo la propria opinione, è «L'Italia è ancora difficile o quasi impossibile l'immigrazione?» Presenti sul palcoscenico il prof Roberto Vacca, futurologo ed il prof Luigi Manconi sociologo che hanno rappresentato le tesi a confronto assistiti dagli avvocati Roberto Reggio e Nino Marazzita

In sala, tra il pubblico, ad «allargare» il dibattito, emersi ed applaudirono testimoni «giornalisti Domenico Bartoli, Mario Cervi, Gianni Mura, Carlo Mazzarella e Gad Lerner; il prof Antonio Golini ordinario di demografia all'Università di Roma, Roberto Boccaccio, emigrato in Svizzera, che ha parlato in nome dei circa sei milioni di italiani all'estero, e due rappresentanti della «Lega Italia»

Raiuno

22,25

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna politica**. Intervista psi
14,15 **Tennis**: da Roma Internazionali d'Italia maschili
17 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi con giochi e . Presenta Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1**
18,05 **Parola mia**, condotto da Luciano Rispoli in Anna Carlucci
19,30 **Il libro, un amico**, a cura di Gaetano Nanetti
19,40 **Almanacco giorno po**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,10 **Calcio**, finale Coppa delle Coppe: **Ajax-Malines**, da Strasburgo
22 — **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento cinema**, I film che vedremo grande schermo
22,25 **Notte Rock**, attualità di musica e spettacolo. Consuntivo del tour di Sting in Italia e servizi di presentazione di tre star in arrivo: George Michael, Whitney Houston, Prince
23,25 **PaRacmestre**. Prima Finale playoff
0,05 **Tg1**

Raidue

G. Ferrara ore 20,30

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
— **Moiso 2**
13,30 **Mezzogiorno** di... con Gianfranco Funari, ità. parte
13,40 **Quando si** , sceneggiato
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e sito a denominazione d'origine controllata** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fortadò**.
16,55 **Parlamento**
17,45 **Spazialbero, Contosercenti**. *La vertenza fisco unisce le parti sociali*
18,30 **Tg 2 Sportsette**
18,45 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,35 **Moiso 2**
19,45 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il testimone**. Un programma di Giuliano Ferrara. **La** questa sera dedicata alla mafia, intervista al giudice Giovanni Falcone
22,20 **Tg2 Flash**
22,30 **Pianeta Totò**. Il principe della risata raccontato in puntate
23,30 **Tg2 Flash - Moiso 2**
23,45 **Speciale Parlamento**, cerimonio per il XI del Senato
0,15 **Tennis**: da Roma Internazionali d'Italia maschili

Raitre

14,30 **Jeans 2**, varietà
15,30 **S.O.S. 011/5819**. Filo diretto
16 — **Concer**. Queen.
17 — **Tennis**, internazionali d'Italia maschili
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
18 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
18,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — **DSE: Dante Alighieri. La Divina Commedia. Lettura** di Giorgio Albertazzi. *Inferno. Canto XXII*
FILM 20,30 **Buddy**, Billy Wilder, con Walter Matthau, Jack Lemmon. Usa commedia 1982. — *Rifacimento del «Rompiballe» Lino Ventura: il killer professionista Trabucco e il marito in crisi Victor, scendono nello stesso albergo in stanze attigue. Trabucco deve uccidere un testimone scomodo, ma l'invadentissimo Victor gliela impedisce in ogni modo. Trabucco allora scappa un'isola del Pacifico, anche lì il «rompiballe» lo*
22,10 **Gamberetta**. Il punto d'incontro. Settimanale del Tg3 Giovanni Mantovani e Michele
23,10 **Tg 3 notte**
23,25 **Stagione** Camera dell'Accademia Filarmonica Romana. **Salvatore Accardo**, violino; **Bruno Canino**, pianoforte

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, medy
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
14,50 **Un uomo, due donne**, telenovela
15,50 **Slurp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Lazertag**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
19,30 , telefilm
FILM 20,30 **Champagne in Paradiso**, Aldo Grimaldi, con Al Sano, Romina Power. commedia 1953 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'amore rivissuta come si trattasse di una fiaba. Lui era un timido insegnante, lei studentessa. Galeotto furono le lezioni private*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Villaggio party**. Un programma Gian Carlo Nicotra, Paolo Villaggio, F. Licalsi. Conduce Paolo Villaggio
FILM 24 — **Tua sempre**, di Frank Ryan. Usa commedia 1943
— **Film stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà Gerry Scotti. Nel corso programma.
— **Deejay television**
— **Chips**, telefilm
16 — Bam, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, animati
— **Hilary**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **e cantiamo con Licia**, telefilm
20,30 **L'incredibile** telefilm, con Bill Bixby Lou Ferrigno
22,30 **Ciak... si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Viale del tramonto**, di Billy Wilder, Gloria Swanson, Erik Von Stroheim, Holden Usa drammatico 1950 — *Un'ex diva del muto che vive di ricordi vecchia casa s'innamora di giovane sceneggiatore e s'illude di poter tornare recitare. L'impatto realtà la impazzire Capolavoro di Wilder*
1,40 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
15 — **La città del peccato**, di Anatole Litvak, James Cagney. Usa drammatico 1941 — *Un pugile promettente diventa cieco. Lo assistono il fratello musicista e la di lui fidanzata, pietosa ballerina*
17,05 **Alice**, telefilm con Linda Lavin
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi condotto da Corrado Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tre mogli e marito**; a premi Marco Columbro
FILM **Mamma**, Carlo Luc, Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber. Italia drammatico 1985 — *Dalla cronaca agli schermi la di Eba Giorgini, la strana «superiora» processata per violenza*
22,30 **Cinema cronaca** Dossier, di Giorgio Medail
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
1,15 **Premiere**, settimanale di cinema
1,25 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 35, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Flo' piccola Robin**, animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Ralf**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Mary Stuart
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Michael Evans
18,15 **C'est ta**, gioco a premi Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman
20,30 **O. K. Il prezzo è giusto**, gioco a premi, condotto da Iva Zanicchi
22,35 **Italia domanda**, attualità. Conduce Gianni L
23,35 **Il americano** Replica
0,25 **Vegas**, telefilm con Robert Urich
1,20 **Missione impossibile**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 [illegible]
16 — Il Pagliano, attualità
17,30 Jazz: D. Gillespie - Il dopo Parker
18,30 Musica del nostro tempo. Guido Turchi, Gianandrea Gavazzeni
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox, spazio multicodice di P. Fava
20,20 Mi racconti una fiaba?
21,03 Inquisitidini e premonizioni. L'impermeabile
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrama

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non p[illegible] gioco
14,15 Programmi regionali
15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso. Lettura integrale
15,30 [illegible] Economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano culturale
18,32 Il fascino discreto della melodia, oggi a [illegible] lirica
19,50 L'occasione, programma culturale
19,57 Il convegno dei cinque
20,45 Radiodue [illegible] jazz, un programma di P. Paduta
21,30 Radiodue 3131 notte, conduce Mauri[illegible] Ciampa

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta qualità
16,05 I magnifici dieci, Dischi in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 Stereodue classic
20,45 Stereosport

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
14,53 I fatti [illegible] cultura
14,58 Un libro [illegible] giorno
15 — Una giornata da '[illegible]. Un anno restituito alle [illegible] voci nell'arco di un giorno
17 — Una [illegible] [illegible] la Repubblica
[illegible] Una giornata da '[illegible]. Congedo da un anniversario
19 — Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Sebelius, Vivaldi
21 — Dalla Sala grande del [illegible] Verdi [illegible] Milano: I concerti di Milano. Direttore Vladimir Fedosseiv. [illegible]sche di Janacek, [illegible]ssorgski-Ravel
22,30 Ludwig [illegible] Beethoven: [illegible] Bagatelle [illegible] pianoforte V. Ashkenazy
22,50 La figura e l'opera di Arthur Schopenhauer
23,20 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e [illegible] per [illegible] vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,50 Clip clip, musicale
15 — Batman, telefilm
[illegible] 16 — Arriva il campione, [illegible] Pierre Colombier, con Fernandel. Francis commedia [illegible]
17,55 Bate, pepe e [illegible], Telemercu
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio [illegible] vita, attualità
20 — Tmc News
20,20 Teste di gomma, satira
20,30 Calcio: finale Coppa delle Coppe
22,25 Crono - Tempo di motori, rubrica di motori a [illegible] di [illegible] Ronco
23 — Notte news, telegiornale
23,20 Tmc Sport, attualità sportive
— Tennis: Internazionali d'Italia. Sintesi

Svizzera R1 tv

15,45 Victor, corso di lingua inglese
FILM 16,05 La ragazza di Nashville, di Michael Apted, con Sissi Spacek, Tommy Lee Jones. Usa musicale 1980
18,15 Fragolà, per ragazzi
19 — Il Quotidiano
20 — Telegiornale
20,05 Calcio: Ajax Amsterdam-Malines. Finale Coppa della Coppe
22,25 Telegiornale
22,35 Madonna Live
23,25 Telegiornale

Torino Futura Canale 65

12,05 Nel regno dei cartoni, cartoni animati
13,45 Music Television
15,15 I cento giorni [illegible], telenovela
18,10 Giramondo, gioco a premi
[illegible] Ultima tappa per gli assassini
22,25 Le auto della settimana
FILM 0,35 Nude dietro la siepe

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Bella Italia, rubrica
13 — Sport e sport, rubrica sportiva
15 — Cronache italiane, rubrica
15,30 [illegible] gitano, telenovela
16 — Ellis Island, la porta dell'America, sceneggiato con Richard Burton
17,30 La fattoria dei giorni felici, situation comedy
18 — Nel regno dei cartoni
19 — Cabas Williams, sceneggiato
19,30 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà
22 — Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
22,15 La [illegible] dei ricordi, seconda parte
[illegible] 24 — El Zorro, di Guido Zurli, con George Ardisson, [illegible]k Stuart, Fanni Bonusa, Pedro Sanchez. Italia [illegible]tura 1968 — *Il nostro leggendario difensore del popolo, è qui impegnato a difendere l'autonomia della sua regione natale: suo acerrimo nemico è il capitano della guardia*

G.R.P. (Ant. 3) [illegible]. 66, 42, 20

15,35 La bale di Fèlix, telefilm
17 — Jeeg Robot, cartoni animati
17,30 Proposte commerciali, promozionale
18 — Laramie, telefilm
19 — Grp Monitor
19,35 Videocar
20 — Oggi al cinema
20,15 Il cantagioco, programma musicale per ragazzi - Voglia di successo, programma per adulti. Conduce Franco Cascone
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Grp Monitor
FILM 0,40 La bidonata, commedia
FILM 2 — Operazione su vasta scala, [illegible] Peter Duffel, con Peter Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972 — *Dal [illegible] «I naufraghi» [illegible] Graham Greene: in una Germania in crisi (siamo in prossimità degli Anni Quaranta) vivono personaggi travolti dagli avvenimenti e dalle malvagità*
FILM 3,30 Flashback, di Raffaele Andreassi, con Fred Robsham, Pilar Castel. Guerra
— Segue Film no stop

Primantenna Canale 44

14,30 Formula Uno, [illegible]
17 — In diretta dall'ippica
18 — Filo diretto
19 — Angie girl, cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Special Music Box
22 — L'Idolo, telenovela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Super sonic, musicale in inglese con Amanda Remington
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Storie dell'impossibile, telefilm
19 — Speciale Telesu, a cura [illegible] Filippo Re
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Gun Point, di A. L. Werker, con [illegible] MacMurray, Dorothy Malone. Usa western 1955
22 — Filodiretto, a cura di Dario Rosso. *Il Salone del libro e il [illegible] degli alpini*
23,30 Il regionale, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 All Music
18,30 Redazionale
18,50 Telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 [illegible] bounty killers per una strega, con R. Wood. Italia western [illegible]
23,45 Le auto della settimana, promozionale
FILM 0,15 Titolo [illegible] [illegible] dell'emittente

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20 — Cartoni animati
20,30 Calcio: in diretta da Strasburgo. Ajax-Malines. Finale Coppa delle Coppe
22,15 Telegiornale
22,25 Sportime, quotidiano sportivo
22,30 [illegible]: Internazionali d'Italia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
16 — Rosa [illegible] tejoe, telefilm
17,30 Starbiazers, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — [illegible] [illegible] dell'erica, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Meglio in due, [illegible]
20,20 Rosa de tejos, [illegible]
21,30 Police News, telenovela
22,30 Mini mistery, telefilm
23 — Le auto dell[illegible] settimana, promozionale
[illegible] — Corpo speciale, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Vendite promozionali
19,15 Samurai senza padrone, telefilm
20 — Mariana X diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
[illegible] 21 — Palermo o Wolfsburg. Italia-Germania [illegible] 1980
22 — Linea motori
23 — [illegible] d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Calcio, campionati mondiali

Rete A Canali 31, 62, 33

16 — Rosa selvaggia, teleromanzo
17 — Telegiornale
17,05 Bianca Vidal, telenovela
19 — La mia [illegible] per te, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — La mia [illegible] per te, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Bianca Vidal, telenovela
22,50 Telegiornale, condotto da Emilio Fede

Rete Manila Canale 37

13,05 I cento giorni di Andrea.
14,15 Nel regno del cartone
[illegible] 15,20 Safari express, di Duccio Tessari, [illegible] Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack [illegible], Italia-Germania commedia [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
21,55 Le auto della settimana, [illegible]
22,15 Incontri [illegible] l'occulto: Lotario — Hotel, telefilm

Sesta Rete Canale 36

17 — Peter Pan, la giostra dei bimbi
17,30 The great detective, telefilm
18,30 Calendarman, cartoni animati
19 — L'Invincibile Shogun, [illegible] toni animati
19,30 L'appuntotutto
20,30 [illegible] nuziale, telenovela
21 — Portami con te, telenovela
[illegible] Cash & carry
[illegible] The great detective, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — Isole perdute, telefilm
18,30 Galaxy, [illegible]
19 — Informa 7, notiziario
19,20 Il vicolo [illegible] Lotto, spettacolo
FILM 20,20 Il marito va in [illegible], [illegible] Maurizio Lucidi, [illegible] Renzo Montagnani, Lilli Carati. Italia commedia
22,40 Parliamone... incontro con la parapsicologia
23,45 Informa 7, [illegible]
24 — [illegible] glacé, telenovela
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, telefilm
13,30 Rambo, [illegible] animati
14 — Una [illegible] [illegible] vivere, sceneggiato
14,45 Piume e paillettes, telefilm
15,20 Cuori [illegible] tempesta, telenovela
16,45 I Ryan, sceneggiato
17,30 [illegible] [illegible] spazio - Gli scoiattoli, cartoni animati
[illegible]
18,30 She-ra la principessa del potere, [illegible]
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 Gunsmoke, telefilm
FILM 20,30 L'amica, di Alberto Lattuada [illegible] con [illegible] Gastoni, Gabriele Ferzetti, Elsa Martinelli, Jean [illegible], Italia drammatico [illegible]
22,30 Colpo [illegible], gioco condotto da Umberto Smaila
23,25 [illegible] 7 sport: tennis — Programmi no stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — I cercatori d'oro, telefilm
13,30 Charleston, telefilm
14,10 Tg Il Borsa
14,30 Automarket [illegible], promozionale
15 — [illegible] Ricetta del giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni animati
16 — [illegible] emigranti, [illegible]
16,50 Veronica il volto dell'amore, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv, promozionale
19,10 Tg4
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 Blue Fin (I cacciatori dell'oceano). Avventura 1978
22,15 Okaymotori, rubrica automobilistica
[illegible] [illegible] [illegible] replica
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Nettunino
0,15 Tg4
0,30 Ofelda, rubrica [illegible]
FILM 1 — Grazie — Programmi no [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Il [illegible]tro uomo a Marrakesh, di Don Sharp, [illegible] Senta Berger, Klaus Kinski Gran Bretagna [illegible] 1967 — *Jessel viene coinvolto dalla fidanzata in [illegible] di controspionaggio*
16 — Luisana mia, telenovela
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Cartoni animati:
— Calendarman
— L'Invincibile Shogun
— Baldios
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami con te, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni [illegible]mati
FILM 20,30 Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro, di S. Amadio, [illegible] Tony Kendall, [illegible]. Manni Italia commedia 1973
22,30 The great [illegible], telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Il furido e l'americano, [illegible] C. Gallardo, con James Coburn, Shirley Washington, [illegible] avventura 1973 — Film no stop

Lupo Alberto

© Silver Dixon

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile [illegible] agli [illegible]. Gestiti con eccessivo ottimismo. Non lasciatevi allettare da una impresa che non offre garanzie [illegible] sicurezza e non sopravvalutate [illegible] novità improvvise [illegible] rivelano un minimo di approfondimento. Rimanete con i piedi per terra

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se incontrate degli ostacoli questi non sono certo dovuti alle circostanze ma al vostro temperamento che, in questi giorni tende ad esasperarsi. Ritrovate la calma, magari improvvisata e vedrete la fortuna venire a voi, pronta a gratificarvi

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) [illegible] vi sentirete finalmente appagati dalla realtà e non cercherete altro: successi sul lavoro, specialmente se [illegible] tipo intellettuale, buoni affari e finanze in espansione. In amore, fortuna su tutta la linea con sentimenti [illegible] e felici

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Smettetela di lavoleggiare stancamente e [illegible] crogiolarvi [illegible] rimpianti. Cercate piuttosto [illegible] approfondire [illegible] situazione attuale e di accentuare il coinvolgimento [illegible] un personaggio influente [illegible] disposto [illegible] aiutarvi perché vi [illegible] Non sarà rinunciatari

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mascherare la paura di nuove responsabilità con atteggiamenti spocchiosi non serve a risolvere i problemi. Occorre un distacco approfondimento delle circostanze, senza farsi angosciare e accettando l'aiuto di amici fidati e di un partner

VERGINE (23 agosto - [illegible] set.) Contenuta la tendenza a chiudervi in voi stessi a causa di una [illegible] cente delusione [illegible] campi [illegible] e dell'amicizia. Invece [illegible] combattere [illegible] recuperare quei valori che considerate importanti, anche perché la situazione generale è calma

BILANCIA [illegible] - 22 ott.) Usate [illegible] volontà non per ottenere [illegible] [illegible] possedere, [illegible] per aiutare di comprendere degli errori. Se [illegible] prova di amicizia e di amicizia non [illegible] comportamenti superficiali e pericoli [illegible] rischiano di compromettere la [illegible] fortuna

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il gusto della [illegible] fino a se stessa [illegible] per farvi [illegible] di vista il nocciolo [illegible] [illegible] intricata questione. Soltanto la [illegible] determinata, unita a fantasia positiva, può aiutare di combattere contro i mulini a vento, mentre [illegible] [illegible] vero.

SAGITTARIO [illegible] nov. - 21 dic.) La tendenza all'egoismo e alla [illegible] perfezionista vi [illegible] un po' cinici [illegible] e volete allontanarvi mai giusti pochissimi di peggiorare la crisi in amore e di mancare una bella amicizia. Usate razionalmente la volontà e comunicativa [illegible] [illegible] siete al centro del mondo

[illegible] [illegible] dic.-20 genn.) Le possibilità [illegible] realizzare desideri e speranze continua, ma qualcosa [illegible] inaltato mette in crisi lo stato d'animo perché non amate [illegible] novità improvvise e le avventure prive di programmazione. [illegible] Approfondire [illegible] significa spaccare il capello in quattro

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La [illegible] esperienza insegna che [illegible] [illegible] mento [illegible] evita diplomazia e [illegible] tatto. Mentre la vaghezza di [illegible] [illegible] nto e le distrazioni vi [illegible] nuocere. Se da un lato continua la fortuna [illegible] in amore e [illegible] lavoro, dall'altro lato occorre cautela

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Un cambiamento importante è in vista, [illegible] quando sia positivo non riuscite a rallegrarvene. Il pr[illegible] [illegible]tenimento del parlare o di un amico e la poca fortuna nei rapporti con gli altri vi rendono [illegible]. Ascoltate i suggerimenti dell'intuito

Temperatura a Torino ore 12 + 17 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con rovesci. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in diminuzione la massima. Tendenza del tempo senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12

Aosta	+11
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+17
Novara	+17
Vercelli	+19
Genova	+19
Imperia	+20
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+16
Milano	+16
Bologna	+15
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+17
[illegible]	+15
Reggio C.	+14
Palermo	+17
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+15	+28
Berlino	+ 6	+18
Bruxelles	+ 8	+21
Buenos Aires	+13	+20
Ginevra	+13	+19
Lisbona	+13	+20
Londra	+10	+17
Mosca	+ 6	+ 8
New York	+ 8	+15
Parigi	+12	+15
Tokyo	+11	+15

Apre stasera con il film di Besson il 41° Festival di Cannes

SI COMINCIA NEL GRANDE BLU

UNA STORIA DI MARE E DELFINI AVVOLTA NEL MISTERO

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Imprevedibile e sgradevole, una folata di nebbia toglie per [illegible] la visibilità [illegible] Costa Azzurra e tappa nei grandi hotels i personaggi più in vista [illegible] Festival.

Stasera si comincia, ma nel vecchio Palais Croisette che fu inaugurato [illegible] Lumière e verrà abbattuto per far posto [illegible] un residence, [illegible] schiamazzando soltanto frotte di bambini convocati per un convegno di settore. At[illegible] al nuovo palazzo che in molti continuiamo a chiamare il fortino del deserto per la sua imbarazzante bruttura, non si aggirano fotografi né curiosi per carpire in anteprima qualche immagine di ros[illegible].

[illegible] motivo c'è ed è curioso almeno quanto [illegible] nebbia di maggio. Per la prima volta [illegible] che [illegible] il Festival, nessuno ha [illegible] il film d'apertura. La commissione di selezione ha indicato in *Le grand bleu* il film più meritevole e il regista Luc Besson ha ringraziato con serenità ma senza cedere d'un pollice [illegible] sue posizioni [illegible] nitrogia assoluta circa la trama (che parlerebbe [illegible] una [illegible] innamorata di un istruttore [illegible] delfini, con ampie panoramiche sulla natura e riprese subacquee per un totale di due ore e venti di proiezione).

A maggior ragione nessuno tra i giornalisti e i colleghi ha assistito all'anteprima di *Le grand bleu* [illegible] mensile «Première», che ha sempre offerto esclusive sul Festival, non gradisce troppo la novità ed esce [illegible], [illegible] po' per cella e un po' per non morire con una copertina in colori dedicata a un delfino subito battezzato come l'unica star di Cannes. Poi pubblica integralmente l'appello che Besson in un soprassalto di espansività [illegible] inparetamente inviato a tutta la stampa: «È [illegible] film sul mare che mi sta a cuore da dieci anni ormai. Abbiamo girato per mesi e montato per otto mesi. L'idea di fare un bidone di dieci righe per la stampa mi rende malato. Il mio film [illegible] non so ancora [illegible] è un buon film, è in ogni modo [illegible] film in 70 mm, con suo[illegible] Dolby [illegible] godere, se mi permettete [illegible] parola, nelle migliori condizioni. Dunque per una volta, se non si pensasse che al film e non alle [illegible] ricreazioni... Non avete voglia in fondo [illegible] sistemarvi in una bella e grande sala e concentrarvi unicamente sullo schermo?».

Da «Le grand bleu», il misterioso film di Luc Besson che stasera darà il via al Festival

In questi casi non ci si arrende e, secondo le convenzioni, ci si rivolge per una indiscrezione agli attori, a quelli [illegible] che [illegible] sono animali. Niente [illegible] fare [illegible] meno con Rosanna Arquette che pure dopo *Ceresi Susan disperatamente* dov'era schiacciata dall'ingombrante Madonna e dopo *Fuori* [illegible] rio dove il divo era il regista Scorsese, avrebbe la massima convenienza nell'intrattenere buoni rapporti con la stampa. Nulla [illegible] fare perché gentilmente Rosanna ha visto il film.

E' pronta a raccontare di come girò tutta l'America da sola in autostop all'età di [illegible] anni. Oppure come ha fatto ad abituarsi alla droga ed a disintossicarsene con una tecnica sensazionale. Ma di *Le grand bleu* non [illegible] a [illegible] nulla, se non [illegible] battuti [illegible] faticosamente costruito [illegible] [illegible] che — come lei — i delfini [illegible] la [illegible] e la tenerezza.

Chissà se il soltanto serietà [illegible] non si rintraccia magari un pizzico di vanagloria nel negarsi da parte del regista a qualsiasi indiscrezione. Attenzione in ogni modo a non urlare troppo la corda perché Andrei Zulawski, il regista che [illegible] *Possession* portò Isabelle Adjani alla Palma d'oro, [illegible] pronto [illegible] battuta sentenziosa: «*Ricordatevi sempre che gli altri passano, mentre* [illegible] *Cannes l'unico* [illegible] *resta* [illegible] *Festival*».

Eppure nemmeno questa è una verità [illegible] condividere al cento per cento. Ieri la Francia [illegible] spettacolo ha festeggiato i 90 anni di Arletty, la grande interprete [illegible] [illegible] del Quai che fu l'indimenticabile Clarence [illegible] *Les enfants du Paradis*, il capolavoro [illegible] ha tenuto per tre ore milioni [illegible] francesi davanti al televi[illegible] per un'emozione affascinante ripresa. Nessuno dei film [illegible] migliore Arletty venne proiettato [illegible] Cannes per la semplice ragione che allora [illegible] non [illegible].

Mentre oggi esiste o [illegible] schera comunque le sue ru[illegible] programmando la cultu[illegible] nelle sezioni ufficiali e l'effluvio nei cartelli pubblicitari che tolgono la vista del mare. Ecco per la sedicesima volta il produttore Broccoli annunciare un film con il personaggio di James Bond, che sarà nuovamente Timothy Dalton per la regia [illegible] John Glenn, [illegible] Anthony Perkins, un uomo tranquillo che fu rovinato da *Psycho* di Hitchcock, anticipare il suo arrivo al Festival per il lancio del *Dottor Jekyll e* [illegible] *Hyde*.

Staremo a vedere, come dice [illegible] Ezechiele Lupo, aspettando che i porcellini usciscano [illegible] [illegible] disneyana.

Piero Perona

CHE ESTATE...
con il commissario Noiret!

L'ESTATE IMPURA di Pierre Grenier-Deferre, con Philippe Noiret, Guy Marchand, Stefania Sandrelli, Andréa Ferréol. Giallo, francese, colori. (Cinema Vittoria).

Proiettato alla vigilia dell'estate, questo balzano [illegible] francese lascia [illegible] voglia — al [illegible] là dei [illegible] e delle corruzioni che racconta — di una sana nuotata, di una dolce esposizione ai raggi del sole. Non ci sarà mica sempre un assassino annidato sotto il fresco dell'ombrellone...

TRAMA — Apertura della stagione balneare su una spiaggia di provincia. Come «Lo squalo» proprio [illegible] ra cominciano a fioccare le brutte notizie. Una sorta di epidemia [illegible] annegamenti mette a disagio tutti, in particolare il sindaco che vede prossima a fallire l'estate [illegible] dovrebbe portare i franchi dei turisti. Attenzione però, gli annegati hanno ognuno [illegible] forellino dietro l'orecchia. [illegible]ia, con cautela e nel generale disprezzo, un'inchiesta di polizia.

[illegible] responsabile, Philippe Noiret, è [illegible] provocatore, incapace di risolvere questioni modeste ma sicuro di avere la situazione sotto controllo, [illegible] ogni modo continuamente avvilito da riferimenti [illegible] propria situazione familiare. Il [illegible] collaboratore, Guy Marchand, disinvolto e curioso, accumula una serie di indizi e [illegible] congetture che a [illegible] a poco [illegible] precipitano nell'affanno.

E poi non manca [illegible] una pazza, [illegible] ragazzo troppo intraprendente con le signore impegnate, [illegible] di megere che nascondono dietro le persiane abbassate una teoria di delitti forse più infamanti e magari un trio di amiche troppo amiche e troppo solidali per non insospettire Noiret. Ma purtroppo non Marchand, il quale si trova a mal partito favorendo paradossalmente [illegible] soluzione del giallo.

GIUDIZIO — Con la regia di Pierre Grenier-Deferre e l'interpretazione di Philippe Noiret si [illegible] sul [illegible]: l'atmosfera torbida della provincia viene fuori attraverso poche efficaci notazioni, la soluzione [illegible] inistero si al[illegible] con pr[illegible] per lo spettatore. [illegible] fondo Guy Marchand, con le gaffes e le tendenziosità tipiche del comportamento degli insicuri, costituisce un corretto contraltare per l'indagine di Noiret e — per interposta persona — di Grenier-Deferre.

Oltre a ciò il film [illegible] va, perché l'ultima parte rimescola le tracce, si affida a una psicanalisi d'accatto e ricorre ad espedienti quali il fotogramma fisso **p. per.**

questa sera al cinema

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	[illegible]	**
*	SCARSO	*

Lunedì libe[illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Acli[illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 57 — ☎ 856.031
Lo' [illegible] di M. Archie, con D. Aykroyd, W. Mathau, D. Dickson. Colori. Non vietato — Un pochistello sostituisce con piglio pratico un programma nicio e vi una casa di cura l'ochio[illegible] barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15.20 17-18.50-20.40 [illegible] ★★★/★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 57 — ☎ 856.031
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. — Un detective poliziano e una maestra rischiano s'innamorino sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato. **Poliziesco**
Ore 15 16.30 18.40, 20.30; 22.30 ★★/★★★

AMBROSIO
[illegible] V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Poliziotto in attito, di Jerry London, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Robby Benson. Colori. Non vietato — Un poliziotto omosessuale e una puttanella coraggiosa in lotta contro la criminalità organizzata che si annida nel cento del potere. **Poliziesco-brillante**
Ore 15.10; 17.05; 19.50; 20,35; 22.30 ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
[illegible] di Marisa Rio, con Barbara Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento rinuncia alla scappatoia dell'ultima mezz'ora per affrontare in coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.55 20.10; 22.25 ★★/★★★

ARLECCHINO
corso Somm[illegible] 23 — ☎ 537.160
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — È una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si attrezzano a portare in casa? Intrecciato di «Tre uomini e una culla». **Commedia**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL
via San Gio[illegible] 74 — ☎ 540.035
Indagine ad alto rischio (The cop), di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Vist. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide brutalmente da 15 anni, giovani donne sole. **Poliziesco**
Ore 16 18.10, 20.20; 22.30 ★★/★★★

CENTRALE
via C. Alberto 37 — ☎ 540.116
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stephane Audran, J.-P. Lefort — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i communards, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia drammatica**
Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 ★★★½/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — ☎ 545.365
Una notte, un sogno, di Massimo Mariselli, con Sergio Rubini, Clara Nebout — Una bella borghese e una stramba fotografa nella Torino 1988 vecchia e paurosa, dove la notte celebrai suoi riti misteriosi. **Drammatico**
Ore 16,25, 18, 19.35; 21,10, 22,45 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — ☎ 545.365
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutalità del mondo d'un ragazzo inglesone separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16.30, 19.20; 22,10 ★★/★★★★

CRISTALLO
via Bono 5 — ☎ 580.71.09
Saigon di Christopher Crowe, con William Baldwin, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Vist. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sul misterioso omicidio di sei prostitute vietnamite. **Poliziesco**
Ore 16.30; 18,30, 20,30; 22,30 ★★/★★

DORIA
via Cravosel 9 — ☎ 542.432
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vist. — Ereditare una piccola di un pupino significa per una tregua manager rinunciare alla pace ma non alla [illegible] (c'è pure in agguato un attraente vedovaio) **Commedia**
Ore 16, 18,10, 20.20, 22,30 ★★/★★

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. [illegible] (Usa-Italia-Cina) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15,30, 18,40, 21 [illegible] ★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — ☎ 447.532
Walt Disney presenta, **4 cuccioli di panna da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo.
Ore 15, 16.40, 18,40, 20,40; 22.40 **Per ragazzi**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ 447.532
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che sale dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 14,45; 17,20, [illegible]; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ 319.883
Dentro la notizia (Broadcast News), con [illegible] Hurt [illegible] Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizione e sentimento con due giornalisti, l'una destinato a redditizio, l'altro completamente mediocre. **Drammatico**
Ore 17.30 20, 22.30 ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — ☎ 340.766
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 18,30, 21.30 ★★/★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 — ☎ 521.43.16
Love Dream, di Charles Finch, con Chessonne Lambert, Dante Lane. Colori — Il cantante rock appare da un vaso Ming a pezzo in fondo al mare una donna d'impegnata bellezza. (Non vietato) **Commedia drammatica**
Ore 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 **Non recensita**

KING KONG CINESTUDIO
via Mo 21 — ☎ 839.73.03
Mistetta bianca, di Michael Radford, [illegible] Greta Scacchi, John Hurt. Non vietato — Fatui e cinici gl'inglesi giocano nelle colonie durante la guerra l'ultima partita di sesso, droga e sopraffazione in attesa del bianconiglio d'una classe condannata. **Drammatico**
Ore 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 ★★/★★

LILLIPUT
via XX Settembre 19 (ang. via [illegible]) — ☎ 837.160
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una stregativa avventura una consulente editoriale per seguire il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14 **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 ★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.553
Ciao ma'..., di Giandomenico Curi, con Valeria Andrei, Marco Leo[illegible], [illegible] Non [illegible] — Giovanissimi fans di Vasco Rossi, impossibili di assistere al concerto del loro idolo, vivono la cui dell'attesa cercando il gioco partire per l'occasione. **Commedia**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★/★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — ☎ 319.654
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, ossessivi nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternative alle coppie ufficiali **Drammatico**
Ore 15; 16,30, 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — ☎ 530.442
Stregata dalla luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (a finissero qua i guai di quest'angelo di Little Italy...). **Commedia**
Ore 14,50; 16,35; 18,35, 20,35; 22,35 ★★/★★★★

[illegible]
via Arsenale 21 — ☎ 532.446
Congiura parallela (Blackfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey. R. V. — Moglie infedele e senza scrupoli si allea a vagabondo di passaggio, bello e mediocre, per eliminare il poco comparto del troglo equilibrio psichico. **Thriller**
Ore 15; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30 ★/★★

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 521.405
Tale padre tale figlio, di R. Donel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Colin C. Hicks — Bevuta una pozione, un padre insicuro pedante e un figlio studente impeninnano si scambiano con immaginabili conseguenze le rispettive personalità **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30 ★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 510.149
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che [illegible] troppo ma sanno [illegible] una parola d'ambre sullo sfondo di Albany e dell'America che sale dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15; 17.30, 20, 22.30 ★★★/★★★

[illegible] RITZ
via Acqui 2 — ☎ 536.531
Jean De Florette, di Claude Berri, con Gérard Depardieu, Yves Montand, D. Auteuil. Col. — Prima parte d'un film tratto dall'opera di Pagnol, dove un ingenuo cittadino perde la vita lottando contro l'arretratezza della campagna e della gente di campagna. Non visto
Ore 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 ★★/★★ **Drammatico**

VITTORIA
via Roma 330 — ☎ 511.799
L'estate impura, di Pierre Grenier-Deferre, con Philippe Noiret, Stefania Sandrelli. Vist. 14. — Un'epidemia di annegati alla vigilia della stagione rischia di rovinare una cittadina balneare. Ma chi è tanto scorretto da colpire forsennatamente? **Poliziesco**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 — ☎ 748.2987
Grido di libertà, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene arrestato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco gli dà il racconto per ricordarne la nobiltà d'animo. **Drammatico**
Ore 16.15; 22.30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 — ☎ 557.417
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Color) **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★★
AMBRA RAGAZZI. **Basil investigatopo**, di Walt Disney. Abbinato **Topolino e i fantasmi**. Spettacolo unico ore 16.

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Chiara 3 bis — ☎ 515.2313
Vedi teatri

FARO
via Po 30 — ☎ 537.516
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — [illegible] yuppie studio di salvare l'anima e di fare la grana bellandos[illegible] grande finanza. **Drammatico**
Ap. 20,15, Rin ore 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 — ☎ 695.500
Chiuso per ripeso

NUOVO ODEON
via Venezia 9 — ☎ 749.2362
Oggi riposo. Domani **Gente via di scampo**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — ☎ 574.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «inatta» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi. **Drammatico**
Ore 20; 22.30 ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (p. Paolo Sarpi 117 — ☎ 619 036)
Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiesanuova 3 — ☎ 331 764)
Oggi chiuso

CUORE (via Pizza 56 — ☎ 687 852)
Oggi chiuso Giovedì **Balla spartak**

FALCHERA (via Fanano 30 — ☎ 262 18 65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80 — ☎ 204 124)
Oggi chiuso

MASSAUA [illegible] (Massaua 9 — ☎ 798 803)
Vedi lesbi

VALDOCCO (via Salerno 18 [illegible] 12 88)
Oggi [illegible]

STUDIO MIRAFIORI
[illegible] (v. Cervinia 68 — ☎ 359 636)
[illegible]

S. RITA (v. Vernazza 28/R — ☎ 385 094)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18 — ☎ 511 292)
Carcere femminile per sadomaso pieno, con Cynthia e Sharon. [USA] Or. 14,05, 15.26, 18.45 19.10, 19,35; 21, 22,15

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31 — ☎ 484 571)
Porno mogli a Beverly Hills, con Samantha Fox. **Sensual Anal Games**. Colori. Ap. 16 ult. 22.30

CINECLUB (c. Fr. Cavendish 15)
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108 — ☎ 531 544)
Tracy la bestia [illegible] **Anal Sixty Stars**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5 — ☎ 655 234)
Lesbi Sexy Girls. Attrazi (Teeny Sluts), con Vivian Lesley, Tori Byron. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

MAGIC (largo Giulio Cesare 105 — ☎ 267 974)
College girls. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6 — ☎ 650 54 70)
Fratelli di piacere, con Evelina Oboe, Christoph Lonsert. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Magenta 5 — ☎ 530 355)
Ingordigia bestiale di Karin con la partecipazione di Karin Schubert e Gabriel Pontello e **Erotic penna gemme**. Colori. No stop dalle 10 all'1 [ult. 23,30]

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45 — ☎ 749 6901)
Orgia segreta di mia moglie, con Karin Schubert. **Animal Erection**. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123 — ☎ 530 069)
La calda pelle della bottila e Ragazze viziose e perverse. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40 — ☎ 497 195)
Amplessi vertiginosi. [illegible] Juliette Anderson, Suzy Reynolds, John Holmes, John Leslie [American Super Hard]. Col. Ap. 15, ult. 22.30 Ingr. 4000

SPEZIA (via Pizza 138) [illegible]
Dego segreto di mia moglie con Karin Schubert. **Animal Erection**. Colori. Ap. ore 10, ult. 22.30

TORINO (v. Bodoni 8 — ☎ 530 393)
Corpi bagnati con Erika Fleming, Claudia Wolf, Marquee Van Horn. Colori. Ap. 10, ult. 22.30 No stop

VITTORIO VENETO (p. Vittorio Veneto 5 — ☎ 871 642)
Il piacere dell'atto sessuale Tamara Lamaay, Tracy Dick, Mindy Rae, Robert McCallum e **Hames Eros**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Lucciola blue. Vist. 18
MARGHERITA: L'ultimo imperatore.
CHIERI
SPLENDOR: Storia d'amore.
CIRIE'
ITALIA: Alla moglie piace [illegible] Vist. 18
IVREA
POLITEAMA: La giarrettiera nera. Vist. 18
MONTANARO
VITTORIA: Karin Schubert... moglie vogliosa. Vist. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Love dream, ITALIA: Voglie di maschio. Vist. [illegible] **Gemani scandal, VALPERGA**
AMBRA: Sexual torturi. Vist. 18

13 - 14 - 15 maggio
Per la prima volta a Torino
STAGE DI JAZZ
con
BRIAN e GARRISON
della Bob [illegible] Dance Company
Ballerini in
DANCING - CHORUS [illegible]
FANTASTICO - RISATISSIMA
GRAND HOTEL
Centro Danza San Carlo
c. S. Carlo 197 (To) - Tel. 548 173

Convocato per domani il Cipe, deve scegliere i progetti da finanziare

ARRIVANO I MILIARDI DEL FIO

IN REGIONE SPERANO DI OTTENERNE ALMENO TRECENTOCINQUANTA

I soldi, attesi da circa due anni, serviranno per far decollare interventi urgenti per gli acquedotti, gli impianti di depurazione, l'interporto di Orbassano e la ristrutturazione delle Molinette

L'ingresso delle [illegible] l'ospedale aspetta i finanziamenti [illegible] per la ristrutturazione

Il Piemonte avrà i miliardi del Fio, il fondo investimenti occupazione. Quanti? [illegible] decide domani il Cipe (Comitato interministeriale per la [illegible] cai. Era ora! I finanziamenti, chiesti [illegible] due anni fa, rischiavano [illegible] diventare «l'araba fenice». Se [illegible] parla da un'infinità. Più volte al presidente [illegible] Regione Vittorio Beltrami sono giunte «voci» [illegible] «imminenti» riunioni del governo per sbrogliare la matassa. Ma erano falsi allarmi. E intanto dei miliardi del Fio s'è discusso con vari ministri del bilancio: prima col socialdemocratico Pier Luigi Romita, quindi col dc Emilio Colombo, ora [illegible] Amintore Fanfani. Intanto a palazzo Chigi [illegible] è concretizzata l'alternanza tra il socialista Bettino Craxi e il democristiano Giovanni Goria e ora c'è il segretario dello «scudo crociato», Ciriaco De Mita.

[illegible] frattempo, però, le richieste del Piemonte [illegible] sempre [illegible]. Per recapitare a Roma i progetti, nell'autunno [illegible]8 venne affittato un pulmino. Tanta tempestività non è certo stata premiata. Il Piemonte ha chiesto oltre 1400 miliardi. Non li avrà sicuramente, ma spera [illegible] la [illegible] raggiunga almeno i 300 miliardi. Gli esperti del Cipe hanno comunque sui loro tavoli quaranta progetti per opere pubbliche che [illegible] stati divisi secondo le priorità. Cioè nei primi posti i [illegible] urgenti e via di seguito.

L'emergenza più grave è quella degli acquedotti. Servono almeno 45 miliardi per il Canalese, le Valli di Lanzo, il Piemonte Sud. Ma subito dopo bisognerà pensare alla depurazione delle acque e alle discariche: 171 miliardi. [illegible] terza posizione c'è [illegible] realizzazione del secondo lotto di [illegible] dell'interporto [illegible] Orbassano (83); [illegible] quarto la ristrutturazione dell'ospedale Molinette, un'operazione che assorbirà oltre 180 miliardi.

Seguono, nell'ordine, opere per l'innovazione tecnologica, per potenziare l'agricoltura, per i beni culturali. [illegible] lista d'attesa c'è anche il grande sogno delle «Residenze Sabaude». I primi finanziamenti, negli scorsi anni, hanno permesso i primi timidi passi, ma servono ancora tanti soldi per concludere [illegible] intervento ambizioso ma non impossibile e sicuramente in grado di rilanciare nel mondo l'immagine [illegible] [illegible] Piemonte storicamente ricco [illegible] tradizioni e [illegible]. [illegible] questa ed altre «urgenze» sono state inserite in un separato pacchetto di richieste «di rilevante interesse regionale» presentate autonomamente al governo da altri enti). [illegible] sei progetti ministeriali per altre centinaia di miliardi. Riguardano l'[illegible] universitaria, la linea ferroviaria Torino-Ceres, le residenze sabaude, la palazzina di Stupinigi, la diga [illegible] Stroppo in Valle Stura.

[illegible] il presidente Beltrami è volato a Roma per un ultimo colloquio coi ministri. E' tornato con speranze e certezze che sarà possibile conoscere soltanto dopo che il Cipe, domani, [illegible] sarà pronunciato definitivamente. Nell'85 il Piemonte ebbe complessivamente 285 miliardi, quest'anno la giunta spera di ottenere circa 400 [illegible]. Dall'entità del finanziamento dipende il decollo di importanti progetti. Sembra scontato comunque, che i primi lotti degli acquedotti, alcuni impianti di depurazione, l'interporto [illegible] Orbassano, [illegible] Molinette possano diventare presto realtà.

g. m. r.

Nel 1844 Pomba caldeggiava un salone librario

QUEL FORTE «DESIDERIO DI FIERA» E' REALTA', MA DOPO 100 ANNI

Quale diventerà, tra i centomila preannunciati, il volume-simbolo del primo [illegible]lione del Libro in programma a To-Expo dal 19 al 23 maggio prossimi? Prevederlo è impossibile e assurdo, anche se ce n'è uno che sin da adesso avanza un'ottima, intrigante candidatura. E' la ristampa di un opuscolo che Giuseppe Pomba stampò nel [illegible] a Torino per la Società Artisti Tipografi, con un titolo — augurale e insieme profetico — polarizzato «*Sul desiderio di una Fiera Libraria in Italia*».

Ci è voluto quasi un secolo e mezzo, e finalmente il grande [illegible] auspicato da Pomba adesso c'è. Con un posto d'onore riservato, come anticipa con soddisfazione il presidente dell'Associazione Librai Antiquari Italiani Vittorio Soave, al [illegible] antico dell'editoria di tutto il [illegible]: accanto ai libri [illegible] e di domani, un'ampia sezione di esemplari «da collezione» inerenti all'antiquariato più raro e prestigioso. Per la [illegible] volta offerti all'ammirazione ed alla curiosità [illegible] grande pubblico, [illegible] di là del circolo ristretto e appassionato dei manipoli di bibliofili che normalmente se ne occupa, capitanato da «maniaci» illustri quali Eco o Sciascia. Con una [illegible] intellettuale che ha il suo [illegible] fatto di volumi «stanchi», «prime edizioni», «letture limitate», i suoi cataloghi delibati [illegible] febbre nascosta e implacabile, le sue scoperte e le sue smanie da caccia al tesoro.

Precisa Vittorio Soave: «*Sarà una partecipazione qualitativamente eccellente in [illegible] confluiranno librerie delle maggiori città italiane, da Milano [illegible] Firenze [illegible] da Roma a Napoli, ovviamente oltre a quelle torinesi [illegible] gran completo. Alcune antichissime quali Rappaport, Bouriot Gozzini, Preglasco [illegible] Mediolanum e altre giovani e rampanti, sulla linea dell'Archivolto [illegible] Milano, [illegible] Vascello di Roma [illegible] il Cartiglio [illegible] Torino*». In vetrina: incunaboli, codici miniati, cinquecentine, libri illustrati veneziani, classici dell'800 o libri del primo [illegible] in prima edizione, fondamentali testi d'arte e di storia, volumi di scienza e [illegible] viaggi, atlanti ed erbari antichi.

Nell'ambito di questa collana carica [illegible] echi e di richiami raccolti [illegible] millennio di storia, [illegible] serie di perle straordinarie: il foglio della prima [illegible] [illegible] Gutenberg del 1455 (di [illegible] in Italia [illegible] è mai stato ospitato nessun esemplare [illegible] frammento) in ideale collegamento con la Bibbia [illegible] illustrata con 105 acqueforti [illegible] Chagall, il primo Dante illustrato con due incisioni [illegible] tratte [illegible] disegni [illegible] Botticelli, [illegible] stupendo libro d'ore miniato dei primi del '400, preziose edizioni di prototipografi quali Aldo Manuzio (il capostipite delle celebri «Aldine»), testi storici illustrati quali [illegible] «Battaglia [illegible] Principe Eugenio» oppure pregiate edizioni '900 di Marinetti, De Chirico [illegible] Savinio. Particolarmente curiosa la raccolta monografica [illegible] ottanta libri ispirati al «Fous Littéraires» e basata su «*mefferie stampate*», libri eccentrici, tomi paradossali sullo [illegible] definitiva o sulla quadratura del cerchio. Decisamente sopra le righe i «Primi [illegible] Sabaudi», stampati nel 1477 e pertanto i primi in assoluto a riguardar pubblicati, proprio [illegible] e proprio [illegible] rispetto ad ogni altra regione [illegible].

Presidente Soave, tanti complimenti e una domanda: «*Cos'è che vi ha fatto decidere di uscire da quei saloni buoni ed esclusivi che sono per tradizione i vostri negozi?*»

«*Dopo il successo della nostra [illegible] Venezia di due anni [illegible], abbastanza elitaria in quanto rivolta esclusivamente a bibliofili ed operatori internazionali, l'ALAI ha ritenuto forse arrivato il momento di sperimentare un grande evento collegato [illegible] mass-medio come la prossima fiera di Torino. Sarà la seconda tappa di un cammino che ci spinge verso il varo di una grande manifestazione annuale di richiamo, ingestibile con le nostre sole forze.*

Traguardo di fondo? «*Quello di rimodellare un'immagine pubblica di categoria, ai [illegible] ad oggi frenata [illegible] atteggiamenti fiscali [illegible] dalla difesa storica di una vecchia ed egocentrica egemonia che rischiano di soffocarci sotto la pseudoconcorrenza di troppi mercatini improvvisati. Dove opera gente che non ha né l'esperienza [illegible] la preparazione e gli strumenti apparati bibliografici che caratterizzano il vero antiquariato librario*».

Luisella Re

Nella notte a Pino

FRANCIA [illegible] SI UCCIDE CON L'AUTO

Incidente mortale questa notte a Pino Torinese. La vittima [illegible] chiamava Vincenzo Civera, di 38 anni, ed era residente a Chieri in via Fratelli Giordano [illegible]. Erano circa le due di notte quando a bordo della sua A112 si stava dirigendo verso Torino.

All'uscita del Traforo, per cause [illegible] in [illegible] di accertamento ma probabilmente addebitabili alla forte velocità, [illegible] perso il controllo dell'auto. Non si esclude, tuttavia, [illegible] colpo [illegible] sonno.

L'incidente, comunque, è stato violentissimo. La [illegible]-china è uscita fuori strada schiantandosi contro il guard-[illegible]. I pezzi di lamiera si sono incastrati nell'abitacolo dell'A112 schiacciando l'occupante che è [illegible] sul colpo. Ogni soccorso è per[illegible] stato inutile.

[illegible] posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco.

Polonia: appello del sindaco

PER 1 MINUTO FERMI

Domani corteo. Venerdì tram, scuole e uffici bloccati. I partiti d'accordo

Una manifestazione per i lavoratori polacchi è prevista per domani in città. L'invito a dare la propria adesione viene dal sindaco di Torino che — sentiti egli-cisl-uil-pci-dc-psi-psdi-pri-pli-dp-pr-lv-lvc-si (e numerose associazioni tra cui acli, gioc, ecc.) — lancia un appello a tutti i cittadini «*affinché domani partecipino al corteo che partirà alle 17 da piazza Statuto per convergere poi [illegible] piazza Castello verso le 18*». Inoltre, per il giorno dopo, [illegible] sindaco Maria Magnani Noya chiede che «*la città si fermi un minuto, dalle 10 alle 10,01 cioè fermino il traffico, le scuole, le aziende, radio e televisioni interrompano alle 10 le trasmissioni e diffondano iniziative che diano il senso della propria adesione*».

C'è quindi l'invito a esporre colori polacchi (il bianco e il rosso), lanciare palloncini, diffondere con altoparlanti appelli in punti significativi della città. «*Si raccolgano inoltre adesioni all'appello o una delegazione di sindacalisti, parlamentari e consiglieri si rechi in Polonia a rappresentare i sentimenti della città*».

Cgil, Cisl e Uil, da cui parte l'iniziativa originaria, «*seguono con più preoccupazione e intensa partecipazione gli sviluppi della lotta dei lavoratori polacchi a [illegible]stegno delle richieste economiche, per [illegible] rientro dei lavoratori espulsi dalle imprese e per il riconoscimento delle libertà e dei diritti sindacali e politici*».

Le tre organizzazioni sindacali, mentre «*condannano ogni forma di repressione*», ribadiscono che «*la soluzione della drammatica crisi polacca non può che passare attraverso un processo di democratizzazione che realizzi l'indispensabile consenso sociale alle profonde e necessarie misure di riforma economica*».

Interventi in piazza D'Armi e corso Re Umberto

NUOVE GIGANTESCHE TORRI DI LUCE

Torna potenziata tutta la rete di illuminazione

Lavori in corso per innalzare le grosse torri che proiettano luce in piazza Costantino il Grande

Nuovi, giganteschi, punti luce in città. Sono in fase di montaggio ed i lavori finiranno entro sabato. Nuove torri-faro, da trenta metri ognuna, equipaggiate con otto proiettori [illegible] mille Watt a sodio metallici.

Tre sono state messe in piazza Costantino il Grande, in piazza d'Armi, alla confluenza con i corsi Brunonte, Re Umberto, Galileo Ferraris e Giovanni Puccoli. Altre due nei giardini [illegible] Italia [illegible].

Le prime torri sono state innalzate [illegible] piazza Carducci un anno [illegible] ed hanno dato risultati soddisfacenti. La grande piazza, nelle ore notturne, è illuminata in ogni angolo, grazie all'altezza delle sorgenti luminose che creano coni di luce molto ampi.

Questi nuovi impianti fanno parte del piano [illegible] potenziamento e rinnovo dell'illuminazione pubblica a Torino, che l'Azienda energetica municipale sta realizzando, un po' per volta, già da un anno.

STAMPA [illegible]
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Chiusano di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aime
Luca Goldaro di Monteleonello
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giuseppe Perlasca
Sede legale e Editrice La Stampa S p A
Via Marenco 32 - 10126 Torino
(C) 1988 Editrice LA STAMPA S p A
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/2629
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-10-1987

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Corso [illegible] 29 - T. [illegible]
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 00 - Mestre 30 - T. [illegible]
Filiali: ALBA c. M. Cogorno 9 - T. 28 717 - ALESSANDRIA - Parma 16 - T. [illegible] - ANCONA - Via Gramsci 40/a - T. 41 700 - AOSTA - Monastero di Aosta 36 - T. 32 727 - BIELLA - P. Marca, 9 - T. 30 788 - Pescara 78 - T. 365 330 - CUNEO - S. Cristina, 21 - T. 50 837 - GENOVA - C. D. Colombo, 0114 - T. 541 388 - MESSINA - Tommaseo, 1 - T. 272 371 - NOVARA - Via Vicenza, 2 - T. 33 341 - ROMA - Duilio Foscina, 16 - T. 4755 904 - SANREMO - Goberti, 47 - T. [illegible] - SAVONA - Astengo, 1/1 - T. 26 3 16 - VERCELLI - Foa, 53 - T. 99 000

L'aggressione ieri sera in via Duchessa Jolanda: uno dei rapinatori finisce in carcere

RAID DI TEPPISTI CONTRO CINQUE RAGAZZI

Costretti dalle minacce e dalle botte a consegnare denaro, [illegible] d'oro e orologi

Ieri [illegible] un gruppo di teppisti, almeno [illegible] quindicino — della zona Porta Palazzo — ha aggredito cinque ragazzi che sostavano davanti al bar di via Duchessa Jolanda angolo via Principi d'Acaja.

Pochi [illegible] e dopo le botte i cinque hanno dovuto consegnare ai giovinastri anche portafogli, orologi, catenine d'oro. Nel frattempo però qualcuno aveva avvisato la polizia. Sul posto la prima ad arrivare era la volante 15. Gli [illegible] iniziavano una battuta in zona, riuscendo a prendere uno dei malviventi: Giordano De [illegible], 18 anni, via Aquila, non nuovo a imprese [illegible] genere. In tasca aveva ancora orologi e catenine di Vincenzo Galica, 19 anni, e Cristiano Porta di 18.

Galica veniva poi accompagnato [illegible] ospedale insieme con un altro suo amico, Roberto Altieri, di 17, per farsi medicare le ferite.

La polizia [illegible] ora [illegible]do gli altri quattordici teppisti [illegible] accusati di concorso in rapina e ferimento.

●Gli uomini della squadra Narcotici della polizia, guidati dal dirigente Poerio, sono riusciti a bloccare dopo indagini e appostamenti una Fiat Ritmo usata da due scippatori almeno cinque o sei volte nelle ultime settimane. A bordo Renato Ambriola, 25 anni, Collegno, via Marconi 25, ed Enzo Finco, [illegible] anni, Collegno, piazza Che Guevara 2. Entrambi tossicodipendenti, avevano quattro grammi di eroina in tasca.

Pochi giorni fa avevano aggredito e ferito Angelino Ponzetto, 48 anni. La donna, residente a Collegno (frazione Leumann), era uscita da una banca dei paraggi, verso mezzogiorno, dopo avere prelevato dieci [illegible].

Inutile il suo tentativo di evitare la rapina stringendosi la borsetta al petto: accortasi di una macchina [illegible] le pedinava. Uno dei due giovani sportosi dal finestrino le dava uno spintone e contemporaneamente afferrava la borsetta. La donna però non mollava e veniva trascinata per [illegible] cinquantina di metri con la mano chiusa nel finestrino. Ricoverata poi in ospedale i sanitari la riscontravano [illegible] prognosi di dieci giorni.

Enzo Finco e Renato Ambriola, i due scippatori arrestati

E' in gioco un business di oltre settecento miliardi

ADOZIONI LIBRI DI TESTO SMALS: «BLOCCHIAMOLE»

(Segue dalla 1ª pagina)

Sotto le nuove adozioni a «rischiare» di più, riassume Michele Lessona, direttore commerciale della Loescher: «*Il loro giro vale 100 miliardi l'anno ed è chiaro che, rispetto alla future novità, fra docenti resti quelli di [illegible] un po' invecchiate. Non le butteremo certo via, [illegible] un danno, [illegible] fine, soltanto fuori ed è prevedibile calcolarlo sin d'ora attorno ai 30 miliardi*». A rimetterci di più, comunque, [illegible] le piccole case editrici e soprattutto gli agenti.

Mentre altri temono il peggio Lessona e i suoi collaboratori [illegible] dicono addirittura: «*Sappiamo che molti docenti hanno le schede per le adozioni pronte nel cassetto ed aspettano soltanto l'evolversi della loro trattativa [illegible]. Del resto, il ministero potrebbe sempre far slittare il calendario di queste operazioni, come fece già l'altr'anno per le zone di Roma, Napoli e [illegible]. Si potrebbe pure decidere tutto a settembre. In quel caso il rischio si limiterebbe, si fa per dire, ai ritardo della consegna dei [illegible] ai librai, ma anche quella è un'eventualità che i grandi editori possono calcolare con le previsioni di mercato*».

Il rischio principale, si fa notare, rimane comunque la conseguente più «lapidaria» del blocco. La mancata conferma dei vecchi testi in adozione, «e cioè — precisa Turletti — *la possibilità che scompaiano i libri di testo [illegible] scuola. E' un'eventualità, questa, che creerebbe grossi problemi. Ecco perché siamo tutto sommato [illegible] interessati che si [illegible] una soluzione entro settembre*». Per Tancredi Paravia, titolare dell'omonima [illegible] editrice, però, l'attuale situazione d'incertezza potrebbe risolversi a favore del [illegible] del libro usato. «Già [illegible] — aggiunge l'editore — [illegible] il 40 per cento delle vendite complessive e, una volta riaperte le scuole, a settembre, con le adozioni rinviate eventualmente [illegible] altro, sarebbe più facile recuperare vecchi [illegible] che trovarne di nuovi. Un incentivo in più a ricorrere a quel mercato in espansione».

Alberto Gaino

Leonardo dopo la vittoria di De Benedetti

MONDADORI: «I PREVARICATORI SONO RIUSCITI A BATTERMI»

MILANO — Carlo De Benedetti ha conquistato il controllo della Mondadori, la casa editrice di Segrate che ha chiuso il bilancio 1987 con un utile netto di 70,1 miliardi di lire. Ieri la società ha riunito l'assemblea degli azionisti, per distribuire un dividendo di 370 lire per le azioni a risparmio e privilegiate e di 350 lire per quelle ordinarie. Quindi si è proceduto al rinnovo del consiglio di amministrazione. Leonardo Mondadori e sua madre Mimma ne sono rimasti esclusi e l'editrice è passata di mano, ad una cordata guidata da De Benedetti, Formenton, Vender e Pirelli, contrapposti all'alleanza Leonardo Mondadori, Berlusconi, Moratti e Merloni. L'operazione che ha estromesso i Mondadori dall'azienda che porta il loro nome è stata resa possibile perché non si è presentata in assemblea la Amef, la finanziaria che custodisce il controllo del 50,3% della società.

Alcuni ritengono che non sia intervenuta perché i due rami della famiglia Mondadori non si erano accordati per tempo sulle candidature da proporre per il consiglio di amministrazione.

Leonardo Mondadori è furente: *«Il consiglio di amministrazione così è stato eletto da una minoranza che ci ha voluto punire con l'estromissione per la nostra battaglia in nome dell'autonomia e del pluralismo»*. Punta subito il dito contro De Benedetti: *«In Belgio pur essendo in minoranza continua a chiedere il poter gestire il Sgb. Perché questo ragionamento, che io posso anche condividere, non deve valere in Italia? Noi avevamo chiesto che si modificasse lo statuto affinché le decisioni strategiche rilevanti potessero essere assunte solo in presenza di una maggioranza qualificata. Ci è stato risposto di no. E questa è la dimostrazione che si era in presenza di una volontà prevaricatoria che è arrivata al punto di costruire una trattativa fittizia; una colossale prevaricatoria che ha portato l'azionista di maggioranza assoluta a non essere presente in assemblea su decisione del suo legale rappresentante»*.

Mondadori ricorda che lui e sua madre hanno voluto restare estranei alla trattativa con il gruppo De Benedetti-Formenton, affidando il compito alla Finanziaria di Berlusconi, arrivando ad una proposta di proroga di pochi giorni del consiglio di amministrazione in carica, per aver tempo di concludere un accordo. Così non è stato. Leonardo Mondadori sostiene che fino a ieri riteneva ancora in corso la trattativa. E' rimasto sorpreso dal mutare degli eventi: *«Abbiamo saputo solo in assemblea che l'Amef finanziaria risultava assente. Siamo stati buttati fuori dal consiglio senza alcun preavviso, cosa che quasi mai accade nelle società italiane. E vorrei sottolineare che quello che è accaduto non è stato a causa di dissidi familiari, ma perché un gruppo preciso ha voluto scalare la Mondadori»*.

Ora Leonardo Mondadori dice di volersi dimettere anche dalla carica di direttore generale, ma annuncia che *«la partita continua. Daremo battaglia sul piano legale e sarà una battaglia lunga e sanguinosa. Io non vendo e non venderanno neanche i miei amici»*. Era stata ventilata in passato l'ipotesi di una cessione di azioni da Mondadori a De Benedetti: *«Io avevo offerto al gruppo De Benedetti di vendere le mie azioni Ame al prezzo di 15 mila lire l'una e avevo offerto di acquistare le azioni di De Benedetti allo stesso prezzo. Mi è stato risposto che l'offerta poteva essere presa in considerazione solo sotto l'aspetto della vendita»*.

Leonardo Mondadori e l'ingegner De Benedetti

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	401	Pacchetti	118 75
Alitalia	840	Perugina	3940
Alitalia p.	804 50	Perugina r.	1790
Aliver	6450	Pirelli spa	2700
Asvaltare	7020	Pirelli r.	2035
Benetton	9700	Pirelli r. n.c.	1510
Binda De Med.	1680	Pol. Egit.	4100
Brioschi	720	Reggio Sole	2940
Buitoni	9010	Reggio Sole r. n.c.	3275
Buitoni r.	4980	Reina	—
Bulgari	2490	Reina r.	—
Cementir	3775	Riva Fin.	8380
Cir	6845	Saes	1500
Cir r.	3520	Saes r.	1067
Cir r. n.c.	3481	Salamor	10400
Comau	2215	Snia Bpd	1870
Editoriale	2630	Snia Bpd r.	1635
Eridania	3359	Snia Bpd r. n.c.	1230
Eridania r. n.c.	2260	Snia Fibre	1525
Ferruzzi	1410	Snia Tecnopol	4470
Ferruzzi r.	2510	Terme Acqui	1867
Fiat	8853	Toni	13600
Finarte	2980	Tripcovich	7450
Finrex	1630	Tripcovich r.	2660
Finrex r.	714	**OSCILLAZIONI**	
Fisac	1670	Assitalia	11900
Ifi p.	15420	Gemina	—
Marcell	3450	Generali	22100
Marcell r. n.c.	1770	Imi. Mo To	3670
Mittel	2000	Olivetti	10650
Montedison	1545	Ras	41200
Montedison r. n.c.	753	Sai	16000

DAL PROSSIMO ANNO FAREMO I CONTI CON LE LIRE NUOVE?

ROMA — Già dal prossimo anno potrebbe circolare la «lira nuova». L'abbattimento di tre zeri delle nostre banconote, con effetti «estetici» oltre che contabili, potrebbe essere infatti approvato entro quest'anno dal Parlamento che voterà il disegno di legge presentato nel febbraio scorso dal governo. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato è ottimista ed è convinto che senz'altro la «lira pesante» sarà presto una realtà. Il testo di legge è alla Commissione Bilancio e Tesoro della Camera ed è già pronta la relazione preliminare affidata al democristiano Nino Carrus.

«C'è un'intesa con la commissione Bilancio in base alla quale il disegno di legge comincerà il suo iter non appena sarà stata affrontata la riforma della legge 468», ha aggiunto Amato.

Quest'ultima legge riprenderà il suo esame già in settimana. Approvata dal governo Craxi, la proposta di alleggerire di tre zeri la lira nuova però subito l'annullamento in seguito all'interruzione anticipata della nona legislatura. Così che il governo Goria l'aveva ripresentata il 6 febbraio scorso.

Il provvedimento contiene non solo le norme istitutive della nuova moneta ma anche le disposizioni per tutti quegli adempimenti tecnici che si renderanno necessari.

Oltre a rendere più facili i conti, soprattutto per le cifre di una certa consistenza che ormai, come nel bilancio dello Stato, si scrivono con parecchi zeri, la mossa in lira dovrebbe avere un effetto psicologico e testimoniare in qualche modo che il nostro Paese non è più ai livelli di cambio di quelli del Terzo Mondo. Con la nuova unità di conto un dollaro insomma sarà cambiato ad una lira e qualche centesimo anziché a 1240 lire, come avviene ora.

E' NATA «ACROPOLI» UNIONE PIEMONTESE DI 5 CASSE DI RISPARMIO

BIELLA — Le Casse di Risparmio di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli e Savona si sono consociate per affrontare unitariamente i molteplici problemi del settore bancario, soprattutto in previsione degli impegni dopo il 1992.

L'atto costitutivo del nuovo organismo, denominato «gruppo Acropoli» (sigla: Associazione di Casse di Risparmio Piemonte Orientale e Liguria) è stato siglato nella sede della Cassa di Risparmio di Biella dai presidenti delle cinque banche: Gianfranco Pittatore (Alessandria), Giovanni Borello (Asti), Ermanno Strobino (Biella), Pietro Ivaldi (Savona) e Roberto Scheda (Vercelli).

In una conferenza stampa è poi stato precisato che l'iniziativa, primo del genere in Italia, è originata dalla necessità per le piccole banche di unire gli sforzi per contrastare efficacemente la «concorrenza» delle grandi aziende bancarie.

La «raccolta diretta» da parte delle cinque consociate, che hanno 200 sportelli, ammonta in totale a 5 mila miliardi.

■ **Nuove azioni.** Da oggi e sino a venerdì verranno collocate 7 milioni di azioni della Avirfin, la finanziaria a cui fa capo la Avir di Asti. La finanziaria è la seconda società di Asti ad entrare sul mercato azionario dopo la «Bisa». La vetreria, principale società operativa del gruppo con 450 dipendenti, è nata negli Anni Venti e si trasferì presto in un nuovo stabilimento in costruzione a Quarto d'Asti. Il collocamento, guidato dalla Sige, avverrà al prezzo di 6000 lire per azione (500 lire di valore nominale).

FORSE GIA' A FINE MAGGIO LA NUOVA LEGGE SUL DIRITTO DI SCIOPERO

ROMA — La nuova legge per regolamentare il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali con ogni probabilità sarà pronta entro la fine di questo mese per andare all'esame dell'aula di Palazzo Madama. Infatti oggi stesso il comitato ristretto delle commissioni riunite Lavoro ed Affari Costituzionali del Senato si riunirà per apportare gli ultimi correttivi ai ddl, testo unificato di una sintesi «politica» di quattro progetti presentati da psi, dc, pri e pci.

Il perno intorno al quale ruota la nuova disciplina è quello di impedire che uno sciopero possa bloccare un servizio pubblico essenziale. In quest'ottica viene previsto un preavviso che da dieci giorni dovrebbe essere dimezzato, cioè portato a 5. E' anche previsto il divieto di fermata dal lavoro ad oltranza e la garanzia del livello minimo di funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

La durata del preavviso potrebbe essere ancora oggetto di dibattito, così come i settori ritenuti essenziali ad oggi individuati in una decina. Si tratta della sanità, trasporti pubblici, disciplina del traffico, erogazione di energia elettrica, gas e acqua, protezione civile, telecomunicazioni e informazione radiotelevisiva pubblica, operazioni relative agli esami e agli scrutini scolastici e universitari, erogazione di assegni e indennità con funzione di sostentamento, operazioni doganali di controllo su merci deperibili, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli speciali.

Il presidente Alitalia alla commissione Trasporti

NORDIO: «I PILOTI CHIEDONO IL 100% IN PIU' ANDIAMO INCONTRO AD UN PERIODO NERO»

ROMA — Un vero e proprio grido d'allarme sulle condizioni di sicurezza nei cieli europei, in prospettiva della «deregulation», è stato lanciato dal presidente dell'Alitalia Umberto Nordio, il quale ieri è intervenuto informalmente alla commissione Trasporti della Camera. Nordio ha affermato che con la «deregulation» potrebbe accadere in Italia ed in Europa quanto è avvenuto negli Stati Uniti, e cioè un aumento di traffico ed un conseguente pericoloso deterioramento dei servizi.

«E' già accaduto — ha detto il presidente Nordio — *che qualcuno per battere la concorrenza abbia voluto risparmiare sulla manutenzione. Questo è un sistema criminale che dev'essere assolutamente impedito nel nostro Paese»*.

Nordio ha infatti spiegato ai commissari che con la scadenza del '92 non sarà più possibile avere le stesse condizioni di sicurezza per tutte le compagnie.

«Ma già da oggi — ha detto Nordio al termine dell'audizione — *ci sono alcune compagnie, non italiane, che volano in Italia, che sconsiglierei caldamente agli utenti»*.

Un tale rischio potrebbe essere superato, ha aggiunto il presidente dell'Alitalia, con maggiori investimenti e con un serio coordinamento negli interventi comunitari. Il presidente della commissione, Antonio Testa (psi), ha annunciato che sarà avviata un'inchiesta *«per accertare effettivamente quali siano le condizioni di sicurezza per i passeggeri e che esse siano uguali per tutti»*.

Umberto Nordio

Per i piloti di nuovo un contratto «duro»

Il presidente dell'Alitalia ha infine accennato alle trattative che la compagnia di bandiera sta portando avanti per cercare un partner in vista della scadenza del '92 affermando che non dovrà trattarsi necessariamente di un unico partner ma di diverse alleanze che consentano economie di scala e vantaggi per l'Alitalia.

Il presidente Nordio si è poi soffermato sulla vertenza dei piloti Alitalia rilevando che da una prima analisi essi hanno avanzato una richiesta di aumento superiore al 100 per cento.

«Se queste richieste non saranno cambiate radicalmente — ha aggiunto il dottor Nordio — *andremo sicuramente incontro ad un nuovo periodo di agitazioni nei trasporti. Del resto i nostri piloti, che tecnicamente sono tra i migliori del mondo, devono rendersi conto che nessuna categoria oggi in Italia può avanzare simili richieste»*.

● **Premio a Pininfarina.** L'ingegner Sergio Pininfarina, presidente designato della Confindustria e deputato europeo (carica, quest'ultima, dalla quale si dimetterà non appena sarà insediato al vertice dell'associazione degli industriali privati) ha ricevuto ieri il Premio Milano Europa assegnato all'imprenditore torinese dal Lions Club Milano Europa.

Il premio, che con questa è giunto alla sua quarta edizione, ha l'obiettivo di segnalare alla pubblica opinione chi più contribuisce alla promozione dell'Unione europea ed è stato assegnato nelle precedenti edizioni a istituzioni comunitarie.

Più servizi automatizzati per i clienti

COSI' LE BANCHE SI PREPARANO AL MERCATO UNICO EUROPEO

TORINO — I nuovi scenari economico-finanziari che si stanno delineando con l'approssimarsi del 1993, l'internazionalizzazione delle aziende e le liberalizzazioni valutarie impongono alle banche orientamenti, strategie e strumenti diversi da quelli finora adottati per essere in grado di dare risposte adeguate alle esigenze che, man mano, emergono e alla richiesta di nuovi servizi. La banca, infatti, non può più solo svolgere il compito di intermediare il denaro, raccogliendo e distribuendolo, ma deve porsi nell'ottica di realizzare un rapporto di più stretta connessione con il cliente.

L'Abi (Associazione Banche Italiane) ha perciò avviato, fin dall'81, un rapporto di cooperazione con la Confindustria, finalizzato al raggiungimento di un equilibrio reciprocamente vantaggioso.

Si è resa fondamentale anche una stretta collaborazione fra banche, per permettere sinergie e riduzione di costi a vantaggio sia degli istituti stessi che della clientela, ha sostenuto il Capo Servizio Elaborazione dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rosario De Tiberis, nel suo intervento al convegno «La tecnologia informatica per lo sviluppo e la trasformazione d'impresa», promosso dal Club Dirigenti di Informatica dell'Unione Industriale di Torino, nel sottolineare il ruolo che, in tal senso, possono svolgere la Sia e, in particolare, lo sviluppo dell'automazione.

La tecnologia dei sistemi informatici può influenzare in modo profondo il business bancario, poiché consente di innovare le modalità di offerta dei servizi tradizionali, di lanciarne sul mercato dei nuovi, a contenuto innovativo, di migliorare i collegamenti interbancari, di ottimizzare la gestione delle risorse aziendali.

Sono molti i nuovi servizi bancari: da quelli di «remote banking» (home banking, company banking), a quelli di incasso (Riba, Ri.ve, Rid), di Self Service (cash dispenser, terminal lobby), di pagamento, che possono essere attuati alcuni presso lo sportello bancario, altri a domicilio del cliente o presso un luogo di pubblico interesse (aziende, supermercati, distributori di benzina, autostrade, aeroporti, ecc.).

Servizi di Bancomat e lobby sono già da tempo sperimentati e funzionanti; altri, invece, sono ancora da sviluppare, come, ad esempio, quelli di cash dispensers, per l'acquisizione di notizie sul saldo, i movimenti, ecc.; di Riba, per la gestione automatica delle ricevute bancarie; di home banking, che, non solo in Italia, ma anche negli Stati Uniti e in tutta Europa (esclusa la Francia) dove sono stati installati gratuitamente 2,5 milioni di terminali, copre solo una parte marginale delle potenzialità di assorbimento del mercato; quelli di cash management; quelli di company banking, che riscontrano invece un notevole interesse da parte della clientela per gli innumerevoli vantaggi che possono offrire nella gestione della tesoreria aziendale, sui costi, sulle possibilità di scelte tempestive; ad altri ancora.

r. e.

Domani a Roma

INCONTRO DELLA DC SUL 1992

ROMA — Il 1992, data prevista per il completamento del grande mercato interno comunitario, la sua importanza per il progresso della costruzione europea e per le sorti future della Cee, l'impegno dell'Italia per giungere preparata all'appuntamento nelle sue strutture pubbliche e private sono i temi centrali che saranno dibattuti domani e venerdì a Roma in un convegno promosso dalla dc.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Scoppia la guerra delle giunte: i socialisti accusano i due «grandi»

«IL PCI PREFERISCE LA DC A NOI»

«NOVE ITALIANI SU CENTO GOVERNATI DAL COMPROMESSO STORICO»

Guido Bodrato

Renato Zangheri

ROMA — Il pentapartito è superato dagli eventi? A Roma, Milano e Venezia non esiste più. A Napoli vacilla. A Torino tenteranno di recuperarlo in extremis dal coma nel quale è caduto sotto il tiro di 8 franchi tiratori del consiglio comunale. Che sta succedendo? Il psi si prepara a volgere le spalle alla dc in tutto il territorio?

Arturo Bianco, direttore dell'ufficio Enti locali del psi, nega che sia in corso questa voltafaccia: «*Solo nel dieci per cento dei casi la formula a cinque è stata abbandonata. Tuttavia a parte i casi di Milano e Venezia, non ha ceduto il posto a un patto pcipsi. La vera formula rampante è quella delle giunte anomale, dove compiono democristiani e comunisti, con noi socialisti all'opposizione. Qualche numero. Sei città capoluogo, Imperia, Massa, Rieti, Brindisi, Palermo e Caltanissetta più alcune province sono rette da queste giunte anomale. Noi stimiamo che oggi il 9 per cento della popolazione sia amministrata così, e che democristiani e comunisti governino insieme il 13,7 per cento dei comuni con più di 5 mila abitanti. In molti casi il pci arriva a preferire le giunte con la dc a quelle con il psi*».

L'accusa è respinta da Guido Bodrato: «*Quelle nuove eccezioni a volte inevitabili. E comunque non siamo stati noi a cercarle. Nella maggior parte dei casi queste giunte sono state provocate dai socialisti, che si sono resi indisponibili o hanno creato delle situazioni di concorrenza molto spregiudicate*».

In questi dissidi si inserisce il partito comunista. Il presidente del gruppo pci della Camera Renato Zangheri in un editoriale apparso oggi sull'«Unità» si sofferma sulle crisi delle giunte di pentapartito: «*Un terremoto scuote in questi giorni il quadro amministrativo delle grandi città italiane, e non solo delle grandi. Al di là delle motivazioni contingenti, le alleanze di pentapartito entrano in crisi, una dopo l'altra. In realtà la formula di governo, esportata negli anni scorsi, era fallita nei comuni ancor prima delle rotture cui assistiamo. Ora saltano i coperchi che erano stati imposti alle città. La pretesa di omologare la varietà e ricchezza delle situazioni locali ad uno schema fabbricato al centro si rivela insostenibile*.

«*Ogni comune — continua Zangheri — ricerca assetti politico-amministrativi meglio rispondenti a realtà specifiche, tradizioni, culture, rapporti di forza locali, che la cappa pentapartitica aveva tentato di soffocare. E' illusorio questo scrollarsi di dosso, come a Milano e a Venezia, sovrastrutture create artificialmente. Può essere altrove l'inizio di nuovi itinerari, in direzione che non è sempre possibile prevedere. Ci batteremo in ogni caso perché si parta, nel ricostruire amministrazioni efficienti, dallo stato delle città, dal difetto dei servizi, dalla morsa del traffico, dalla necessaria difesa dell'ambiente. Perché si parta dai programmi che non possono essere meccanicamente ripetitivi*».

Secondo Zangheri «*le tensioni e i risultati che attraversano i comuni sono anche il risultato di una legislazione palesemente incongrua ed errata*». Sostiene che «*i comuni, oltreché istituti di rappresentanza democratica, sono enti di gestione ed abbisognano di sicurezza finanziaria e di stabilità. Si dovrà pensare, nella prossima sessione delle Camere dedicata alle riforme istituzionali, ai modi opportuni per assicurare ai comuni la certezza delle risorse e la durata degli esecutivi che le norme attuali non garantiscono*».

Zangheri identifica più vie: «*E' certo che i comuni presentano problemi specifici non di tipo parlamentare. Anche le leggi elettorali dovrebbero tener conto della particolarità della vita comunale. L'organizzazione dei servizi d'altra parte dovrebbe poter basarsi su una snellezza e mobilità che il diritto pubblico non sempre ammette. La stabilità, che è stata minata dagli esperimenti fallimentari del pentapartito, non può essere ritrovata solo con riforme legislative*».

r. l.

«PAGHIAMO DI PIU' CHI LAVORA» UNA SVOLTA PER LA SCUOLA

ROMA — Il governo propone di pagare meglio i professori che lavorano di più. Ai sindacati è stato presentato ieri sera alla ripresa delle trattative un programma organico, dalle riforme al piano pluriennale. Ma la novità sta nel riconoscimento della funzione specifica del docente, legando gli aumenti di stipendio al suo reale impegno scolastico. In pratica si prevede un salario d'ingresso per i supplenti e retribuzioni diverse per chi lavora a tempo definito e chi sceglie invece il tempo pieno. Verrà riconosciuto economicamente anche il maggiore impegno qualitativo.

Il ministro della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, che guida la delegazione di governo, lo considera una svolta importante nella scuola: «*Mi sembra che l'impostazione del governo sia molto ma molto chiara: è quella di privilegiare la professionalità dell'area docente, della sua funzione e in particolare di quel personale che vive dentro la scuola e per la scuola di fatto già a tempo pieno. Io credo che il riconoscere la professionalità di un'area, quella docente, l'esigenza di dargli il massimo del riconoscimento sotto il profilo dello Stato, cioè sotto il profilo anche di carattere economico, sia l'avvio necessario, ma che poi la trattativa si vada a snodare sotto il profilo tecnico per discutere anche di quantità*».

Confermate dal governo anche le scadenze contrattuali: dal 1° luglio di quest'anno dovrebbero partire gli aumenti. I sindacati hanno accolto le proposte con un certo interesse. La trattativa politica riprenderà mercoledì prossimo 18 maggio.

Nel frattempo i confederali chiedono cifre concrete sugli aumenti. Per ora lo Snals resta fuori degli incontri, perché prosegue il blocco degli scrutini. La sua posizione infatti resta intransigente.

LE DONNE DEL PSI: «AMATO SI OCCUPI DI PRESERVATIVI»

MARIA FIDA «IL PCI HA RAGIONE»

ROMA — Maria Fida Moro, figlia dello statista Aldo Moro, senatrice dc, si è schierata a favore del disegno di legge contro la violenza sessuale proposto dal partito comunista. Non ha invece apposto la sua firma ad un analogo documento dc. Ha motivato la sua scelta dicendo che il disegno di legge pci protegge anche i bimbi da genitori perversi.

ROMA — «Maretta» in casa socialista per il dibattito sull'aborto. Le donne del psi sono intervenute nella discussione, attaccando con toni abbastanza pesanti il ministro del Tesoro Giuliano Amato che aveva duramente attaccato l'attuale legge.

«*Non sono ancora riuscita a capire* — ha detto al proposito Elena Marinucci, sottosegretario alla Sanità — *dove portino concretamente le sue riflessioni*». I personali tormenti del ministro del Tesoro, ha aggiunto Elena Marinucci, non intaccano la linea del psi: invece di discutere, sarebbe meglio che Amato si occupasse di realizzare campagne di informazione e contraccezione.

«*Donat-Cattin e Amato* — ha proseguito — *potrebbero così trovare finalmente un'utile occupazione. Invece di disquisire sui fatti e sulle responsabilità dei padri, potrebbero l'uno programmare questa campagna e l'altro trovare i soldi per realizzarla*».

Sulle stesse posizioni polemiche Alma Cappiello, responsabile femminile del psi: l'attacco alla legge va respinto, comprese le personali opinioni di Amato, mentre occorre impegnarsi per «*una politica contraccettiva e di reale tutela del diritto alla maternità*».

Per le donne del pci, in questi giorni si è fatto un «*uso strumentale e cinico*» del problema dell'aborto. Livia Turco sostiene che «*una strana commistione tra ciellini, Movimento per la vita ed esponenti del psi*» vuole condizionare la dc.

Anche nello stabilimento di Settimo

CEAT-CAVI, UTILE 25 MILIARDI ALTRI 60 SARANNO INVESTITI

SETTIMO — Il gruppo Ceat Cavi, controllato dalla Fornara del finanziere torinese Guido Accornero, investirà 60 miliardi nei suoi stabilimenti di Settimo, il principale, Ascoli e Frosinone. La conferma è venuta alla presentazione del bilancio della società da parte dei due massimi dirigenti Guido Accornero e Enrico Bertagna, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo, da quando l'attività del settore cavi è passata alla Fornara, dopo il crollo dell'impero Ceat della famiglia Bruni-Tedeschi.

La Ceat Cavi registra nell'87 un utile operativo di 25,9 miliardi contro i 16,5 miliardi dell'esercizio precedente. L'utile netto è stato di 15,8 miliardi contro i 14 dell'86. Il fatturato ha raggiunto i 212 miliardi.

«Il netto miglioramento della Ceat Cavi — ha detto Accornero — è da porre in relazione ad interventi per accrescere l'efficienza che hanno determinato un aumento della produttività del 9 per cento, alla riorganizzazione delle attività commerciali e al positivo andamento della domanda interna. Commesse importanti sono arrivate dalla Sip e dalla Fiat».

L'intero gruppo Ceat era stato costituito sul finire dell'86 e ha concluso il suo primo anno di attività con risultati positivi.

I principali dati sono: utile netto di 22 miliardi e mezzo, fatturato di 231 miliardi.

Eccellente la situazione finanziaria: il gruppo gode di una disponibilità netta di 47 miliardi e mezzo e sono stati effettuati investimenti per 11 miliardi.

Bertagna indica per la fine dell'89 il completamento del programma di risanamento del gruppo con un impegno previsto di 60 miliardi che sono utilizzati nella riorganizzazione degli stabilimenti di Settimo, Ascoli e Frosinone.

pi. gal.

Oggi

GEYMONAT COMPIE 80 ANNI

ROMA — Ludovico Geymonat, il più autorevole filosofo della scienza in Italia, compie oggi 80 anni. Professore prima a Cagliari, poi a Pavia e quindi a Milano, città dove vive e dove dal 1966 al 1979 è stato titolare della prima cattedra di Filosofia della scienza istituita nel nostro paese, Geymonat fin dal suo primo libro, «Il problema della conoscenza nel positivismo» (1931), avviò la polemica con le posizioni idealistiche di Croce e Gentile che dominavano la cultura italiana. Le sue opere sono state tradotte nelle principali lingue.

UN CENTRO PER SCAMBI TECNOLOGICI

TORINO — Il Centro Estero Camere di Commercio e l'Unione Industriale di Torino presentano agli imprenditori domani in via Fanti 17, alle ore 17, le attività del Centro Scambi di Tecnologia (Csi), promosso dal Centro Estero con il supporto dell'Unioncamere, delle forze dell'industria e di un finanziamento concesso dalla Cee.

L'incontro è riservato agli operatori e ai centri di ricerca.

LA FINANZA ARRUOLA 914 DIPLOMATI

ROMA — La Guardia di Finanza recluta 914 sottufficiali. Ne cerca 822 per i contingenti di terra e 92 per i servizi sul mare. Possono rispondere al bando giovani italiani fra i 18 e i 24 anni, diplomati, celibi e vedovi, alti più di 1,65, incensurati. Le domande devono essere redatte su apposito modello, disponibile presso tutti i comandi del Corpo. Per rispondere alla chiamata c'è tempo fino al 16 maggio, data in cui dovranno pervenire le richieste, presso il centro reclutamento della Guardia di Finanza, via Batteria di Porta Furba 34, 00161 Roma Appio.

RAMBA IN TRIBUNALE CONTRO CICCIOLINA «MI HA TRADITA...»

ROMA — E' guerra fra le pornostar. «Ramba» l'ha dichiarata a «Cicciolina». Ha deciso di farla sul piano giudiziario, raccontando ai giudici quello che definisce «tutti i misfatti» del deputato radicale. Ieri «Ramba» si è presentata spontaneamente in tribunale per parlare con il pubblico ministero Alfredo Rossini, che conduce un'inchiesta sulla «Diva futura», la casa che raccoglie le più note pornostar oggi sul mercato. Ma il giudice era fuori sede ed allora l'appuntamento è stato rinviato a oggi. Intrattenendosi con i giornalisti, in sala stampa, «Ramba» ha spiegato le ragioni che l'hanno indotta ad uscire dalla «Diva futura» e a dar battaglia a Ilona Staller.

«*Si presentò a me parlandomi di fiori, di amore e di sesso, ma poi mi sono resa conto che la sua unica passione è il denaro. Una volta eletta a Montecitorio, Ilona ha badato solo a se stessa, ai suoi interessi, lo per lei mi sono trasformata in "Ramba" per difenderla dagli attacchi che le piovevano addosso, ho assunto la grinta del personaggio violento, ma poi mi sono accorta di essere stata tradita, come tante altre ragazzine*».

Lo sfogo di Ileana Carusio, questo il nome di «Ramba», è proseguito: «*Ho preso sei mesi di carcere per aver mostrato una tettina; mi hanno parlato di erotismo ma gli spettacoli che ci hanno fatto fare si sono rivelati piatti, senza idee*».

Nata a Salerno da madre romagnola e da padre olandese, la ragazza ha deciso di abbandonare il soprannome di «Ramba» e di tornare ad adoperare quello di «Malù». Oltre alla condanna a sei mesi, ha in corso tre processi, oltre a undici denunce.

EROINA NEGLI SLIP LILLI CARATI FINISCE IN GALERA

VARESE — L'attrice varesina Lilli Carati, 31 anni, una fra le più note protagoniste di film erotici, è stata arrestata dai carabinieri per possesso di sostanze stupefacenti. I militari le hanno trovato quattro grammi di polvere bianca (eroina, secondo i primi accertamenti) nascosti nelle mutandine. Pare che i carabinieri sospettassero da tempo della Carati. La pedinavano e quindi, dopo una serie di appostamenti, sono entrati in azione.

L'arresto, di cui si è avuta notizia soltanto ieri, è avvenuto l'altro ieri a Mesenzana (Varese), nelle vicinanze di Luino.

Lilli Carati, che abita a Ghirla (Varese), era a bordo di una «126» su cui si trovavano anche due uomini. Uno dei due, il luinese Gerlando Ilardi di 33 anni, è stato arrestato con lei per detenzione di stupefacenti, mentre l'altro, di cui non sono stati resi noti nome e cognome, è risultato estraneo al fatto.

L'attrice, rinchiusa nel carcere varesino dei Miogni, sarà interrogata entro oggi dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Abate. Rischia grosso anche perché la legge è particolarmente severa in questi casi.

Gerlando Ilardi, già noto ai carabinieri per precedenti penali, è stato interrogato oggi.

Lilli Carati esordì nel cinema diversi anni fa interpretando film comici e di contenuto erotico. Ultimamente è stata protagonista di alcuni film «hard core», in programmazione nelle sale a luci rosse di diverse città.

Già in passato la bella attrice era stata coinvolta in due inchieste relative a stupefacenti, ma ne era uscita scagionata.

c. b.

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Serrate indagini a Rimini dopo la scoperta della strage della villa

TROPPI MISTERI PER QUEI QUATTRO CADAVERI L'IPOTESI RAPINA NON CONVINCE LA POLIZIA

RIMINI — Si svolgerà nel pomeriggio di oggi presso il cimitero di Rimini l'autopsia delle quattro persone trovate morte all'interno di una villa a Sant'Andrea in Besanigo, una località poco distante dal centro balneare. Si tratta come è noto del benestante riminese Luigi Pagliarani e di sua moglie Patricia Bonfield e dei coniugi Sergio e Silvana Galassi di 58 e 59 anni residenti a Massa e Cozzile, un paese nei pressi di Montecatini. Gli inquirenti sperano che anche dall'autopsia possano giungere degli elementi utili. Per il momento si nutrono molti dubbi sulla prima ipotesi avanzata per spiegare la strage: quella di una rapina conclusasi con una feroce esecuzione. «*E' un massacro eseguito per una rapina*», ha detto ieri sera il capo della Criminalpol. I quattro morti conoscevano i loro assassini? Polizia e carabinieri stanno indagando nel passato delle vittime.

Le due coppie trovate morte nella villa avevano lo stesso tipo di attività. A Londra, dove da tempo si erano trasferiti per lavoro, erano gestori di rinomati e qualificati ristoranti. Le due coppie da qualche tempo avevano ceduto l'attività e ora erano in pensione. I coniugi Galassi avevano così deciso di far visita agli amici in riviera e avevano previsto il ritorno a Montecatini nella serata di martedì.

Ma nella stessa serata di lunedì, tra le undici e la mezzanotte — pare questa l'ora del loro omicidio, anche perché sembra che alle 22 il Pagliarani abbia chiamato telefonicamente l'idraulico del paese per riparare la caldaia del riscaldamento —, qualcuno penetra nella villetta isolata nella campagna riminese e dopo averli legati con mezzi di fortuna li fredda con un colpo di pistola calibro 7,65 alla testa. Due sono colpiti alla nuca e due in mezzo alla fronte.

«*E' prematuro parlare di esecuzione* — commenta il dirigente della Criminalpol regionale Carlo Lomastro — *Certo quanto si vede sembra eseguito per una rapina*», lasciando intendere che il disordine presente nella villetta potrebbe essere voluto per simulare una rapina o qualcos'altro. Manca a questa oscura strage il movente. Da dove sono infatti venuti i killer che in una tranquilla notte di maggio hanno ucciso così freddamente?

Da Londra Mino Parianti, socio per oltre trent'anni della famiglia Galassi ed amico della famiglia Pagliarani, sembra escludere l'ipotesi del regolamento di conti di tipo mafioso. «*Mafia? Non scherziamo* — afferma Mino Parianti —. *Noi non abbiamo mai saputo cosa sia questa parola*».

Polizia e carabinieri stanno indagando in queste ore nel Riminese, nella zona di Montecatini dove abitava la famiglia Galassi ed anche a Londra. La perizia balistica sarà eseguita dal gabinetto scientifico della questura di Bologna. Non ha trovato finora conferma invece l'ipotesi circolata nel pomeriggio di ieri ed avanzata da una vicina alla «villetta della morte» che indicava la presenza davanti alla casa nella mattinata di ieri, assieme alla Mercedes di Pagliarani e alla Bmw dei Galassi, di un'auto di grossa cilindrata, forse una Porsche o una Maserati, che si sarebbe poi dileguata.

Nel frattempo in riviera si interroga su questo ennesimo fatto di sangue. Sempre nella giornata di ieri sulla A14, nei pressi di Forlì, ha trovato la morte nel corso di un conflitto a fuoco un malvivente che pochi minuti prima aveva rapinato con altri complici, poi arrestati, una banca di San Marino.

Pochi giorni prima in una villetta di Villa Grande, un paesino del Pesarese, è stato giustiziato Cesare Tosi, riminese, pregiudicato per affari di droga. Altri fatti di morte insoluti hanno visto la riviera romagnola protagonista, come l'oscura uccisione di due omosessuali cesenati, Gabriele Montanari e Franco Migani, avvenuta a Rimini nell'ottobre 1987.

Per non parlare, infine, del recente assassinio del sen. Roberto Ruffilli a Forlì ad opera delle Brigate rosse e della liberazione a Porto Verde di Misano Adriatico nel dicembre '87 di Cristina Bessi, sequestrata in Toscana.

Che cosa sta succedendo in Romagna? Questa la domanda che operatori e forze politiche si stanno ponendo in queste ore. Il sindaco di Riccione, Terzo Pierani, commenta: «*Quello che è successo è una cosa che non può passare sotto silenzio. Come sindaci del circondario riminese assumeremo nelle prossime ore una posizione precisa e richieste precise agli organi competenti in vista della prossima stagione turistica, tenendo conto che la nostra zona sta diventando una zona a rischio*».

Riccardo Fabbri

Forlì. La disperazione della sorella di Luigi Pagliarini, il proprietario della villa di Coriano

ESCE EROINA-KILLER DAI LABORATORI DELLA LOMBARDIA?

COMO — Una primavera di morte nel Comasco per l'eroina-killer che continua a uccidere: dal 10 aprile al 9 maggio è stato un continuo aggiornare la «contabilità» dei decessi. Sei le vittime della droga fra Como, Cantù e Lomazzo. Mai in precedenza era accaduto qualcosa di così tragico.

Quanto basta mamma per far capire che il problema continua ad esistere. Non è stato sufficiente ignorarlo per rimuoverlo. Ora però c'è qualcosa che inquieta maggiormente: la quasi certezza che è in circolazione un'eroina che esce da un laboratorio della zona, che sarebbe in mano a degli sprovveduti. Anche per questo ieri il procuratore della Repubblica Mario Del Franco, ha lanciato un appello. «*Non possiamo assistere a questo vero e proprio stillicidio di giovani, occorre fare qualcosa, tutti assieme*». L'appello carico di angoscia del magistrato, è una voce autorevole che si è levata a rompere un silenzio quasi totale. Del Franco ha fatto sapere che si farà carico di coordinare interventi non solo da parte delle forze repressive, ma che prevedono anche il coinvolgimento delle istituzioni.

Il dott. Del Franco, ieri nel tardo pomeriggio, si è rivolto ai giornali per lanciare un segnale molto preciso, inequivocabile: una sfida di richiamo alla tragica realtà che nel Comasco, ma forse anche in Lombardia, è rappresentata dalla circolazione di una micidiale partita di eroina che uccide, come stanno a indicare i sei decessi di cui si è detto all'inizio: tre a Como, due a Cantù e uno a Lomazzo.

A questo punto, sembra essere qualcosa di più di un semplice sospetto, di un'ipotesi di lavoro per magistrati e forze dell'ordine: l'eroina-killer esce da un laboratorio della zona che le forze dell'ordine stanno cercando? L'eroina sarebbe, secondo quanto sostengono alcuni periti del tribunale di Como, il frutto di un errore di laboratorio. La conferma arriva anche da recenti operazioni antidroga che hanno consentito di sequestrare eroina parzialmente raffinata. «*Eroina uscita dal forno troppo presto*», è la conclusione di un perito del tribunale del capoluogo lariano. Droga che invece di essere in polvere si presenta in grani molto duri, difficilmente triturabili. Una droga voluminosa, difficile da occultare e trasportare.

L'accorato appello del magistrato è rivolto soprattutto ai tossicodipendenti, ma esteso anche a famiglie e istituzioni che poco o nulla in questi anni hanno fatto per arginare l'eroina. Contro il flagello della tossicodipendenza sola poche, meritevoli eccezioni si sono impegnate.

m. ma.

Chiusa prima istruttoria sulla violenza di Mazzarino

LO STUPRO DI PINA: 4 A GIUDIZIO

Ancora sotto inchiesta undici minorenni

CALTANISSETTA — Sette degli undici minorenni arrestati insieme ad altre quattro persone per avere violentato il giorno di Pasquetta Giuseppina Siracusa, 21 anni, hanno ottenuto la libertà provvisoria. Il provvedimento è stato emesso dal procuratore della Repubblica dei minorenni di Caltanissetta. I quindici furono individuati dopo la denuncia presentata dalla ragazza ai carabinieri di Mazzarino. La ragazza ha sostenuto di essere stata invitata da due suoi amici a trascorrere la giornata di Pasquetta in campagna dove, in un casolare, sarebbe stata poi violentata da quindici persone, undici delle quali appunto minorenni.

La procura della Repubblica invece oggi ha rinviato a giudizio per violenza carnale e ratto a scopo di libidine i quattro maggiorenni che parteciparono alla violenza di gruppo, due dei quali, Cono Alagona, 27 anni, e Giuseppe Cupobianco, 19 anni, sono accusati di essere stati gli organizzatori dello stupro. Gli altri due sono Sergio Cascino, 18 anni e Luigi Margiotta, di 21. Il processo ai quattro imputati maggiorenni si svolgerà il 9 giugno prossimo davanti ai giudici del tribunale di Caltanissetta. I giudici di Caltanissetta hanno condotto l'istruttoria secondo il rito sommario, separata da quella in corso presso il tribunale per i minorenni che giudicherà a parte gli 11 imputati che non hanno ancora compiuto i 18 anni di età.

Secondo la versione fornita ai carabinieri da Pina Siracusa tre giorni dopo la violenza, fu Cono Alagona ad invitare la giovane il giorno di Pasquetta a fare una scampagnata. «*Vieni, ci sono anche le nostre ragazze*», le avrebbe detto per farle credere che non sarebbe stata sola con tanti ragazzi. Ai due si aggiunse Giuseppe Cupobianco e prima in uno, poi in un altro casolare nelle campagne di Mazzarino, la giovane fu costretta a sottostare alle voglie dei 15 giovani. Fu lo stesso Cono Alagona, spalleggiato da Giuseppe Cupobianco, a riaccompagnare in serata Pina Siracusa nella sua poverissima casa: «*L'abbiamo trovata in strada, ridotta in questo stato, forse è stata investita*», avrebbe detto Cono Alagona ai genitori della ragazza che soltanto in un secondo tempo si decise a rivelare tutto al padre e alla madre e successivamente a sporgere denuncia.

Dopo che Mazzarino si è spaccata in due tra innocentisti e colpevolisti (c'è chi, prendendo di fatto le parti degli stupratori, sostiene che Pina era una ragazza «leggera» e chi, primo fra tutti il sindaco Rocco Anzaldi, ne minimizza, ritiene che Pina vada difesa ad oltranza), la giovane ha lasciato il paese ed è ospite dell'Udi, Unione donne italiane, a Palermo e a Roma. Daniela Dioguardi, presidente dell'Udi siciliana, e i congiunti di Pina Siracusa non hanno voluto rivelare dove la ragazza si è stabilita.

«APPARIZIONI» DI PESCARA SENTITO DAL PRETORE PADRE GESUITA

PESCARA — Il superiore dei gesuiti padre Carlo Colonna è stato ascoltato ieri per oltre due ore dal pretore di Pescara Renato Preziosi nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte apparizioni della Madonna annunciate da Maria Antonella Fioritti e da don Vincenzo Diodati. I quali avevano sostenuto di avere «visioni celesti» e che il 28 febbraio scorso la Madonna sarebbe apparsa alla popolazione su un colle di Montesilvano. Quella domenica migliaia di persone si accalcarono sulla collina, ma non ebbe nessuna traccia né della Madonna e neppure delle scritte in cielo.

Il pretore sta accertando se a carico dei due presunti veggenti possano configurarsi i reati di abuso della credulità popolare e di diffusione di notizie false e tendenziose.

Padre Colonna era stato incaricato dall'arcivescovo di Pescara, Antonio Iannucci, di compiere accertamenti di tipo spirituale sulla personalità della presunta veggente. Al pretore, secondo quanto si è appreso, il gesuita avrebbe riferito il contenuto della sua relazione, nella quale definiva la donna «una visionaria» e avrebbe consegnato anche altri documenti. Al magistrato, inoltre, padre Colonna ha riferito che secondo proprie informazioni, nel periodo in cui erano state divulgate notizie sulle presunte apparizioni a Pescara si sarebbero svolte messe nere. Non si è però appreso quale nesso possa esserci, secondo il gesuita, tra i due episodi.

A Verona: Manuela Piva, 17 anni, studentessa

SBAGLIA UN SALTO A SCUOLA E MUORE DOPO SEI SETTIMANE

VERONA — Un salto in alto, durante l'ora di ginnastica a scuola, è costato la vita a Manuela Piva, 17 anni, allieva della classe IV B dell'Istituto tecnico commerciale «Alcardo Alcardi». Si è spenta dopo 45 giorni di calvario, per una lesione corticosurrenalica, dopo che ripetute visite e ricoveri in ospedale non avevano rilevato nulla, tra amentite e incredulità dei medici.

Tutto comincia a sepolia, durante l'ora di ginnastica. «Manuela ha sbagliato la rincorsa — raccontano i suoi compagni di scuola —. Non ha fatto bene la capriola ed è caduta con violenza fuori dal tappeto». A subire le conseguenze più gravi è la spina dorsale della ragazza. Una veloce corsa in automobile al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Borgo Trento, ma le radiografie non rilevano nulla.

Manuela torna a casa, ma per qualche giorno continua ad avvertire dolori. Per tre volte i genitori la fanno visitare da altrettanti specialisti in ortopedia: ancora una volta il responso è negativo, la ragazza — a sentire i medici — non ha nulla, deve solo superare le conseguenze della caduta. La famiglia decide di portarla in vacanza sul Lago di Garda, ma Manuela continua a lamentarsi, non ce la fa più: «Torniamo a casa, non resisto».

Stanchi dei pareri inconcludenti dei medici, i genitori la fanno ricoverare in una clinica, ma anche qui le nuove radiografie non rilevano nulla. E' l'ultimo consulto per la ragazza. L'altro ieri mattina comincia ad avvertire difficoltà respiratorie. Viene intubata, il suo corpo è collegato alle macchine della vita, ma alle 19 circa Manuela muore.

Adesso il magistrato, che ha ricevuto un esposto dei genitori, ha ordinato una perizia per accertare le esatte cause del decesso. Il cadavere della giovane è stato trasferito a Medicina legale.

BRA, RAPINA IN BANCA AI BANDITI UN BOTTINO DI 50 MILIONI

BRA — (*m. da.*) Rapina a mano armata, ieri, alla Banca Piemontese, in località Borgo Nuovo sulla statale 231. Due malviventi (un terzo aspettava in macchina) hanno fatto irruzione nella piccola filiale dove puntando le armi addosso ai due dipendenti e ad alcuni clienti, si sono fatti consegnare circa 50 milioni in contanti. Sono poi fuggiti in direzione di Alba a bordo di una «*Fiat Uno*» color celestino.

«*Erano giovani* — hanno riferito i testimoni — *sui 30-35 anni, a viso scoperto, molto decisi ma anche molto emotivi. Hanno scavalcato il bancone, fatto coricare a terra uno dei dipendenti e puntando la pistola alla schiena dell'altro si sono fatti aprire la cassaforte dove hanno prelevato solo il contante. Abbiamo avuto molta paura, ma per fortuna è andato tutto bene. Un attimo di panico c'è stato quando, per dimostrarci che le pistole erano vere le hanno fatto scattare a vuoto: si è sentito il rumore metallico ma non è partito alcun colpo*».

I carabinieri hanno organizzato posti di blocco stradale ma dei malviventi non s'è trovata traccia.

Contengono una sostanza, il beta-carotene, che impedisce l'insorgenza della malattia perché contrasta l'ossidazione molecolare

CON LE CAROTE E LA VERDURA SI COMBATTE IL TUMORE

E' il risultato degli studi dei ricercatori dell'Università di Pavia guidati dal professor Santamaria

PAVIA — Si può combattere il cancro o, meglio, contrastare l'evoluzione di stadi precancerosi con il beta-carotene, agente antitumorale ad ampio spettro d'azione? Ne sono convinti i ricercatori dell'Istituto di patologia generale dell'università di Pavia, diretto dal professor Leonida Santamaria che già nel luglio dello scorso anno tenne una conferenza in proposito all'ottavo simposio internazionale sui carotenoidi, svoltosi a Boston. Da circa dieci anni l'équipe del professor Santamaria conduce studi ed esperimenti di laboratorio su queste sostanze (assai diffuse in natura, soprattutto nelle verdure) che sembrano effettivamente utili nel contrastare l'evoluzione di stadi clinici precursori del cancro. Ma cosa succede assumendo carotenoidi? «Nel nostro organismo — ha più volte sottolineato il docente pavese — avvengono continuamente processi di ossidazione, controllati da sistemi antiossidanti che li annullano. Ebbene, il beta-carotene è un ottimo antiossidante che viene estratto dalla carota ma si trova in molti altri vegetali. E' un precursore della vitamina A che, già nel 1980, avevamo registrato come ottimo protettore contro l'azione cancerogena del famigerato benzopirene, sostanza presente nel fumo di sigaretta e nell'atmosfera delle zone industrializzate».

Basta dunque una carota al giorno per tener lontano il tumore? Non proprio, le dosi devono essere adeguate. Sembra accertato, infatti, che solo l'assunzione di almeno 30 milligrammi di carotenoidi per via orale (possibile solo attraverso un concentrato in pillole) produca effetti benefici e preventivi nei confronti dei tumori della cute, della vescica, del polmone, dello stomaco, della mammella e del colon-retto. Il beta-carotene, infatti, può bloccare le cancerogenesi chimiche derivate, cioè quelle di cui sono responsabili agenti che diventano pericolosi solo sulla cellula in assenza di un opportuno antiossidante.

● ROMA — All'inizio del secolo la durata della vita media di un italiano era di 47 anni, oggi è arrivata a 73 anni per l'uomo e 78 per la donna. Secondo le proiezioni delle Nazioni Unite questo progressivo aumento della speranza di vita sarà consolidato nei prossimi anni con l'Italia fra i paesi protagonisti nella classifica della longevità. L'aumento della vita media pone però il problema di stabilire un'idonea igiene di vita per vivere senza guai la terza e la quarta età. Esperti di varie nazioni si incontreranno a Lucca il 27 e 28 maggio per affrontare questo problema in un congresso internazionale dal titolo «Meccanismi molecolari dell'invecchiamento: ruolo dei lipidi alimentari», promosso dalla Camera di commercio di Lucca con il patrocinio dell'Accademia nazionale dell'olivo. Fra i relatori, Pietro Avogaro (Venezia) e Renata Barzacchi (Pisa).

Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173/65.009
JOLLY GARDEN - TORINO Tel. 011/69.63.436
VILLATA CARLO E DOMENICO CASTELNUOVO D. BOSCO (AT) Tel. 011/98.76.136
F.lli ZANETTA - BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/82.063
DURETTO - TORINO Tel. 011/83.96.845-83.86.829
OFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO I. PASTURANA (AL) Tel. 0143/58.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO) Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIE' (TO) Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C. CUORGNE (TO) Tel. 0124/68.793
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO) Tel. 0166/40.131
AUTORIPARAZIONI AER. MEC. MOLINARESI MASSERANO (VC) Tel. 015/96.060
REP. MECCANICHE ZANUTTINI GIAVENO (TO) Tel. 011/937.4051
PERTUSI FLORIANA CRESCENTINO (VC) Tel. 0161/84.26.92

HONDA
POWER PRODUCTS

Nonostante le proteste comincia una nuova fase di «austerità»

POLONIA, «STANGATA» DOPO LA RESA

Finito lo sciopero, da oggi il Parlamento vota i poteri speciali al governo

DANZICA — L'occupazione è finita e da oggi comincia un periodo ancora più duro per la Polonia. Il Parlamento vota infatti i poteri speciali che permetteranno al governo fino al primo gennaio del 1990 di decretare licenziamenti di lavoratori e la bancarotta delle aziende in passivo «irrecuperabile». Qualsiasi protesta verrà vietata se diretta contro le «misure eccezionali».

Ieri sera, a passo lento, in silenzio, i lavoratori che dal 2 maggio scorso avevano occupato i cantieri navali «Lenin» di Danzica sotto le insegne di Solidarnosc, ne sono usciti in corteo, innalzando come insegna la croce e la bandiera polacca. «Abbiamo preso la decisione sovrana di lasciare il cantiere navale senza un accordo con le autorità», hanno annunciato i lavoratori con un comunicato che è stato letto nell'attigua chiesa di Santa Brigida, poco prima dell'uscita degli scioperanti dal grande cancello principale dell'impianto. Erano da poco passate le 20 quando il corteo di centinaia di lavoratori ha superato il cancello. Molti avevano valigie e scatoloni, e le forze di polizia che avevano cinto d'assedio il cantiere li hanno lasciati passare, arretrando in silenzio per lasciar loro un varco. Solo un gruppetto di «spettatori» ha applaudito al passaggio del corteo degli scioperanti in uscita dal cancello. Alcuni si son fatti loro incontro per unirsi al corteo.

Il presidente e fondatore del soppresso sindacato indipendente polacco Lech Walesa, che aveva promesso che sarebbe stato «l'ultimo ad uscire», ha invece capeggiato il corteo dei lavoratori che sono usciti sconfitti. La polizia ha seguito gli scioperanti con discrezione, tenendosi a qualche distanza dalla coda del corteo.

La sconfitta dello sciopero era stata «annunciata» nelle ore precedenti dal portavoce del governo polacco, Jerzy Urban, secondo il quale l'isolamento degli scioperanti dei cantieri navali di Danzica era già evidente nell'assenza di altri scioperi in Polonia: «Scioperi e proteste — ne aveva concluso Urban — non hanno ottenuto il sostegno della classe lavoratrice e della società», poiché i lavoratori polacchi hanno deciso di «non entrare nel medesimo fiume» degli scioperi degli anni 1980-81, nel quale «ci buscammo tutti un brutto raffreddore».

Danzica. Walesa e gli operai abbandonano i cantieri. La croce è il simbolo della loro lotta

«Noi — dice il comunicato degli scioperanti letto nella chiesa di Santa Brigida per annunciare la fine dell'occupazione del cantiere — siamo convinti di avere avuto ragione a protestare contro le relazioni di lavoro in Polonia, contro il modo di trattarci che viola la dignità umana, contro l'arroganza delle autorità che sono responsabili della crisi. La Polonia versa in una crisi profonda e le autorità trattano il Paese come se fosse una loro proprietà. Il nostro sciopero dovrebbe rendere tutti consapevoli del fatto che bisogna lottare per vincere».

Il documento si conclude così: «E' una nuova primavera per Solidarnosc. Noi restiamo fedeli allo slogan del nostro sciopero: non c'è libertà in Polonia senza Solidarnosc».

Difficoltà per la decisione del Senato Usa di rinviare il voto sul trattato Inf

SHULTZ E SHEVARDNADZE A GINEVRA METTONO A PUNTO IL SUMMIT DI MOSCA

GINEVRA — Il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze tornano ad incontrarsi oggi a Ginevra per completare la preparazione del prossimo «vertice» americano-sovietico che si svolgerà a Mosca. I colloqui, che dureranno due giorni, saranno particolarmente centrati sulla decisione del Senato statunitense di rinviare «sine die» il dibattito sulla ratifica del trattato Inf, firmato da Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov nel dicembre scorso a Washington.

Arrivando a Ginevra, Shevardnadze ha comunque tenuto a sottolineare l'importanza del confronto: «Gli americani ci avevano chiesto dei chiarimenti su alcuni punti relativi alle verifiche previste dal trattato. Noi abbiamo risposto e quindi, fondamentalmente, il problema è risolto».

«Del resto — ha aggiunto — lo conosco personalmente i negoziatori americani che hanno partecipato alla redazione del trattato e so che sono tutti degli ottimi professionisti, che non avrebbero mai presentato al Senato un documento imperfetto». Secondo il ministro degli Esteri sovietico, il prossimo vertice dal 26 maggio al 2 giugno, dovrà quindi, più che alle polemiche del passato, guardare alle prospettive future, ed in particolare alla possibilità di concludere un trattato per la riduzione del cinquanta per cento degli arsenali strategici dei due Paesi (il cosiddetto trattato Start). Shevardnadze ha ammesso che l'obiettivo di firmare il nuovo accordo durante la visita di Reagan è stato ormai abbandonato. «Ma il negoziato ha permesso di compiere sostanziali progressi ed altri se compiremo certamente a fine mese a Mosca» ha detto.

Il ministro sovietico Shevardnadze e George Shultz

I negoziati per il trattato Start continueranno quindi dopo il «vertice» e, se necessario, anche dopo le elezioni presidenziali americane del prossimo novembre. «Negli Stati Uniti ci sarà sempre un'amministrazione con cui discutere», ha detto a questo proposito Shevardnadze.

Tornando all'agenda dei suoi prossimi colloqui con Shultz, il ministro degli Esteri sovietico ha sottolineato che saranno trattati tutti i problemi legati al disarmo, e cioè quelli delle armi convenzionali, delle armi chimiche e della limitazione degli esperimenti nucleari.

A questo proposito egli ha dichiarato che la delegazione sovietica intende sottoporre alla controparte «alcune idee interessanti», ma per ora non nuove proposte.

Shevardnadze non ha parlato invece dell'altro grande capitolo del prossimo «vertice» di Mosca, che sarà dedicato ai conflitti regionali.

L'inizio del ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan (previsto per il 15 maggio) e le nuove iniziative americane per una soluzione diplomatica della crisi del Medio Oriente rendono infatti di particolare attualità la questione, che non potrà essere rinviata dai due ministri.

Vince in Nebraska e W. Virginia

DUKAKIS STREPITOSO E' SENZA AVVERSARI

WASHINGTON — Michael Dukakis, il governatore di origine greca dello Stato del Massachusetts, ha strepitosamente vinto le elezioni primarie del partito democratico svoltesi ieri in Nebraska e West Virginia, distanziando ulteriormente il suo rivale, il reverendo di colore Jesse Jackson, e portandosi più vicino alla nomination democratica per le elezioni presidenziali americane di novembre. Dukakis, con le vittorie in questi due Stati, ha raggiunto i due terzi dei delegati alla convenzione necessari per una candidatura presidenziale.

Ormai, quindi, tutto sta ad indicare che sarà Dukakis l'avversario del vicepresidente George Bush, candidato del partito repubblicano, nelle presidenziali di autunno.

Nello Stato centro-settentrionale del Nebraska, Dukakis ha ottenuto il 64 per cento dei suffragi degli elettori democratici, contro il 25 per cento andato a Jackson, raccogliendo 18 delegati contro 7. Nello Stato meridionale del West Virginia, al governatore del Massachusetts gli elettori del partito hanno dato il 79 per cento dei loro voti, contro il 14 per cento per Jackson.

Dukakis, sprizzante soddisfazione dallo sguardo e dagli atteggiamenti, ha detto di sperare di raggiungere la maggioranza dei delegati alla convenzione (congresso) del partito prima che si concluda la serie delle primarie.

Il congresso o convenzione si riunisce il giugno prossimo ad Atlanta, il giorno successivo alle primarie della California, che concludono la serie dei congressi e delle assemblee regionali. Prima della California si sono ancora in programma le primarie dell'Oregon.

In questi due Stati Jackson spera di ottenere un successo, ma è ormai impossibile che egli possa raggiungere il concorrente.

Mentre si tenta di riprendere il dialogo con Managua

AMMUTINATI I CONTRAS

Tremila antisandinisti contro i loro capi

MANAGUA — Tremila contras si sarebbero ammutinati al confine con Honduras e Nicaragua. E' un nuovo segnale delle difficoltà nelle quali si dibattono ormai gli antisandinisti dopo il blocco di fatto dei finanziamenti provenienti da Washington.

Sul fronte delle trattative il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha annunciato oggi che il suo governo ha mantenuto i contatti con la «resistenza nicaraguense» al fine di fissare la data della terza tornata di colloqui per concordare una definitiva cessazione del fuoco. Come si sa il generale Umberto Ortega, in rappresentanza del governo di Managua, e Adolfo Calero, per i ribelli, si sono incontrati i giorni 28, 29 e 30 aprile a Managua, ma senza pervenire ad alcun accordo concreto, nemmeno sulla data del nuovo incontro. I capi dei contras non gradirebbero le date dal 12 al 14 maggio, accettate sia pure in forma non definitiva dalle due parti in occasione della loro ultima riunione. Ortega insiste perché la prossima riunione avvenga a Managua, come nelle due occasioni precedenti, mentre i contras preferiscono un altro paese. Comunque Ortega è disposto ad allungare l'attuale tregua, concordata il 23 marzo scorso a Sapoa e iniziata il 1° aprile con validità fino al 31 maggio.

Intanto al confine fra l'Honduras e il Nicaragua si sono incontrati domenica dieci rappresentanti dei ribelli per cercare di dirimere le divisioni all'interno della loro organizzazione fra cui, secondo il Washington Post, anche una ribellione di guerriglieri. Vi hanno partecipato membri civili e militari non identificati della «Resistenza nicaraguense (RN)», il movimento più importante degli antisandinisti, con l'obiettivo di realizzare la coesione delle forze partigiane.

In una intervista telefonica con l'Associated Press, il portavoce della resistenza Bosco Matamoros ha precisato che alla riunione non erano presenti nessuno dei capi. Matamoros ha anche cercato di smentire (ma in modo non troppo convincente) le notizie di stampa secondo le quali un gruppo di contras da sabato si sarebbe trincerato in una base honduregna e si rifiuterebbe di prendere ordini dai capi della resistenza.

Ad affermarlo è stato il Washington Post secondo il quale da 1500 a 2000 uomini del campo-base di Yamales si sono ribellati. Yamales è un piccolo villaggio honduregno a circa 5 chilometri dal confine col Nicaragua. Secondo il giornale il capo della rivolta è Diogene Hernandez Membreno, noto comandante di reparto. «Non c'è alcuna ribellione. E' falso», ha affermato Matamoros, ma poi ha ammesso che «ci sono divergenze di valutazione come accade in ogni movimento democratico».

SAMURAI
NEW CONCEPT CAMERA

LA SAMURAI È IN CITTÀ E TI INVITA ALL'ANTEPRIMA DEL FUTURO

Potrai toccarla e sperimentare le nuove sensazioni di questa nuovissima fotocamera analogica
Potrai scattare un indimenticabile rullino di prova fornito da Scotchi in posa attrezzata, con modella
Potrai conoscere da vicino la più evoluta tecnologia fotografica oggi esistente

Giovedì 12 maggio 1988, ore 16-22
Teatro Nuovo, Corso M. d'Azeglio, 17 - Torino

LOVE YASHICA
l'impero della immagine

Fowa Control. Nel corso dell'anteprima Samurai verrà effettuato il consueto check-up gratuito, in preparazione delle prossime vacanze, per fotocamere ed apparecchiature munite di garanzia originale Fowa Card e Swa Card:

Hasselblad - Contax - Zeiss - Metz
Minox - Yashica - Vivitar - Chinon

Fowa S.p.A. via Tabacchi 29 - 10132 Torino - Tel. 011 897373

IL PAPA NEL PAESE DELLA COCA

Un'immagine del Papa in Bolivia mentre sta distribuendo la comunione agli indios

Francia, donna di 30 anni muore dopo 27 di coma

OYONNA (Francia) — Patricia Dallez-Fuet, una donna di 33 anni, è morta nella città francese di Oyonna, dopo essere stata per 27 anni in stato di coma. All'età di 3 anni la Dallez-Fuet fu vittima di un incidente che rese necessario un intervento chirurgico. La bambina non si risvegliò mai dall'anestesia e, dopo aver trascorso dieci anni all'ospedale di Oyonna, fu trasferita in un centro speciale dove è rimasta fino ad oggi.

Pompe funebri vendevano «pezzi» dei clienti

NEW YORK — L'impresa di pompe funebri californiana «Lamb Funeral Home» aveva escogitato un macabro sistema per ricavare un triplo profitto dai morti ricevuti in consegna. Oltre al guadagno per le normali attività funerarie (sepoltura o cremazione), l'impresa ricavava profitti clandestini estraendo e rivendendo i denti d'oro dei defunti e vendendo ad istituti di ricerca parti del corpo dei deceduti. I titolari dell'impresa sono stati incriminati per «commercio non autorizzato».

Orsetto lavatore blocca una centrale nucleare

DETROIT — La curiosità di un orsetto lavatore ha provocato l'arresto nel funzionamento di una centrale nucleare sabato scorso. La centrale Fermi II nella regione di Detroit (Michigan), costruita per resistere ai tornado e ai terremoti, è stata bloccata da un guasto dovuto ad un orsetto lavatore il quale, infilatosi in un trasformatore situato al di fuori dell'impianto, ha determinato un corto circuito. Un portavoce della centrale, Dan Vecchioni, ha precisato che i generatori installati nel retro dell'edificio hanno permesso di mantenere operativo il sistema di sicurezza. Il reattore è stato rimesso in funzione poco dopo. L'orsetto lavatore è morto.